



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 13 ottobre 2022**



Prime Pagine

13/10/2022	Corriere della Sera	9
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	Il Fatto Quotidiano	10
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	Il Foglio	11
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	Il Giornale	12
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	Il Giorno	13
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	Il Manifesto	14
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	Il Mattino	15
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	Il Messaggero	16
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	Il Resto del Carlino	17
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	Il Secolo XIX	18
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	Il Sole 24 Ore	19
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	Il Tempo	20
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	Italia Oggi	21
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	La Nazione	22
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	La Repubblica	23
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	La Stampa	24
Prima pagina del 13/10/2022		
13/10/2022	MF	25
Prima pagina del 13/10/2022		

Trieste

12/10/2022	Ansa	26
Barcolana: Vitale (Cap.Porto), il mio mandato con la pandemia		

12/10/2022	Ansa	Moto: accordo Sangritana-Honda per trasporto componentistica	27
12/10/2022	Informare	Le componenti destinate allo stabilimento Honda di Atessa saranno trasportate su rotaia dal porto di Trieste all'Interporto d'Abruzzo	28
12/10/2022	Informatore Navale	FINCANTIERI SI ALLEA CON L' INDUSTRIA GRECA	29
12/10/2022	Informatore Navale	FINCANTIERI È PARTE DEL TEAM CHE REALIZZERÀ LA NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA	30
12/10/2022	Ship Mag	Fincantieri, alleanza con l' industria greca per la costruzione di quattro corvette	31
12/10/2022	The Medi Telegraph	Fincantieri, accordo strategico con il governo greco	32

Venezia

12/10/2022	Informatore Navale	La "XV edizione della Veleziana" domenica 16 ottobre a Venezia	33
------------	---------------------------	--	----

Genova, Voltri

12/10/2022	(Sito) Adnkronos	Webuild si aggiudica in consorzio la costruzione della Nuova Diga Foranea di Genova per 928 mln	34
12/10/2022	Affari Italiani	Webuild si aggiudica in consorzio la costruzione della Nuova Diga Foranea di Genova per 928 mln	36
12/10/2022	Ansa	Aggiudicato appalto Diga Genova, Webuild capofila consorzio	38
12/10/2022	Askanews	Webuild vince in consorzio gara per diga foranea Genova da 928 mln	40
12/10/2022	BizJournal Liguria	Il consorzio di Webuild costruirà la nuova diga foranea del porto di Genova	41
12/10/2022	FerPress	Diga porto di Genova: Webuild si aggiudica la gara. Signorini, al via lavori nel 2023	42
12/10/2022	FerPress	Fincantieri parte del team che realizzerà la nuova diga foranea del porto di Genova	43
12/10/2022	Genova Today	Depositi chimici tra tempistiche e preoccupazioni: il tema torna in consiglio comunale	44
12/10/2022	Genova Today	Nodo San Benigno, tra rimozione vecchia rampa e varo della nuova: modifiche alla viabilità	46
12/10/2022	Genova Today	Nuova diga foranea, la spunta il consorzio Webuild: "Sarà la più profonda al mondo"	48
12/10/2022	Il Nautilus	DIGA PORTO DI GENOVA, WEBUILD SI AGGIUDICA LA GARA	50

12/10/2022	Ildenaro.it	Consorzio guidato da Webuild costruirà la nuova diga foranea di Genova	51
12/10/2022	Informare	Al consorzio Webuild, Fincantieri, Fincosit e Sidra la realizzazione della Nuova Diga Foranea del porto di Genova	53
12/10/2022	Informazioni Marittime	Grimaldi lancia servizio diretto Napoli-Palermo	54
12/10/2022	Informazioni Marittime	Genova, aggiudicata a Webuild progettazione e costruzione della diga foranea	55
12/10/2022	Italpress	Consorzio guidato da Webuild costruirà la nuova diga foranea di Genova	57
12/10/2022	MenteLocale	Diga Porto di Genova: Webuild si aggiudica la gara. Ecco quando iniziano e finiscono i lavori	59
12/10/2022	Messaggero Marittimo	Diga foranea, Giovannini: "Una delle opere simbolo del Pnrr"	60
12/10/2022	Messaggero Marittimo	WeBuild costruirà la nuova Diga Foranea di Genova	61
12/10/2022	PrimoCanale.it	Diga di Genova, giornata storica per il porto: aggiudicata l'opera	62
12/10/2022	Sea Reporter	Porto di Genova: Webuild si aggiudica l'appalto per la progettazione e la costruzione della Nuova Diga Foranea	64
12/10/2022	Sea Reporter	Fincantieri è parte del team che realizzerà la nuova diga foranea del porto di Genova	65
12/10/2022	Ship Mag	Porto di Genova: rimossa la vecchia rampa, venerdì il varo del nuovo cavalcavia sul Nodo di S.Benigno	66
12/10/2022	Ship Mag	La nuova diga di Genova sarà costruita da Webuild e Fincantieri	67
12/10/2022	Shipping Italy	Aggiudicata alla cordata di WeBuild e Fincantieri i lavori (1 miliardo) per la nuova diga di Genova	68
12/10/2022	Shipping Italy	Tutti per One al palazzo della Meridiana di Genova (FOTO)	70
12/10/2022	The Medi Telegraph	WeBuild a costruire la nuova Diga di Genova	71
12/10/2022	The Medi Telegraph	Genova, depositi a Ponte Somalia: il nodo delle navi cisterna	72

La Spezia

12/10/2022	Citta della Spezia	"Campus spezzino centro d' eccellenza, un percorso di studi come il nostro c' è solo in Inghilterra" fotogallery	73
------------	---------------------------	--	----

Ravenna

12/10/2022	Cronaca di Ravenna	Rigassificatore, la sicurezza al primo posto	74
------------	---------------------------	--	----

12/10/2022	Cronaca di Ravenna	76
<hr/>		
12/10/2022	FerPress	79
<hr/>		
12/10/2022	Informare	80
<hr/>		
12/10/2022	Messaggero Marittimo	81
<hr/>		
12/10/2022	Ravenna Today	82
<hr/>		
12/10/2022	Ravenna24Ore.it	85
<hr/>		
12/10/2022	Ravenna24Ore.it	88
<hr/>		
12/10/2022	RavennaNotizie.it	90
<hr/>		
12/10/2022	RavennaNotizie.it	97
<hr/>		
12/10/2022	ravennawebtv.it	100
<hr/>		
12/10/2022	Risveglio Duemila	102
<hr/>		
12/10/2022	Ship Mag	104
<hr/>		

Livorno

12/10/2022	Informatore Navale	106
<hr/>		
12/10/2022	Messaggero Marittimo	108
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

12/10/2022	Ancona Today	109
<hr/>		
12/10/2022	corriereadriatico.it	110
<hr/>		
13/10/2022	corriereadriatico.it	111
<hr/>		
12/10/2022	vivereancona.it	112
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

12/10/2022	(Sito) Adnkronos	114
<hr/>		
12/10/2022	Affari Italiani	115
<hr/>		
12/10/2022	Agenparl	116
<hr/>		
12/10/2022	CivOnline	118
<hr/>		
12/10/2022	CivOnline	120
<hr/>		
12/10/2022	Il Nautilus	121
<hr/>		
12/10/2022	Informazioni Marittime	122
<hr/>		
12/10/2022	La Provincia di Civitavecchia	123
<hr/>		
12/10/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i> 125
<hr/>		
12/10/2022	Ship Mag	126
<hr/>		
12/10/2022	Shipping Italy	127
<hr/>		

Napoli

12/10/2022	Informatore Navale	128
<hr/>		
12/10/2022	Ship Mag	<i>Tommy Periglioso</i> 130
<hr/>		
12/10/2022	Shipping Italy	131
<hr/>		

Brindisi

12/10/2022	Affari Italiani	132
<hr/>		
12/10/2022	Agenparl	134
<hr/>		

12/10/2022	Brindisi Report	136
<hr/>		
12/10/2022	Brindisi Report	138
<hr/>		
12/10/2022	Il Nautilus	140
<hr/>		
12/10/2022	Puglia Live	142
<hr/>		

Taranto

12/10/2022	Ildenaro.it	TAGS 144
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

12/10/2022	Messina Oggi	Michele Bruno 145
<hr/>		
12/10/2022	quotidianodisicilia.it	web-mp 146
<hr/>		

Catania

12/10/2022	Shipping Italy	148
<hr/>		

Focus

12/10/2022	Agenparl	149
<hr/>		
12/10/2022	Ansa	159
<hr/>		
12/10/2022	Askaneews	161
<hr/>		
12/10/2022	Dire	162
<hr/>		
12/10/2022	Il Nautilus	164
<hr/>		
12/10/2022	Informatore Navale	166
<hr/>		

12/10/2022	Informatore Navale		168
<hr/>			
12/10/2022	Informatore Navale		169
Explora Journeys nomina Diego Michelozzi comandante della sua prima nave, EXPLORA I			
<hr/>			
12/10/2022	Informatore Navale		170
GRIMALDI LINES A TTG 2022: I RISULTATI DELLA STAGIONE ESTIVA E LA NUOVA LINEA VERSO LA SICILIA			
<hr/>			
12/10/2022	Informazioni Marittime		171
Bergamo, Ups raddoppia il proprio hub in aeroporto			
<hr/>			
12/10/2022	Primo Magazine		172
FS e Hupac firmano MOU per lo sviluppo del trasporto intermodale verso l' Europa			
<hr/>			
12/10/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	173
MSC Opera la "Nave dei Mondiali", una città galleggiante per tifosi attraccata a Doha			
<hr/>			
12/10/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	174
MSC Crociere al TTG Travel Experience di Rimini			
<hr/>			
12/10/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	175
L' estate 2023 di Msc crociere con 22 navi, più di 140 destinazioni e 40 paesi			
<hr/>			
12/10/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	176
Diego Michelozzi nominato comandante di EXPLORA I			
<hr/>			
12/10/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	177
Autostrade del mare, intermodalità e sviluppo sostenibile			
<hr/>			
12/10/2022	Ship Mag		178
GNV annuncia l' apertura delle prenotazioni per il 2023			
<hr/>			
12/10/2022	Ship Mag		179
MSC Crociere presentata la stagione estiva con 22 navi e 140 destinazioni in 40 paesi			
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

MAK
DESIGN & PASSION

www.makwheels.it



Vittorio Sgarbi
«Vorrei il dicastero del Patrimonio»
di **Aldo Cazzullo**
a pagina 21



Domani su 7
Bottura: la mia cucina sociale
di **Angela Frenda**
nel settimanale in edicola



Politica Saltato il vertice del centrodestra alla vigilia dell'insediamento del Parlamento. Salvini: «C'è ottimismo, nessun veto»

Camere, voto ad alta tensione

Oggi la scelta del presidente del Senato, nella notte si lavora all'accordo. Braccio di ferro sui ministri

L'URGENZA NECESSARIA PER IL PAESE

di **Francesco Verderami**

Non è una stagione come le altre. È vero, ogni governo è nato dopo un travaglio più o meno lungo e doloroso, ogni confronto tra partiti coalizzati evidenzia le distanze e le differenti esigenze prima di tramutarsi in un'intesa. La storia di Palazzo è piena di pagine in cui si racconta di candidati alla presidenza delle Camere silurati nell'urna e di ministri in pectore silurati mentre erano sulla strada verso il Colle. Ma questa non è una stagione come le altre. E non ci sarebbe nemmeno bisogno di sgranare il rosario dei problemi interni e internazionali per indurre le forze di centrodestra ad accelerare il passo, dando al Paese l'idea che hanno piena contezza del momento. Certo, in virtù della liturgia istituzionale (che non è una perdita di tempo ma un sistema di regole democratiche) serviranno ancora un paio di settimane prima di avere un esecutivo nella pienezza delle sue funzioni. Ma già oggi, primo giorno della nuova legislatura, si misurerà il senso di responsabilità di chi è stato chiamato a governare, con l'elezione dei presidenti del Senato e della Camera. Il voto segreto sarà indicativo del grado di compattezza dell'alleanza, una sorta di test dal quale si capirà anche la forza propulsiva del prossimo gabinetto.

continua a pagina 24

di **Marco Cremonesi** e **Paola Di Caro**

Primo giorno del nuovo Parlamento con l'insediamento delle Camere. Ancora tensioni nel centrodestra. È saltato il vertice sulla scelta dei ministri. Continua il braccio di ferro sui nomi. Incontro tra i leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni e di Forza Italia Silvio Berlusconi. «C'è ancora tempo, ma non troppo» commenta il leghista Giancarlo Giorgetti. I nomi accreditati per la presidenza di Camera e Senato sono Riccardo Molinari (Lega) e Ignazio La Russa (Fratelli d'Italia).

da pagina 2 a pagina 9
Buzzi, Galluzzo Logroscino, Piccolillo Zapperi



IL RITORNO IN SENATO DOPO 9 ANNI

Berlusconi: «Rieccomi qui»



di **Monica Guerzoni**

In Senato nove anni dopo. «Sono ancora qui» dice Berlusconi. E poi pubblica la foto sui social.

a pagina 6

CASINI ALL'UNDICESIMA LEGISLATURA

«Debuttai con Nilde Iotti»



di **Tommaso Labate**

Da Craxi ai giorni d'oggi. Casini e i quarant'anni in Parlamento, con gli undici debutti: «Il primo con Iotti».

a pagina 7

LA SENTENZA CHOC

L'Aquila, i giudici e quelle vittime del terremoto «per colpa loro»



La sentenza che indigna. A L'Aquila «la colpa fu anche dei morti» che non lasciarono le case durante il terremoto.

a pagina 17

Champions Pareggio 3-3, ottavi più vicini. Napoli qualificato



Inter, gol e coraggio: show a Barcellona

di **Mario Sconceri**

L'Inter sfiora l'impresa in Champions League: finisce 3-3 a Barcellona con i nerazzurri due volte in vantaggio. Di Barella, Lautaro e Gosens le reti. Il Napoli batte l'Ajax 4-2 e si qualifica agli ottavi.

da pagina 42 a pagina 45
Scozzafava, Tomaselli, Valdiserri

Energia Unanimità a Bruxelles: acquisti comuni Gas, minacce di Putin Primo patto in Europa

di **Francesca Basso Marco Imarisio e Marta Serafini**

I ministri dell'Energia del 27 Paesi Ue, riuniti a Praga, hanno «raggiunto un accordo per procedere con gli acquisti comuni di gas e limitare i picchi dei prezzi» spiega il ministro dell'Industria ceco Sikela. Il primo patto raggiunto all'unanimità nel giorno in cui Putin minaccia ancora l'Europa. «Niente gas a chi impone il price cap». E se Gazprom dice che «Mosca è pronta a fornire gas all'Europa, sempre che siano interessati a riceverlo», dopo averte: «Con le vostre scorte non sopravviverete all'inverno».

da pagina 10 a pagina 13
Gaggi, Marinelli Olimpio, Sarcina

IL CAMPO DI BATTAGLIA

Bunker e iodio, viaggio sul fronte di Zaporizhzhia

di **Lorenzo Cremonesi**

C'è chi fotografa i resti dei palazzi sventrati dalle bombe di Putin. E in lacrime manda le immagini agli sfollati che chiedono notizie. Disperazione e morte a Zaporizhzhia. Eppure i missili hanno sortito un effetto contrario. Al fronte nessuno si piega: «Adesso siamo più fieri di essere ucraini, molto più di prima». E ci credono: «Vinceremo».

a pagina 12

STIHL

FUORI STAGIONE CONVIENE!

SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

Centinaia di medici cubani verranno assunti dalla Regione Calabria con uno stipendio di 4.700 euro al mese, di cui solo 1.200 finiranno nelle loro tasche. Il resto andrà all'agenzia governativa dell'Avana che ne ha reso possibile l'affitto. Una sorta di feroce tassazione all'origine, con un corollario di clausole restrittive (tobbligio di rientrare in patria dopo un tot numero di anni) che hanno indotto un'europarlamentare dei Cinque Stelle a parlare giustamente di «schiaiviti».

Ci sarebbero da dire anche tante altre cose. Le butto giù alla rinfusa: 1) è avvilente dover ammettere che la dittatura cubana riesce a esportare medici in eccesso, mentre noi boccheggiamo in fondo alle classifiche dei laureati; 2) è incredibile che in Italia ci sia ancora gente, i famosi

Comunisti senza Rolex

comunisti col Rolex, che considera quel sistema, castrista e castrante, più egualitario del nostro, fingendo di non sapere che i 3.500 euro sottratti allo stipendio di ciascun medico non andranno a migliorare le condizioni del popolo cubano, ma il conto in banca del clan al potere; 3) è triste dover riconoscere che la situazione di un giovane laureato italiano non è tanto migliore di quella dello «schiaivo» cubano; anche lui guadagna 1.200 euro al mese, quando gli va bene, ed è inseguito da un branco ululante di timbri e di tasse appena si azzarda a intraprendere un'attività in proprio. E anche se non ha l'obbligo di tornare in patria, troppo spesso ha la necessità di abbandonarla, in cerca di una vita più dignitosa.

Vincitore premio Strega 2021

SANDRO VERONESI

IL COLIBRI

La nave di Tesco

Da questo romanzo il film di **Francesca Archibugi**

Con **Pierfrancesco Favino, Kasia Smutniak, Bérénice Bejo, Nanni Moretti, Laura Morante**

Dal 14 ottobre al cinema





Autostrade: "Domani" svela gli accordi tra Cdp e i fondi Blackstone e Macquarie, per cui tutti gli utili diventano dividendi per i soci. Peggio che nell'era Benetton



Giovedì 13 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 282
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Univ. 114/2009



È TORNATO Le carte della richiesta di sequestro (respinta)
Silvio-mat: "18,5 milioni alla famiglia di Dell'Utri"

■ Il Tribunale di Palermo dice no alla Procura sulla confisca del patrimonio milionario (ritenuto ingiustificato dal pm) dell'ex senatore di FI, secondo i magistrati "mediatore contrattuale" del patto Cosa nostra-Berlusconi: "Non c'è prova di ricatti o di accordi condivisi per supportare la mafia"

● LILLO A PAG. 4-5



Lorenzo Dirimente

» Marco Travaglio

Le masse stavano in pensiero: cosa dirà Lorenzo Guerini, ministro fortunatamente uscente della Difesa, detto Guerini per via dell'elmetto e della sciaobletta, ora che torna in borghese? Fortuna che c'è il *Corriere* col retroscena Verderami, già celebre come collezionista di sospiri della buonanima di Alfano e di Giorgetti, che ascolta le ultime volontà del Guerini e le condivide col grande pubblico: "Con un aggettivo, Guerini traccia la linea di confine sulla guerra e il ruolo dell'Italia: 'Dirimente'. Perbacco, che aggettivo. E sentite il resto del "convincimento": "Quanto è successo resta elemento politico dirimente. Come dirimente è la postura da tenere sul conflitto, lì dove si sono manifestate invece gravi ambiguità". Ohibò: posto che la postura dirimente è a 90 gradi, chi sarà mai il fellone delle gravi ambiguità? Ah saperlo. Verderami vorrebbe chiederglielo, ma parlare con Dirimente è impresa ardua.

Tutto ciò che sa di lui l'ha appreso da fonti *top secret* per dirimenti ragioni di sicurezza nazionale: "Raccontano che abbia apprezzato..."; "spiega ai compagni di partito..."; "dice a un collega di governo..."; anzi di "gabinetto Draghi" (appena i Migliori se ne vanno, finiscono subito nel cesso). O l'ha captato dalle dirimenti sensazioni degli "esponenti Pd che sono andati a trovarlo mentre rileggeva i dossier" e lì, senza che aprisse bocca (stava rileggendo i dossier), "hanno avvertito" che "rispetta opinioni e sensibilità diverse" (e questo rinfancia), ma "non accetta certi ragionamenti capziosi di pacifisti a *carte* che criticano l'assenza di iniziative per fermare il conflitto" (e questo addolora). Per dire quante cose riesce a dire questo fenomeno senza fiatare, perché il suo ruolo gli impedisce di replicare pubblicamente a quanti si improvvisano diplomatici". Tipo lui che sta dove sta perché era consigliere comunale a Lodi ora dissetta di guerra mondiale: "Putin non ha mai manifestato una reale volontà di trovare un'intesa", altrimenti gli avrebbe telefonato. E - prosegue Verderami - "il governo non è neppure certo che si terrà il faccia a faccia Biden-Putin al G20" (senò i due avrebbero già chiesto a Dirimente se ha qualcosa in contrario). Ergo "le condizioni militari e diplomatiche hanno fatto dire al ministro della Difesa" un'altra frase storica, non sappiamo a chi: "La fase è delicata e la trattativa complessa". Per dire il genio che stiamo perdendo. "Tra pochi giorni Guerini passerà all'opposizione, fiducioso che il futuro esecutivo terrà fede alla linea di confine 'dirimente', tant'è che non si capisce perché la Meloni non lo lasci lì. Lui comunque "non farà mancare il suo contributo". Ma all'assua maniera: non dirà una parola e il *Corriere* ci riempirà paginate intere, una più dirimente dell'altra.

IN EXTREMIS ACCORDO FDI-LEGA-FI: LA RUSSA AL SENATO E MOLINARI ALLA CAMERA

La marcia su Roma parte con una rissa

IL GIORNO DEI COLTELLI
 B. PUNTA I PIEDI. POI SALVINI STRAPPA INFRASTRUTTURE, MEF, INTERNI E AGRICOLTURA
 ● SALVINI E ZANCA A PAG. 2-3

GUERRA, S'INIZIA A TRATTARE. IL PAPA PREME
 Biden respinge la "mano tesa" di Mosca, ma per Putin "mai dire mai". Ue assente
 ● GRAMAGLIA, IACCARINO E PROVENZANI A PAG. 8-9

INTERVISTA A CHIARA APPENDINO (5 STELLE)
 "Pd in difficoltà sulla pace, nessun patto sulle Regionali. Le destre contro i diritti"
 ● DE CAROLIS A PAG. 7

» **ANGELA LANSBURY**
Vita da Signora in Giallo: le fughe, i fischi e l'Oscar
 » **Giorgio Dell'Arti**
 Riga. "So benissimo che *La signora in giallo* sarà nella prima riga del mio necrologio".
 Labour. Angela Brigid Lansbury, 16 ottobre 1925.
 A PAG. 19

- LE NOSTRE FIRME**
- Fini Consuma e crepa con l'atomica a pag. 17
 - Lerner A sinistra fuori dalle Camere a pag. 11
 - Esposito La Cartabia salva-correnti a pag. 11
 - Truzzi L'ultimo morto sul lavoretto a pag. 11
 - Gismondo Il "gap" degli antibiotici a pag. 20
 - Pontani I poeti greci eretici-erotici a pag. 18

ESAUTORATO IL N. 1 DI ITA
Altavilla è nudo: caos da Migliori
 ● BORZI A PAG. 15



La cattiveria
 Matteo Renzi: "Domani mi accredito in Senato". Pensa sempre ai bonifici di bin Salman
 WWW.FORUM.SPINOZA.IT

L'AQUILA: SENTENZA CHOC
 Per i morti del sisma concorso di colpa: fu il Mit a suggerirlo
 ● A PAG. 12



CALCIO & FAKE NEWS
 Psg, la fabbrica dei troll contro i nemici interni
 ● VERGINE A PAG. 16



ANNO XXVII NUMERO 242

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022 - € 1,80 - € 0,50 REVIEW n. 11

Dietro alla scemenza del Consiglio d'Europa che vuole sconsigliare la punizione "fila in camera tua", c'è il fastidio per questi inutili figli

Bisogna essere grati al Figrano, al suo presidente amabilemente conservatore alle derivate terminazioni di french theory, e alla sua innata diffidenza verso certe pletoriche organizzazioni d'intento etico, come il Centro...

Sanzionare i bambini (già con i predesolenni un simile castigo si trasformerebbe in un invito a un pigriam party) con una simbolica prigionia non è la più selvaggia delle punizioni...

richiesta di chiarimento, il Consiglio d'Europa ha confermato al Figrano di non "promuovere più" codesta sanguinaria e retriva angheria. Ma il Consiglio non s'è mosso da solo...

pronto a tutto pur di mettere in riga chi potrebbe nutrire la speranza di uscire". Roba forte, e anche un po' forsennata. In attesa che gli esperti dicano la loro, si può notare un aspetto. Dietro, c'è la non confessabile convulsione degli adulti...

Vigilia tormentata "Ok, ma dove vanno?". Meloni aspetta gli alleati in Senato

La leader di FdI vede prima Salvini poi il Cav. Non c'è intesa. Ma oggi il primo test in Aula

Tensione a Villa Grande

Roma. "E' l'ultima volta che vado io da lui", ripete Giorgia Meloni ai colonnelli che l'osservano salire in auto diretta verso Villa Grande, la residenza romana di Silvio Berlusconi...



GIORGIA MELONI

Salvini ora pro nobis

Con Meloni rilancia, ma dice di essere pronto all'accordo. Giorgetti al Mef chiede garanzie

Roma. Signor colonnello, sta accadendo qualcosa di incredibile: Salvini si è alleato con gli ucraini. Al fedele della Lega, di ieri, sembrava Zelensky in visita a Izium. Risale: "Vogliamo il Viminale. Infrastrutture, ministero dell'Autonomia e la presidenza del Senato per il Calde". E pure il Mef!...

Palomar al Nazareno

Il Pd opta per la scheda bianca, e un po' rinuncia a se stesso. Bonaccini pronto a candidarsi

Roma. La scelta avrà pure una ragione tattica. "Che qualsiasi nome proponessimo ritrovavamo con il conte di Caltanissetta e la casa di Caltanissetta, altroché opposizione unita". L'ha spiegata così ai suoi collaboratori, Enrico Letta, la sua risoluzione, prima di comunicarla ai parlamentari del Pd riuniti a Montecitorio per il primo giorno di scuola...

Ballando col governo

L'opposizione a Meloni non la fa il Pd, ma Salvini e Berlusconi che sparano e bruciano nomi (i loro)

Mentre il centrosinistra, ovvero quel posto in cui il potere passa spesso di mano in mano che si cambia in testa, si prepara a dividersi in quattro...

DI SALVATORE MEBLO

piacze pacifiste diverse da qui a novembre, mentre Tommaso Spadolini, ministro pro-governale, mentre insomma quelli del Pd sembrano dei san Gerolamo nel deserto (del genere che si vede nei quadri con un sasso in mano per batterli il petto eccolo che Giorgia Meloni, nel chiostro della sua stanza al sesto piano della Camera, è colta come da un'improvvisa ma non inattesa consapevolezza. Questa: non l'opposizione ce l'abbiamo dentro la maggioranza, mica fuori. E questa opposizione è composta da Matteo Salvini e Silvio Berlusconi...

ADDIO POPULISMO A COSTO ZERO

Contratti e vincoli: che prezzo ha l'irresponsabilità in politica? Perché non ci poteva essere momento migliore per mettere il sovranismo di fronte alla prova del governo - e costringerlo a mettere da parte tutto il peggio della sua agenda

Lo diciamo in modo cinico, e forse anche irresponsabile, ma se proprio ci si doveva essere un momento giusto in cui sperimentare il potere della destra sovranista possiamo dire, che un momento migliore di questo semplicemente non ci poteva essere. Certo, tutto potrebbe finire a rooli, tutto potrebbe finire per il verso sbagliato, tutto potrebbe andare nella direzione sbagliata ma il contesto entro il quale dovranno muoversi i nuovi padroni d'Italia è inimmensamente avvantaggiato, per quanto questo possa apparire paradossale. Spaventoso per le sfide che vi sono in ballo oggi, nel nostro paese, che sono sfide da far tremare i polsi, se si pensa alla guerra in Ucraina, se si pensa alla recessione in vista, se si pensa al calo delle bollette, se si pensa all'inflazione, se si pensa alla transizione ecologica, se si pensa agli impegni che ha l'Italia con l'Europa. Ma rassicurante, invece, se si pensa a una questione importante che riguarda una serie di circostanze che costrincono i governi politici a prendere decisioni: vecchi partiti populistici a vivere in una stagione all'interno della quale portare avanti politiche populiste avrà un costo e corrisponderà a un prezzo. Sarà un costo. Sarà un prezzo. Sarà un costo. Sarà un prezzo. Sarà un costo. Sarà un prezzo...



La pace giusta del G7

Domanda ai nostri "pacifisti": se non volete la resa, che cosa c'è che non va nelle condizioni poste da Zelensky?

Nella dichiarazione finale del vertice straordinario del G7 che si è tenuto il 12 ottobre a G7, il segretario dell'esercito di Vladimir Putin in Ucraina, si legge al punto 11: "Nessun paese desidera la pace più dell'Ucraina, la cui popolazione viene uccisa, dove sfollano e subisce innumerevoli atrocità a causa dell'aggressione russa. In solidarietà con l'Ucraina, i leader del G7 accolgono la disponibilità del presidente Zelensky per una pace giusta. Questa dovrebbe includere i seguenti elementi: rispettare la protezione dell'integrità territoriale e della sovranità prevista dalla Carta delle Nazioni Unite; salvaguardare la capacità dell'Ucraina di difendersi in futuro; garantire la ripresa e la ricostruzione dell'Ucraina, anche esplorando le possibilità di farlo con fondi provenienti dalla Russia; perseguire la responsabilità per i crimini russi commessi durante la guerra". Le condizioni per la pace giusta proposte dal presidente ucraino sono in sostanza: il ritiro della Russia dai territori ucraini occupati, garanzie di sicurezza a livello internazionale, nessuna smilitarizzazione dell'Ucraina, riparazioni di guerra per la ricostruzione e tribunali per crimini di guerra. Per i nostri "pacifisti", Zelensky non vuole la pace, vuole la distruzione della Russia e proprio per questo l'occidente (il G7) dovrebbe smettere di rifornire l'Ucraina di armi. Per i nostri "pacifisti", l'Ucraina sostenuta dalla Nato prodece la Russia, come è l'esplosione sul ponte in Crimea, e non fa nulla per imbastire un dialogo con Mosca. Per i nostri "pacifisti", le condizioni devono essere dettate dalla Russia, che è con quello che è, nel merito, che cosa del punto 11 della dichiarazione del G7 non vorrebbero sottoscrivere i nostri "pacifisti"?

Volodymyr e Vladimir

Perché l'annessione dei territori di Putin è un ostacolo più grande del no al dialogo di Zelensky

Roma. Non si tratta con Putin. Interventando in videoconferenza al summit del G7, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha detto che "non ci può essere alcun dialogo con l'attuale leader russo, che non ha fatto. Dobbiamo riconoscere questa ovvietà. Ci possono essere colloqui solo con un altro leader della Russia, che rispetti la Carta delle Nazioni Unite, i principi fondamentali dell'umanità e dell'integrità territoriale dell'Ucraina, o in una configurazione diversa, in modo che il leader terrorista non abbia l'opportunità di influenzare decisioni chiave". Il presidente dell'Ucraina non ha fatto altro che ribadire il contenuto di un decreto, approvato il 30 settembre, subito dopo i referendum fatti con cui la Russia ha annesso quattro regioni ucraine, in cui si affermava "l'impossibilità di condurre negoziati con il presidente della Federazione russa". Questa presa di posizione da parte ucraina è stata interpretata, da parte di diversi commentatori e organi di informazione, come una chiusura della leadership ucraina al negoziato pari, e non superiore, alle azioni e decisioni unilaterali di annessione da parte russa. Insomma, Putin e Zelensky parlano: nessuno dei due vuole la "pace". Le cose non stanno affatto così. Non solo dal punto di vista politico-morale per le ragioni che motivano gli uni e gli altri, ma anche perché le rispettive decisioni si pongono su due piani giuridici differenti. Zelensky può tornare sui suoi passi, Putin no. O quantomeno, non così facilmente. (C'è un'aggiunta nell'inserto IV)

IL DEBITO BUONO È QUI CON NOI

Germania, Francia e noi. Contro il moralismo sulle misure anticicliche

Invece di salutare come una novità positiva i duecento miliardi stanziati dal governo tedesco per fronteggiare la crisi dell'energia e le sue spettacolari conseguenze, i governi di Berlino e Parigi ripercussioni su famiglie e imprese, eccoli a moraleggiare sull'egoismo germanico. È una mania, il moralismo. I tedeschi non sono egotisti, come Schöcherle e Merkel imponevano regole di austerità. Sono egoisti ora che fanno un'operazione anticiclica di vaste proporzioni. Temono la spirale di inflazione e recessione, temono la crisi sociale da sconquasso energetico, hanno una riserva ampia accumulata nel tempo, e si permettono di impiegare esercitan-

Andrea's Version

Invito a riflettere seriamente sulla situazione in cui si trova l'Europa. Vladimir Vladimirovich non venderà nemmeno un accendisigari, ma manco di quelli mini, a chi metterà il price cap. Garçon assicura o minaccia l'Unione europea che non sopravviverà all'inverno. Hai detto cosa. Greta Thunberg invita la crescita felice ad anticiparsi intanto al nucleare senza troppa fretta, poi con Schöcherle e Merkel imponevano regole di austerità. Sono egoisti ora che fanno un'operazione anticiclica di vaste proporzioni. Temono la spirale di inflazione e recessione, temono la crisi sociale da sconquasso energetico, hanno una riserva ampia accumulata nel tempo, e si permettono di impiegare esercitan-

Questo numero è stato editato in redazione alle 20.30

Intese e disaccoppiamenti

Sul price cap ci sono convergenze, Putin ne ha paura e minaccia

Berlino s'avvicina alla posizione italiana. Le divisioni restano, la Commissione fa dei passi indietro

"Non passerete l'inverno"

Bruxelles. Lentamente la Germania si avvicina alle posizioni sostenute da Mario Draghi sul price cap su gas nell'Unione europea. Ieri a Praga, durante un Consiglio informale Energia, il ministro Robert Cingolani ha strappato le firme dei suoi colleghi, compreso quello tedesco, su una lettera per chiedere alla Commissione di valutare "un tetto massimo o un corridoio al prezzo" del gas "nel mercato all'ingrosso". Il testo riconosce però che "le opinioni divergono su questa opzione". Il passo avanti è attraverso il sottosegretario tedesco, Sven Giedde, ha aperto alla possibilità di "disaccoppiare" i prezzi nel mercato spot da quelli dei contratti di lungo periodo, la formula è simile alla soluzione promossa da Draghi da marzo, prima con un price cap limitato al gas russo, poi a tutto quello importato a gasdotto. (C'è un'aggiunta nell'inserto V)

Finché è necessario

Armi "per tutte le stagioni", decide il gruppo di contatto a Ramstein. Le forniture e i ritardi

Bruxelles. Gli ultimi attacchi della Russia contro obiettivi civili per vendicarsi dell'esplosione sul ponte di Kerch non hanno fatto altro che rafforzare "la nostra determinazione e fermezza di intenti", ha detto ieri il segretario della Difesa americano, Lloyd J. Austin III, aprendo i lavori del gruppo di contatto che riunisce una cinquantina di paesi alleati dell'Ucraina. Nessun passo indietro di fronte a Putin mentre "cerca di mobilitare più forze e appropinquarsi" per l'esplosione avvenuta nella base aerea di Zaporizhzhia, "si scatenano contro obiettivi e infrastrutture civili nelle città dell'Ucraina" e "usa minacce e retorica irresponsabili". La cosiddetta "coalizione Ramstein" continuerà "a rafforzare le capacità difensive dell'Ucraina, per le esigenze urgenti di oggi e per il lungo periodo", ha promesso Austin. (C'è un'aggiunta nell'inserto V)

Powerbank e cemento

Lo straordinario carattere del popolo ucraino, un antidoto al lamento che sa di ricostruzione

Kyiv. Il presidente russo Vladimir Putin ha definito gli attacchi missilistici di lunedì - che hanno ucciso almeno ventisei persone in tutta l'Ucraina - una "sproporzione" per l'esplosione avvenuta nella fine settimana scorsa sul ponte di Crimea. (Ieri l'Fbi, i servizi segreti della Federazione russa, ha affermato che l'attacco al ponte è stato organizzato dall'intelligence militare ucraina e dal suo direttore, Kyrylo Budanov, dichiarando l'arresto di evasori russi e tre cittadini di Ucraina e Armenia, ndr). I missili hanno preso di mira centrali elettriche e altre infrastrutture strategiche, sottintendendo la continua vulnerabilità delle città ucraine nonostante l'aumento degli aiuti militari degli alleati occidentali. Gli abitanti di Kyiv, che stanno iniziando a prepararsi per i difetti che essi a venire, negli ultimi giorni hanno mostrato estrema determinazione e risolutezza. (Righe aggiunte nell'inserto V)





il Giornale



GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 243 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

ACCORDO A UN PASSO

IL CAVALIERE È TORNATO IL CENTRODESTRA QUASI

Berlusconi in Senato dopo 9 anni. Il vertice, le tensioni e in serata la mezza schiarita. La Russa a Palazzo Madama, ma restano i nodi Viminale alla Lega (ma Salvini alle Infrastrutture)

■ Silvio Berlusconi torna a Palazzo Madama dopo nove anni di assenza. Vertice con la Meloni nella residenza romana del numero uno di Forza Italia. Tensioni e poi mezza schiarita: ipotesi La Russa al Senato e Molinari alla Camera, Viminale verso il Carroccio, ma Salvini andrebbe alle Infrastrutture.

servizi da pagina 2 a pagina 4

LA LEGGE DELLA COALIZIONE

di Vittorio Macioce

Non è mai stato facile. I governi non nascono da soli e non c'è un protocollo, uno schema, un algoritmo che mette i nomi nelle caselle giuste. Non esiste neppure la perfezione. È un lavoro sporco, di tentativi ed errori, di veti, pressioni, sponde e carambole, rilanci, bracci di ferro e qualche bluff. È quello che avviene dopo le elezioni, quando non c'è un partito solo al comando e bisogna fare i conti con gli alleati. È il sale della democrazia italiana, dove ogni vittoria ha un limite, una compensazione, un resto da lasciare a terra.

Non è roba di ieri. Accadeva con le correnti della Dc e il pentapartito. È successo a Berlusconi con Bossi, Fini, Casini e Follini vari. È capitato a Prodi con Bertinotti e Mastella e gli infiniti frammenti della sinistra. È lo spirito delle coalizioni, dove nel bene o nel male sono tutti indispensabili, perché se togli una tessera cade l'intero castello. E la legge politica dei numeri: non basta contarli, ma bisogna pesarli. È quello che sta accadendo e in fondo non c'è neppure tanto da stupirsi. È meglio chiarirsi adesso che portare troppe incomprensioni lungo il cammino. Il viaggio è già abbastanza pericoloso. Meloni, Berlusconi e Salvini non hanno ancora risolto l'equazione della maggioranza. Non c'è la soluzione. Non c'è ancora l'accordo finale sui presidenti di Camera e Senato, i nomi di La Russa e Molinari si accendono e si spengono e tutto è influenzato dalla scelta dei ministri. Ogni cosa è collegata.

È chiaro che ognuno dei tre protagonisti ha un'aspettativa, con due o tre punti fermi. È lì che si crea lo stallo. È necessario trovare un punto di caduta. I governi non sono mai come uno li pensa. Neppure Draghi, tecnico, con una maggioranza atipica e benedetto dal Quirinale, è riuscito a disegnare la sua squadra dei sogni. Si è ritrovato con ministri che non avrebbe segnato su nessuna carta. Quando c'è da mettere su un governo politico, la risorsa più utile è la flessibilità, non segnare confini e guardare all'orizzonte.

Questo governo non deve solo partire, ma andare avanti, con l'ambizione di arrivare a fine legislatura. L'impresa è già di quelle straordinarie, perché c'è una guerra dopo la pandemia, perché c'è una crisi energetica mai vista, perché c'è paura, rabbia, disperazione, un futuro incerto e chi ci sta già soffiando sopra. Non perdoneranno nulla a Giorgia Meloni e in tanti non vedono l'ora di sentirla cadere. È un viaggio che non si può fare senza fiducia negli alleati. Non si può partire con una valigia di risentimenti, di perplessità, di rancori più o meno soffocati. Non si può sopravvivere da separati in casa. Allora non c'è altra strada in queste ore che trovare l'equilibrio.

L'equilibrio non è la vittoria dell'uno sull'altro. Non è una gara a chi sputa più lontano. È andare avanti rispetto a insofferenze e diffidenze. È dirsi le cose in faccia, a muso duro, ma con il desiderio di trovare una soluzione. È sentirsi così forti da dare uno spazio e un ruolo ai tuoi compagni di strada. È dichiararsi leader di una coalizione.

L'IMMAGINE SIMBOLO

In quella firma di Silvio c'è la vittoria sulla sinistra

di Paolo Guzzanti

a pagina 3



AL VIA Silvio Berlusconi firma le carte per il rientro al Senato

NESSUNA LUNGAGGINE

Macché ritardo Per fare il governo servono 46 giorni

di Francesco Boezi

a pagina 5

APPELLO ALLA LEADER FDI

«Perché chiedo che alla Cultura vada Sgarbi»

di Morgan

a pagina 5

segue a pagina 4

SPIRAGLIO PER LA TREGUA

Ancora stragi di civili Ma Kiev ha il super-scudo

Matteo Basile e Roberto Fabbri

■ La Russia è sempre più in difficoltà e se da una parte l'esercito di Vladimir Putin cerca di colpire le centrali energetiche per lasciare a secco di rifornimenti gli ucraini, dall'altra continua la strategia del terrore e gli attacchi contro i civili.

alle pagine 12 e 13

IL RETROSCENA

Toh, sul ponte in Crimea è morto il pm anti-Cremlino

Angelo Allegri

a pagina 14

RIDOTTI I RISARCIMENTI PER IL SISMA

L'Aquila, insulto ai morti: «Colpa loro, dormivano»

Stefano Zurlo

■ Non uscirono di casa, anche se c'era già stata una scossa. E dunque parte della colpa è anche loro. È una sentenza sconcertante quella del tribunale dell'Aquila che fa ricadere sulle vittime del terremoto del 6 aprile 2009 un pezzo della responsabilità del disastro.

a pagina 17

FOLLIA GIUDIZIARIA

Se a tremare questa volta è anche il buonsenso

di Luca Fazzo

a pagina 17

IL DIBATTITO «PROGRESSISTA»

Le donne che odiano il potere. Se lo perdono

Valeria Braghieri a pagina 8

LA NUOVA COMPAGNA DI TUTTI

Noemi, processo da first lady: a porte chiuse

Tony Damascelli a pagina 18

CHAMPIONS LEAGUE, ITALIANE SUGLI SCUDI

Inter, pari show col Barça. Napoli qualificata

servizi alle pagine 27-28

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI IN ALBI NELLE PAG. 12) SOLO IN CASO DI EMERGENZA E CON IL CONSENSO DEL GOVERNO



IL GIORNO

GIOVEDÌ 13 ottobre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, la Diocesi contro il caro energia

**Duomo, piano anti-spreco
Vetrare al buio di notte
Ma la Madonnina brilla**

Ballatore a pagina 15



Champions League

**L'Inter col Barça
sfiora l'impresa
Finisce 3-3**

Todisco nel Qs



Parte la legislatura, La Russa al Senato

Oggi le votazioni, il numero due di Fratelli d'Italia diventa la seconda carica dello Stato. Camera alla Lega: in pole Molinari. Trattativa a oltranza sui ministri. Meloni incontra Berlusconi, il Cavaliere vuole per i suoi Esteri e Giustizia. Giorgetti al Mef

Servizi
alle p. 2, 3 e 5

La Lega e la poltrona chiave

La polpetta dell'Economia

Raffale Marmo

Alla fine dei giochi il Ministero dell'Economia a Giancarlo Giorgetti, più che alla Lega, potrebbe non essere un buon affare per Matteo Salvini.

A pagina 5

Marcia della pace e ipocrisie

Nessuno chieda la resa a Kiev

Gabriele Cané

Siccome se ne parla, si invoca, si prega, proviamo a ricordarci di cosa si tratta. Per dirla semplice: la pace è una cosa che non si fa da soli.

A pagina 8

DALL'ALLUVIONE NELLE MARCHE AL TERREMOTO DELL'AQUILA, QUANDO LE RESPONSABILITÀ SONO SCARICATE SULLE VITTIME



Ilaria Rambaldi, morta a 25 anni

NON È COLPA SUA

Giovanni Rossi e commento di Donelli a pag. 11

DALLE CITTÀ

Milano

Agente di stazione «Troppe violenze al personale Atm Ho cambiato vita»

Anastasio nelle Cronache

Milano

Il piano Sala: Un'ora in meno di luci e smart working

Mingoa nelle Cronache

Nel Lodigiano

Misterioso blitz: 2 mucche uccise e venti ferite

Borra nelle Cronache



Putin: tetto ai prezzi? Niente gas

Russia-Ucraina, le vie della pace

Servizi alle pagine 6, 7, 8 e 9



L'intervista: vado in Albania

Wanna Marchi: «Pentita? Mai»

Gianni a pagina 13



Delitto Macchi

Binda risarcito: 303mila euro

G. Moroni a pagina 14

DIPLOMA IN 1 ANNO
ADM - CAT - UICI - INDUSTRIALI - ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC.

SCUOLA **ITALIA**
100% PROMOSSI

SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!

SEDI IN TUTTA ITALIA
335.6357781 - 333.2048767
I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
Tel: 0776.310729 - 0776.265804 | www.scuolaitalia.it

100% PROMOSSI



Oggi l'ExtraTerrestre

ENERGIE Mentre il caro bollette toglie il sonno a famiglie e imprese, chi ha investito in rinnovabili dorme sonni tranquilli. Prezzi a confronto



Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA Ucraina, affari dietro la guerra; Cina, Xi verso il terzo mandato; Suriname, oro e conflitti; Shock nell'economia mondiale



L'Ultima

ANGELA LANSBURY I mille talenti della signora in giallo, scomparsa a 96 anni, tra cinema teatro e tv
Silvia Veroli, Stefano Crippa pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con le monde diplomatique

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022 - ANNO LII - N° 245

www.ilmanifesto.it

euro 3,50

SCONTRO SUI MINISTRI, SCHIARITA SUI PRESIDENTI DELLE CAMERE

Salvini alza la posta, salta il vertice

■ L'accordo non c'è e il vertice che avrebbe dovuto sancirlo neppure. L'offerta annunciata da Giorgia Meloni non si sa se sia arrivata o meno ma nel caso non è bastata a sbloccare la situazione. Salvini alza il prezzo, insiste sul Viminale e su Calderoli alla guida di palazzo Madama,

e porta alle stelle l'irritazione dei tricolori ma un po' anche dei forzisti che tirano la corda dalla loro parte.

Non significa che il centrodestra arrivi oggi in Parlamento senza niente in mano. Anzi, a tarda sera la trattativa sembra ripartire. E oggi i malumori saran-

no probabilmente messi da parte: è interesse di tutta la destra che Lilliana Segre, che presiede la seduta in veste di senatrice più anziana, proclami secondo cittadino dello Stato l'ex ministro La Russa. Poi la partita sui ministri riprenderà più accanita di prima. **COLOMBO A PAGINA 4**

VELENI DI RENZI: PD E M5S CI ESCLUDONO Letta ai dem: «Questi non durano...»

■ Nella riunione con gli eletti Pd, Letta ricorda i «numeri risicati» delle destre in Senato. «Dobbiamo stare sempre in aula, prima o poi si sfalderanno, dobbia-

mo giurare che li faremo cadere il prima possibile». Pochi gli incarichi per le opposizioni. «Tra noi ci saranno scontenti», dice il segretario. **CARUGATI A PAGINA 5**

all'interno



I giorni dell'Iran Khamenei: «Studenti da correggere». 201 morti in un mese

Per la prima volta gli scioperi coinvolgono varie categorie: operai, commercianti, insegnanti. Minaccia dell'Organizzazione atomica iraniana: nuove centrifughe avanzate per arricchire l'uranio.

FARIAN SABAH
PAGINA 9

Territori occupati Israele chiude Nablus e Shuafat: palestinesi in sciopero generale

Escalation nei Territori occupati palestinesi: da 5 giorni Israele tiene chiuse 100mila persone tra Nablus e Shuafat dopo l'uccisione di due soldati. E i giovani palestinesi si armano.

MICHELE GIORGIO
PAGINA 8

Libano «Antidoto alla crisi»: i partiti si contendono l'accordo con Tel Aviv

I partiti politici libanesi provano a risollevarsi agli occhi della base usando l'accordo sui confini e il gas siglato con Israele. Ma la crisi economica è lontana dalla soluzione.

PASQUALE PORCIELLO
PAGINA 8

Il mercato centrale di Avdiivka, nell'Oblast di Donetsk, dopo l'attacco russo foto Ansa

Bombe russe sul mercato di Avdiivka, strage di civili nel giorno in cui la Nato accelera l'invio dei nuovi sistemi di difesa. Kiev: «Inizia una nuova era». Biden chiude al vertice con Putin: «Con lui non parlo di Ucraina senza l'Ucraina». E a Praga niente intesa sul tetto Ue al prezzo del gas **pagina 2, 3**



Chi ne fa le spese

Lele Corvi



21013 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Epia/CRM/23/2103 9 7770023 215024

Nazionalismi

Contro e ancora contro. Lo spettro della lotta di classe

PAOLO FAVILLI

Dal punto di vista dei conflitti che attraversano ogni paese, non ci sono differenze tra miserevoli micro-nazionalismi, grandi nazionalismi con vocazione di imperialismo territoriale, grandi nazionalismi, più «moderni» con vocazione di imperialismo globale.

— segue a pagina 15 —

La guerra ai social

Il nuovo giro di vite di Putin contro Facebook

TERESA NUMERICO

La Russia ha inserito, martedì scorso, l'azienda Meta (Facebook, Instagram e Whatsapp) di Mark Zuckerberg nella lista delle organizzazioni estremiste e terroristiche, definita da Rosfinmonitoring, la principale agenzia finanziaria di intelligence del paese.

— segue a pagina 15 —

Sinistra

Di quale malattia è morta la Toscana rossa

MAURIZIO BROTTINI, TOMMASO NENCIONI

Ha fatto rumore lo sfondamento della coalizione a guida Meloni anche in Toscana. Ma i voti della destra ricalcano le cifre che la stessa coalizione si è guadagnata a partire dal ventennio berlusconiano. Ciò che dovrebbe far riflettere è il crollo della sinistra.

— segue a pagina 14 —

TERREMOTO A L'AQUILA Sentenza choc: il 30% della colpa è delle vittime



■ Il Tribunale civile dell'Aquila, accogliendo un'eccezione dell'Avvocatura di Stato, ha attribuito il 30% della colpa, per 29 morti causati dal sisma del 2009, alle stesse vittime. Secondo la giudice Monica Croci, i morti hanno avuto «una condotta incauta» perché dormivano. Malgrado la condanna di coloro che, nella Protezione civile, tranquillizzarono i cittadini. **SERENA GIANNICO A PAGINA 6**





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 282 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 13 Ottobre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODDA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.32

Il cantautore

Gragnaniello, infarto dopo il concerto: operato, sta meglio

Servizio a pag. 13



La rassegna Artecinema

La nipote di Picasso «Lui e il San Carlo binomio immortale»

Pasquale Esposito a pag. 14



Camera e Senato, c'è l'intesa

►Oggi si vota: il leghista Molinari in pole per Montecitorio, La Russa verso Palazzo Madama Vertice Meloni-Berlusconi, per il governo resta il nodo Ronzulli. Giustizia, in corsa Nordio

Il commento

I veti incrociati degli alleati irriducibili

Mario Ajello

La composizione del governo si troverà. O l'incarico si è già quasi trovato e i cittadini potranno avere e giudicare un esecutivo che finalmente, a dispetto della tradizione italiana degli ultimi tempi, è frutto di una scelta elettorale e dal quale si aspettano risposte vere. Quello che un po' stupisce - ed è un problema da risolvere in fretta perché può pesare negativamente sulla navigazione del governo - è soprattutto la tendenza da parte del leader alleati a non accettare in pieno o fino in fondo, come se fossero frenati da una riserva mentale, la prevalenza della leader di Fratelli d'Italia e il fatto che gli italiani abbiano investito lei, e non altri, del ruolo di comando e dell'onore e onere di guidare il Paese.

Si avverte una sorta di resistenza non solo politica ma anche culturale al riconoscimento completo, e sancito dalle urne, della premiership della massima esponente di Fratelli d'Italia. Se questo tipo di atteggiamento non andrà a scemare, potrebbe creare instabilità nel prossimo governo e rischiare, per questo motivo, di rendere più ampio e non più stretto il rapporto tra la società e le istituzioni alle quali viene richiesta sempre di più, e con crescente convinzione e amor di patria, unità d'intenti e coesione nei fatti.

Continua a pag. 39

Dopo una lunghissima giornata di trattative il Centrodestra trova l'accordo sui presidenti: al Senato andrebbe La Russa (Fdi), alla Camera in pole il leghista Molinari. E oggi si vota. Vertice Meloni-Berlusconi, per il governo resta il nodo Ronzulli. Ministri, corsa Molteni-Piantadosi per il Viminale; Nordio verso la Giustizia.

Bulleri, Malfetano, Pucci e servizi alle pagg. 2 e 3

L'inchiesta rifiuti in Campania

Ecoballe e raccolta differenziata archiviazione per De Luca e il vice

Leandro Del Gaudio in Cronaca

L'intervista al presidente dell'Abi

Patuelli: «Energia, abbattere le imposte per dare sollievo a imprese e famiglie»

Nando Santonastaso

«Ci troviamo di fronte a una moltiplicazione dei costi dell'energia - dice Antonio Patuelli, presidente dell'Abi, l'Associazione tra le banche italiane - Le imprese,



soprattutto, e le famiglie pagano molto di più le forniture energetiche ma senza beneficiare di alcun abbattimento delle aliquote fiscali che, al contrario, garantirebbe un sollievo immediato».

A pag. 6

La sentenza choc

Il terremoto e le "colpe" da addossare ai morti

Andrea Di Consoli

Alle ore 3.32 del 6 aprile del 2009 un terremoto di magnitudo 6,3 tramortì L'Aquila e i suoi dintorni causando oltre 300 vittime. Distruzione, lacrime, lutti, ma anche polemiche e processi. Dopo decine di migliaia di pagine giudiziarie, ora ne sono uscite alcune che stanno facendo molto discutere. Si tratta di una sentenza in sede civile del Tribunale dell'Aquila a proposito del crollo di un palazzo in via Campo di Fossa a causa del quale morirono 24 persone.

Continua a pag. 39
Servizi a pag. 11

Napoli show, pubblico in delirio: 4-2 all'Ajax e qualificazione agli ottavi di Champions



INNAMORATI

Marco Ciuriello, Bruno Majorano, Pino Taormina, Roberto Ventre da pag. 15 a 19

Il punto

Azzurri senza limiti la forza di un gruppo (e di un progetto)

Francesco De Luca

La meraviglia del calcio è qui. È il Napoli che batte per la seconda volta in 8 giorni l'Ajax e vola agli ottavi di Champions League a 180' dalla chiusura del girone.

Continua a pag. 38

Gli incidenti

Un patto criminale dietro la caccia ai tifosi Feriti quattro olandesi

Un patto criminale dietro le aggressioni ai tifosi dell'Ajax: feriti quattro olandesi. I raid sarebbero opera di frange di teppisti di settori diversi del "Maradona": gli alcuni napoletani identificati grazie alle telecamere di sorveglianza.

Del Gaudio in Cronaca

Noi e la guerra in Ucraina

Il colloquio

«Perché Putin non utilizzerà l'atomica»



Il politologo Luttwaik: «Per vincere il conflitto la Russia sarà costretta ad arrendersi i 7enni»

Flávio Pompetti a pag. 9

Il dibattito

Sì al pacifismo che sia chiaro e non omissivo

Umberto Ranieri

Ancora una volta, come a Sarajevo e poi in Serbia nel 1994, come in Polonia nel 1939, è nel cuore della Europa, in Ucraina questa volta, che è deflagrato un conflitto spietato. La richiesta di un cessate il fuoco e di un avvio di negoziati per porre fine alla guerra sarà al centro delle mobilitazioni per la pace che si annunciano in Italia e anche a Napoli.

Continua a pag. 39

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

PONTEFIX
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FISSAGGIO FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTUMN SANITÀ DEL 26/04/2009





Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 144 - N° 302
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1, c. 203 RN

NAZION

IL GIORNALE

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Giovedì 13 Ottobre 2022 • S. Edo

In edicola e sul web
Come affrontare influenza e covid i buoni consigli di "MoltoSalute"
Un inserto di 24 pagine



Roma e Lazio in Coppa
Mou chiede i gol ma perde Dybala per tutto il 2022
Nello Sport



Stasera a Roma
Favino, Smutniak e il loro "Colibri" aprono la Festa del Cinema
Ravarino e Satta a pag. 24



Patto per l'esecutivo
Quei veti incrociati degli alleati irriducibili

Mario Ajello

La composizione del governo si troverà. O l'incastro si è già quasi trovato e i cittadini potranno avere e giudicare un esecutivo che finalmente, a dispetto della tradizione italiana degli ultimi tempi, è frutto di una scelta elettorale e dal quale si aspettano risposte vere. Quello che un po' stupisce - ed è un problema da risolvere in fretta perché può pesare negativamente sulla navigazione del governo - è soprattutto la tendenza da parte dei leader alleati a non accettare in pieno o fino in fondo, come se fossero frenati da una riserva mentale, la prevalenza della leader di Fratelli d'Italia e il fatto che gli italiani abbiano investito lei, e non altri, del ruolo di comando e dell'onore e onere di guidare il Paese.

Si avverte una sorta di resistenza non solo politica ma anche culturale al riconoscimento completo, e sancito dalle urne, della premiership della massima esponente di Fratelli d'Italia. Se questo tipo di atteggiamento non andrà a scemare, potrebbe creare instabilità nel prossimo governo e rischiare, per questo motivo, di rendere più ampio e non più stretto il rapporto tra la società e le istituzioni alle quali viene richiesta sempre di più, e con crescente convinzione e amor di patria, unità d'intenti e coesione nei fatti.

In passato, quando il capo del governo o comunque il leader della coalizione era Silvio Berlusconi, i vertici della Lega e del partito della destra - pur nella fisiologica dialettica interna (...)

Continua a pag. 19

Camere, accordo a un passo

► Per il Senato La Russa in pole, a Montecitorio andrà un leghista. Nodo Ronzulli al governo Berlusconi torna a Palazzo Madama dopo 9 anni. Zingaretti: nel Lazio vinciamo solo se uniti

ROMA Dopo una lunghissima giornata di trattative il Centrodestra trova l'accordo sui presidenti delle Camere. Al Senato andrebbe La Russa (Fdi), alla Camera un leghista. Ministeri, rispunta la Lega sul Viminale; andrebbe Molteni, con Giorgetti sempre più vicino all'Economia. Nordio verso la Giustizia. Lo sviluppo economico è tra le posizioni che vorrebbe Forza Italia ma la Meloni avrebbe detto no. Zingaretti: nel Lazio vinceremo se andremo uniti.

Bulleri, Giansoldati, Jerkov Malfetano, Martinelli e Pucci da pag. 2 a pag. 5

Allarme delle Province sui costi del Pnrr

Gazprom: l'Ue non supera l'inverno E Putin: con il price cap niente gas

ROMA Oggi ad Astana Erdogan incontra Putin: il confronto per una proposta di pace. Intanto lo zar ricatta l'Ue: niente gas a chi applica il price cap. E Gazprom: l'Europa non supererà l'inver-



no. Arriva l'allarme delle Province italiane: con il caro gas le opere del Pnrr più care del 50%. **Bassi, Bisozzi Evangelisti Rosana e Ventura** alle pag. 6, 7, 8 e 9

L'accusa: ha ostacolato la privatizzazione

Ita Airways, scontro al vertice azzerate le deleghe ad Altavilla

Umberto Mancini

Alfredo Altavilla, presidente di Ita Airways, ha perso tutti i poteri. Il cda della compagnia, espressione dell'azionista unico,



ciò il Tesoro, ha infatti azzerato le deleghe operative affidate al presidente esecutivo, ritenendolo responsabile di avere ostacolato il processo di privatizzazione. **A pag. 15**

Tindall, genero della principessa Anna, all'Isola dei famosi inglese



Dalle feste a corte al reality show

Mike Tindall con Kate Middleton, principessa del Galles GETTY IMAGES

Sabadin a pag. 11

Non paga l'affitto il padrone di casa lo fa sequestrare

► Castel Gandolfo, il 38enne picchiato a sangue da cinque uomini. Era in debito di 2.000 euro

Karen Leonardi Alessia Marani

Incubo a Castel Gandolfo, a sud di Roma. Un muratore è stato sequestrato e torturato perché non pagava l'affitto. Il 38enne è stato sequestrato da una banda guidata dal padrone di casa: gli dovevano 2mila euro. È riuscito a scappare dalla finestra del bagno. Il suo racconto: «Volevano anche darmi fuoco». In manette i cinque aggressori.

A pag. 12

Delitto Macchi
Detenzione ingiusta Binda sarà risarcito con 303 mila euro

Claudia Guasco

Risarcito con 303 mila euro per ingiusta detenzione Stefano Binda, assolto per l'omicidio di Lidia Macchi. **A pag. 12**

La colpa delle vittime

L'Aquila, i familiari «Quella sentenza fa male come il sisma»



L'AQUILA Sisma, la rabbia delle famiglie dopo la sentenza che taglia i risarcimenti per le vittime. Il marito di una donna: «Non chiedevamo soldi ma un caso».

Dascoli e Mangani a pag. 13

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • VERANDE
DETRAZIONE FISCALE 50%
www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO, PENSA ALLE PICCOLE COSE

La configurazione di oggi sembra fatta su misura per te. La Luna in Gemelli forma una serie di aspetti che ti favoriscono e ti offrono la chiave che stavi cercando. Sarà probabilmente un'altra persona che verrà a qualche modo ispirare il tuo lampo di genio, a suscitare inconsapevolmente quella piccola idea che cambia non le cose ma il loro senso, consentendoti di fare una mossa vincente. Concentrati sulle piccole cose!
MANTRA DEL GIORNO
Se hai paura e chiedi aiuto rafforza la paura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,30 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardano con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Mezzogiorno, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Tutti i film portano a Roma • € 1,70 (foto Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 13 ottobre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Riccione, i giorni del dolore. Oggi i funerali

L'ultimo omaggio alle vittime della strage Migliaia in fila

Muccioli e Oliva a pagina 17



DOMANI IN REGALO
SPECIALE TERME

ristora
INSTANT DRINKS

Parte la legislatura, La Russa al Senato

Oggi le votazioni, il numero due di Fratelli d'Italia diventa la seconda carica dello Stato. Camera alla Lega: in pole Molinari. Trattativa a oltranza sui ministri. Meloni incontra Berlusconi, il Cavaliere vuole per i suoi Esteri e Giustizia. Giorgetti al Mef

Servizi alle p. 2, 3 e 5

La Lega e la poltrona chiave

La polpetta dell'Economia

Raffale Marmo

Alla fine dei giochi il Ministero dell'Economia a Giancarlo Giorgetti, più che alla Lega, potrebbe non essere un buon affare per Matteo Salvini.

A pagina 5

Marcia della pace e ipocrisie

Nessuno chieda la resa a Kiev

Gabriele Cané

Siccome se ne parla, si invoca, si prega, proviamo a ricordarci di cosa si tratta. Per dirla semplice: la pace è una cosa che non si fa da soli.

A pagina 8

DALL'ALLUVIONE NELLE MARCHE AL TERREMOTO DELL'AQUILA, QUANDO LE RESPONSABILITÀ SONO SCARICATE SULLE VITTIME

Ilaria Rambaldi, morta a 25 anni



NON È COLPA SUA

Giovanni Rossi e commento di Donelli a pag. 11

DALLE CITTÀ

Bologna, la sentenza

**«La moglie voleva morire»
Pena più lieve per il marito**

Bianchi a pagina 16

Bologna, chiesto parere ai legali

**Manifesti pro-vita
Lepore rilancia:
«Vanno rimossi»**

Orsi a pagina 15

Bologna, stasera al PalaDozza

La Virtus e Beli sfidano il Bayern in Eurolega

Selleri nel Qs



Putin: tetto ai prezzi? Niente gas

Russia-Ucraina, le vie della pace

Servizi alle pagine 6, 7, 8 e 9



L'intervista: vado in Albania

Wanna Marchi: «Pentita? Mai»

Gianni a pagina 13



Delitto Macchi

Binda risarcito: 303mila euro

G. Moroni a pagina 14

DIPLOMA IN 1 ANNO
ADM - CAT - ICEI - INDUSTRIALI - ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC.

SCUOLA ITALIA
100% PROMOSSI

SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!

SEDI IN TUTTA ITALIA
335.6357781 - 333.2048767
I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
Tel: 0770.310729 - 0770.265804 | www.scuolaItalia.it

100% PROMOSSI



GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 243, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IL CREMLINO RICATTA L'EUROPA «NIENTE GASIN CASO DI PRICE CAP»

GIUSEPPE AGLIASTRO / PAGINA 12



BIDEN: VEDERE PUTIN? DIPENDE Mosca apre uno spiraglio anche per Zelensky

ALBERTO SIMONI / PAGINA 13

INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 12
Commenti	Pagina 15
Economia-Marketing	Pagina 31
Genova	Pagina 22
Cinema-Tv	Pagina 40/41
Arte	Pagina 43
Sport	Pagina 48

IL PRESIDENTE DEL PORTO SIGNORINI: RIUSCIREMO A RISPETTARE I TEMPI

Diga di Genova, l'incarico va ai costruttori del nuovo ponte

A Webuild e Fincantieri l'appalto da 928 milioni Toti: cantiere epocale, è l'opera simbolo del Pnrr

Nel giorno dedicato a Colombo, il porto di Genova affida i lavori per la nuova maxi diga foranea, opera da quasi un miliardo di costo e dalle caratteristiche tecniche di grande complessità. A vincere è la cordata tra Webuild e Fincantieri, la stessa che ha costruito il ponte San Giorgio, simbolo del modello Genova. «Sarà un cantiere epocale, che garantirà 2 mila posti di lavoro», dice il presidente della Regione Toti. Webuild ricorda che «questa infrastruttura potenzierà la competitività della Liguria e di tutta l'Italia». Il presidente del porto Signorini assicura che i tempi saranno rispettati: i lavori partiranno all'inizio del 2023 e termineranno nel 2026.

IDATI TECNICI
Alberto Quarati

Più profonda al mondo e lunga 6,2 chilometri

L'ARTICOLO / PAGINA 7

L'ANALISI
Simone Gallotti

Una barriera che vale cinque milioni di teu

L'ARTICOLO / PAGINA 5

TRAFFICO PARALIZZATO PER TUTTO IL GIORNO IN CITTÀ. CASSA DEPOSITI E PRESTITI: PIANO INDUSTRIALE A NOVEMBRE

I lavoratori di Ansaldo Energia bloccano Genova «Chiediamo lavoro, è a rischio il nostro futuro»



I lavoratori di Ansaldo Energia hanno bloccato il traffico di Genova per tutta la giornata, con una manifestazione che ha attraversato il centro città (foto Pambianchi). I lavoratori dell'azienda specializzata nella costruzione di turbine chie-

dono risposte a fronte del blocco delle commesse causato dalla guerra in Ucraina. La richiesta a Cdp è quella di procedere a ricapitalizzazione e presentare un piano industriale.

D'ANNA / PAGINE 4 E 5

CLAMOROSA SENTENZA DEL TRIBUNALE UE CONTRO L'ISTITUTO DI FRANCOFORTE: MANCAVANO GLI ESTREMI DI LEGGE

La Corte europea bocchia la scelta Bce «Carige non si doveva commissariare»

La Corte europea ha bocciato la gestione del dossier Carige della Banca centrale europea. Nella sentenza firmata ieri si dice che la Bce non aveva diritto a commissariare la banca a gennaio del 2019, primo passo di una complessa vicenda che ha portato l'istituto ligure nelle braccia del

gruppo Bper (tra meno di un mese è prevista l'incorporazione). Per i giudici mancavano gli estremi di legge: «Doveva essere applicato il diritto nazionale, non la direttiva Ue». La sentenza non ha effetti pratici, ma rafforza la posizione di Malacalza.

MARINICCO / PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

FRANCESCO FERRARI
ORA LA BANCA È APPESA
AL NODO RISARCIMENTI

L'ARTICOLO / PAGINA 19

ROLLI



OGGI IL PARLAMENTO ALL'ESORDIO

Centrodestra, lite continua La Russa favorito per il Senato

Oggi il Parlamento è all'esordio, ma nel centrodestra restano intatte le tensioni. Manca l'accordo sulla lista dei ministri, mentre spunta un'apertura sui presidenti di Camera e Senato. La Russa favorito per Palazzo Madama.

SERVIZI / PAGINE 8-11

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
9 0713344343

BUONGIORNO

Un giudice ha sentenziato che il risarcimento ai familiari di ventiquattro condomini morti nel terremoto dell'Aquila (2009) va decurtato del trenta per cento per concorso di colpa. La colpa dei ventiquattro è di essere stati così incauti da non fuggire per tempo, e non vorrei aggiungere il mio sdegno allo sdegno ampio e diffuso. Piuttosto mi sbalordiscono sempre i calcoli in percentili di colpe e concorsi, in un incidente d'auto come in un terremoto: la burocrazia e la computerizzazione dell'immane sarà senz'altro indispensabile, ma mi rimane inconcepibile. All'Aquila fui ricevuto da un giornalista del Centro, Giustino Parisse. A Onna salimmo sul cumulo di macerie che era stata casa sua, metà crollata e metà ancora in piedi. Mi indicò, quasi intatta e squadrata, la camera da letto sua e di sua moglie,

Un grande Dio

... e mi indicò due punti, all'incirca dove si trovavano le due camere da letto polverizzate. Poi andammo nel piccolo prefabbricato dove abitava. Mi preparò il caffè, ci seddemmo uno di fronte all'altro e mi raccontò dei suoi figli, un maschio e una femmina. Poche ore prima della scossa finale, la figlia lo aveva implorato: papà, andiamocene da qui. Stai tranquillo, non succede nulla, rispose lui. Poi la raggiunsi in camera - continuò - e lei in lacrime disse che saremmo tutti morti sotto quella casa. Tutti no, disse Giustino, ci morirono sotto lei e suo fratello che dormivano nella metà crollata. Raccontava e piangeva e io piangevo con lui, e ci sarebbe voluto un grande Dio, altro che un giudice, per discernere in quel pianto la colpa, il senso di colpa, il dolore e l'immenso amore.

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C-So Sardegna 89/R
OBARDO CONTINUALI RIC. del Lavoro di Genova S.MIT. M.
www.banco-metalli.com





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agenzia Entrate
Riorganizzazione
non abusiva
se c'è un cambio
di strategia



Alessandro
Germani
— a pag. 36

Domani con Il Sole
Bonus casa e 110%,
la circolare del Fisco
con i commenti
degli esperti



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

innova
finanza

L'APP DI FINANZA AGEVOLATA

SCARICA GRATIS L'APP INNOVA FINANCE

Google Play App Store

FTSE MIB 20466,77 -1,27% | SPREAD BUND 10Y 245,00 +8,70 | €/€ 0,9706 -0,17% | BRENT DTD 95,03 -1,46% | Indici & Numeri → p. 39-43

LA CRISI DELL'ENERGIA

La Ue prova ad accelerare sugli acquisti comuni

Price cap, ancora al lavoro

Beda Romano — a pag. 3

158

EURO PER MEGAWATTORA
Lieve crescita ieri (+0,8%) a 158 euro per megawattora per il prezzo del gas con contratto a novembre. Le indicazioni del consiglio Energia della Ue non hanno influito sull'andamento del listino

LE FORNITURE

L'altolà di Putin: niente energia ai Paesi europei che applicheranno il price cap

Antonella Scott — a pag. 3

L'ACCUSA

La Francia: «Inaccettabili» gli utili degli Usa sulle vendite di gas liquido

— Servizio a pagina 3

PANORAMA

PARLAMENTO OGGI AL VIA

Maggioranza verso un accordo sulla presidenza delle Camere

Oggi con il voto per i presidenti di Camera e Senato parte la legislatura. Ieri giornata convulsa di trattative con un vertice di maggioranza al quale non ha partecipato Salvini. Si va, però, verso un accordo che dovrebbe essere formalizzato questa mattina sulle presidenze delle Camere. — a pagina 12

IL REPORTAGE

A Kherson, dove la guerra dei russi fa i conti con il destino

di Roberto Bongiorno
— a pagina 8

GRAN BRETAGNA

Boc, stop al piano acquisti Titoli, rendimenti in salita

Crollo della sterlina sul dollaro e super rendimenti dei titoli dopo che il governatore della Bank of England conferma che domani finirà il piano emergenziale di acquisti. — a pagina 6

OGGI CON IL SOLE 24 ORE



Finanza digitale

Muoversi nel dedalo delle criptovalute

— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

Nòva 24

Potenze hi tech

È cinese la prima legge sugli algoritmi

Marco Gervasi — a pag. 24

Lombardia

Domani con il quotidiano.
Nelle edicole della regione

Sud

Domani. Nelle edicole di Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
3 mesi a soli 4,90€.
Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

No vax, pronto 1 milione di multe ma la sospensione è già in arrivo

L'emergenza Covid

La maggioranza studia un correttivo al Dl Aiuti per bloccare le cartelle

Sanzione di 100 euro per ultracinquantenni e altri obbligati non vaccinati

In arrivo una pioggia di raccomandate e di poste certificate per notificare un milione di multe ai novax ultracinquantenni. Il ministero della Salute ha comunicato nomi e coordinate dei cittadini che hanno detto no al vaccino anti Covid o al richiamo, e che ora si vedranno recapitare dall'agenzia Entrate riscossione la multa da 100 euro. Ma le cartelle esattoriali potrebbero non partire, perché, con il cambio di governo, la maggioranza studia un correttivo al Dl Aiuti per bloccare l'operazione. **Marco Mobili** — a pag. 5

DOMENICA PARTE IL XX CONGRESSO DEL PARTITO



Il sogno cinese. Calato lo sipario sul Comitato centrale del Pcc, il Congresso darà a Xi un terzo mandato per una Cina moderna.

Per Xi Jinping pronto il terzo mandato

La sfida è l'instabilità della grande Cina

Rita Fatiguso — a pag. 14

COMPAGNIE AEREE

Blitz del consiglio di Ita: tolte le deleghe ad Altavilla



Tensione nel cda. Il presidente esecutivo di Ita Airways, Alfredo Altavilla

Colpo di scena al Consiglio di Ita, che ieri ha revocato le deleghe operative al presidente Altavilla per conferire all'amministratore delegato Lazzarini. Pronto il ricorso legale. Approvata la semestrale con 272 milioni di perdite. **Giorgio Poglietti** — a pag. 26

Carige, le scelte della Bce annullate dal Tribunale Ue

Banche

Il Tribunale Ue del Lussemburgo annulla la decisione, assunta dalla Bce il 7 gennaio 2019, che ha posto Banca Carige in amministrazione straordinaria, e condanna l'Eurotower a risarcire le spese presentate

dalla ricorrente, la piccola azionista Francesca Cornelli, che ha contestato le misure adottate tre anni fa. Da ricordare che Carige, incappata anche nella tempesta giudiziaria che ha segnato, con arresti e condanne, la fine dell'era di Giovanni Berneschi alla sua guida, tra il 2014 e il 2018, aveva accumulato perdite per oltre 1,6 miliardi di euro. **Raoul de Forcade** — a pag. 27

IL SALVATAGGIO

MontePaschi, a un passo l'intesa sull'aumento da 2,5 miliardi

Luca Davi — a pag. 29



SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

02 98836601

mecalux.it



CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Giovedì 13 ottobre 2022
Anno LXXVIII - Numero 282 - € 1,20
San Teofilo

Dirazione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PRIMA SEDUTA IN PARLAMENTO

Finalmente si parte

Dopo il voto del 25 settembre
oggi inizia ufficialmente
la diciannovesima legislatura

In programma l'elezione
dei presidenti
di Camera e Senato

Ultime trattative
nel centrodestra per trovare
un accordo sui nomi

Report

Gualtieri bocciato dai romani

Basso il voto su rifiuti e pulizia delle strade
Biblioteche promosse



Conti alle pagine 16 e 17

Sanità

Sulla sosta all'Ifo decide il giudice

Il parcheggio schizza a 3 euro al giorno
Udienza al Tar nel 2023

Sbraga a pagina 18

Cassazione

Il pino costa caro al Comune

Risarcito condominio che aveva subito danni a causa delle radici

Ievolella a pagina 19

Castelli

Inquilino moroso rapito e picchiato

Il 38enne non pagava
Sequestrato per 18 ore in una villetta isolata

Sereni a pagina 20

Il Tempo di Osho

Ora i dem fanno il processo anche al «loro» sindaco



"L'opposizione sta della eh"

Novelli a pagina 5

Entro tre settimane il neo deputato lascerà la guida della Regione Zingaretti annuncia le dimissioni

Arrivano metaverso, avatar e docuserie Mille nuove parole per il vocabolario italiano

Bruni a pagina 9

... No, niente dimissioni subito, ancora un po'. Nicola Zingaretti, neo eletto deputato, resterà a presiedere la Regione Lazio almeno per altri quindici/venti giorni. «Abbiamo approvato in giunta un collegato - spiega - molto importante, perché aiuta le famiglie e le imprese. Obiettivo che può essere raggiunto in due o tre settimane e subito dopo mi dimetterò».

De Leo a pagina 5

... Finalmente dopo il voto del 25 settembre oggi si insedia il nuovo Parlamento e comincia la diciannovesima legislatura. In programma c'è l'elezione dei presidenti di Camera e Senato. Ieri ultime trattative ad oltranza per trovare l'accordo sui nomi della seconda e terza carica dello Stato. Si va verso La Russa al Senato e il leghista Molinari alla guida di Montecitorio. Fratelli d'Italia: «Accordo a un passo». Salvini frena: non mollo su Corderoli al Viminale. Ma Meloni resta «tranquilla e ottimista».

Di Mario alle pagine 2 e 3

«Vogliono tagliare fuori il Terzo polo» Renzi denuncia il primo inciucio Pd-M5S

Martini a pagina 4

Poteri e deleghe all'ad Lazzarini Il cda di Ita silura il presidente Altavilla

Barbieri a pagina 11

Lazio in casa con lo Sturm Dybala lungo stop e Mondiale a rischio Roma a Siviglia



Austini, Rocca, Salomone e Zotti alle pagine 26 e 27

COMMENTI

- **BENEDETTO**
Sul mercato portiamo il lavoro pubblico
- **MAZZONI**
Rigassificatori e nucleare bussola economica
- **GIACOBINO**
Ferrero non svaluta la Sampdoria

a pagina 13

APICOLTURA Luca Finocchio
IL GRANDE MIELE CHE CONQUISTA CONSUMATORI E GIURIE NEL MONDO
SHOP ONLINE
E NEI MIGLIORI NEGOZI D'ITALIA
apiculturalucafinocchio.it
Viale S. Stefano, 16/A - 66046 Tornareccio (CH)
Tel. 0872 868692

Il diario
di Maurizio Costanzo

È malinconica e bellissima questa storia. A due coniugi canadesi hanno dato la brutta notizia che, per colpa di una retinite pigmentosa, tre dei loro 4 figli rischiavano di perdere la vista. I genitori hanno così deciso, loro due e i 4 figli, di fare un giro del mondo per regalare loro «ricordi visivi». Regalare cioè ricordi visivi ai tre figli con la retinite ma comunque tutta la famiglia ha viaggiato un po' ovunque: dal deserto della Mongolia, alle moschee di Istanbul, ai leoni della Tanzania.

VIVNC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivnc, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.





COIMA
Per tutti gli italiani

REAL ESTATE FORUM XI

UN CONTRIBUTO ALLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE DELLE CITTÀ

20 OTTOBRE 2022
ORE 10.00

EVENTO IN DIRETTA STREAMING

info: forum@coima.com

È possibile anche in Italia un piano da mille miliardi senza per questo aumentare il debito pubblico
Tino Oldani a pag. 6

COIMA
Per tutti gli italiani

REAL ESTATE FORUM XI

20 OTTOBRE 2022
ORE 10.00

EVENTO IN DIRETTA STREAMING
SCANSIONA PER REGISTRARTI

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR
Istruzioni per l'uso

Banche contro il caro-bollette

*Rimodulazione mutui, rateizzazioni delle spese e tassi agevolati in base al reddito
Offerti per sostenere le famiglie e le imprese contro il caro energia e l'inflazione*

a pag. 24

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO ONLINE **Entrate - Il provvedimento con le istruzioni per richiedere il bonus installazione di impianti green**

Fisco - La sentenza della Cassazione sulla residenza fittizia all'estero

Evasione - Entità risarcimento, la decisione delle s.u.

Rimodulazione mutui, rateizzazioni delle spese e tassi agevolati in base al reddito. Sono questi alcuni dei servizi offerti o in via di implementazione da parte del mondo del credito per sostenere famiglie e imprese nell'affrontare la situazione caro energia e inflazione. Unicredit e Intesa San Paolo offrono piani di dilazione delle spese e rateizzazione dei pagamenti per le utenze. Bper prevede la rimodulazione dei prestiti.

Sirtoli a pag. 23

ROLLA IMMOBILIARE

A Berlino raggiunti i 30mila euro al mq

Giardino a pag. 13

Le tre correnti Pd pronte al congresso, lo scontro nel partito è già cominciato



In questa convulsa vigilia congressuale si stanno delineando tre correnti che si scontreranno all'assise del Pd: c'è quella che punta sull'autonomia, cioè su una sorta di autosufficienza del partito, quella che sollecita un'alleanza coi 5stelle, e quella che propone l'auto-scioglimento con un nuovo partito da fare sorgere sulle ceneri del vecchio. Dietro queste tre bandiere si stanno schierando maggiori e iscritti, gruppi e circoli, vecchie correnti e new entry. A guidare gli autonomisti è Romano Prodi: «Ho speso tutta la mia vita politica per riunire le culture del riformismo. Il Pd va cambiato ma scioglierlo sarebbe come ripudiare la mia vita».

Valentini a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Finché Genova e la Liguria sono state in mano alla sinistra, tutti i grandi investimenti che avrebbero dato respiro a quest'area, sono stati bloccati. La Grande Nave, che avrebbe disinquinato la città dal traffico est-ovest è stata bloccata (contribuendo poi a far saltare il ponte Morandi). L'alta velocità Genova-Milano è stata cancellata. Con la vittoria del Cds è cambiata la musica. L'ultimo episodio è la costruzione della nuova diga foranea del porto di Genova che è stata aggiudicata a Webuild e Pincantieri. È un'opera unica al mondo per la sua complessità ingegneristica. Consentirà l'accesso al porto di colossali navi porta container lunghe fino a 450 metri (il doppio di quelle che possono attraccare oggi). Si prevede un investimento di 7 milioni di tonnellate di materiale roccioso su cui saranno posti 100 cassoni cellulari, ognuno dei quali equivale, in altezza, ad un palazzo di dieci piani. Quest'opera crea molti nuovi posti di lavoro permanenti ed è un inno alla capacità ingegneristica dell'intero Paese.

NELLE ENI LIVE STATION PUOI TROVARE ANCHE I SERVIZI ENJOY

Con gli **Enjoy Parking**, ora puoi noleggiare e parcheggiare nelle **Eni Live Station** ogni volta che vuoi. Usa l'App **Enjoy** per raggiungere con semplicità le più vicine a te.

Scopri di più su enilivestation.com
Enjoy è presente a Roma, Milano, Torino, Bologna e Firenze.

Puoi farci anche rifornimento.



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 13 ottobre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Valdichiana, agricoltore con 1.500 piante

«Produrre l'olio adesso costa un patrimonio. Lo farò solo per me»

Bigozzi a pagina 16



Prato, tensione nel tessile

«Paga in nero» Imprenditore sotto accusa

Bini a pagina 15

Parte la legislatura, La Russa al Senato

Oggi le votazioni, il numero due di Fratelli d'Italia diventa la seconda carica dello Stato. Camera alla Lega: in pole Molinari. Trattativa a oltranza sui ministri. Meloni incontra Berlusconi, il Cavaliere vuole per i suoi Esteri e Giustizia. Giorgetti al Mef

Servizi alle p. 2, 3 e 5

La Lega e la poltrona chiave

La polpetta dell'Economia

Raffaele Marmo

Alla fine dei giochi il Ministero dell'Economia a Giancarlo Giorgetti, più che alla Lega, potrebbe non essere un buon affare per Matteo Salvini.

A pagina 5

Marcia della pace e ipocrisie

Nessuno chieda la resa a Kiev

Gabriele Cané

Siccome se ne parla, si invoca, si prega, proviamo a ricordarci di cosa si tratta. Per dirla semplice: la pace è una cosa che non si fa da soli.

A pagina 8

DALL'ALLUVIONE NELLE MARCHE AL TERREMOTO DELL'AQUILA, QUANDO LE RESPONSABILITÀ SONO SCARICATE SULLE VITTIME

Ilaria Rambaldi, morta a 25 anni



NON È COLPA SUA

Giovanni Rossi e commento di Donelli a pag. 11

DALLE CITTÀ

Firenze

Multa da abusivo all'«angelo» di Santa Croce. Il rione si mobilita

Conte in Cronaca

Firenze

La favola di Fendi. Arriva la fabbrica. Lavoro per 700

Desiderio in Cronaca

Firenze

Viola, sfida chiave contro gli Hearts. Divieti per l'alcol

Servizi in Qs e in Cronaca



Putin: tetto ai prezzi? Niente gas

Russia-Ucraina, le vie della pace

Servizi alle pagine 6, 7, 8 e 9



L'intervista: vado in Albania

Wanna Marchi: «Pentita? Mai»

Gianni a pagina 13



Delitto Macchi

Binda risarcito: 303mila euro

G. Moroni a pagina 14

DIPLOMA IN 1 ANNO
AFM - CAT - ICEI - INDUSTRIALI - ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC.

SCUOLA ITALIA
100% PROMOSSI

SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!

SEDI IN TUTTA ITALIA
335.6357781 - 333.2048767
I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
Tel: 0770.319729 - 0770.265804 | www.scuolaItalia.it

100% PROMOSSI

★ ★ ★ ★
"UN FILM CHE RENDE IL MONDO UN POSTO MIGLIORE"
ESQUIRE

la Repubblica

MIGLIOR ATTORE AL FESTIVAL DI CANNES

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 242

Giovedì 13 ottobre 2022

Oggi con *Gusto*

In Italia € 2,20

IL GOVERNO DELLA DESTRA

Divisi alla meta

Salta il vertice. C'è accordo solo sui presidenti: La Russa al Senato e Molinari alla Camera. Meloni vedrà gli alleati dopo il voto
Intesa con Salvini su Giorgetti all'Economia: alla Lega andrebbero anche Interni, Infrastrutture, Agricoltura e Autonomie

Il muro di Berlusconi: pretende Giustizia, Mise e Ronzulli nella lista

Il commento

Gli impreparati al potere

di **Stefano Cappellini**

Non erano "pronti". Sono bastati pochi giorni perché i fatti smentissero lo slogan elettorale sui manifesti di Giorgia Meloni. Oggi si insedia il nuovo Parlamento e la trattativa nella destra per l'accordo complessivo su presidenze delle Camere e ministeri è ancora da chiudere, sospesa tra veti e pretese reciproche, condotta ben oltre la fisiologica soglia di tensione che caratterizza sempre queste fasi.

● a pagina 29

Il retroscena

Il diktat di Giorgia "Voglio ministri seri"

di **Carmelo Lopapa**

Adesso sono ottimista, credo di aver fatto delle proposte serie e tutti possono ritenersi soddisfatti", dice Giorgia Meloni quando a tarda sera saluta i suoi, tira un sospiro di sollievo e lascia Montecitorio al termine di una giornata che sembrava volgere al peggio.

● a pagina 3

Il centrodestra tratta per chiudere l'accordo sulla presidenza delle Camere, con La Russa al Senato e Molinari a Montecitorio. Intesa su Giorgetti all'Economia. Berlusconi insiste su Giustizia e Mise.

di **Ceccarelli, Ciriaco, De Cicco Foschini, Lauria e Sannino**

● da pagina 2 a pagina 5

L'intervista

Riccardi: in piazza per la pace ma dico sì alle armi a Kiev

di **Giovanna Casadio** ● a pagina 8

Le idee

La sinistra deve rinascere dalla lotta alle disuguaglianze

di **Linda L. Sabbadini** ● a pagina 9

Oggi ad Astana l'incontro con Putin



▲ Ping pong I presidenti turco e kazako, Recep Tayyip Erdogan e Kassim Jomart Tokaev, ad Astana

Mosca apre alla mediazione di Erdogan

di **Castelletti, Di Feo, Mastrobuoni, Mastroianni e Tonacci** ● da pagina 10 a pagina 13

Ambiente

Quando a Cortina si scioglierà per sempre la neve

di **Stefano Massini**



Se gli sci diventassero come il grammofono? E se i maestri di sci tramontassero come i cochieri? Oggetti e mestieri color seppia, dimenticati nel tempo a causa del surriscaldamento.

● a pagina 29 con i servizi di **Ferro e Tallignani** ● alle pagine 18 e 19

Rifkin: così ci salveremo dal clima malato

di **Eugenio Occorsio**



Questa maledetta guerra ha colto il pianeta proprio mentre si stava imboccando la via dello sviluppo sostenibile. Eppure bisogna tener duro. Non mollare mai è il mantra di Jeremy Rifkin.

● a pagina 31

LE BUONE STELLE
BROKER
UN FILM DI KORE-EDA HIROKAZU
FESTIVAL DI CANNES MIGLIOR ATTORE
AL CINEMA

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Cultura

Una morte degna è la condizione per essere umani

di **Massimo Recalcati**

L'esperienza della fine comincia sin dall'inizio, si potrebbe dire, senza abusare troppo dei giri di parole. È, infatti, già con il suo primo respiro che la vita comincia a morire. È la nostra condizione inaggrabile di finitudine, è la nostra condizione di esseri mortali. La vita è un breve alito di vento tra due nulla

● alle pagine 32 e 33

Domani in edicola

il Venerdì
MAMMODO RACCONTA
Tanti auguri Venerdì da 35 anni il piacere di leggere
di **Michele Serra** ● a pagina 35

Champions League

Ajax travolto: il Napoli agli ottavi L'Inter a Barcellona sfiora l'impresa

di **Marco Azzi e Franco Vanni** ● a pagina 45

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con Storia e Miti del Mondo Classico € 15,10

NZ



L'AMBIENTE
**IO, GRETA, VIDICO
IL NUCLEARE SERVE**
SANDRA MAISCHBERGER



Se le centrali nucleari «sono già in funzione, sarebbe un errore chiuderle e focalizzarsi sul carbone». A parlare è Greta Thunberg, intervistata della tv pubblica, Sandra Maischberger. - PAGINE 20 E 21

LA STORIA
**OCCUPAVA UNA CASA
DETENUTA A 85 ANNI**
MONICA SERRA



«Siamo arrivati a un tale livello di disumanità che non si guarda più in faccia nessuno». Il garante dei detenuti di Milano Franco Maisto ieri ha fatto visita ad Hajrija, che ha compiuto 85 anni in cella. - PAGINA 27



LA STAMPA



GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (1,70 € QUOTIDIANO - 0,50 € PIACERI DEL GUSTO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 156 • N. 282 • IN ITALIA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGB-TO • www.lastampa.it GNN

OGGI IL VIA ALLA NUOVA LEGISLATURA. SALTA IL VERTICE DI MAGGIORANZA, SALVINI MEDIATORE. TESORO, CRESCE GIORGETTI

Lite Berlusconi-Meloni, destra al palo

Forza Italia non cede su Ronzulli. La Russa e Molinari o Molteni per la presidenza delle Camere

IL RACCONTO

La sopravvissuta Segre passa a Ignazio Benito il testimone del Senato

CONCITA DE GREGORIO



Umiliati dalla supremazia della realtà sul romanzo multitudin di sceneggiatori hanno immaginato ieri di cambiare vita, forse un chirurgo a Playa del Carmen. Per un giorno intero la disfatta degli scrittori di fiction dell'orbe terraqueo ha avuto i volti di Liliana Segre e Ignazio Benito La Russa, e già qui: Lombroso scansati. Passaggio di consegne a Palazzo Madama: lei vittima dell'Olocausto nazifascista, lui collezionista di memorabilia del Duce che non celebra il 25 aprile - data della Liberazione dal nazifascismo medesimo. (Questo è il momento in cui il moderno produttore restituirebbe infastidito il copione: troppa trama, eccesso di simboli. Sfoltire, semplificare). Ma andiamo avanti. Luogo: Italia. Soggetto: nuova legislatura, storica vittoria del centrodestra. Scena prima: insediamento delle Camere, elezione dei presidenti. Si fa prima quello del Senato. Presiede la seduta la senatrice a vita Segre, classe 1930, testimone e vittima dell'Olocausto, bambina ad Auschwitz. Novantadue anni, storia del Novecento, sta con chioma candida e profilo da nibbio sullo scranno più alto. - PAGINE 6 E 7



FRANCESCO OLIVO

Al bordo del precipizio è spuntato un mediatore inedito: Matteo Salvini. La vigilia della prima giornata della legislatura è più tesa del previsto. C'è da decidere il nome dei presidenti delle Camere, da giorni tutti ripetono che la volontà di Giorgia Meloni di ottenere lo scranno più alto del Senato è irresistibile. - PAGINE 2-11

I RETROSCENA

Il ritorno amaro del Cav "Eccomi, ma così non va"

Ugo Magri

E Giorgia incontra Franco "Aiutaci sulla manovra"

Ilario Lombardo

Pd, sfida per la segreteria in corsa anche Orlando

Carlo Bertini

L'AQUILA

Se chi fugge dal terremoto è colpevole della sua morte

DONATELLA DI PIETRANTONIO



Certi dolori non si addormentano mai, magari si assopiscono un momento, concedono brevi tregue, autorizzano la vita a procedere, come può, diminuita, amputata. Per i genitori restare nati è a volte solo un modo per conservare la memoria dei figli. - PAGINA 27

I DIRITTI

Quegli aborti in alto mare sulla nave che aiuta le donne

LETIZIA TORTELLO



Se non si può fare sulla terraferma, perché le leggi non lo consentono, si può fare per mare. La missione è garantire alle donne la libertà e la possibilità di sa pe alle donne la libertà e la possibilità di possibilità di scegliere l'aborto. - PAGINA 18

IL REPORTAGE

Tra i feriti di Kiev "Ora i russi ridono dei nostri morti"

FRANCESCA MANNOCCHI



Lunedì Christina Kuratov, 17 anni, era seduta sul divano di casa sua, al quarto piano di una palazzina nel distretto di Shevchenkivskiy, nel cuore di Kiev, quando un pezzo della parete le è caduto addosso. Sua madre, che era in cucina, è stata scaraventata in corridoio dall'onda d'urto di uno dei missili che ha colpito la città nell'ora di punta del primo mattino. Ieri l'unico rimasto in casa era suo padre Andriy. Da solo a raccogliere e selezionare i pezzi. Nei sacchi all'ingresso i detriti da gettare, nei sacchi in soggiorno le poche cose da salvare. Fino a febbraio Andriy era uno degli addetti ai servizi comunali: manutenzione del verde, giardini pubblici, aiuole, poi come molti si è arruolato nelle unità di Difesa Territoriale. Lunedì era in città per il primo congedo dopo due mesi in Donbass. - PAGINE 12 E 13

LA GUERRA

PUTIN: NIENTE GAS A CHIUSA IL TETTO

GIUSEPPE AGLIASTRO

Niente forniture energetiche a chi adotta il price cap: è questo il nuovo ricatto energetico lanciato da Vladimir Putin all'Europa. Per il presidente russo il price cap è «un trucco scortetto». - PAGINA 14

BUONGIORNO

Un giudice ha sentenziato che il risarcimento ai familiari di tre dei ventiquattro condomini morti nel terremoto dell'Aquila (2009) va decurtato del trenta per cento per concorso di colpa. La colpa del tre è di essere stati così incauti da non fuggire per tempo, e non vorrei aggiungere il mio sdegno allo sdegno ampio e diffuso. Piuttosto mi sbalordiscono sempre i calcoli in percentuali di colpe e concorsi, in un incidente d'auto come in un terremoto: la burocratizzazione e la computerizzazione dell'immane sarà senz'altro indispensabile, ma mi rimane inconcepibile. All'Aquila fui ricevuto da un giornalista del Centro, Giustino Parisse. A Onna salimmo sul cumulo di macerie che era stata casa sua, metà crollata e metà ancora in piedi. Mi indicò, quasi intatta e squadrata, la camera da letto sua e di sua moglie, e mi indicò

Un grande Dio

MATTIA FELTRI

due punti, all'incirca dove si trovavano le due camere da letto polverizzate. Poi andammo nel piccolo prefabbricato dove abitava. Mi preparò il caffè, ci sedemmo uno di fronte all'altro e mi raccontò dei suoi figli, un maschio e una femmina. Poche ore prima della scossa finale, la figlia lo aveva implorato: papà, andiamocene da qui. Stai tranquillo, non succede nulla, rispose lui. Poi la raggiunsi in camera -continua- e lei in lacrime disse che saremmo tutti morti sotto quella casa. Tutti no, disse Giustino, ci morirono sotto lei e suo fratello che dormivano nella metà crollata. Raccontava e piangeva e io piangevo con lui, e ci sarebbe voluto un grande Dio, altro che un giudice, per discernere in quel pianto la colpa, il senso di colpa, il dolore e l'immenso amore.

DAMAST
WONDERFUL
SHOWER
www.damast.it
f in



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Strappo in Ita: via le deleghe ad Altavilla, la cloche all'ad Lazzerini

Zoppo a pagina 11
Auto tedesca ad alto rischio in caso di stop ai flussi di gas dalla Russia
Bertolino a pagina 12



il quotidiano dei mercati finanziari

Fendi scommette sull'Italia con uno stabilimento da 50 milioni

La fabbrica della maison in provincia di Firenze è dedicata alla pelletteria

Minà in MF Fashion

Anno XXXIV n. 201
 Giovedì 13 Ottobre 2022
 €2,00 *Classedtori*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB -1,27% 20.467 DOW JONES +0,50% 29.384 NASDAQ +0,47% 10.475 DAX -0,39% 12.172 SPREAD 245 (+6) €/S 0,9706

IN ARRIVO L'OK DEL CONSORZIO ALLA GARANZIA SULL'AUMENTO

Meloni evita la mina Mps

Sul filo di lana il Tesoro trova i sottoscrittori della ricapitalizzazione da 2,5 miliardi
Credito senza pace, sorpresa su Carige: per la Corte Ue non andava commissariata

OGGI I PRESIDENTI DELLE CAMERE. FDI VUOLE IL MINISTERO CON PIÙ BANDI PNRR

Gualtieri e Pira alle pagine 2, 3 e 9 con un commento di Marcello Clarich



EOLICO & SOLARE
Eni in esclusiva per le rinnovabili di Plt Energia, valutata 800 milioni

Carosielli a pagina 15

INIZIATIVA DI CLASS
Festival delle Assicurazioni: le polizze sono da riformare

Benetti e Savojardo alle pagine 4 e 5



INTERVENTO IN VISTA
Per salvare Cimolai dal peso dei derivati servono 150 milioni di nuovo capitale

Dal Maso e Massaro a pagina 14

NASCE LA CARTA IL FATTO QUOTIDIANO

Una community basata su valori condivisi

ATTIVALA ORA AL PREZZO SPECIALE DI 9,99€



CARTA PREPAGATA CONTACTLESS



PAGAMENTI SICURI
PER ACQUISTI ONLINE E NEI NEGOZI



RINNOVO
ABBONAMENTO A IL FATTO QUOTIDIANO



PROGETTI DI CROWDFUNDING
DELLA FONDAZIONE IL FATTO QUOTIDIANO



SCONTI E PROMOZIONI



CASHBACK
10,00€

Scarica l'App Tinaba e registrati con il codice **PROMOILFATTO**

*COSTO DI ATTIVAZIONE DELLA CARTA. SENZA SPESE DI GESTIONE AGGIUNTIVE. OFFERTA VALIDA FINO AL 15 GENNAIO 2023.

Ansa

Trieste

Barcolana: Vitale (Cap.Porto), il mio mandato con la pandemia

Barcolana54 ok. Bilancio fine mandato, a fine mese sarà a Roma

(ANSA) - TRIESTE, 12 OTT - "Mi dispiace che il mio mandato si sia svolto parallelamente alla pandemia e alle misure restrittive. Mi mancheranno le tante piccole cose che questa città ha da offrire. Per questo intendo tornare a Trieste, anche se per principio non visito più le città in cui presto servizio. Ma questa volta andrò contro i miei principi". E' l'intendimento del contrammiraglio Vincenzo Vitale, comandante della Capitaneria di porto di Trieste, alla vigilia della scadenza del suo mandato, durato due anni. Siciliano di nascita, a fine mese assumerà un nuovo incarico a Roma. Dopo una Barcolana con condizioni meteorologiche eccezionali, quest'anno le operazioni si sono svolte in una cornice di assoluta sicurezza. Vitale le ha seguite a bordo della Alfredo Peluso, nave della Guardia costiera utilizzata di solito per il soccorso in mare dei migranti e che stavolta invece ha ospitato osservatori e alcuni bambini in cura all'Ospedale Pediatrico Burlo Garofolo. Complessivamente, la Guardia costiera ha compiuto 21 interventi in mare in occasione di Barcolana 54. "C'era forte raffica di vento, i problemi per gli equipaggi erano inevitabili" e comunque "quello che conta alla fine è che nessuno si sia fatto male. I nostri equipaggi erano ben preparati: sul campo di gara c'erano 60 barche e 200 persone". (ANSA).



Moto: accordo Sangritana-Honda per trasporto componentistica

Vinciguerra, abbassati costi filiera e impatto ambientale

(ANSA) - MANOPPELLO, 12 OTT - La componentistica e i mezzi fabbricati dalla Honda Italia viaggeranno sui treni della Sangritana: all' Interporto di Manoppello (Pescara) sono stati illustrati i particolari dell' accordo dai vertici di Tua - società regionale di trasporti che controlla la Sangritana - e Honda; per le due aziende si tratta di un accordo dalla grande valenza. "Stiamo parlando - ha detto il Ceo di Sangritana Alberto Amoroso - di un accordo rilevante, importante e direi ecologico visto che Honda riceve le sue materie prime dall' Oriente, arrivano con le navi concentrandole al **porto di Trieste** e noi diamo una mano a Honda a ricevere le materie prime in un modo nuovo rispetto al trasporto tradizionale su gomma, in un modo direi anche più green e più ecologico e che ci fa parlare appunto di una logistica intermodale e sostenibile". Il Director Honda Industriale Italia Spa Marcello Vinciguerra ha spiegato "che si tratta di un vantaggio competitivo per Honda e per la propria filiera perché questa intermodalità innovata possiamo ricevere la componentistica con dei costi più bassi, ma soprattutto con impatto ambientale molto più basso. E poi avere una innovazione di sistema perché questo progetto nasce dal connubio di due aziende, una globale Honda che è su questo territorio da 51 anni e la Sangritana che è una azienda storica. Le due squadre hanno messo a fattor comune competenze complementari per far accadere questo in pochi mesi e oggi sono molto contento e siamo qui ad annunciare i primi risultati dei tre treni che sono già arrivati con l' auspicio che questo progetto possa essere emulato e ripetuto da altre aziende del territorio". (ANSA).



Informare

Trieste

Le componenti destinate allo stabilimento Honda di Atessa saranno trasportate su rotaia dal porto di Trieste all'Interporto d'Abruzzo

Accordo tra Sangritana e Honda Industriale Italia

I componenti dei motocicli Honda importati dall' Estremo Oriente attraverso il porto di Trieste e destinati allo stabilimento della Honda Industriale Italia ad Atessa, in Val di Sangro, arriveranno per via ferroviaria passando per l' Interporto d' Abruzzo. Il flusso di trasporti è esito di un accordo siglato oggi presso l' interporto di Manoppello dalla Sangritana, l'azienda regionale di proprietà della società abruzzese di trasporto pubblico locale TUA, e dalla Honda Industriale Italia. Sangritana ha evidenziato che la nuova intesa, assieme a quelle già in atto per il comparto automotive di Atessa con la Polonia e con l' abruzzese Walter Tosto, segna di fatto una svolta nel sistema dei trasporti regionali in cui Sangritana svolge un ruolo di partner strategico per i collegamenti con l' Asia e Nord Europa lungo la dorsale adriatica.



Informatore Navale

Trieste

FINCANTIERI SI ALLEA CON L' INDUSTRIA GRECA

Il Gruppo è al lavoro sulla catena di fornitura nell' ambito del prestigioso programma del Ministero della Difesa per la costruzione di quattro corvette Fincantieri ha firmato oggi, presso l' Ambasciata italiana ad Atene, una serie di memorandum of understanding (MoU) con una selezione di potenziali nuovi fornitori nell' ambito del prestigioso programma del Ministro della Difesa ellenico per la costruzione di quattro corvette e la fornitura dei servizi di Integrated Logistic Support (ILS) e In Service Support (ISS). **Trieste**, 12 ottobre 2022 - Fincantieri annovera tra i suoi clienti numerose Marine estere ed è partner di alcune tra le principali aziende europee della difesa nell' ambito di programmi sovranazionali. Lo scopo di questi accordi è di porre le basi per definire possibili rapporti commerciali per forniture specifiche. Infatti, il Gruppo, che può contare su un' ampia rete di fornitori di fiducia, cerca continuamente di ampliare e rafforzare il proprio indotto e istituirà una catena di fornitura dedicata alle attività nell' ambito dello sviluppo di questi segmenti avviato dalla Grecia. Fincantieri ha svolto attività di scouting in Grecia al fine di identificare i fornitori con cui avviare potenziali collaborazioni con riferimento al programma greco esistente o a qualsiasi nuovo programma di navi militari, con l' obiettivo principale di rafforzare la cooperazione del Gruppo con le società elleniche.



Informatore Navale

Trieste

FINCANTIERI È PARTE DEL TEAM CHE REALIZZERÀ LA NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA

La controllata Fincantieri Infrastructure Opere Marittime fa parte del consorzio assegnatario, guidato da Webuild

Trieste, 12 ottobre 2022 - Il consorzio di cui fa parte Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, guidato da Webuild e che comprende anche Fincosit e Sidra, realizzerà la nuova diga foranea del porto di Genova, per un valore complessivo a base d'asta di 928 milioni di euro. Fincantieri Infrastructure Opere Marittime partecipa al consorzio realizzatore con una quota pari al 25%. Commissionata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, la nuova diga foranea consentirà l' accesso in sicurezza (al porto) a navi portacontainer lunghe fino a 400-450 metri, ossia il doppio di quelle che possono transitare oggi, adeguando lo scalo ligure alle esigenze delle maggiori compagnie di navigazione. L' opera, divisa in due fasi di cui la prima già finanziata, rientra nel Programma straordinario per la ripresa del Porto di Genova, sarà cofinanziata dal Governo con risorse del Fondo complementare al PNRR e potrà beneficiare del Decreto Aiuti.



Fincantieri, alleanza con l' industria greca per la costruzione di quattro corvette

Firmato memorandum di intesa con una serie di potenziali fornitori nell' ambito del programma del Ministero della Difesa

Trieste - Fincantieri ha firmato oggi, presso l' Ambasciata italiana ad Atene, una serie di memorandum of understanding (MoU) con una selezione di potenziali nuovi fornitori nell' ambito del prestigioso programma del Ministro della Difesa ellenico per la costruzione di quattro corvette e la fornitura dei servizi di Integrated Logistic Support (ILS) e In Service Support (ISS). "Fincantieri annovera tra i suoi clienti numerose Marine estere ed è partner di alcune tra le principali aziende europee della difesa nell' ambito di programmi sovranazionali. Lo scopo di questi accordi è di porre le basi per definire possibili rapporti commerciali per forniture specifiche. Infatti, il Gruppo, che può contare su un' ampia rete di fornitori di fiducia, cerca continuamente di ampliare e rafforzare il proprio indotto e istituirà una catena di fornitura dedicata alle attività nell' ambito dello sviluppo di questi segmenti avviato dalla Grecia. Fincantieri ha svolto attività di scouting in Grecia al fine di identificare i fornitori con cui avviare potenziali collaborazioni con riferimento al programma greco esistente o a qualsiasi nuovo programma di navi militari, con l' obiettivo principale di rafforzare la cooperazione del Gruppo con le società elleniche", si legge nel comunicato stampa.



The Medi Telegraph

Trieste

Fincantieri, accordo strategico con il governo greco

Il gruppo navalmecanico Fincantieri ha firmato oggi, all' Ambasciata italiana ad Atene, una serie di Memorandum of Understanding (MoU) con una selezione di pot

Trieste - Il gruppo navalmecanico Fincantieri ha firmato oggi, all' Ambasciata italiana ad Atene, una serie di Memorandum of Understanding (MoU) con una selezione di potenziali nuovi fornitori nell' ambito del prestigioso programma del ministro della Difesa ellenico per la costruzione di quattro corvette e la fornitura dei servizi di supporto logistico integrato (Ils) e supporto in azione (Iss). La Fincantieri annovera tra i suoi clienti numerose Marine estere e opera in associazione con alcune tra le principali aziende europee della difesa nell' ambito di programmi sovranazionali. Lo scopo di questi accordi è di porre le basi per definire possibili rapporti commerciali per forniture specifiche. Infatti il gruppo, che può contare su un' ampia rete di fornitori di fiducia, cerca continuamente di ampliare e rafforzare il proprio indotto e istituirà una catena di fornitura dedicata alle attività nell' ambito dello sviluppo di questi segmenti avviato dalla Grecia. Fincantieri ha svolto attività di ricerca in Grecia per identificare i fornitori con cui avviare potenziali collaborazioni con riferimento al programma greco esistente o a qualsiasi nuovo programma di navi militari, con l' obiettivo principale di rafforzare la cooperazione del gruppo con le società elleniche.



Informatore Navale

Venezia

La "XV edizione della Veleziana" domenica 16 ottobre a Venezia

Oltre 250 le imbarcazioni attese sulla linea di partenza all' evento conclusivo della stagione velica della Compagnia della Vela Per la prima volta le imbarcazioni potranno ormeggiare anche dentro l' Arsenal di Venezia, dove il sabato sera si terrà la festa degli equipaggi, tra gli eventi collaterali del fine settimana velico veneziano anche la Veleziana Dinghy 12' Cup e la Veleziana al Terzo

Venezia, 12 ottobre 2022 - Si preannuncia una Veleziana da record questo fine settimana a Venezia. Oltre 250 i concorrenti che prenderanno parte al classico appuntamento autunnale di vela d' altura, organizzato dalla Compagnia della Vela con il patrocinio della Marina Militare, del Comune di Venezia e con il supporto di Vento di Venezia. La regata, che si svolge in Laguna la terza domenica di ottobre, è una festa per lo sport e per Venezia e chiude una settimana importante per la vela del nord Adriatico; segue infatti la Barcolana di Trieste con cui crea un' abbinata di eventi aperti a una grande partecipazione. Oltre ai professionisti sui Maxi, tanti sono gli appassionati che affolleranno la linea di partenza domenica mattina alle ore undici davanti al Lido con destinazione il Bacino San Marco. "La Veleziana è l' evento velico più importante per la città di Venezia - afferma Pier Vettor Grimani presidente della Compagnia della Vela - e ogni anno il nostro impegno cresce per renderla più partecipata e particolare". Il vicepresidente Paolo Acinapura ha proseguito: "per questo quindicesimo anniversario abbiamo cercato di offrire ai concorrenti uno spettacolo nello spettacolo. Grazie al supporto di Marina Militare, Comune di Venezia e VELA spa, la Veleziana dopo aver conquistato in questi anni con le sue vele il Bacino San Marco sbarcherà per la prima volta dentro l' Arsenal, cuore pulsante dell' industria navale della Serenissima ". "Il Salone Nautico di Venezia è partner di uno dei più attesi appuntamenti velistici del Mar Adriatico, quest' anno con una collaborazione ancor più valorizzata dalla ospitalità delle imbarcazioni partecipanti presso l' Arsenal, in collaborazione con la Marina Militare e il Comune di Venezia - ha aggiunto il direttore operativo di Vela spa, Fabrizio D' Oria - La Veleziana rappresenta una naturale tappa di avvicinamento alla quarta edizione del Salone Nautico che si terrà dal 31 maggio al 4 giugno 2023". Nello stesso fine settimana sono inoltre previsti altri tre eventi velici collaterali. Venerdì arriveranno a Venezia i concorrenti della Trieste-Venezia "Two cities, one sea", regata d' altura co-organizzata con lo Yacht Club Adriaco. Sabato e domenica sono attesi oltre 60 Dinghy 12' per la quarta edizione della Veleziana Dinghy 12' Cup, co-organizzata con l' Associazione Velica Lido. Infine, sempre domenica 16 ottobre, le tradizionali vele al terzo correranno accanto alla flotta della Veleziana per una sfida a loro dedicata: la Veleziana al Terzo. La regata è organizzata con il sostegno di Salone Nautico Venezia, Vela Spa, Select, Venezia Certosa Marina, Garmin, Lavazza, Salvadori Diamond Atelier, Cipriani Food, IPA Industrie Porcellane e U-SAIL.



(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

Webuild si aggiudica in consorzio la costruzione della Nuova Diga Foranea di Genova per 928 mln

Opera unica al mondo per la complessità ingegneristica, sia per le dimensioni che per la realizzazione "offshore", cioè totalmente in mare aperto, senza che vengano interrotte le attività portuali

Webuild sarà il leader del consorzio che realizzerà la Nuova Diga Foranea del **Porto** di **Genova**, accanto a Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Fincosit e Sidra, per un valore complessivo a base d' asta di 928 milioni di euro. Lo rende noto Webuild in un comunicato precisando che il gruppo partecipa al consorzio realizzatore con una quota pari al 40%. La Nuova Diga Foranea è un' opera unica al mondo per la complessità ingegneristica, sia per le dimensioni che per la realizzazione "offshore", cioè totalmente in mare aperto, senza che vengano interrotte le attività portuali. Poggerà su fondali a profondità variabile fino a 50 metri, la profondità maggiore al mondo mai sperimentata per una diga foranea, ed avrà uno sviluppo complessivo di 6,2 km, di cui poco più di 4 km inclusi nei cosiddetti lavori di Fase A. Con la nuova diga viene così realizzato il più grande intervento di rinnovamento dell' area portuale ligure degli ultimi 25 anni, con l' ampliamento degli spazi di transito e manovra per le navi all' interno dello scalo marittimo, così da potenziarne la capacità di accoglienza e trasformarlo in una infrastruttura in grado di accrescere la competitività del sistema ligure e dell' Italia tutta. La sua realizzazione, si legge in una nota, consentirà l' accesso in sicurezza al **porto** a navi portacontainer più grandi, lunghe fino a 400-450 metri (il doppio di quelle che possono transitare oggi), adeguando le specifiche del **porto** di **Genova** alle esigenze delle maggiori compagnie di navigazione. Un progetto di grande impatto economico per la città, per il suo **porto** commerciale e per tutta l' Italia, che genera sviluppo già dalla fase di costruzione: per la sua realizzazione, saranno infatti occupate più di 1.000 persone, tra diretti e terzi. Commissionata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, l' opera rientra nel Programma straordinario per la ripresa del **Porto** di **Genova**, sarà cofinanziata dal Governo con risorse del Fondo complementare al Pnrr e potrà beneficiare del Decreto Aiuti (D.L. 17 maggio 2022, n. 50). Il progetto prevede la realizzazione del nuovo sbarramento molto imponente a circa 450 metri oltre l' attuale diga foranea. Per la Fase A, attualmente finanziata, è previsto un basamento realizzato a 50 metri di profondità mediante l' impiego di 7 milioni di tonnellate di materiale roccioso, su cui verranno posizionati elementi prefabbricati in cemento armato composti da circa 100 cassoni cellulari, di dimensioni fino a 33 metri di altezza, 35 metri di larghezza e 67 metri di lunghezza, ognuno equivalente in altezza ad un palazzo di 10 piani. La nuova infrastruttura si distingue per le tecnologie innovative impiegate per la sua realizzazione e per la sostenibilità, garantita da sistemi volti a massimizzare l' economia circolare, prevedendo tra l' altro il recupero, il riutilizzo e la trasformazione degli inerti. La Nuova Diga Foranea è un



(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

progetto di valenza europea, oltre che nazionale e locale. Il potenziamento dell'accessibilità marittima del porto di Genova che ne deriverà andrà infatti a consolidare il ruolo strategico del sistema portuale della città all'interno del corridoio Reno-Alpi della rete di trasporto transeuropea Ten-T, corridoio che da Genova arriva fino a Rotterdam e di cui è parte integrante anche il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, realizzato anche questo da Webuild. Il Terzo Valico dei Giovi, che consentirà di sfruttare a pieno le potenzialità dei nuovi flussi del Porto di Genova in una logica di sistema integrato dei trasporti, registra ad oggi un avanzamento progressivo degli scavi dell'81% con 73,4 km già completati, su un totale di quasi 91 km di gallerie previsti dal progetto.

Affari Italiani

Genova, Voltri

Webuild si aggiudica in consorzio la costruzione della Nuova Diga Foranea di Genova per 928 mln

Roma, 12 ott. (Adnkronos) - Webuild sarà il leader del consorzio che realizzerà la Nuova Diga Foranea del **Porto** di **Genova**, accanto a Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Fincosit e Sidra, per un valore complessivo a base d' asta di 928 milioni di euro. Lo rende noto Webuild in un comunicato precisando che il gruppo partecipa al consorzio realizzatore con una quota pari al 40%. La Nuova Diga Foranea è un' opera unica al mondo per la complessità ingegneristica, sia per le dimensioni che per la realizzazione "offshore", cioè totalmente in mare aperto, senza che vengano interrotte le attività portuali. Poggerà su fondali a profondità variabile fino a 50 metri, la profondità maggiore al mondo mai sperimentata per una diga foranea, ed avrà uno sviluppo complessivo di 6,2 km, di cui poco più di 4 km inclusi nei cosiddetti lavori di Fase A. Con la nuova diga viene così realizzato il più grande intervento di rinnovamento dell' area portuale ligure degli ultimi 25 anni, con l' ampliamento degli spazi di transito e manovra per le navi all' interno dello scalo marittimo, così da potenziarne la capacità di accoglienza e trasformarlo in una infrastruttura in grado di accrescere la competitività del sistema ligure e dell' Italia tutta. La sua realizzazione, si legge in una nota, consentirà l' accesso in sicurezza al **porto** a navi portacontainer più grandi, lunghe fino a 400-450 metri (il doppio di quelle che possono transitare oggi), adeguando le specifiche del **porto** di **Genova** alle esigenze delle maggiori compagnie di navigazione. Un progetto di grande impatto economico per la città, per il suo **porto** commerciale e per tutta l' Italia, che genera sviluppo già dalla fase di costruzione: per la sua realizzazione, saranno infatti occupate più di 1.000 persone, tra diretti e terzi. Commissionata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, l' opera rientra nel Programma straordinario per la ripresa del **Porto** di **Genova**, sarà cofinanziata dal Governo con risorse del Fondo complementare al Pnrr e potrà beneficiare del Decreto Aiuti (D.L. 17 maggio 2022, n. 50). Il progetto prevede la realizzazione del nuovo sbarramento molto imponente a circa 450 metri oltre l' attuale diga foranea. Per la Fase A, attualmente finanziata, è previsto un basamento realizzato a 50 metri di profondità mediante l' impiego di 7 milioni di tonnellate di materiale roccioso, su cui verranno posizionati elementi prefabbricati in cemento armato composti da circa 100 cassoni cellulari, di dimensioni fino a 33 metri di altezza, 35 metri di larghezza e 67 metri di lunghezza, ognuno equivalente in altezza ad un palazzo di 10 piani. La nuova infrastruttura si distingue per le tecnologie innovative impiegate per la sua realizzazione e per la sostenibilità, garantita da sistemi volti a massimizzare l' economia circolare, prevedendo tra l' altro il recupero, il riutilizzo e la trasformazione degli inerti. La Nuova Diga Foranea è un progetto di valenza europea, oltre che nazionale e locale. Il potenziamento dell' accessibilità



Affari Italiani

Genova, Voltri

marittima del porto di Genova che ne deriverà andrà infatti a consolidare il ruolo strategico del sistema portuale della città all' interno del corridoio Reno-Alpi della rete di trasporto transeuropea Ten-T, corridoio che da Genova arriva fino a Rotterdam e di cui è parte integrante anche il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, realizzato anche questo da Webuild. Il Terzo Valico dei Giovi, che consentirà di sfruttare a pieno le potenzialità dei nuovi flussi del Porto di Genova in una logica di sistema integrato dei trasporti, registra ad oggi un avanzamento progressivo degli scavi dell' 81% con 73,4 km già completati, su un totale di quasi 91 km di gallerie previsti dal progetto.

Aggiudicato appalto Diga Genova, Webuild capofila consorzio

Signorini, lavori al via primi 2023. Toti e Bucci, evento epocale

(ANSA) - GENOVA, 12 OTT - E' stato aggiudicato al costituendo Consorzio con capogruppo Webuild SpA l' appalto per la progettazione e la costruzione della nuova diga foranea del porto di Genova. L' aggiudicazione, si legge nella nota di Ports of Genoa che l' ha annunciata "giunge al termine di un lavoro estremamente complesso di programmazione, progettazione, approvazione e affidamento della più importante opera marittima mai costruita in Italia finalizzata a migliorare l' accessibilità nautica e le condizioni di sicurezza del principale porto nazionale". "Agli inizi del 2023 - ha commentato il presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini -, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal Pnrr, a valle del completamento della progettazione, partiranno i lavori che termineranno entro fine 2026". "Grandissima soddisfazione per l' assegnazione dei lavori - hanno aggiunto il governatore ligure Giovanni Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci - Siamo di fronte ad un evento che non è esagerato definire epocale e che cambierà la faccia del nostro porto e la competitività dell' intera logistica italiana. Genova e la Liguria continuano nel loro percorso di cambiamento e modernizzazione.

L' assegnazione dei lavori della Diga è una di quelle notizie che entreranno nella storia economica di questa regione. Da oggi - concludono - parte la realizzazione di un' opera fondamentale non solo per Genova e per la Liguria ma per tutto il Paese". L' aggiudicazione per la progettazione e la costruzione della nuova diga, un investimento complessivo da 1,3 miliardi, di cui 950 milioni per la prima, e più consistente, fase, chiude una partita in salita. Arriva infatti dopo che la gara, in scadenza al 30 giugno, era andata a vuoto con il ritiro delle due cordate, motivato con il lievitare dei costi a causa dell' aumento dei prezzi delle materie prime, per cui la base d' asta era stata ritenuta troppo bassa. L' Autorità di sistema portuale del Mar ligure Occidentale aveva così deciso di andare avanti senza gara, con procedura negoziata. Ma la prima commissione di esperti incaricata di valutare l' offerta migliore all' inizio di settembre era stata dichiarata decaduta, proprio alla vigilia del verdetto, per l' incompatibilità di uno dei componenti. A metà settembre è arrivata la nomina della nuova commissione, composta da Domenico Andrea Napoli, e dai docenti Michele Bolla Pittaluga e Giovanni Besio, che oggi ha emanato il verdetto. I tempi per completare l' opera che consentirà alle navi più grandi di entrare ed effettuare manovre in sicurezza nel porto di Genova stando a quanto annunciato dal presidente Paolo Emilio Signorini, dovrebbero comunque consentire di rispettare il programma e le scadenze imposte dal Pnrr (o sforare di poco): la conclusione è prevista entro la fine del 2026. Nella prima fase la diga sarà lunga 4.150 metri. Il canale di accesso del porto sarà largo 310 metri e lungo 2.800. Il bacino portuale davanti alle darsene di ponente passerà dagli



Ansa

Genova, Voltri

attuali 200 a 400 metri di larghezza e lo spazio davanti a calata Bettolo, per l'evoluzione delle navi in sicurezza sarà ampliato a 800 metri. C'è anche Fincantieri Infrastructure Opere Marittime nel consorzio guidato da Webuild e che comprende anche Fincosit e Sidra per la realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova, per un valore complessivo a base d'asta di 928 milioni di euro. Fincantieri Infrastructure Opere Marittime partecipa al consorzio realizzatore con una quota pari al 25%. Si ricomponde così il binomio che ha realizzato a tempi di record il Ponte Genova-San Giorgio. L'opera, divisa in due fasi di cui la prima già finanziata, rientra nel Programma straordinario per la ripresa del Porto di Genova, sarà cofinanziata dal Governo con risorse del Fondo complementare al Pnrr e potrà beneficiare del Decreto Aiuti. "La chiusura della gara per la diga foranea di Genova, con l'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione e la realizzazione alla società italiana WeBuild, è una notizia davvero rilevante, soprattutto in questo momento, in cui molte voci esprimono scetticismo sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Una delle opere simbolo del Pnrr, fondamentale per lo sviluppo della città e del sistema portuale ligure, ha subito qualche ritardo per una procedura di gara andata deserta a causa della preoccupazione delle imprese sull'aumento del costo dei materiali. Ma questa notizia dimostra che i termini dell'appalto erano congrui e che quindi la diga si farà. Mi associo quindi alla soddisfazione espressa dal Presidente Toti e dal Sindaco Bucci". Lo afferma in una nota il ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili, Enrico Giovannini.

Webuild vince in consorzio gara per diga foranea Genova da 928 mln

Società al 40% nel consorzio a cui partecipa anche Fincantieri con il 25%

Milano, 12 ott. (askanews) - Webuild sarà il leader del consorzio che realizzerà la Nuova Diga Foranea del **Porto di Genova**, accanto a Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Fincosit e Sidra, per un valore complessivo a base d' asta di 928 milioni di euro. Webuild partecipa al consorzio realizzatore con una quota pari al 40% e Fincantieri con una quota del 25%. La Nuova Diga Foranea, sottolinea un comunicato, è un' opera unica al mondo per la complessità ingegneristica, sia per le dimensioni che per la realizzazione "offshore", cioè totalmente in mare aperto, senza che vengano interrotte le attività portuali. (segue)



Il consorzio di Webuild costruirà la nuova diga foranea del porto di Genova

I lavori inizieranno nel 2023 e dovranno terminare nel 2026

Il costituendo Consorzio con capogruppo Webuild spa si è aggiudicato l'appalto per la progettazione e la costruzione della Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. «L'aggiudicazione dichiara il presidente dell' **Autorità di Sistema** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini giunge al termine di un lavoro estremamente complesso di programmazione, progettazione, approvazione e affidamento della più importante opera marittima mai costruita in Italia finalizzata a migliorare l'accessibilità nautica e le condizioni di sicurezza del principale porto nazionale. Agli inizi del 2023, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal Pnrr, a valle del completamento della progettazione, partiranno i lavori che termineranno entro la fine del 2026». «Grandissima soddisfazione per l'assegnazione dei lavori - hanno aggiunto in una nota congiunta il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci - siamo di fronte ad un evento che non è esagerato definire epocale e che cambierà la faccia del nostro porto e la competitività dell'intera logistica italiana. Genova e la Liguria continuano nel loro percorso di cambiamento e modernizzazione. L'assegnazione dei lavori della Diga è una di quelle notizie che entreranno nella storia economica di questa regione. Da oggi parte la realizzazione di un'opera fondamentale non solo per Genova e per la Liguria ma per tutto il Paese».

BizJournal Liguria

Il consorzio di Webuild costruirà la nuova diga foranea del porto di Genova



10/12/2022 15:44

I lavori inizieranno nel 2023 e dovranno terminare nel 2026 il costituendo Consorzio con capogruppo Webuild spa si è aggiudicato l'appalto per la progettazione e la costruzione della Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. «L'aggiudicazione dichiara il presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini giunge al termine di un lavoro estremamente complesso di programmazione, progettazione, approvazione e affidamento della più importante opera marittima mai costruita in Italia finalizzata a migliorare l'accessibilità nautica e le condizioni di sicurezza del principale porto nazionale. Agli inizi del 2023, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal Pnrr, a valle del completamento della progettazione, partiranno i lavori che termineranno entro la fine del 2026. «Grandissima soddisfazione per l'assegnazione dei lavori - hanno aggiunto in una nota congiunta il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci - siamo di fronte ad un evento che non è esagerato definire epocale e che cambierà la faccia del nostro porto e la competitività dell'intera logistica italiana. Genova e la Liguria continuano nel loro percorso di cambiamento e modernizzazione. L'assegnazione dei lavori della Diga è una di quelle notizie che entreranno nella storia economica di questa regione. Da oggi parte la realizzazione di un'opera fondamentale non solo per Genova e per la Liguria ma per tutto il Paese». LASCIA UNA RISPOSTA

Diga porto di Genova: Webuild si aggiudica la gara. Signorini, al via lavori nel 2023

(FERPRESS) Genova, 12 OTT In data odierna è stato aggiudicato al costituendo Consorzio con capogruppo Webuild SpA l'appalto per la progettazione e la costruzione della Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. L'aggiudicazione giunge al termine di un lavoro estremamente complesso di programmazione, progettazione, approvazione e affidamento della più importante opera marittima mai costruita in Italia finalizzata a migliorare l'accessibilità nautica e le condizioni di sicurezza del principale porto nazionale.



FerPress

Genova, Voltri

Fincantieri parte del team che realizzerà la nuova diga foranea del porto di Genova

(FERPRESS) Trieste, 12 OTT Il consorzio di cui fa parte Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime, guidato da Webuild e che comprende anche Fincosit e Sidra, realizzerà la nuova diga foranea del porto di Genova, per un valore complessivo a base d'asta di 928 milioni di euro. Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime partecipa al consorzio realizzatore con una quota pari al 25%.



Genova Today

Genova, Voltri

Depositi chimici tra tempistiche e preoccupazioni: il tema torna in consiglio comunale

Mattia Crucoli di 'Uniti per la Costituzione' ha presentato un' interrogazione alla quale ha risposto l' assessore Francesco Maresca, la questione verrà approfondita in commissione, ma secondo l' esponente della giunta Bucci: "In un anno e mezzo si potrà arrivare all' avvio dell' opera"

Mentre prosegue la battaglia legale dei cittadini di Sampierdarena che hanno fatto ricorso al Tar , la questione dello spostamento dei depositi chimici da Multedo a Ponte Somalia torna in consiglio comunale, attraverso un' interrogazione alla giunta presentata da Mattia Crucoli di 'Uniti per la Costituzione'. "Condividendo le preoccupazioni degli abitanti di Sampierdarena e anche di quegli operatori portuali che vedono compromessa l' operatività di quella parte del porto - ha detto Crucoli - vorremmo conoscere i tempi in cui il Comune renderà pubblico il progetto sul piano di ricollocazione dei depositi chimici delle aziende Carmagnani e Superba a Ponte Somalia, i tempi di realizzazione, le misure di sicurezza, le tipologie di materiale che potranno essere stoccate e quale sarà il percorso per l' arrivo e la ripartenza di questi materiali che danno vita a un impianto che è suscettibile di incidente rilevante. I residenti vorrebbero sapere come attraversano la città e come entrano ed escono da quel luogo. Una preoccupazione per i residenti della zona e per chi vive vicino alle linee ferroviarie, specialmente in un periodo in cui si sta raddoppiando la capacità ferroviaria, per esempio a Certosa, dove si dice che quella linea sarà adibita anche al trasporto di materiali pericolosi". A rispondere è l' assessore al patrimonio, porto, mare e pesca Francesco Maresca: "Abbiamo avuto il 16 settembre il parere positivo dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sulla delibera con la quale l' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale manifesta il parere favorevole al trasferimento degli impianti. Data la tecnicità dei quesiti su alcuni punti mi riserverò di rispondere in una commissione dedicata che so che dovrà esserci". "Intanto - prosegue Maresca - posso dire che i progetti dovranno essere presentati in un' apposita conferenza dei servizi che entro questo anno dovrà essere proposta. All' interno della medesima conferenza dovranno essere presentati: progetti riguardanti le opere pubbliche di infrastrutture del luogo **portuale** in cui sorgeranno i depositi, le opere da parte delle aziende, le opere di ricollocazione dei depositi e dovrà essere presentato un progetto definitivo al Mite per ottemperare al via". "Tutte le procedure - conclude l' assessore - seguiranno le normative vigenti dettate dagli organi competenti. E proprio questo è garanzia di sicurezza di queste opere nel territorio genovese. Il Comune di Genova vigilerà, nell' ambito delle sue competenze, affinché vengano rispettate le norme di sicurezza, previste dagli enti preposti e tutti i materiali utilizzati saranno anch' essi stoccati e movimentati seguendo iter e normative vigenti. Sulle tempistiche, se si lavorerà alacremente - conclude Maresca - e gli organi competenti lavoreranno in parallelo con l' amministrazione credo che in un anno



Genova Today

Genova, Voltri

e mezzo si potrà arrivare all' avvio dell' opera. Mi riservo di dettagliare meglio il progetto in commissione". Il consigliere Mattia Crucoli ha poi replicato: "A mio avviso la questione è talmente delicata che merita una serie di commissioni e una vigilanza su quello che avverrà. In particolare non abbiamo avuto una risposta sul percorso relativo ai materiali, un elemento sensibile perché chi abita nella zona è già allertato e avrà modo di vigilare mentre coloro che avranno un rischio e non lo sanno ancora andrebbero avvertiti al più presto. Chiedo che la commissione possa fare chiarezza anche su questo aspetto".

Nodo San Benigno, tra rimozione vecchia rampa e varo della nuova: modifiche alla viabilità

Tra venerdì 14 e sabato 15 ottobre il varo della nuova struttura in acciaio: strade chiuse, blocco traffico e modifiche alla circolazione

Nodo di San Benigno verso il traguardo. La notte scorsa è stato rimosso il vecchio cavalcaferrovia, tra venerdì 14 e sabato 15 ottobre 2022, invece, ci sarà il varo della nuova struttura in acciaio, con conseguenti modifiche a traffico e viabilità per consentire lo svolgimento delle operazioni. Le modifiche al traffico per il varo Nella notte di venerdì 14 su sabato 15 ottobre, dalle ore 20 alle ore 6, per le attività di varo del nuovo impalcato saranno necessarie le seguenti limitazioni al traffico: via di Francia sarà completamente chiusa al traffico veicolare in entrambi i sensi di marcia dalla rotatoria in corrispondenza di Via Scarsellini (torre Wtc) al sottopasso con il viadotto elicoidale con presenza di movieri che indirizzeranno il traffico proveniente dal centro in Via Milano. In uscita dall' autostrada A7 barriera Genova Ovest, sarà chiusa la rampa in direzione sopraelevata/centro città e si potrà alternativamente uscire su via Antonio Cantore oppure percorrere la rampa elicoidale in direzione del varco Albertazzi. Dal centro città sulla sopraelevata non si potrà uscire in direzione via di Francia e sarà obbligatorio svoltare sulla rampa in direzione Autostrada A7 Genova-Ovest e nel caso rientrare sulla viabilità comunale svoltando sulla destra in direzione via Antonio Cantore. I lavori Una gru con 60 metri di braccio capace di sollevare fino a 650 tonnellate, 80 persone impiegate su più turni di lavoro, un nuovo impalcato lungo 32 metri e largo 7, con un peso di circa 140 tonnellate. Sono alcuni dei numeri che raccontano lo sforzo di Aspi per il nuovo Nodo di San Benigno. L' adeguamento nel comune di Genova è previsto nel Piano di Investimenti di Autostrade per l' Italia con una spesa di circa 51 milioni di euro. Si tratta di un intervento che mira a risolvere i conflitti presenti nell' area dell' elicoidale, facilitando gli spostamenti da/per il **Porto**, da/per l' autostrada e da/per il ponente/levante cittadino, e per la sua complessità è stato oggetto di un lungo confronto con gli enti locali volto a migliorarne ogni aspetto trasportistico e tecnico anche in funzione dello sviluppo urbanistico della città. Espletate le ultime verifiche di rito, nel giugno del 2020 sono stati consegnati all' impresa del gruppo autostrade Amplia Spa i lavori del lotto 2, il cui progetto esecutivo prevede una suddivisione in due ambiti: Ambito 'D' che riguarda gli interventi nell' area di via di Francia e prevede il collegamento diretto tra la sopraelevata (con provenienza sia dall' Autostrada A7 Barriera Genova Ovest, sia dal centro cittadino) e il lungo mare Canepa (direzione Ponente) e nel senso opposto tra lungo mare Canepa e la sopraelevata in direzione centro. Restano garantiti tutti gli ulteriori collegamenti esistenti inclusa la rampa Cantore che dall' omonimo viale consentirà l' accesso alla sopraelevata a monte di un tronco di scambio per entrambe le direzioni levante/centro e ponente. Ambito 'E' che riguarda la sistemazione del nodo di



Genova Today

Genova, Voltri

collegamento tra il viadotto elicoidale, il lungo mare Canepa e i varchi portuali consentendo direttamente tutti gli spostamenti a oggi non consentiti. Tale nodo sarà reso compatibile e interconnesso anche con la futura realizzazione del tunnel subportuale. "Allo stato attuale - si legge nella nota di Autostrade - i lavori in corso di realizzazione procedono secondo le tempistiche programmate e nel rispetto delle fasi previste nel progetto esecutivo, che hanno dovuto necessariamente tener conto della moltitudine di interferenze presenti nel tessuto urbano e fortemente antropizzato dell' area. In particolare, occorre evidenziare l' interferenza dei lavori con le linee ferroviarie (di superficie e sotterranea) in esercizio che ha comportato un notevole dispiego di risorse per eseguire i lavori in interruzione notturna attraverso il continuo coordinamento tra Aspi ed Rfi". Dallo scorso settembre il traffico, proveniente dall' Autostrada A7 e da via Cantore con destinazione la sopraelevata Aldo Moro in direzione centro, sta impegnando provvisoriamente un nuovo cavalcaferrovia in affiancamento all' esistente, consentendo all' imprese esecutrici di predisporre la sostituzione del vecchio cavalcaferrovia, non più idoneo a sopportare carichi d' esercizio coerenti con il nuovo assetto stradale. La scorsa settimana l' impresa Vernazza per conto di Amplia Spa ha montato una gru cingolata Demag modello CC3800-1 con 60 metri di braccio e una portata di 650 tonnellate, che ha consentito lo svaro del cavalcaferrovia esistente nella notte di martedì 11 su mercoledì 12 tra le 20 e le 6, e consentirà il varo del nuovo impalcato nella notte di venerdì 14 su sabato 15 ottobre, sempre tra le 20 e le 6. Si è trattato di attività complesse. Per la rimozione del vecchio cavalcaferrovia è stato necessario alleggerire preliminarmente l' impalcato esistente: sono state tagliate le ali in cemento armato, riducendone così non solo il peso, a circa 140 tonnellate, ma anche l' ingombro geometrico per facilitare le operazioni di sollevamento e spostamento, vincolate dall' adiacenza di un fabbricato civile. Per quanto riguarda il nuovo impalcato da varare, le cui dimensioni sono di 32 metri di lunghezza per 7 metri di larghezza con un peso di 140 tonnellate, occorre evidenziare che la struttura in acciaio è stata completamente preassemblata con il montaggio e la saldatura delle travi, dei trasversi e di tutti gli altri elementi in acciaio al fine di limitare successivamente nuove interruzioni ferroviarie e poter attivare subito le successive fasi di completamento, come l' asfaltatura, la realizzazione dei cordoli porta barriere di sicurezza e il montaggio dei guardrail. Per completare i lavori è stato necessario lavorare su più turni impiegando mediamente al giorno circa venti dipendenti tecnici del gruppo (Aspi/Amplia/Tecne) e circa sessanta maestranze tra l' impresa affidataria Amplia Spa e le imprese subappaltatrici Vernazza Autugru srl (sollevamento e movimentazione), General Smontaggi Spa (demolizione impalcato esistente), Cardinale srl (preassemblaggio impalcati metallici) e Castaldo Spa (attività di rinforzo strutture metalliche esistenti). "A tutto il personale impiegato - conclude Autostrade - va il ringraziamento per il grande impegno dimostrato nelle complesse attività eseguite sempre applicando con grande attenzione le misure di sicurezza previste dalle norme vigenti e dal sistema di gestione aziendale".

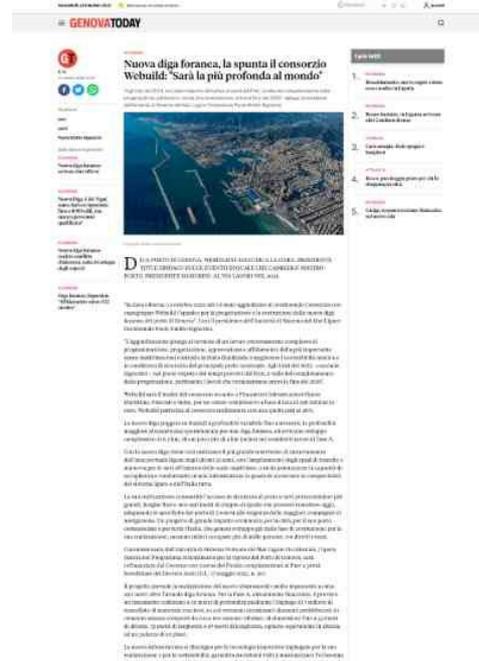
Genova Today

Genova, Voltri

Nuova diga foranea, la spunta il consorzio Webuild: "Sarà la più profonda al mondo"

"Agli inizi del 2023, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal Pnrr, a valle del completamento della progettazione, partiranno i lavori che termineranno entro la fine del 2026", spiega il presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini

DIGA PORTO DI GENOVA, WEBUILD SI AGGIUDICA LA GARA. PRESIDENTE TOTI E SINDACO BUCCI: EVENTO EPOCALE CHE CAMBIERÀ NOSTRO PORTO. PRESIDENTE SIGNORINI: AL VIA LAVORI NEL 2023. "In data odierna (12 ottobre 2022 ndr.) è stato aggiudicato al costituendo Consorzio con capogruppo Webuild l' appalto per la progettazione e la costruzione della nuova diga foranea del porto di Genova". Così il presidente dell' **Autorità** di **Sistema** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini. "L' aggiudicazione giunge al termine di un lavoro estremamente complesso di programmazione, progettazione, approvazione e affidamento della più importante opera marittima mai costruita in Italia finalizzata a migliorare l' accessibilità nautica e le condizioni di sicurezza del principale porto nazionale. Agli inizi del 2023 - conclude Signorini -, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal Pnrr, a valle del completamento della progettazione, partiranno i lavori che termineranno entro la fine del 2026". Webuild sarà il leader del consorzio accanto a Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Fincosit e Sidra, per un valore complessivo a base d' asta di 928 milioni di euro. Webuild partecipa al consorzio realizzatore con una quota pari al 40%. La nuova diga poggerà su fondali a profondità variabile fino a 50 metri, la profondità maggiore al mondo mai sperimentata per una diga foranea, ed avrà uno sviluppo complessivo di 6,2 km, di cui poco più di 4 km inclusi nei cosiddetti lavori di Fase A. Con la nuova diga viene così realizzato il più grande intervento di rinnovamento dell' area **portuale** ligure degli ultimi 25 anni, con l' ampliamento degli spazi di transito e manovra per le navi all' interno dello scalo marittimo, così da potenziarne la capacità di accoglienza e trasformarlo in una infrastruttura in grado di accrescere la competitività del **sistema** ligure e dell' Italia tutta. La sua realizzazione consentirà l' accesso in sicurezza al porto a navi portacontainer più grandi, lunghe fino a 400-450 metri (il doppio di quelle che possono transitare oggi), adeguando le specifiche del porto di Genova alle esigenze delle maggiori compagnie di navigazione. Un progetto di grande impatto economico per la città, per il suo porto commerciale e per tutta l' Italia, che genera sviluppo già dalla fase di costruzione: per la sua realizzazione, saranno infatti occupate più di mille persone, tra diretti e terzi. Commissionata dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, l' opera rientra nel Programma straordinario per la ripresa del Porto di Genova, sarà cofinanziata dal Governo con risorse del Fondo complementare al Pnrr e potrà beneficiare del Decreto Aiuti (D.L. 17 maggio 2022, n. 50). Il progetto prevede la realizzazione del nuovo sbarramento molto imponente a circa 450 metri oltre l' attuale diga foranea. Per la Fase A, attualmente finanziata, è



Genova Today

Genova, Voltri

previsto un basamento realizzato a 50 metri di profondità mediante l'impiego di 7 milioni di tonnellate di materiale roccioso, su cui verranno posizionati elementi prefabbricati in cemento armato composti da circa 100 cassoni cellulari, di dimensioni fino a 33 metri di altezza, 35 metri di larghezza e 67 metri di lunghezza, ognuno equivalente in altezza ad un palazzo di 10 piani. La nuova infrastruttura si distingue per le tecnologie innovative impiegate per la sua realizzazione e per la sostenibilità, garantita da sistemi volti a massimizzare l'economia circolare, prevedendo tra l'altro il recupero, il riutilizzo e la trasformazione degli inerti. Il potenziamento dell'accessibilità marittima del porto di Genova che ne deriverà andrà a consolidare il ruolo strategico del **sistema portuale** della città all'interno del corridoio Reno-Alpi della rete di trasporto transeuropea Ten-T, corridoio che da Genova arriva fino a Rotterdam e di cui è parte integrante anche il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, realizzato anche questo da Webuild. Il Terzo Valico dei Giovi, che consentirà di sfruttare a pieno le potenzialità dei nuovi flussi del Porto di Genova in una logica di **sistema** integrato dei trasporti, registra ad oggi un avanzamento progressivo degli scavi dell'81% con 73,4 km già completati, su un totale di quasi 91 km di gallerie previsti dal progetto. "Grandissima soddisfazione per l'assegnazione dei lavori - hanno commentato il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci -. Siamo di fronte a un evento che non è esagerato definire epocale e che cambierà la faccia del nostro porto e la competitività dell'intera logistica italiana. Genova e la Liguria continuano nel loro percorso di cambiamento e modernizzazione. L'assegnazione dei lavori della diga è una di quelle notizie che entreranno nella storia economica di questa regione. Da oggi parte la realizzazione di un'opera fondamentale non solo per Genova e per la Liguria ma per tutto il Paese".

DIGA PORTO DI GENOVA, WEBUILD SI AGGIUDICA LA GARA

DIGA PORTO DI GENOVA, WEBUILD SI AGGIUDICA LA GARA. PRESIDENTE TOTI E SINDACO BUCCI: EVENTO EPOCALE CHE CAMBIERA' NOSTRO PORTO. PRESIDENTE SIGNORINI: AL VIA LAVORI NEL 2023.

GENOVA - " In data odierna è stato aggiudicato al costituendo Consorzio con capogruppo Webuild SpA l' appalto per la progettazione e la costruzione della Nuova Diga Foranea del **Porto** di **Genova**. L' aggiudicazione giunge al termine di un lavoro estremamente complesso di programmazione, progettazione, approvazione e affidamento della più importante opera marittima mai costruita in Italia finalizzata a migliorare l' accessibilità nautica e le condizioni di sicurezza del principale **porto** nazionale. "Agli inizi del 2023, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal PNRR, a valle del completamento della progettazione, partiranno i lavori che termineranno entro la fine del 2026". Così il presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini per l' aggiudicazione della Diga di **Genova** che era attesa oggi. "Grandissima soddisfazione per l' assegnazione dei lavori - hanno aggiunto il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e il sindaco di **Genova** Marco Bucci - Siamo di fronte ad un evento che non è esagerato definire epocale e che cambierà la faccia del nostro **porto** e la competitività dell' intera logistica italiana. **Genova** e la Liguria continuano nel loro percorso di cambiamento e modernizzazione. L' assegnazione dei lavori della Diga è una di quelle notizie che entreranno nella storia economica di questa regione. Da oggi parte la realizzazione di un' opera fondamentale non solo per **Genova** e per la Liguria ma per tutto il Paese".



Consorzio guidato da Webuild costruirà la nuova diga foranea di Genova

ROMA (ITALPRESS) - Webuild sarà il leader del consorzio che realizzerà la Nuova Diga Foranea del Porto di Genova, accanto a Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime, Fincosit e Sidra, per un valore complessivo a base d' asta di 928 milioni di euro. Webuild partecipa al consorzio realizzatore con una quota pari al 40%. La Nuova Diga Foranea è un' opera unica al mondo per la complessità ingegneristica, sia per le dimensioni che per la realizzazione "offshore", cioè totalmente in mare aperto, senza che vengano interrotte le attività portuali. Poggerà su fondali a profondità variabile fino a 50 metri, la profondità maggiore al mondo mai sperimentata per una diga foranea, ed avrà uno sviluppo complessivo di 6,2 km, di cui poco più di 4 km inclusi nei cosiddetti lavori di Fase A. Con la nuova diga viene così realizzato il più grande intervento di rinnovamento dell' area portuale ligure degli ultimi 25 anni, con l' ampliamento degli spazi di transito e manovra per le navi all' interno dello scalo marittimo, così da potenziarne la capacità di accoglienza e trasformarlo in una infrastruttura in grado di accrescere la competitività del sistema ligure e dell' Italia tutta. La sua realizzazione consentirà l' accesso in sicurezza al porto a navi portacontainer più grandi, lunghe fino a 400-450 metri (il doppio di quelle che possono transitare oggi), adeguando le specifiche del porto di Genova alle esigenze delle maggiori compagnie di navigazione. Un progetto di grande impatto economico per la città, per il suo porto commerciale e per tutta l' Italia, che genera sviluppo già dalla fase di costruzione: per la sua realizzazione, saranno infatti occupate più di 1.000 persone, tra diretti e terzi. Commissionata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, l' opera rientra nel Programma straordinario per la ripresa del Porto di Genova, sarà cofinanziata dal Governo con risorse del Fondo complementare al PNRR e potrà beneficiare del Decreto Aiuti (D.L. 17 maggio 2022, n. 50). Il progetto prevede la realizzazione del nuovo sbarramento molto imponente a circa 450 metri oltre l' attuale diga foranea. Per la Fase A, attualmente finanziata, è previsto un basamento realizzato a 50 metri di profondità mediante l' impiego di 7 milioni di tonnellate di materiale roccioso, su cui verranno posizionati elementi prefabbricati in cemento armato composti da circa 100 cassoni cellulari, di dimensioni fino a 33 metri di altezza, 35 metri di larghezza e 67 metri di lunghezza, ognuno equivalente in altezza ad un palazzo di 10 piani. La nuova infrastruttura si distingue per le tecnologie innovative impiegate per la sua realizzazione e per la sostenibilità, garantita da sistemi volti a massimizzare l' economia circolare, prevedendo tra l' altro il recupero, il riutilizzo e la trasformazione degli inerti. La Nuova Diga Foranea è un progetto di valenza europea, oltre che nazionale e locale. Il potenziamento dell' accessibilità marittima del porto di Genova che ne deriverà andrà infatti a consolidare il ruolo strategico del sistema



Ildenaro.it

Genova, Voltri

portuale della città all' interno del corridoio Reno-Alpi della rete di trasporto transeuropea TEN-T, corridoio che da Genova arriva fino a Rotterdam e di cui è parte integrante anche il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, realizzato anche questo da Webuild. Il Terzo Valico dei Giovi, che consentirà di sfruttare a pieno le potenzialità dei nuovi flussi del Porto di Genova in una logica di **sistema** integrato dei trasporti, registra ad oggi un avanzamento progressivo degli scavi dell' 81% con 73,4 km già completati, su un totale di quasi 91 km di gallerie previsti dal progetto. - foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS).

Al consorzio Webuild, Fincantieri, Fincosit e Sidra la realizzazione della Nuova Diga Foranea del porto di Genova

I lavori partiranno all' inizio del prossimo anno e si concluderanno entro la fine del 2026

Il consorzio con capofila Webuild e composto da Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Fincosit e Sidra, si è aggiudicato per un valore complessivo a base d' asta di 928 milioni di euro la realizzazione della prima fase della Nuova Diga Foranea del **porto di Genova**. Commissionata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, l' opera rientra nel programma straordinario per la ripresa del **porto di Genova**, sarà cofinanziata dal governo con risorse del Fondo complementare al PNRR e potrà beneficiare del Decreto Aiuti. Alla procedura negoziata per la realizzazione dell' opera ha partecipato, oltre al consorzio guidato da Webuild, il raggruppamento di imprese formato da Gavio, Caltagirone, Acciona e RCM (Webuild, che partecipa al consorzio realizzatore con una quota pari al 40%, ha reso noto che per la sua realizzazione saranno occupate più di mille persone, tra diretti e terzi. L' azienda ha evidenziato che la Nuova Diga Foranea sarà un' opera unica al mondo per la complessità ingegneristica, sia per le dimensioni che per la realizzazione offshore, cioè totalmente in mare aperto a circa 450 metri oltre l' attuale diga foranea, senza che vengano interrotte le attività portuali.

Poggerà su fondali a profondità variabile fino a -50 metri, la profondità maggiore al mondo mai sperimentata per una diga foranea, ed avrà uno sviluppo complessivo di 6,2 chilometri, di cui poco più di quattro chilometri inclusi nei cosiddetti lavori di Fase A. Per la Fase A, attualmente finanziata, che riguarda la realizzazione di 4.125 metri della diga, è previsto un basamento realizzato a -50 metri di profondità mediante l' impiego di sette milioni di tonnellate di materiale roccioso, su cui verranno posizionati elementi prefabbricati in cemento armato composti da circa 100 cassoni cellulari, di dimensioni fino a 33 metri di altezza, 35 metri di larghezza e 67 metri di lunghezza, ognuno equivalente in altezza ad un palazzo di dieci piani. Annunciando l' aggiudicazione dell' opera, il presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, ha specificato che i lavori partiranno «agli inizi del 2023, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal PNRR, a valle del completamento della progettazione», e «termineranno entro la fine del 2026».



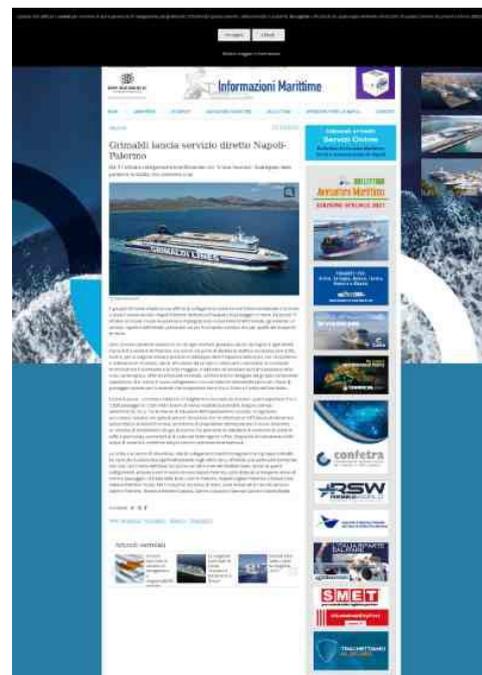
Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Grimaldi lancia servizio diretto Napoli-Palermo

Dal 17 ottobre collegamento trisettimanale con "Cruise Ausonia". Raddoppio delle partenze in estate, che saliranno a sei

Il gruppo Grimaldi amplia la sua offerta di collegamenti marittimi tra l'Italia meridionale e la Sicilia e avvia il nuovo servizio Napoli-Palermo dedicato al trasporto di passeggeri e merci. Da lunedì 17 ottobre la ro-pax Cruise Ausonia sarà impiegata sulla nuova linea trisettimanale, garantendo un servizio regolare dall'elevato potenziale sia per il comparto turistico che per quello del trasporto di merci. Sono previste partenze serali (ore 20.30) ogni martedì, giovedì e sabato da Napoli e ogni lunedì, mercoledì e venerdì da Palermo, con arrivo nel porto di destino la mattina successiva (ore 6.30). Inoltre, per la stagione estiva è previsto il raddoppio della frequenza della linea, con sei partenze a settimana da entrambi i porti. «Puntiamo da un lato a continuare a rinsaldare la continuità territoriale tra il continente e le isole maggiori, e dall'altro ad ampliare la nostra presenza nello scalo partenopeo», afferma Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del gruppo armatoriale napoletano, che ritiene il nuovo collegamento «un corridoio fondamentale tanto per i flussi di passeggeri quanto per le aziende che trasportano merci tra la Sicilia e il resto del Sud Italia». Cruise Ausonia - un'unità a metà tra un traghetto e una nave da crociera - può trasportare fino a 1,820 passeggeri e 1,920 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semirimorchi, ecc.). Tra le misure di riduzione dell'inquinamento a bordo, si segnalano una carena rivestita con speciali pitture siliciche che ne ottimizzano l'efficienza idrodinamica senza rilascio di biocidi in mare; un sistema di propulsione ottimizzato per il nuovo itinerario; un sistema di trattamento dei gas di scarico che permette di abbattere le emissioni di ossidi di zolfo e particolato, portandoli al di sotto dei limiti vigenti; infine, l'impianto di trattamento delle acque di zavorra è conforme alle più recenti normative internazionali. La Sicilia è al centro di una estesa rete di collegamenti marittimi regolari che il gruppo Grimaldi ha costruito e potenziato significativamente negli ultimi anni, offrendo una continuità territoriale non solo con il resto dell'Italia ma anche con altre aree del Mediterraneo. Alcuni di questi collegamenti, proprio come il nuovo servizio Napoli-Palermo, sono dedicati al trasporto misto di merci e passeggeri: si tratta delle linee Livorno-Palermo, Napoli-Cagliari-Palermo, Civitavecchia-Salerno-Palermo-Tunisi. Per il trasporto esclusivo di merci sono invece attivi i servizi **Genova**-Salerno-Palermo, Ravenna-Brindisi-Catania, Salerno-Catania e **Genova**-Livorno-Catania-Malta. Condividi



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova, aggiudicata a Webuild progettazione e costruzione della diga foranea

Al consorzio con capogruppo la cordata Fincantieri, Fincosit e Sidra l' appalto di una costosa e complessa opera marittima. Lavori al via nel 2023 per concludersi nel 2026

L' Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale ha aggiudicato al costituendo consorzio con capogruppo Webuild l' appalto per la progettazione e la costruzione della nuova diga foranea del porto di Genova. Webuild è un consorzio formato dalle società Fincantieri, Fincosit e Sidra. L' aggiudicazione giunge al termine di un complesso lavoro di programmazione, progettazione, approvazione e affidamento della più importante opera marittima mai costruita in Italia, per costi e dimensioni, finalizzata a migliorare l' accessibilità nautica, ad allargare gli accessi (consentendo l' ingresso di navi più grandi) e le condizioni di sicurezza di uno dei principali porti italiani. Il presidente dell' Adsp, Paolo Emilio Signorini, riferisce che, a valle del completamento della progettazione, i lavori partiranno «all' inizio del 2023, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal PNRR, e termineranno entro la fine del 2026». Soddisfatti il governatore della Liguria, Giovanni Toti, e il sindaco di Genova, Marco Bucci, che in una nota parlando di un' aggiudicazione «che non è esagerato definire epocale e che cambierà la faccia del nostro porto e la competitività dell' intera logistica italiana. Genova e la Liguria continuano nel loro percorso di cambiamento e modernizzazione. L' assegnazione dei lavori della diga è una di quelle notizie che entreranno nella storia economica di questa regione. Da oggi parte la realizzazione di un' opera fondamentale non solo per Genova e per la Liguria ma per tutto il Paese». Domani, giovedì 13 ottobre, alle ore 10 a Palazzo San Giorgio, si terrà una conferenza stampa di presentazione dell' aggiudicazione, insieme tra gli altri a Signorini, Toti e Bucci, oltre ai vertici del consorzio assegnatario dell' opera. La complessità dell' opera Sarà la più costosa infrastruttura portuale mai realizzata. Avrebbe dovuto essere avviata per gara a fine giugno ma la crisi economica degli ultimi mesi, con la guerra in Ucraina, l' inflazione e il rialzo dei costi di materie prime ed energia (senza dimenticare due anni di pandemia) hanno spinto Regione Liguria e Autorità di sistema portuale ad avviare un' interlocuzione diretta con le cordate di costruttori, dopo che questi ultimi avevano rifiutato di partecipare alla gara proprio per via delle troppe incertezze su costi e tempi di realizzazione. Nel frattempo, a metà settembre, è stata anche resettata per conflitto di interessi la terna di esperti che ha aggiudicato il progetto. I costi iniziali della diga, risalenti al 2018 e quantificati da Invitalia, sono stimati in circa 1,3 miliardi di euro. È una cifra non più attendibile, che dovrà essere ritoccata al rialzo almeno di qualche centinaio di milioni di euro. L' opera Il progetto prevede la separazione del traffico merci da quello crociere con l' apertura a Levante. Si prevede lo spostamento dell' attuale diga foranea, diventata troppo "stretta", visto che risale agli inizi del secolo scorso, quando le navi che entravano



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

nei porti erano più piccole. I lavori prevedono quindi l' allargamento del bacino di ingresso. L' avanzamento a mare è di circa mezzo chilometro, per una lunghezza di poco meno di 5 chilometri su fondali medi di 40 metri. Fatta l' opera, potranno entrare navi portacontainer fino a 22 mila TEU. La configurazione della nuova diga foranea consentirà l' ingresso di grandi navi portacontainer da 400 metri di lunghezza e 60 metri di larghezza. L' intervento prevede la creazione di un canale di accesso a levante, lungo 2,800 metri, che arriverà ad una larghezza di 400 metri davanti alle banchine di Sampierdarena.

Consorzio guidato da Webuild costruirà la nuova diga foranea di Genova

ROMA (ITALPRESS) - Webuild sarà il leader del consorzio che realizzerà la Nuova Diga Foranea del **Porto** di **Genova**, accanto a Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime, Fincosit e Sidra, per un valore complessivo a base d' asta di 928 milioni di euro. Webuild partecipa al consorzio realizzatore con una quota pari al 40%. La Nuova Diga Foranea è un' opera unica al mondo per la complessità ingegneristica, sia per le dimensioni che per la realizzazione "offshore", cioè totalmente in mare aperto, senza che vengano interrotte le attività portuali. Poggerà su fondali a profondità variabile fino a 50 metri, la profondità maggiore al mondo mai sperimentata per una diga foranea, ed avrà uno sviluppo complessivo di 6,2 km, di cui poco più di 4 km inclusi nei cosiddetti lavori di Fase A. Con la nuova diga viene così realizzato il più grande intervento di rinnovamento dell' area portuale ligure degli ultimi 25 anni, con l' ampliamento degli spazi di transito e manovra per le navi all' interno dello scalo marittimo, così da potenziarne la capacità di accoglienza e trasformarlo in una infrastruttura in grado di accrescere la competitività del sistema ligure e dell' Italia tutta. La sua realizzazione consentirà l' accesso in sicurezza al **porto** a navi portacontainer più grandi, lunghe fino a 400-450 metri (il doppio di quelle che possono transitare oggi), adeguando le specifiche del **porto** di **Genova** alle esigenze delle maggiori compagnie di navigazione. Un progetto di grande impatto economico per la città, per il suo **porto** commerciale e per tutta l' Italia, che genera sviluppo già dalla fase di costruzione: per la sua realizzazione, saranno infatti occupate più di 1.000 persone, tra diretti e terzi. Commissionata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, l' opera rientra nel Programma straordinario per la ripresa del **Porto** di **Genova**, sarà cofinanziata dal Governo con risorse del Fondo complementare al PNRR e potrà beneficiare del Decreto Aiuti (D.L. 17 maggio 2022, n. 50). Il progetto prevede la realizzazione del nuovo sbarramento molto imponente a circa 450 metri oltre l' attuale diga foranea. Per la Fase A, attualmente finanziata, è previsto un basamento realizzato a 50 metri di profondità mediante l' impiego di 7 milioni di tonnellate di materiale roccioso, su cui verranno posizionati elementi prefabbricati in cemento armato composti da circa 100 cassoni cellulari, di dimensioni fino a 33 metri di altezza, 35 metri di larghezza e 67 metri di lunghezza, ognuno equivalente in altezza ad un palazzo di 10 piani. La nuova infrastruttura si distingue per le tecnologie innovative impiegate per la sua realizzazione e per la sostenibilità, garantita da sistemi volti a massimizzare l' economia circolare, prevedendo tra l' altro il recupero, il riutilizzo e la trasformazione degli inerti. La Nuova Diga Foranea è un progetto di valenza europea, oltre che nazionale e locale. Il potenziamento dell' accessibilità marittima del **porto** di **Genova** che ne deriverà andrà infatti a consolidare il ruolo strategico



Italpress

Genova, Voltri

del sistema portuale della città all' interno del corridoio Reno-Alpi della rete di trasporto transeuropea TEN-T, corridoio che da **Genova** arriva fino a Rotterdam e di cui è parte integrante anche il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di **Genova**, realizzato anche questo da Webuild. Il Terzo Valico dei Giovi, che consentirà di sfruttare a pieno le potenzialità dei nuovi flussi del **Porto** di **Genova** in una logica di sistema integrato dei trasporti, registra ad oggi un avanzamento progressivo degli scavi dell' 81% con 73,4 km già completati, su un totale di quasi 91 km di gallerie previsti dal progetto. - foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.

Diga Porto di Genova: Webuild si aggiudica la gara. Ecco quando iniziano e finiscono i lavori

Genova - "In data odierna (mercoledì 12 ottobre 2022, n.d.r.) è stato aggiudicato al costituendo Consorzio con capogruppo Webuild SpA l'appalto per la progettazione e la costruzione della Nuova Diga Foranea del **Porto di Genova**. L'aggiudicazione giunge al termine di un lavoro estremamente complesso di programmazione, progettazione, approvazione e affidamento della più importante opera marittima mai costruita in Italia finalizzata a migliorare l'accessibilità nautica e le condizioni di sicurezza del principale **porto** nazionale. Agli inizi del 2023, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal PNRR, a valle del completamento della progettazione, partiranno i lavori che termineranno entro la fine del 2026. Così il presidente dell'Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini per l'aggiudicazione della Diga di **Genova** che era attesa oggi mercoledì 12 ottobre. Grandissima soddisfazione per l'assegnazione dei lavori - hanno aggiunto il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e il sindaco di **Genova** Marco Bucci - Siamo di fronte ad un evento che non è esagerato definire epocale e che cambierà la faccia del nostro **porto** e la competitività dell'intera logistica italiana. **Genova**



e la Liguria continuano nel loro percorso di cambiamento e modernizzazione. L'assegnazione dei lavori della Diga è una di quelle notizie che entreranno nella storia economica di questa regione. Da oggi, parte la realizzazione di un'opera fondamentale non solo per **Genova** e per la Liguria ma per tutto il Paese". Potrebbe interessarti anche: Festival della Scienza 2022, i 20 anni nel segno dei Linguaggi. Il programma **Genova**, Serena Bertolucci resta a Palazzo Ducale. Primo incontro con Beppe Costa Nuova Acropoli: nuovi corsi di formazione al volontariato per giovani Gli Harlem Globetrotters in visita a **Genova**. A novembre lo show all' Rds Stadium **Genova**, Via di Francia chiusa per una notte: strade chiuse, modifiche a viabilità e bus

Diga foranea, Giovannini: "Una delle opere simbolo del Pnrr"

GENOVA Il giorno in cui Genova celebra la giornata dedicata a Colombo per ricordare l'illustre concittadino, che 530 approdava in America, si carica di ulteriore significato con l'aggiudicazione della gara per la diga foranea. Un'opera che cambierà il volto del porto e che il ministro Enrico Giovannini indica come una di quelle simbolo del Pnrr: La chiusura della gara per la diga foranea di Genova -commenta Giovannini-, con l'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione e la realizzazione al consorzio di imprese guidato da Webuild, è una notizia davvero rilevante, soprattutto in questo momento, in cui molte voci esprimono scetticismo sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Fondamentale per lo sviluppo della città e del sistema portuale ligure, ha subito quasi un anno di ritardo prima per la procedura di gara andata deserta a causa della preoccupazione delle imprese sull'aumento del costo dei materiali, poi per la nomina della nuova commissione. Ma questa notizia -continua il ministro- dimostra che i termini dell'appalto erano congrui e che quindi la diga si farà. Mi associo quindi alla soddisfazione espressa dal presidente Toti, dal sindaco Bucci e dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale Paolo Emilio Signorini.



WeBuild costruirà la nuova Diga Foranea di Genova

GENOVA In data odierna, 12 ottobre 2022, è stato aggiudicato al costituendo Consorzio con capogruppo Webuild SpA l'appalto per la progettazione e la costruzione della Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. L'aggiudicazione alla grande impresa presieduta da Salini e stretta collaboratrice di Fincantieri, ha convinto più dell'offerta presentata in parallelo dal tandem italo-iberico composto da Etertia e Acciona. Si è arrivati così al termine di un lavoro estremamente complesso di programmazione, progettazione, approvazione e affidamento della più importante opera marittima mai costruita in Italia finalizzata a migliorare l'accessibilità nautica e le condizioni di sicurezza del principale porto nazionale recita la nota congiunta diramata dall'AdSp

genovese, Comune e Regione. Agli inizi del 2023, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal PNRR, a valle del completamento della progettazione, partiranno i lavori che termineranno entro la fine del 2026: così il presidente dell'Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini per l'aggiudicazione della Diga di Genova che era attesa oggi. E si può dire che abbia mantenuto la promessa fatta, visto che già in occasione del convegno

sulle Riparazioni navali in crescita' ospitato a Palazzo San Giorgio nel capoluogo ligure il 24 settembre scorso, aveva promesso: La Diga è il progetto più importante del Pnrr per un valore di oltre 1,3 miliardi di euro e prevediamo di affidarlo entro il 12 ottobre. Grandissima soddisfazione per l'assegnazione dei lavori hanno aggiunto il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci Siamo di fronte ad un evento che non è esagerato definire epocale e che cambierà la faccia del nostro porto e la competitività dell'intera logistica italiana. Genova e la Liguria continuano nel loro percorso di cambiamento e modernizzazione. L'assegnazione dei lavori della Diga è una di quelle notizie che entreranno nella storia economica di questa regione. Da oggi parte la realizzazione di un'opera fondamentale non solo per Genova e per la Liguria ma per tutto il Paese. Il consorzio di cui fa parte Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, guidato da Webuild comprende anche Fincosit e Sidra, realizzerà la nuova diga foranea del porto di Genova, per un valore complessivo a base d'asta di 928 milioni di euro. Fincantieri Infrastructure Opere Marittime partecipa al consorzio realizzatore con una quota pari al 25%. La nuova diga foranea consentirà l'accesso in sicurezza a navi portacontainer lunghe fino a 400-450 metri, ossia il doppio di quelle che possono transitare oggi, adeguando lo scalo ligure alle esigenze delle maggiori compagnie di navigazione. L'opera, divisa in due fasi di cui la prima già finanziata, rientra nel Programma straordinario per la ripresa del Porto di Genova, sarà cofinanziata dal Governo con risorse del Fondo complementare al PNRR e potrà beneficiare del Decreto Aiuti.



Diga di Genova, giornata storica per il porto: aggiudicata l' opera

GENOVA - È stata aggiudicata alla cordata We Build Fincantieri - Fincosit la realizzazione della nuova diga del porto di Genova. La decisione è arrivata oggi dopo un percorso ad ostacoli, iniziato il 30 giugno con la gara andata deserta, a sorpresa: le due cordate composte da We Build - Fincantieri - Fincosit e Acciona - Gavio- Caltagirone, si sono ritirate all'ultimo, spaventate dagli extra costi delle materie prime, dalle clausole in particolare sulla incerta situazione geologica dei fondali, e sulle pesanti penali in caso di ritardi. Ed ecco che l'Autorità portuale ha scelto la strada della negoziazione privata per scegliere tra i due contendenti. Riunita la commissione composta da tre esperti, dopo un mese di lavoro ecco il secondo colpo di scena: possibile conflitto di interessi di un membro dello stesso collegio e quindi tutto da rifare, proprio sulla soglia dell'aggiudicazione. Era il 23 settembre. Fino a oggi, quando la scelta è stata compiuta. L'opera ha un valore di 1.3 miliardi, di cui 950 milioni già finanziati, con fondi del PNRR per 500milioni. Per non vederli revocati però bisogna chiudere la partita dei lavori entro fine 2026, salvo aggiustamenti del tiro che potrebbero arrivare da Roma viste le difficoltà anche per altre opere. Il presidente dell'Autorità portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini commenta: "L'aggiudicazione giunge al termine di un lavoro estremamente complesso di programmazione, progettazione, approvazione e affidamento della più importante opera marittima mai costruita in Italia finalizzata a migliorare l'accessibilità nautica e le condizioni di sicurezza del principale porto nazionale. Agli inizi del 2023, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal PNRR, a valle del completamento della progettazione, partiranno i lavori che termineranno entro la fine del 2026. Soddisfazione è espressa dal presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e dal sindaco di Genova Marco Bucci: "Siamo di fronte a un evento che non è esagerato definire epocale e che cambierà la faccia del nostro porto e la competitività dell'intera logistica italiana. Genova e la Liguria continuano nel loro percorso di cambiamento e modernizzazione. L'assegnazione dei lavori della Diga è una di quelle notizie che entreranno nella storia economica di questa regione. Da oggi parte la realizzazione di un'opera fondamentale non solo per Genova e per la Liguria ma per tutto il Paese. Soddisfazione per l'aggiudicazione dei lavori anche dal terminalista Aldo Spinelli uno dei più strenui sostenitori dell'opera che ha commentato: È un'ottima cosa, finalmente!. Arriva anche il plauso del governo, per voce di Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture: "La chiusura della gara per la diga foranea di Genova, con l'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione e la realizzazione alla società italiana WeBuild, è una notizia davvero rilevante, soprattutto in questo momento, in cui molte voci esprimono scetticismo sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Una delle opere simbolo del Pnrr, fondamentale per lo sviluppo della città



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

e del sistema **portuale** ligure, ha subito qualche ritardo per una procedura di gara andata deserta a causa della preoccupazione delle imprese sull'aumento del costo dei materiali. Ma questa notizia dimostra che i termini dell'appalto erano congrui e che quindi la diga si farà. Mi associo quindi alla soddisfazione espressa dal Presidente Toti e dal Sindaco Bucci".

Porto di Genova: Webuild si aggiudica l' appalto per la progettazione e la costruzione della Nuova Diga Foranea

Genova, 12 ottobre 2022 - ' In data odierna è stato aggiudicato al costituendo Consorzio con capogruppo Webuild SpA l' appalto per la progettazione e la costruzione della Nuova Diga Foranea del **Porto** di **Genova**. L' aggiudicazione giunge al termine di un lavoro estremamente complesso di programmazione, progettazione, approvazione e affidamento della più importante opera marittima mai costruita in Italia finalizzata a migliorare l' accessibilità nautica e le condizioni di sicurezza del principale **porto** nazionale. 'Agli inizi del 2023, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal PNRR, a valle del completamento della progettazione, partiranno i lavori che termineranno entro la fine del 2026'. Così il presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini per l' aggiudicazione della Diga di **Genova** che era attesa oggi. 'Grandissima soddisfazione per l' assegnazione dei lavori - hanno aggiunto il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e il sindaco di **Genova** Marco Bucci - Siamo di fronte ad un evento che non è esagerato definire epocale e che cambierà la faccia del nostro **porto** e la competitività dell' intera logistica italiana. **Genova** e la Liguria continuano nel loro percorso di cambiamento e modernizzazione. L' assegnazione dei lavori della Diga è una di quelle notizie che entreranno della storia economica di questa regione. Da oggi parte la realizzazione di un' opera fondamentale non solo per **Genova** e per la Liguria ma per tutto il Paese'.

Redazione Seareporter.it



Fincantieri è parte del team che realizzerà la nuova diga foranea del porto di Genova

Redazione Seareporter.it

La controllata Fincantieri Infrastructure Opere Marittime fa parte del consorzio assegnatario, guidato da Webuild Trieste, 12 ottobre 2022 - Il consorzio di cui fa parte Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, guidato da Webuild e che comprende anche Fincosit e Sidra, realizzerà la nuova diga foranea del **porto di Genova**, per un valore complessivo a base d' asta di 928 milioni di euro. Fincantieri Infrastructure Opere Marittime partecipa al consorzio realizzatore con una quota pari al 25%. Commissionata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, la nuova diga foranea consentirà l' accesso in sicurezza (al **porto**) a navi portacontainer lunghe fino a 400-450 metri, ossia il doppio di quelle che possono transitare oggi, adeguando lo scalo ligure alle esigenze delle maggiori compagnie di navigazione. L' opera, divisa in due fasi di cui la prima già finanziata, rientra nel Programma straordinario per la ripresa del **Porto di Genova**, sarà cofinanziata dal Governo con risorse del Fondo complementare al PNRR e potrà beneficiare del Decreto Aiuti.



Porto di Genova: rimossa la vecchia rampa, venerdì il varo del nuovo cavalcavia sul Nodo di S.Benigno

Impiegate 80 persone su più turni di lavoro e una gru con 60 metri di braccio e una capacità di oltre 600 tonnellate

Tommy Periglioso

Genova - Una gru con 60 metri di braccio capace di sollevare fino a 650 tonnellate, 80 persone impiegate su più turni di lavoro, un nuovo impalcato lungo 32 metri e largo 7, con un peso di circa 140 tonnellate. Sono alcuni dei numeri che raccontano lo sforzo di Aspi per il nuovo Nodo di San Benigno, che nella notte di ieri ha visto la rimozione del vecchio cavalcaferrovia e che nella notte tra venerdì 14 e sabato 15 vedrà il varo della nuova struttura in acciaio. L' adeguamento del Nodo di San Benigno, a **Genova**, è previsto nel Piano di Investimenti di Autostrade per l' Italia con una spesa di circa 51 milioni di euro. Si tratta di un intervento che mira a risolvere i conflitti presenti nell' area dell' elicoidale, facilitando gli spostamenti da/per il **Porto**, da/per l' autostrada e da/per il Ponente/Levante cittadino, e per la sua complessità è stato oggetto di un lungo confronto con gli enti locali.



La nuova diga di Genova sarà costruita da Webuild e Fincantieri

Aggiudicato l' appalto da quasi 1 miliardo di euro al consorzio guidato da Webuild e Fincantieri. Battuti Gavio, Caltagirone e gli spagnoli di Acciona.

Aggiudicato l' appalto da quasi 1 miliardo di euro al consorzio guidato da Webuild e Fincantieri. Battuti Gavio, Caltagirone e gli spagnoli di Acciona.

Genova - Sarà Webuild a costruire la nuova diga del **porto** di **Genova**.

Webuild e Fincantieri si sono così aggiudicate l' appalto del valore di quasi un miliardo. Il lavoro di progettazione è risultato estremamente complesso, con diversi inciampi: dalla gara deserta, al cambio in corsa degli esperti dopo il presunto caso di conflitto di interessi di un membro dell' ex commissione.

Battuti Gavio, Caltagirone e gli spagnoli di Acciona. I cantieri apriranno all' inizio del 2023 e il termine è previsto per il 2026. "L' aggiudicazione giunge al termine di un lavoro estremamente complesso di programmazione, progettazione, approvazione e affidamento della più importante opera marittima mai costruita in Italia finalizzata a migliorare l' accessibilità nautica e le condizioni di sicurezza del principale **porto** nazionale. Agli inizi del 2023, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal PNRR, a valle del completamento della progettazione, partiranno i lavori che termineranno entro la fine del 2026" spiega il presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini.

"Grandissima soddisfazione per l' assegnazione dei lavori - hanno aggiunto il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e il sindaco di **Genova** Marco Bucci - Siamo di fronte ad un evento che non è esagerato definire epocale e che cambierà la faccia del nostro **porto** e la competitività dell' intera logistica italiana. **Genova** e la Liguria continuano nel loro percorso di cambiamento e modernizzazione. L' assegnazione dei lavori della Diga è una di quelle notizie che entreranno nella storia economica di questa regione. Da oggi parte la realizzazione di un' opera fondamentale non solo per **Genova** e per la Liguria ma per tutto il Paese".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Aggiudicata alla cordata di WeBuild e Fincantieri i lavori (1 miliardo) per la nuova diga di Genova

Nel costituendo consorzio vincitore anche Fincosit e Sidra mentre esce sconfitta la cordata guidata dal Consorzio Eteria con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm Costruzioni. Salvo sorprese di Redazione SHIPPING ITALY 12 Ottobre 2022 L' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale ha annunciato l' aggiudicazione "al costituendo Consorzio con capogruppo Webuild SpA" dell' appalto "per la progettazione e la costruzione della Nuova Diga Foranea del **Porto di Genova**". La port authority nella sua nota sottolinea che "l' aggiudicazione giunge al termine di un lavoro estremamente complesso di programmazione, progettazione, approvazione e affidamento della più importante opera marittima mai costruita in Italia finalizzata a migliorare l' accessibilità nautica e le condizioni di sicurezza del principale **porto nazionale**". I due raggruppamenti che si contendevano l' appalto erano quella con capofila Webuild e di cui fanno parte anche Fincantieri, Fincosit e Sidra mentre il secondo era guidato dal Consorzio Eteria con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm Costruzioni. Si tratta di un' opera imponente e, secondo i proponenti, essenziale per mantenere l' operatività dei bacini portuali di **Genova** Sampierdarena, garantire la sicurezza della navigazione e fornire un' adeguata protezione contro fenomeni meteorologici avversi. Questa infrastruttura, la cui prima fase richiederà circa un miliardo di euro, rientra nel Programma straordinario per la ripresa del **porto di Genova** (cosiddetta 'legge **Genova**' post-crollo del ponte Morandi), è cofinanziata dal Governo con risorse del Fondo complementare al Pnrr (500 milioni di euro) e supportata dalla Banca Europea per gli Investimenti che ha attivato un prestito quadro di 300 milioni di euro destinato alla locale port authority presieduta da Paolo Emilio Signorini (nominato anche commissario straordinario dell' opera) per contribuire alla realizzazione del più grande intervento di rinnovamento dell' area portuale ligure degli ultimi 25 anni. "Agli inizi del 2023, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal PNRR, a valle del completamento della progettazione, partiranno i lavori che termineranno entro la fine del 2026" ha detto proprio Signorini. Grande soddisfazione per l' assegnazione dei lavori è stata espressa anche dal presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, e dal sindaco di **Genova**, Marco Bucci: "Siamo di fronte ad un evento che non è esagerato definire epocale e che cambierà la faccia del nostro **porto** e la competitività dell' intera logistica italiana. **Genova** e la Liguria continuano nel loro percorso di cambiamento e modernizzazione" hanno detto. Compiacimento è stato espresso anche da Enrico Giovanini, ministro dei trasporti uscente, che si è espresso così: "La chiusura della gara per la diga foranea di **Genova**, con l' aggiudicazione dell' appalto per la progettazione e la realizzazione al consorzio di imprese guidato da Webuild, è una notizia davvero rilevante, soprattutto in questo momento, in cui molte voci esprimono scetticismo



Shipping Italy

Genova, Voltri

sull' attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Una delle opere simbolo del Pnrr, fondamentale per lo sviluppo della città e del sistema portuale ligure, ha subito qualche ritardo per una procedura di gara andata deserta a causa della preoccupazione delle imprese sull' aumento del costo dei materiali. Ma questa notizia dimostra che i termini dell' appalto erano congrui e che quindi la diga si farà. Mi associo quindi alla soddisfazione espressa dal Presidente Toti, dal Sindaco Bucci e dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini".

Shipping Italy

Genova, Voltri

Tutti per One al palazzo della Meridiana di Genova (FOTO)

Oltre 100 invitati hanno preso parte al ricevimento organizzato per festeggiare il quarto anno d' attività della filiale italiana del vettore marittimo giapponese

di Redazione SHIPPING ITALY 12 Ottobre 2022 La compagnia di navigazione giapponese One ha organizzato venerdì scorso a **Genova** presso 'Palazzo della Meridiana' un ricevimento al quale erano presenti oltre un centinaio di aziende partner della filiale italiana del gruppo. Il 'customer event' è stata l' occasione anche e soprattutto per festeggiare il quarto anniversario d' attività dell' ufficio di One Italy, la filiale nostrana del gruppo armatoriale che racchiude K Line, Nyk e Mol. A fare gli onori di casa è stato Angelo Chiarlo, vertice di One Italy, che ha tenuto un discorso di fronte agli invitati mostrando loro anche un nuovo video corporate che mostra l' ingresso della nave ONE Mackinac da 14.000 Teu mentre approda al terminal container di Psa **Genova** Pra'.



WeBuild a costruire la nuova Diga di Genova

E' stato aggiudicato al costituendo consorzio con capogruppo Webuild l' appalto per la progettazione e la costruzione della Nuova Diga Foranea del porto di Geno

Genova - E' stato aggiudicato al costituendo consorzio con capogruppo Webuild l' appalto per la progettazione e la costruzione della Nuova Diga Foranea del **porto** di **Genova**. L' aggiudicazione arriva al termine di un lavoro estremamente complesso di programmazione, progettazione, approvazione e affidamento della più importante opera marittima mai costruita in Italia finalizzata a migliorare l' accessibilità nautica e le condizioni di sicurezza del principale **porto** nazionale: 'Agli inizi del 2023, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza, a valle del completamento della progettazione, partiranno i lavori che termineranno entro la fine del 2026'. Così il presidente dell' Autorità di sistema del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini per l' aggiudicazione della Diga di **Genova** che era attesa oggi: 'Grandissima soddisfazione per l' assegnazione dei lavori - aggiungono il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e il sindaco di **Genova** Marco Bucci -. Siamo di fronte ad un evento che non è esagerato definire epocale e che cambierà la faccia del nostro **porto** e la competitività dell' intera logistica italiana. **Genova** e la Liguria continuano nel loro percorso di cambiamento e modernizzazione. L' assegnazione dei lavori della Diga è una di quelle notizie che entreranno nella storia economica di questa regione. Da oggi parte la realizzazione di un' opera fondamentale non solo per **Genova** e per la Liguria ma per tutto il Paese'.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Genova, depositi a Ponte Somalia: il nodo delle navi cisterna

Più incognite che certezze. Tanto che, ancor prima dell' inizio dei lavori (manca il progetto definitivo) quello dello spostamento dei depositi chimici delle az

Matteo Dell' Antico

Genova - Più incognite che certezze. Tanto che, ancor prima dell' inizio dei lavori (manca il progetto definitivo) quello dello spostamento dei depositi chimici delle aziende Carmagnani e Superba dal quartiere genovese di Multedo a Ponte Somalia, nel bacino portuale di Sampierdarena, sembra essere un cammino in salita. Questa volta, in attesa del pronunciamento dei giudici del Tribunale amministrativo regionale della Liguria sui ricorsi ricevuti contro l' operazione, a rendere incerta l' operazione c' è l' aspetto della sicurezza relativa all' arrivo delle navi cisterna che dovrebbero trasportare sostanze chimiche altamente infiammabili. A oggi, l' arrivo di navi cisterna nel bacino portuale di Sampierdarena è espressamente vietato, proprio per questioni di sicurezza, dall' ordinanza della Capitaneria di porto dei Genova numero 32/2001, c1/articolo 6, che fa esplicito divieto alle navi cisterna petrolifere e petrolchimiche di ormeggiare e movimentare nelle aree del porto come quella di Ponte Somalia. Secondo quanto risulta a Il Secolo XIX, negli uffici genovesi della Capitaneria ci sarebbero state alcune prime valutazioni sulla possibilità di eliminare questa ordinanza. Da alcune prima osservazioni infatti non ci sarebbe stata una piena disponibilità a eliminare questa ordinanza proprio per alcuni dubbi relativi alla sicurezza tanto che, nelle prossime settimane, la stessa Capitaneria potrebbe chiedere all' Autorità di sistema portuale di Genova-Savona di commissionare una vera e propria simulazione a un ente certificato così da avere effettivamente tra le mani un documento che giustifichi il mantenimento o lo stralcio dell' ordinanza. Senza una cancellazione dell' ordinanza, il piano di trasferimento a Ponte Somalia dei depositi, dovrebbe essere abbandonato.



Citta della Spezia

La Spezia

"Campus spezzino centro d' eccellenza, un percorso di studi come il nostro c' è solo in Inghilterra" fotogallery

Il liceo artistico Cardarelli ha ospitato nel suo auditorium gli interventi della seconda giornata della manifestazione "La Difesa del Mare", progetto elaborato dalla sezione Fidapa BPW Italy della Spezia, in collaborazione con l' **Autorità Portuale** nell' ambito dell' iniziativa nazionale "Italian Port Days". Un tema nato sul territorio per trattare il mare da diversi punti di vista, anche sottili, dalla sostenibilità, al lavoro, allo studio. A fare gli onori di casa Gloria Rossi e Roberta Talamoni, con un occhio all' Agenda 2030 delle Nazioni Unite e in particolare alla proclamazione del Decennio del Mare avviato nel 2021. Un legame stretto, nel segno del mare, quello che lega scuola, enti territoriali e privati alla Spezia. L' istituto sta procedendo con la pianificazione di un indirizzo "Design" a completare l' offerta formativa del plesso. Alla domanda se esista un legame tra arte e design, risponde negativamente Mario Ivan Zignego, docente di disegno industriale dell' Università di Genova, chiamato a delineare le opportunità offerte dal Polo Universitario spezzino. "Noi non siamo artisti, anche se quel che costruiamo è spesso definito opera d' arte. Il mondo del design è un mondo di progettazione, il design deve seguire e rispettare le regole dei mercati. Non è quindi un' espressione libera. E soprattutto qui alla Spezia, dove il Polo è fondato principalmente sull' ingegneria, - con ingegneria nautica, meccanica, mecatronica ed economia -, il mestiere del designer collima con la figura dell' ingegnere". Un mestiere che sa far sognare, ma che è saldamente ancorato alla realtà: i curricula vantano una percentuale d' impiego del 95% a un mese dalla laurea. Il design può essere una scommessa vincente: "Abbiamo l' onore di essere gli unici in Italia e in Europa ad avere un percorso di studi specifico come ingegneria nautica e design nautico. C' è solo un corso in Inghilterra. L' Università di Genova ha puntato molto sul campus spezzino: da Genova a Livorno si staglia la zona migliore a livello mondiale per la costruzione di yacht e mega yacht, si configura come centro di eccellenza. La nautica è un mondo meraviglioso, costoso, da ricchi. Il mare è meraviglioso. E per questo va difeso. Insegniamo la difesa ambientale proprio perché sappiamo che ci guardano, ci osservano, ci stimano. Dobbiamo essere precursori della sostenibilità e del suo esercizio". Tante le collaborazioni internazionali: c' era anche un canale aperto con San Pietroburgo, al momento sospeso. "Non ho dati per valutare il mercato", dice a margine Zignego, "ma i maggiori acquirenti sono sempre statunitensi, poi gli arabi e i russi. Teniamo la collaborazione aperta, come aperta deve essere ed è la conoscenza".

guarda tutte le foto Più informazioni



Cronaca di Ravenna

Ravenna

Rigassificatore, la sicurezza al primo posto

Presentato in serata il progetto per installare la nave a 8,5 km dalla costa

11 ottobre 2022 - Il progetto Snam per il posizionamento del rigassificatore al largo di Ravenna è stato presentato in serata al Palazzo dei Congressi di Largo Firenze. Fuori dalla sala, con posti esauriti, quattro o cinque manifestanti contrari all'installazione. Il sindaco Michele de Pascale ha ricordato che "la disponibilità data da Ravenna per ospitare la nave è dovuta all'emergenza energetica nazionale che vede impegnate le più alte cariche istituzionali nel dare una risposta a famiglie e imprese". Al primo posto la sicurezza. "Tre - ha detto - le condizioni perché l'impianto si possa posizionare davanti alla costa ravennate: sicurezza dell'impianto, dell'ambiente e della navigazione. Abbiamo piena fiducia nei 63 enti chiamati a pronunciarsi sul progetto Snam". Il presidente dell'Autorità portuale, **Daniele Rossi** ha spiegato "saremo noi a rilasciare la concessione per l'attività di Snam. Condividere la strategicità dell'investimento, concordiamo con la decisione dell'Amministrazione comunale di ospitare il rigassificatore. E' anche necessario riprendere le estrazioni di gas in Adriatico, per non dipendere completamente dall'estero". Il progetto è stato spiegato nei dettagli dall'ing. Elio Ruggeri, amministratore unico di Snam Fsr. "Il nostro è un iter accelerato - ha affermato - ma non semplificato. Consideriamo che in Olanda, che ha già in funzione un nuovo rigassificatore, il governo ha detto: 'cominciate a lavorare che poi arriveranno i permessi'. Noi, qui ci confrontiamo con 63 enti e diamo risposte a tutti i quesiti". La BW Singapore verrà ormeggiata alla piattaforma Petra (Gruppo Pir), realizzata alla fine degli anni '80 per ricevere petroliere. Lunga 293 metri e larga 43, la nave sarà protetta da cassoni sommersi, che la terranno al riparo in caso di forti mareggiate. Il terminale è collocato a 8,5 km dalla costa ravennate. Per convogliare il gas verso il punto di interconnessione con la rete nazionale dei gasdotti, posto a circa 42 km dal punto di attracco, a nord-ovest della città, il progetto prevede di realizzare un collegamento composto da un tratto di metanodotto a mare di circa 8,5 km e uno completamente interrato, di circa 34. Sulla base delle ultime modifiche al progetto, le condutture a terra che trasferiranno il gas non passeranno sotto la pineta di Punta Marina, come previsto in un primo tempo. La sicurezza del terminale a mare, sarà garantita da cassoni sommersi, invece che tramite palancole fissate sul fondo del mare. Per quanto riguarda i dragaggi, la profondità è di 12,50 metri, ma i fondali saranno portati fino a meno 15,5. Il materiale di escavo verrà portato al largo, in un'area lontana 31 km dalla costa. La presenza di cloro nel mare sarà minimale: "Pari a quella che si trova nell'acqua potabile e si disperderà in una decina di metri". Snam realizzerà 90 ettari di mitigazione ambientale tra Punta Marina e l'impianto di depressurizzazione (nei pressi di via dell'Idrovora, e un intervento di rigenerazione urbana, sempre a Punta Marina. "Oggi la tecnologia di trasporto e lavorazione del gas naturale liquefatto

Cronaca di Ravenna

Rigassificatore, la sicurezza al primo posto



10/12/2022 09:11

Presentato in serata il progetto per installare la nave a 8,5 km dalla costa 11 ottobre 2022 - Il progetto Snam per il posizionamento del rigassificatore al largo di Ravenna è stato presentato in serata al Palazzo dei Congressi di Largo Firenze. Fuori dalla sala, con posti esauriti, quattro o cinque manifestanti contrari all'installazione. Il sindaco Michele de Pascale ha ricordato che "la disponibilità data da Ravenna per ospitare la nave è dovuta all'emergenza energetica nazionale che vede impegnate le più alte cariche istituzionali nel dare una risposta a famiglie e imprese". Al primo posto la sicurezza. "Tre - ha detto - le condizioni perché l'impianto si possa posizionare davanti alla costa ravennate: sicurezza dell'impianto, dell'ambiente e della navigazione. Abbiamo piena fiducia nei 63 enti chiamati a pronunciarsi sul progetto Snam". Il presidente dell'Autorità portuale, Daniele Rossi ha spiegato "saremo noi a rilasciare la concessione per l'attività di Snam. Condividere la strategicità dell'investimento, concordiamo con la decisione dell'Amministrazione comunale di ospitare il rigassificatore. E' anche necessario riprendere le estrazioni di gas in Adriatico, per non dipendere completamente dall'estero". Il progetto è stato spiegato nei dettagli dall'ing. Elio Ruggeri, amministratore unico di Snam Fsr. "Il nostro è un iter accelerato - ha affermato - ma non semplificato. Consideriamo che in Olanda, che ha già in funzione un nuovo rigassificatore, il governo ha detto: 'cominciate a lavorare che poi arriveranno i permessi'. Noi, qui ci confrontiamo con 63 enti e diamo risposte a tutti i quesiti". La BW Singapore verrà ormeggiata alla piattaforma Petra (Gruppo Pir), realizzata alla fine degli anni '80 per ricevere petroliere. Lunga 293 metri e larga 43, la nave sarà protetta da cassoni sommersi, che la

Cronaca di Ravenna

Ravenna

è molto sicura - ha detto il comandante regionale dei vigili del fuoco, Michele De Vincentis - ma vorrei dire che per noi occuparci di questi interventi è una prassi. Daremo un secondo parere quando il progetto sarà concluso, nel 2024, e proseguiremo costantemente nei controlli". Le navi che riforniranno la BW Singapore saranno accolte dal nuovo schema di separazione della navigazione per entrare e uscire dal porto, previsto dall' ordinanza - firmata dal comandante della Capitaneria, Francesco Cimmino, ed entrata in vigore il 7 settembre scorso - che dà sicurezza al traffico navale. Un importante lavoro, sempre sul piano della sicurezza, è stato condotto ed è ancora in corso da parte di Arpae, rappresentata dal responsabile del servizio autorizzazioni, Ermanno Errani. "Il tratto distintivo del progetto-rigassificatore - ha poi terminato l' assessore regionale Vincenzo Colla - è che l' Emilia Romagna e Ravenna vogliono aiutare il Paese". Pochi gli interventi contrari al progetto. La posizione più articolata è stata quella di Luca Rosetti, sostenitore della petizione degli abitanti di Punta Marina. Tra gli interventi a favore quello di Leoni (Cna) e Bozzi (Confindustria Romagna). © copyright la Cronaca di Ravenna CONDIVIDI Altro da: Economia Rigassificatore, tutto esaurito per la presentazione pubblica del progetto Mingozi (Pri): La nuova ZIs di Venezia impone l' urgenza di Ravenna"

Cronaca di Ravenna

Ravenna

Bene cereali e containers, la guerra pesa su acciaio e concimi

Traffici portuali positivi fino ad agosto, settembre in calo. Nei nove mesi si stimano 20,8 milioni di tonn movimentate (+ 4,1%)

Il porto di Ravenna nel periodo gennaio-agosto 2022 ha movimentato complessivamente 18.660.309 tonnellate, in crescita del 5,1% (quasi 900 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Lo rilevano le statistiche a cura dell' Area "Programmazione e Sviluppo" dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 16.255.463 e 2.404.846 tonnellate (+6,6% e -4,1% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.843, con 37 toccate in più (+2%) rispetto ai primi 8 mesi del 2021. Il mese di agosto 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.283.681 tonnellate, in crescita dell' 1% (quasi 22 mila tonnellate in più) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, a tutto il secondo quadrimestre 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 15.432.845 tonnellate - sono cresciute del 5% rispetto al 2021. In particolare, nell' ambito delle merci secche, le merci unitizzate in container (con 1.728.557 tonnellate di merce) sono aumentate del 11,9% rispetto ai primi 8 mesi del 2021, mentre le merci su rotabili (1.163.070 tonnellate) sono aumentate del 22,6% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione di 3.227.464 tonnellate - a tutto il secondo quadrimestre 2022 sono aumentati del 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), infatti, ha registrato 3.556.897 tonnellate di merce movimentata nei primi 8 mesi del 2022, in crescita di circa il 15,1% (oltre 460 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, a tutto il secondo quadrimestre 2022 è stata consistente la ripresa della movimentazione dei cereali, che raggiungono le 929.217 tonnellate, in crescita del 137,8% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate 390.773 tonnellate), e in aumento del 1,5% rispetto allo stesso periodo del 2021 è risultata la movimentazione delle farine; stabili, invece, gli sbarchi dei semi oleosi con 895.682 tonnellate (+0,3% rispetto al 2021), mentre in crescita del 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2021 sono gli oli animali e vegetali. Per i materiali da costruzione si sono registrate 3.776.243 tonnellate, in crescita dell' 1,1% rispetto al 2021. In particolare la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 3.454.835 tonnellate, è in aumento dello 3,2% rispetto ai primi 8 mesi 2021. I prodotti metallurgici nei primi 8 mesi del 2022, con 4.764.642 tonnellate movimentate, registrano, nonostante la guerra, una crescita dell' 1% rispetto allo stesso periodo del 2021. Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.717.723 tonnellate, in diminuzione dell' 1,9% (quasi 33 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2021, in aumento, invece,

Cronaca di Ravenna

Bene cereali e containers, la guerra pesa su acciaio e concimi



10/12/2022 16:24

Traffici portuali positivi fino ad agosto, settembre in calo. Nei nove mesi si stimano 20,8 milioni di tonn movimentate (+ 4,1%) - Il porto di Ravenna nel periodo gennaio-agosto 2022 ha movimentato complessivamente 18.660.309 tonnellate, in crescita del 5,1% (quasi 900 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Lo rilevano le statistiche a cura dell' Area "Programmazione e Sviluppo" dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 16.255.463 e 2.404.846 tonnellate (+6,6% e -4,1% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.843, con 37 toccate in più (+2%) rispetto ai primi 8 mesi del 2021. Il mese di agosto 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.283.681 tonnellate, in crescita dell' 1% (quasi 22 mila tonnellate in più) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, a tutto il secondo quadrimestre 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 15.432.845 tonnellate - sono cresciute del 5% rispetto al 2021. In particolare, nell' ambito delle merci secche, le merci unitizzate in container (con 1.728.557 tonnellate di merce) sono aumentate del 11,9% rispetto ai primi 8 mesi del 2021, mentre le merci su rotabili (1.163.070 tonnellate) sono aumentate del 22,6% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione di 3.227.464 tonnellate - a tutto il secondo quadrimestre 2022 sono aumentati del 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), infatti, ha registrato 3.556.897 tonnellate di merce movimentata nei primi 8 mesi del 2022, in crescita di circa il 15,1% (oltre 460 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l' andamento

Cronaca di Ravenna

Ravenna

i prodotti chimici (+31,9%) con 682.014 tonnellate. Ancora rilevante il calo dei volumi movimentati nel porto di Ravenna per i concimi solidi nel periodo gennaio-agosto 2022, con 943.450 tonnellate (-13,6% rispetto allo stesso periodo del 2021). A tutto il secondo quadrimestre 2022 i contenitori, pari a 163.267 TEUs, risultano in crescita rispetto al 2021 (+14,6%). La crescita ha riguardato sia i TEUs pieni, 126.662 (il 77,5% del totale dei TEUs), in crescita del 15,6% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, 36.605, in crescita del 11,3%. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo gennaio-agosto 2022, pari a 1.728.557 tonnellate, è in aumento rispetto al 2021 (+11,9%). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 333, è cresciuto rispetto alle 311 del 2021 (22 toccate in più). Nel solo mese di agosto, sono stati movimentati 16.197 TEUs, di cui 13.090 pieni (+7,9% sul 2021) e 3.107 vuoti (-43,7% sul 2021), in calo rispetto a quelli di agosto 2021 (-8,3%). Buono il risultato complessivo a tutto il secondo quadrimestre 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 4,1% per numero di pezzi movimentati (58.217 pezzi, 2.272 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e del 22,6% in termini di merce movimentata (1.163.070 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua il buon andamento della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania: a tutto il secondo quadrimestre 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 52.034, sono cresciuti del 7,3% rispetto al 2021 (3.545 pezzi in più) anche se, nel mese di agosto, i pezzi sono stati "solamente" 4.718, 793 in meno rispetto ad agosto 2021 (-14,4%). Risultato molto negativo, nel periodo per le autovetture che hanno movimentato 4.633 pezzi, con 1.575 pezzi in meno (-25,4%) rispetto ai 6.208 pezzi del 2021. Per quanto riguarda il traffico crocieristico sino a tutto agosto 2022 si sono registrati a Ravenna 73 scali di navi da crociera, per un totale di 123.395 passeggeri, di cui 101.660 in "home port" (51.344 sbarcati e 50.316 imbarcati) e 21.647 "in transito". Nel solo mese di agosto, si sono registrati 14 scali e 33.867 crocieristi, di cui 29.163 in "home port" a Ravenna e 4.695 "in transito". Dalle prime stime - formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System a chiusura ordinativi - per il mese di settembre si prospetta un risultato negativo, con una movimentazione di quasi 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione rispetto a settembre 2021 del 4,6%. La movimentazione dei primi 9 mesi del 2022 dovrebbe, comunque, raggiungere quota 20,8 milioni di tonnellate (+4,1% rispetto al 2021). Sul risultato di settembre peserebbe il calo dei concimi (-11,4% rispetto a settembre 2021) e dei metallurgici, di quasi il 57% rispetto allo stesso mese del 2021: due settori altamente energivori su cui pesano l' escalation bellica, con la crisi delle fonti di approvvigionamento (per i concimi, il gas metano è anche una materia prima), oltre che gli altissimi costi dell' energia. Le restanti merceologie dovrebbero risultare in crescita rispetto a settembre 2021: i prodotti agroalimentari liquidi di oltre il 30%, gli agroalimentari solidi del 160%, i materiali da costruzione del 39,3%, i petroliferi del 54,1%. Segnali positivi anche per i chimici solidi che risulterebbero in crescita del 24,4% rispetto a settembre 2021, e per i chimici liquidi in aumento del 18,6%. Stima positiva, nei primi 9 mesi del 2022, per i container, che dovrebbero superare i 178 mila TEUs, segnando un +13% rispetto ai primi 9 mesi del 2021. Il mese

Cronaca di Ravenna

Ravenna

di settembre 2022 risulta però in calo del 2,5% rispetto a settembre 2021. La merce in container movimentata nei primi 9 mesi 2022 è stimata in quasi 1,88 milioni di tonnellate, in aumento del 9,7% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel periodo gennaio-settembre 2022 dovrebbero essere quasi pari a 59milaBene cereali pezzi (oltre il 6% in più sul 2021), mentre la merce su trailer nei primi 9 mesi 2022 dovrebbe superare di oltre il 24% quella movimentata nel 2021. © copyright la Cronaca di Ravenna CONDIVIDI Altro da: Economia Per la riviera romagnola estate pre-covid: 38.7 milioni di presenze Approvata la piattaforma del nuovo contratto dei Consorzi di bonifica

Porto di Ravenna: nei primi otto mesi 2022 traffico in crescita del 5,6% rispetto a 2021

(FERPRESS) Ravenna, 12 OTT Il porto di Ravenna nel periodo gennaio-agosto 2022 ha movimentato complessivamente 18.660.309 tonnellate, in crescita del 5,1% (quasi 900 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 16.255.463 e 2.404.846 tonnellate (+6,6% e -4,1% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.843, con 37 toccate in più (+2,0%) rispetto ai primi 8 mesi del 2021.



Informare

Ravenna

Ad agosto il traffico delle merci nel porto di Ravenna è aumentato del +1,0%

A settembre previsto un calo del -4,6%

Lo scorso agosto il **porto** di **Ravenna** ha movimentato 2,28 milioni di tonnellate di merci, volume che rappresenta un incremento del +1,0% sull'agosto 2021, una crescita del +46,8% sull'agosto 2020 quando l'attività era particolarmente colpita dagli effetti della pandemia di Covid-19 e con un rialzo del +12,8% sull'agosto 2019 quando ancora la crisi sanitaria non era iniziata. Lo scorso agosto nel settore delle merci secche sono state movimentate complessivamente 1,60 milioni di tonnellate (rispettivamente +0,9%, +70,4% e +17,4%), tra cui 548mila tonnellate di minerali greggi, manufatti e materiali da costruzione (+18,5%, +96,7% e +12,7%), 516mila tonnellate di prodotti metallurgici (-25,0%, +100,5% e +36,2%), 227mila tonnellate di prodotti alimentari (+48,3%, +7,9% e +2,7%), 149mila tonnellate di prodotti agricoli (+49,8%, +159,0% e +10,0%), 140mila tonnellate di concimi (-1,7%, +11,4% e +27,6%), 17mila tonnellate di combustibili e minerali solidi (-32,7%; traffico fermo ad agosto 2020; -30,9%) e 5mila tonnellate di prodotti chimici (-5,1%, +23,9%; traffico fermo ad agosto 2019). Nel settore delle merci containerizzate sono state movimentate 174mila tonnellate (0%, +10,2% e -5,1%) con una movimentazione di contenitori pari a 16mila teu (-8,3%, +2,0% e -6,3%) e in quello dei rotabili 109mila tonnellate (+19,5%, -6,1% e -2,5%). Le rinfuse liquide hanno totalizzato 398mila tonnellate (-2,3%, +16,7% e +9,3%), di cui 231mila tonnellate di prodotti petroliferi (+7,1%, +6,7% e +13,7%), 93mila tonnellate di prodotti alimentari (-9,8%, +24,3% e +0,7%) e 68mila tonnellate di prodotti chimici (-22,9%, +38,4% e -0,1%). Nei primi otto mesi del 2022 il **porto** ravennate ha movimentato complessivamente 18,7 milioni di tonnellate di carichi, con una progressione del +5,1% sul corrispondente periodo del 2021, di cui 1,7 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+11,9%), 1,2 milioni di tonnellate di rotabili (+22,6%), 4,9 milioni di tonnellate di altre merci varie (+4,0%), 7,7 milioni di tonnellate di rinfuse solide (+2,0%), 1,7 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi (-1,9%) e 1,5 milioni di tonnellate di altre rinfuse liquide (+15,1%). L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale stima che il **porto** di **Ravenna** abbia chiuso il mese di settembre 2022 con un traffico di quasi 2,2 milioni di tonnellate, in calo del -4,6% sul settembre 2021 ma in crescita del +7,9% sul settembre 2019.



Ravenna cresce nei primi otto mesi del 2021

RAVENNA Lo scalo romagnolo nel periodo Gennaio-Agosto ha movimentato complessivamente 18.660.309 tonnellate, in crescita del 5,1% (quasi 900 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 16.255.463 e 2.404.846 tonnellate (+6,6% e -4,1% sul 2021). Il mese di Agosto ha registrato una movimentazione complessiva di 2.283.681 tonnellate, in crescita dell'1,0% (quasi 22 mila tonnellate in più) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. A tutto il secondo quadrimestre 2022 i contenitori, pari a 163.267 TEUs, risultano in crescita rispetto al 2021 (+14,6%). La crescita ha riguardato sia i TEUs pieni, 126.662 (il 77,5% del totale dei TEUs), in crescita del 15,6% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, 36.605, in crescita del 11,3%. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo Gennaio-Agosto pari a 1.728.557 tonnellate, è in aumento rispetto al 2021 (+11,9%). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 333, è cresciuto rispetto alle 311 del 2021 (22 toccate in più). Nel solo mese di Agosto, sono stati movimentati 16.197 TEUs, di cui 13.090 pieni (+7,9% sul 2021) e 3.107 vuoti (-43,7% sul 2021), in calo rispetto a quelli di Agosto 2021 (-8,3%). Buono il risultato complessivo a tutto il secondo quadrimestre 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 4,1% per numero di pezzi movimentati (58.217 pezzi, 2.272 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e del 22,6% in termini di merce movimentata (1.163.070 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua il buon andamento della linea trailer RavennaBrindisiCatania: a tutto il secondo quadrimestre infatti, i pezzi movimentati, pari a 52.034, sono cresciuti del 7,3% rispetto al 2021 (3.545 pezzi in più) anche se, nel mese di Agosto, i pezzi sono stati solamente 4.718, 793 in meno rispetto ad agosto 2021 (-14,4%). Risultato molto negativo, nel periodo per le autovetture che hanno movimentato 4.633 pezzi, con 1.575 pezzi in meno (-25,4%) rispetto ai 6.208 pezzi del 2021. Per quanto riguarda il traffico crocieristico sino a tutto Agosto 2022 si sono registrati a Ravenna 73 scali di navi da crociera, per un totale di 123.395 passeggeri, di cui 101.660 in home port (51.344 sbarcati e 50.316 imbarcati) e 21.647 in transito. Dalle prime stime formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System a chiusura ordinativi per il mese di Settembre si prospetta un risultato negativo, con una movimentazione di quasi 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione rispetto a Settembre 2021 del 4,6%. La movimentazione dei primi 9 mesi del 2022 dovrebbe, comunque, raggiungere quota 20,8 milioni di tonnellate (+4,1% rispetto al 2021).



Porto, numeri in crescita nei primi mesi del 2022: oltre 18 tonnellate di merce e un aumento del 5%

Analizzando l'andamento delle singole merci, a tutto il secondo quadrimestre, è stata consistente la ripresa della movimentazione dei cereali e delle farine. In diminuzione, invece, i prodotti petroliferi

Numeri in crescita per il porto di Ravenna. Come attestano le statistiche a cura dell' **Autorità di Sistema Portuale**, nel periodo gennaio-agosto 2022 ha movimentato complessivamente 18.660.309 tonnellate, in crescita del 5,1% (quasi 900 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 16.255.463 e 2.404.846 tonnellate (+6,6% e -4,1% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.843, con 37 toccate in più (+2,0%) rispetto ai primi 8 mesi del 2021. Il mese di agosto 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.283.681 tonnellate, in crescita dell' 1,0% (quasi 22 mila tonnellate in più) rispetto al 2021.

Analizzando le merci per condizionamento, a tutto il secondo quadrimestre 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 15.432.845 tonnellate - sono cresciute del 5,0% rispetto al 2021. In particolare, nell' ambito delle merci secche, le merci unitizzate in container (con 1.728.557 tonnellate di merce) sono aumentate del 11,9% rispetto ai primi 8 mesi del 2021, mentre le merci su rotabili (1.163.070 tonnellate) sono aumentate del 22,6% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione di 3.227.464 tonnellate - a tutto il secondo quadrimestre 2022 sono aumentati del 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), infatti, ha registrato 3.556.897 tonnellate di merce movimentata nei primi 8 mesi del 2022, in crescita di circa il 15,1% (oltre 460 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, a tutto il secondo quadrimestre 2022 è stata consistente la ripresa della movimentazione dei cereali, che raggiungono le 929.217 tonnellate, in crescita del 137,8% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate 390.773 tonnellate), ed in aumento del 1,5% rispetto allo stesso periodo del 2021 è risultata la movimentazione delle farine; stabili, invece, gli sbarchi dei semi oleosi con 895.682 tonnellate (+0,3% rispetto al 2021), mentre in crescita del 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2021 sono gli oli animali e vegetali. Per i materiali da costruzione si sono registrate 3.776.243 tonnellate, in crescita dell' 1,1% rispetto al 2021. In particolare la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 3.454.835 tonnellate, è in aumento dello 3,2% rispetto ai primi 8 mesi 2021. I prodotti metallurgici nei primi 8 mesi del 2022, con 4.764.642 tonnellate movimentate, registrano, nonostante la guerra, una crescita dell' 1,0% rispetto allo stesso periodo del 2021. Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.717.723 tonnellate, in diminuzione dell' 1,9% (quasi 33 mila tonnellate in meno) rispetto



Ravenna Today

Ravenna

allo stesso periodo del 2021, in aumento, invece, i prodotti chimici (+31,9%) con 682.014 tonnellate. Ancora rilevante il calo dei volumi movimentati nel porto di Ravenna per i concimi solidi nel periodo gennaio-agosto 2022, con 943.450 tonnellate (-13,6% rispetto allo stesso periodo del 2021). A tutto il secondo quadrimestre 2022 i contenitori, pari a 163.267 TEUs, risultano in crescita rispetto al 2021 (+14,6%). La crescita ha riguardato sia i TEUs pieni, 126.662 (il 77,5% del totale dei TEUs), in crescita del 15,6% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, 36.605, in crescita del 11,3%. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo gennaio-agosto 2022, pari a 1.728.557 tonnellate, è in aumento rispetto al 2021 (+11,9%). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 333, è cresciuto rispetto alle 311 del 2021 (22 toccate in più). Nel solo mese di agosto, sono stati movimentati 16.197 TEUs, di cui 13.090 pieni (+7,9% sul 2021) e 3.107 vuoti (-43,7% sul 2021), in calo rispetto a quelli di agosto 2021 (-8,3%). Buono il risultato complessivo a tutto il secondo quadrimestre 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 4,1% per numero di pezzi movimentati (58.217 pezzi, 2.272 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e del 22,6% in termini di merce movimentata (1.163.070 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua il buon andamento della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania: a tutto il secondo quadrimestre 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 52.034, sono cresciuti del 7,3% rispetto al 2021 (3.545 pezzi in più) anche se, nel mese di agosto, i pezzi sono stati "solamente" 4.718, 793 in meno rispetto ad agosto 2021 (-14,4%). Risultato molto negativo, nel periodo per le autovetture che hanno movimentato 4.633 pezzi, con 1.575 pezzi in meno (-25,4%) rispetto ai 6.208 pezzi del 2021. Per quanto riguarda il traffico crocieristico sino a tutto agosto 2022 si sono registrati a Ravenna 73 scali di navi da crociera, per un totale di 123.395 passeggeri, di cui 101.660 in "home port" (51.344 sbarcati e 50.316 imbarcati) e 21.647 "in transito". Nel solo mese di agosto, si sono registrati 14 scali e 33.867 crocieristi, di cui 29.163 in "home port" a Ravenna e 4.695 "in transito". Dalle prime stime - formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System a chiusura ordinativi - per il mese di settembre si prospetta un risultato negativo, con una movimentazione di quasi 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione rispetto a settembre 2021 del 4,6%. La movimentazione dei primi 9 mesi del 2022 dovrebbe, comunque, raggiungere quota 20,8 milioni di tonnellate (+4,1% rispetto al 2021). Sul risultato di settembre peserebbe il calo dei concimi (-11,4% rispetto a settembre 2021) e dei metallurgici, di quasi il 57% rispetto allo stesso mese del 2021: due settori altamente energivori su cui pesano l' escalation bellica, con la crisi delle fonti di approvvigionamento (per i concimi, il gas metano è anche una materia prima), oltre che gli altissimi costi dell' energia. Le restanti merceologie dovrebbero risultare in crescita rispetto a settembre 2021: i prodotti agroalimentari liquidi di oltre il 30%, gli agroalimentari solidi del 160%, i materiali da costruzione del 39,3%, i petroliferi del 54,1%. Segnali positivi anche per i chimici solidi che risulterebbero in crescita del 24,4% rispetto a settembre 2021, e per i chimici liquidi in aumento del 18,6%. Stima positiva, nei primi 9 mesi del 2022, per i container, che dovrebbero superare i 178 mila TEUs, segnando

Ravenna Today

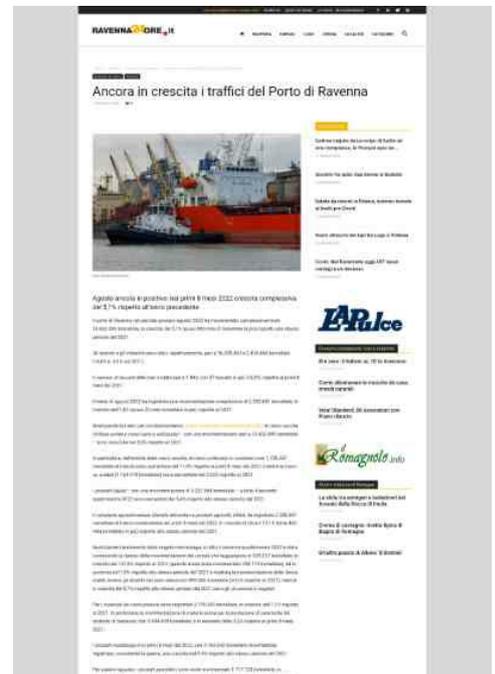
Ravenna

un +13% rispetto ai primi 9 mesi del 2021. Il mese di settembre 2022 risulta però in calo del 2,5% rispetto a settembre 2021. La merce in container movimentata nei primi 9 mesi 2022 è stimata in quasi 1,88 milioni di tonnellate, in aumento del 9,7% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel periodo gennaio-settembre 2022 dovrebbero essere quasi pari a 59.000 pezzi (oltre il 6% in più sul 2021), mentre la merce su trailer nei primi 9 mesi 2022 dovrebbe superare di oltre il 24% quella movimentata nel 2021.

Ancora in crescita i traffici del Porto di Ravenna

Agosto ancora in positivo: nei primi 8 mesi 2022 crescita complessiva del 5,1% rispetto all' anno precedente

Il **porto** di **Ravenna** nel periodo gennaio-agosto 2022 ha movimentato complessivamente 18.660.309 tonnellate, in crescita del 5,1% (quasi 900 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 16.255.463 e 2.404.846 tonnellate (+6,6% e -4,1% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.843, con 37 toccate in più (+2,0%) rispetto ai primi 8 mesi del 2021. Il mese di agosto 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.283.681 tonnellate, in crescita dell' 1,0% (quasi 22 mila tonnellate in più) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, a tutto il secondo quadrimestre 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 15.432.845 tonnellate - sono cresciute del 5,0% rispetto al 2021. In particolare, nell' ambito delle merci secche, le merci unitizzate in container (con 1.728.557 tonnellate di merce) sono aumentate del 11,9% rispetto ai primi 8 mesi del 2021, mentre le merci su rotabili (1.163.070 tonnellate) sono aumentate del 22,6% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione di 3.227.464 tonnellate - a tutto il secondo quadrimestre 2022 sono aumentati del 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), infatti, ha registrato 3.556.897 tonnellate di merce movimentata nei primi 8 mesi del 2022, in crescita di circa il 15,1% (oltre 460 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, a tutto il secondo quadrimestre 2022 è stata consistente la ripresa della movimentazione dei cereali, che raggiungono le 929.217 tonnellate, in crescita del 137,8% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate 390.773 tonnellate), ed in aumento del 1,5% rispetto allo stesso periodo del 2021 è risultata la movimentazione delle farine ; stabili, invece, gli sbarchi dei semi oleosi con 895.682 tonnellate (+0,3% rispetto al 2021), mentre in crescita del 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2021 sono gli oli animali e vegetali. Per i materiali da costruzione si sono registrate 3.776.243 tonnellate, in crescita dell' 1,1% rispetto al 2021. In particolare la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 3.454.835 tonnellate, è in aumento dello 3,2% rispetto ai primi 8 mesi 2021. I prodotti metallurgici nei primi 8 mesi del 2022, con 4.764.642 tonnellate movimentate, registrano, nonostante la guerra, una crescita dell' 1,0% rispetto allo stesso periodo del 2021. Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.717.723 tonnellate, in diminuzione dell' 1,9% (quasi 33 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2021, in aumento, invece, i prodotti chimici (+31,9%) con 682.014 tonnellate. Ancora rilevante il calo dei volumi movimentati nel **porto** di **Ravenna**



Ravenna24Ore.it

Ravenna

per i concimi solidi nel periodo gennaio-agosto 2022, con 943.450 tonnellate (-13,6% rispetto allo stesso periodo del 2021). A tutto il secondo quadrimestre 2022 i contenitori, pari a 163.267 TEUs, risultano in crescita rispetto al 2021 (+14,6%). La crescita ha riguardato sia i TEUs pieni, 126.662 (il 77,5% del totale dei TEUs), in crescita del 15,6% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, 36.605, in crescita del 11,3%. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo gennaio-agosto 2022, pari a 1.728.557 tonnellate, è in aumento rispetto al 2021 (+11,9%). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 333, è cresciuto rispetto alle 311 del 2021 (22 toccate in più). Nel solo mese di agosto, sono stati movimentati 16.197 TEUs, di cui 13.090 pieni (+7,9% sul 2021) e 3.107 vuoti (-43,7% sul 2021), in calo rispetto a quelli di agosto 2021 (-8,3%). Buono il risultato complessivo a tutto il secondo quadrimestre 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 4,1% per numero di pezzi movimentati (58.217 pezzi, 2.272 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e del 22,6% in termini di merce movimentata (1.163.070 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua il buon andamento della linea trailer **Ravenna** - Brindisi - Catania : a tutto il secondo quadrimestre 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 52.034, sono cresciuti del 7,3% rispetto al 2021 (3.545 pezzi in più) anche se, nel mese di agosto, i pezzi sono stati "solamente" 4.718, 793 in meno rispetto ad agosto 2021 (-14,4%). Risultato molto negativo, nel periodo per le autovetture che hanno movimentato 4.633 pezzi, con 1.575 pezzi in meno (-25,4%) rispetto ai 6.208 pezzi del 2021. Per quanto riguarda il traffico crocieristico sino a tutto agosto 2022 si sono registrati a **Ravenna** 73 scali di navi da crociera, per un totale di 123.395 passeggeri, di cui 101.660 in "home port" (51.344 sbarcati e 50.316 imbarcati) e 21.647 "in transito". Nel solo mese di agosto, si sono registrati 14 scali e 33.867 crocieristi, di cui 29.163 in " home port " a **Ravenna** e 4.695 " in transito ". Dalle prime stime - formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System a chiusura ordinativi - per il mese di settembre si prospetta un risultato negativo, con una movimentazione di quasi 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione rispetto a settembre 2021 del 4,6%. La movimentazione dei primi 9 mesi del 2022 dovrebbe, comunque, raggiungere quota 20,8 milioni di tonnellate (+4,1% rispetto al 2021). Sul risultato di settembre peserebbe il calo dei concimi (-11,4% rispetto a settembre 2021) e dei metallurgici, di quasi il 57% rispetto allo stesso mese del 2021: due settori altamente energivori su cui pesano l' escalation bellica, con la crisi delle fonti di approvvigionamento (per i concimi, il gas metano è anche una materia prima), oltre che gli altissimi costi dell' energia. Le restanti merceologie dovrebbero risultare in crescita rispetto a settembre 2021: i prodotti agroalimentari liquidi di oltre il 30%, gli agroalimentari solidi del 160%, i materiali da costruzione del 39,3%, i petroliferi del 54,1%. Segnali positivi anche per i chimici solidi che risulterebbero in crescita del 24,4% rispetto a settembre 2021, e per i chimici liquidi in aumento del 18,6%. Stima positiva, nei primi 9 mesi del 2022, per i container, che dovrebbero superare i 178 mila TEUs, segnando un +13% rispetto ai primi 9 mesi del 2021. Il mese di settembre 2022 risulta però in calo del 2,5% rispetto a settembre

2021. La merce in container movimentata nei primi 9 mesi 2022 è stimata in quasi 1,88 milioni di tonnellate, in aumento del 9,7% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel periodo gennaio-settembre 2022 dovrebbero essere quasi pari a 59.000 pezzi (oltre il 6% in più sul 2021), mentre la merce su trailer nei primi 9 mesi 2022 dovrebbe superare di oltre il 24% quella movimentata nel 2021.

Tutto esaurito al Palazzo dei Congressi per la presentazione del progetto del rigassificatore

ASSEMBLEA AL CENTRO CONGRESSI PER PRESENTARE IL RIGASSIFICATORE. Al centro le tematiche della sicurezza e tutela ambientale, il Sindaco de Pascale: "Impianto ultra verificato e controllato dalle migliori competenze di questo paese"

eri sera, martedì 11 ottobre, è stato presentato pubblicamente, all' interno di un Palazzo dei Congressi tutto esaurito, il progetto del rigassificatore al largo della costa ravennate che, come affermato dal sindaco di Ravenna "risponde alla necessità di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti di gas per le famiglie e per i comparti produttivi del nostro paese" e sottolinea come "Ravenna sia fra le città più toccate per la natura dei nostri insediamenti industriali", da qui "l' esigenza di installarli nel tempo più breve possibile per renderci prima possibile indipendenti dal gas russo e rendere il paese libero di poter scegliere". 63 gli enti coinvolti nell' iter delle autorizzazioni, ma secondo il sindaco sicurezza dell' impianto, sicurezza della navigazione e tutela ambientale sono i tre elementi su cui è più importante fornire le informazioni necessarie in un incontro pubblico. Su questi tre elementi il rigassificatore è stato, come sottolineato dal primo cittadino: "ultra verificato e controllato dalle migliori competenze di questo paese (alcune in comune con quelle di Piombino) e alcuni elementi di criticità del progetto (come la struttura a terra che all' inizio era pianificata troppo vicino all' abitato di Punta Marina e senza il necessario inquadramento paesaggistico dopodiché è stata completamente rivista e allontanata molto significativamente) sono stati evidenziati e superati". Dopo l' introduzione del sindaco De Pascale, è intervenuto il presidente dell' **Autorità di Sistema portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale, Daniele Rossi : "Il Porto di Ravenna giocherà un ruolo importante in questa partita perché l' **autorità portuale** è quella che rilascerà la concessione. Condividiamo la strategicità dell' investimento, siamo sicuri che per il porto è un' ottima opportunità di lavoro e di qualificazione del porto come quel grande hub energetico basato sulle energie alternative, sulle fonti rinnovabili e basato anche su quell' ampliamento di disponibilità per il tempo che servirà di gas". "Questa installazione - continua Rossi - è un contributo significativo e probabilmente destinato a creare un equilibrio sulle fonti di approvvigionamento che darà più sicurezza la paese ai nostri processi industriali. Aspettiamo con ansia che i tecnici facciano le loro valutazioni e ci dicano se questo rigassificatore è sicuro e si può installare oppure no". Elio Ruggeri, amministratore unico di Snam Fsr, entra nel dettaglio delle motivazioni che portano a questo intervento strutturale a Ravenna a beneficio dell' Italia intera: "Dalla fine di febbraio ci troviamo nella necessità di sostituire una grandissima quantità di gas di provenienza russa. A livello europeo la risposta è stata univoca: sono stati avviati 12 i progetti di rigassificatori su base Fsr di cui la maggioranza 'in porto' a dimostrare che la sicurezza



di questi impianti è di tale livello che non è necessario realizzarle lontano dalla costa. Alcuni di questi impianti sono già in esercizio". "Ravenna - continua Ruggeri - è una scelta, ma anche un' opportunità per via della sua ubicazione in un' area che garantisce la disponibilità di una piattaforma di ormeggio offshore S che ottimizza i tempi di messa in esercizio; la disponibilità di trasporto su rete gas nazionale e la vicinanza alle principali aree di consumo del paese, inoltre si tratta di un territorio storicamente all' avanguardia nel settore oil&gas avendo aziende con elevate competenze nel settore. È stato eseguito uno screening rigoroso sulla sicurezza e sull' impatto ambientale; ogni lato del progetto è stato approfondito e stiamo completando le analisi con le strutture commissariali. Verrà utilizzata la piattaforma del Gruppo Pir (che si trova a circa 8,5 km al largo di Ravenna) la quale sarà adeguata e ammodernata. La nave è costruita come Fsrù di ultimissima generazione e dalle dimensioni di una nave da crociera; inoltre è caratterizzata dalla tecnologia Open Loop la quale utilizza l' acqua di mare nel processo di rigassificazione costituendosi di fatto come la soluzione a minor impatto ambientale". Ruggeri ha mostrato infine la simulazione della vista della nave dalla spiaggia affermando che "è visibile, ma non in maniera insostenibile". Dopo l' illustrazione dei dettagli tecnici dell' amministratore unico di Snam Fsrù, sono intervenuti il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, l' Ing. Michele de Vincentis per quanto riguarda la sicurezza dell' impianto; il Comandante Cimmino, Direttore Marittimo dell' Emilia-Romagna nonché Comandante del porto di Ravenna il quale ha incentrato il suo intervento sulla sicurezza della navigazione e Ermanno Errani, Responsabile SAC (Servizio Autorizzazioni e Concessioni) di Arpa Emilia-Romagna per quanto riguarda l' impatto ambientale e le relative autorizzazioni (alcune delle quali devono ancora arrivare). L' assessore regionale Vincenzo Colla è intervenuto al posto di Stefano Bonaccini il quale non ha potuto presenziare all' evento: "Questa operazione ha un tratto anche politico e cioè che l' Emilia-Romagna e la città di Ravenna vogliono aiutare il loro paese. I problemi dal punto di vista energetico sono tutti da risolvere, il rischio di un lockdown energetico è ancora un rischio evidente dovuto a una cosa non banale che si chiama guerra". "Di fronte a un' emergenza non ci potevamo permettere di non posizionare una nuova strategia energetica che avesse i tratti della nuova geopolitica e della nuova geoeconomia". Spazio durante l' assemblea anche ad alcune opinioni critiche, come quella di Cinzia Pasi, Candidata alla Camera dei Deputati alle scorse elezioni politiche 2022 per Italexit. Per chiudere la serata poi le risposte di Snam a una serie di quesiti posti da alcuni cittadini nel corso degli interventi.

Confronto sul rigassificatore a Palazzo dei Congressi di Ravenna. Tutte le ragioni del sì e le assicurazioni sulla sicurezza. I dubbi e le paure dei no

di Pier Giorgio Carloni - 12 Ottobre 2022 - 12:53 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 12 min [Ieri sera martedì 11 ottobre al Palazzo dei Congressi di Ravenna è andata in scena l' attesa presentazione pubblica del progetto del rigassificatore al largo della città. L' appuntamento era organizzato dal Comune di Ravenna in collaborazione con la struttura del commissario di Governo per il rigassificatore, incarico affidato al Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini. Commissario che però ieri sera non c' era, rappresentato dall' Assessore Vincenzo Colla. Si è trattato di un incontro utile, ordinato, tranquillo, civile, con qualche trascurabile intemperanza solo nel finale, in cui hanno avuto molto spazio soprattutto le illustrazioni tecniche del progetto, oltre che i temi della scelta politica del rigassificatore, riassunti in particolare dal Sindaco Michele de Pascale e dall' Assessore Vincenzo Colla. La platea si è scaldata in diversi passaggi e ha sottolineato con applausi alcuni interventi, orientata decisamente più per il sì al rigassificatore che al no. Non mancavano - seppure meno numerosi - i contrari all' opera. In concomitanza con la presentazione, il Comitato Per il Clima - Fuori dal](#)



Fossile ha indetto un presidio di protesta contro il rigassificatore in Largo Firenze, cui hanno preso parte pochissime persone. Nell' aula del Palazzo dei Congressi invece il comitato non ha fatto sentire la propria voce ufficiale, inspiegabilmente. Foto 3 di 4 Progetto Rigassificatore Progetto Rigassificatore Progetto Rigassificatore Progetto Rigassificatore Progetto Rigassificatore LE INTRODUZIONI Ha aperto la serata il Sindaco di Ravenna Michele de Pascale che, dopo i ringraziamenti di rito, è entrato subito nel merito del tema del confronto pubblico, spiegando le ragioni del progetto di rigassificatore a Ravenna. Ragioni che sono note a tutti e riguardano sia la crisi delle forniture di gas, in particolare dopo la guerra della Russia all' Ucraina e le sanzioni, sia la crisi dei prezzi. Il Sindaco ha così ricordato che si è posto il tema di aumentare la capacità di rigassificazione del nostro paese, diversificando e acquistando gas da tanti fornitori diversi e non solo da chi ce lo fornisce tramite gasdotti, passando quindi dai 3 attuali a 5 rigassificatori. I due nuovi impianti sono quelli da installare a Ravenna e Piombino. Questa la decisione presa dal Governo Draghi. Michele de Pascale ha ricordato che il tema del gas chiama in causa la "questione della transizione energetica e del passaggio alle fonti rinnovabili", citando i vari progetti in campo a Ravenna su questo versante, dal Progetto Agnes per il grande parco eolico in Adriatico alle comunità energetiche. Ma ha fatto capire ancora una volta - come ha ripetuto sempre in questi mesi - che accanto allo sviluppo delle rinnovabili, a Ravenna e all' Italia serve anche il gas nell' immediato per garantire l' energia utile alle famiglie e alle industrie. Anzi, ha ricordato che il distretto industriale ravennate è particolarmente energivoro e

ha assolutamente bisogno di gas ora e subito, per non rischiare la chiusura delle attività e la perdita di posti di lavoro. Il Sindaco ha poi ripetuto che nel nostro territorio c'è il know how più avanzato nel campo dell' oil&gas per realizzare il progetto del rigassificatore. E ha ribadito che la tempistica stabilita dal Governo Draghi è rapida perché "dobbiamo affrancarci dal gas russo il più presto possibile", cioè "dobbiamo fare in pochi mesi quello che non abbiamo fatto nei 10 anni precedenti, cioè rendere il nostro paese libero di poter scegliere" da chi ricevere il gas. Da qui la scelta della struttura commissariale con a capo il Presidente della Regione Stefano Bonaccini. Così dopo che Snam ha presentato la sua manifestazione d' interesse e il progetto per l' installazione a Ravenna, è iniziato subito l' iter autorizzativo, "un iter tutt' altro che banale, perché vede ben 63 Enti e Uffici coinvolti, quindi sono 63 i differenti pareri che devono essere forniti, di cui 40 in capo a organi dello Stato. Pareri che riguardano tutti gli ambiti, a partire dalla sicurezza". Sicurezza dell' impianto e della navigazione, sicurezza ambientale e salvaguardia paesaggistica sono i tre aspetti a cui viene posta estrema attenzione nella valutazione del progetto ha sottolineato de Pascale. "Il progetto è stato ultraverificato - ha detto il Sindaco - e alcuni elementi di criticità già emersi hanno portato a una revisione", cioè sono state accolte osservazioni importanti, in primo luogo quella riguardante l' impianto a terra, inizialmente previsto troppo vicino all' abitato di Punto Marina, che ora è stato allontanato in modo significativo e inserito in un' area di mitigazione ambientale molto vasta di 90 ettari. Inoltre, nell' ambito degli interventi di compensazione, ci sarà un intervento di rigenerazione urbana e qualificazione per la località di Punta Marina. "Se l' impianto non è sicuro non ci saranno compensazioni che tengano - ha chiosato il primo cittadino - ma se l' impianto è sicuro ci saranno anche le compensazioni economiche e i vantaggi." Daniele Rossi Presidente dell' **Autorità Portuale** ha detto di condividere l' impostazione del Comune di Ravenna e la strategicità dell' investimento nel rigassificatore per Ravenna e per il porto. Ma Rossi ha aggiunto che non basta il rigassificatore, e che bisogna tornare a discutere anche di estrazioni del gas in Adriatico. Sono scelte per fare del Porto di Ravenna un grande hub dell' energia in campo nazionale. Progetto Rigassificatore Elio Ruggeri amministratore unico di Snam Fsr del Gruppo Snam è entrato nel dettaglio del progetto strutturale a Ravenna, coadiuvato da slides. Dalla fine di febbraio ci troviamo nella condizione di dover sostituire le forniture di gas di provenienza russa. La Russia nel 2021 forniva il 40% del gas di cui l' Europa aveva bisogno (il 49% la Germania, il 38% l' Italia, il 25% la Francia e così via). In Italia su una domanda di 70 miliardi di metri cubi di gas, 27 erano importati dalla Russia. Con lo scoppio della guerra fra Russia e Ucraina è diventato impellente sostituire il gas russo o mettersi nelle condizioni di poterlo fare in tutta Europa in qualsiasi momento. Da marzo ad oggi sono stati decisi, proposti o annunciati nel nord Europa 12 nuovi impianti di rigassificazione di tipo Fsr o rigassificatori galleggianti, quindi la stessa scelta fatta dall' Italia. Ben sei in Germania, 2 in Olanda, 1 in Francia. "Non è un caso che tutti abbiano scelto questo tipo di impianti - ha detto Ruggeri - perché la tecnologia Fsr a partire dal 2013, dall' impianto realizzato

al largo di Livorno, è quella più avanzata e già 48 impianti sono stati realizzati nel mondo." È una tecnologia consolidata che si è affermata in ragione della rapidità di esecuzione, della sicurezza e della mobilità: "stiamo parlando di navi che sono attraccate in un posto e quando non servono più lì possono spostarsi da un'altra parte" ha precisato. Nel nord Europa tutti i rigassificatori sono stati pensati all'interno di aree portuali e industriali, fortemente antropizzate, questo perché "il livello di sicurezza di questi impianti ormai è tale che non è più necessario realizzarli lontano dai porti industriali." In Olanda ne hanno installato due nello stesso porto (Eemshaven) e sono già operativi, "ricevono carichi con una frequenza di uno alla settimana". Fra giugno e luglio Snam ha acquistato due navi galleggianti di ultima generazione per rispondere alle esigenze italiane. In Italia l'unico porto idoneo a ospitare un impianto galleggiante è Piombino, che potrà diventare operativo entro il 2023. La seconda ipotesi è quella di Ravenna, utilizzando una piattaforma del Gruppo Pir esistente, opportunamente modificata, che potrà consentire l'ormeggio della nave galleggiante: l'impianto potrà diventare operativo nella seconda metà del 2024. "Ravenna è una scelta ed è anche un'opportunità - ha detto Ruggeri - perché Ravenna è nel nord-est del paese in un'area in cui non esistono problemi di reti di distribuzione del gas in tutte le direzioni." Inoltre qui c'è il grande know how del distretto dell'oil&gas. L'amministratore unico di Snam Fsr ha assicurato che le cose si sono fatte in fretta, ma non a scapito della qualità e della serietà del progetto, approfondito e accurato in tutti i suoi aspetti.

ALCUNI DETTAGLI PROGETTO

Tabella	tabella	Tabella	Tabella	Tabella
Per l'attracco della nave gasiera Bw Singapore si utilizzerà la piattaforma Pir al largo di Punta Marina a circa 7 - 8 km dalla costa. La piattaforma sarà ristrutturata, rafforzata e protetta con una diga che servirà a prevenire gli effetti del moto ondoso (alta 6 metri sul livello del mare). La piattaforma sarà collegata a terra con una sealine sostanzialmente interrata, l'impatto con la spiaggia e la pineta di Punta Marina sarà invisibile, perché il tubo sarà sotterraneo (oltre 10 metri sotto la superficie) e terminerà il suo tragitto oltre spiaggia e pineta e lontano dall'abitato (in un terreno alle spalle di Punta Marina), in una cabina che funge da punto di entrata nella rete (PDE); il tubo poi prosegue il suo percorso intorno alla città fino a collegarsi alla rete nazionale. Secondo Snam quindi la tubazione non interferirà né con le attività in mare legate alla spiaggia e alla balneazione né con la vita della pineta né con quella degli abitanti di Punta Marina. L'impianto a mare sarà appena visibile. L'impatto a terra sarà invisibile. L'impianto o cabina di ingresso del tubo sarà opportunamente oscurato da una selva di alberi. La cabina del PDE o punto di ingresso del tubo è un impianto di circa 2-3 ettari circondato da un bosco di quasi 100 ettari. "Nella cabina PDE non avviene nessuna operazione industriale, - dice Ruggeri - c'è un'operazione di filtraggio del gas e di misurazione. Occasionalmente potrà esserci un'iniezione di azoto che serve per correggere partite di gnl troppo pesante. C'è uno sfiato che sarà utilizzato solo in casi di emergenza. Non ci sono trasformazioni di materia, non ci sono processi chimici, non è un'area di rischio di incidente rilevante. L'area di rischio rilevante è solo la nave." L'area				

sarà acquistata da Snam e piantumata con arbusti già cresciuti, poi sarà trasferita al comune dopo qualche anno. La Singapore è una nave gasiera di 292 metri per 43, non convertita ma costruita appositamente come Fsr, come nave galleggiante per il gas di ultimissima generazione, con i serbatoi a membrana di 270 mila metri cubi. Utilizza l'acqua di mare (open loop) per la vaporizzazione del gas, "che è la soluzione migliore, poiché minimizza l'impatto ambientale" ha detto Ruggeri. Le navi che porteranno il gas alla Singapore arriveranno con la frequenza di una alla settimana e le operazioni di scarico dureranno un giorno. Perché le navi possano arrivare alla piattaforma il pescaggio nel tratto di mare deve essere di almeno 15 metri. Il cronoprogramma è serrato. Snam conta di avere tutte le autorizzazioni entro novembre e di aprire il cantiere entro marzo-aprile del 2023. La nave arriverà a Ravenna un anno dopo e potrà diventare operativa nel settembre 2024. Progetto Rigassificatore Michele De Vincentis direttore regionale del Corpo dei Vigili del Fuoco ha parlato degli aspetti legati alla sicurezza e alla prevenzione. I Vigili del Fuoco hanno già dato un primo parere preventivo di fattibilità (NOF nulla osta di fattibilità) cui seguiranno poi altri passaggi fino all'approvazione finale. E poi una volta autorizzato, ha assicurato De Vincentis, i Vigili del Fuoco continueranno a monitorare la sicurezza dell'impianto. Ogni 5 anni c'è un riesame complessivo dell'impianto in relazione alla sicurezza e ogni 2 anni ci sono verifiche dei tecnici VVFF sull'impianto. Michele De Vincentis non ha nascosto i pericoli legati al metano, "che anche sotto forma di gnl è una sostanza pericolosa perché può esplodere". Ma ha teso a tranquillizzare la platea: questo è un lavoro di ordinaria amministrazione, poiché "in Emilia-Romagna ci sono 83 stabilimenti ad alto rischio che impegnano anche di più del gnl o del rigassificatore. Abbiamo fatto il nostro lavoro con scrupolo perché dobbiamo evitare un incidente rilevante. La nave galleggiante a 8 km dalla costa è una sicurezza in più in questo senso." Il direttore regionale dei Vigili del Fuoco ha poi ricordato che in natura e nelle attività umane non esiste il rischio zero. "Quando c'è un impianto, una tecnologia, uno stabilimento, una qualsiasi attività c'è sempre un rischio. Non esiste il rischio zero. Bisogna farsi carico della possibilità che il rischio esista" ma naturalmente vanno valutati tutti i dati sulle eventualità e mettere in atto tutte le misure di prevenzione. E a proposito di dati, il direttore ha assicurato che l'eventualità di rischi legati al rigassificatore stando alle statistiche e ai dati scientifici in campo internazionale sono ridottissimi, del tipo di un incidente ogni 10 mila anni o giù di lì. Progetto Rigassificatore Anche Francesco Cimmino direttore marittimo dell'Emilia-Romagna e comandante del porto di Ravenna ha voluto tranquillizzare la platea. "Safety first è il motto su tutte le navi e la sicurezza al primo posto vale anche per noi" ha detto. Ha ricordato come a Ravenna arrivano e ripartono circa 2.500 navi all'anno e che navi come le navi gasiere "sono pane quotidiano". Ha ribadito anche lui che il fatto che il rigassificatore sia a 8 km dalla costa è meglio dal punto di vista della sicurezza. Ha affermato di avere dato parere favorevole sul progetto nella Conferenza dei servizi in materia di sicurezza per quanto riguarda la navigazione marittima. "Abbiamo previsto tutta una serie di misure precauzionali. Vi posso solo garantire che non

abbiamo paura di questo impianto, per noi è un lavoro ordinario. Sono abbastanza sereno" ha concluso il comandante del porto. Sullo stesso metro l'intervento di Ermanno Errani responsabile di servizio autorizzazioni e concessioni di Ravenna di Arpa. "Abbiamo presentato 33 richieste di integrazione puntualmente presentate, che sono in fase di valutazione. - ha detto - Abbiamo valutato l'impatto ambientale del progetto nella parte a mare, nella parte a terra, anche per la parte di dragaggio di 1,9 milioni di materiale di scavo." Vincenzo Colla, Assessore regionale in rappresentanza di Stefano Bonaccini ha affermato che "questa operazione ha un valore politico che non dobbiamo dimenticare: l'Emilia-Romagna e Ravenna vogliono aiutare il nostro paese (applauso, ndr) perché il rischio del lockdown energetico esiste a causa della guerra C'è un' emergenza e noi non possiamo non dare una risposta con una nuova strategia energetica che abbia il tratto della nuova geopolitica e della nuova geoeconomia." Noi dobbiamo spingere sulle rinnovabili - ha detto in sostanza Colla - ma non possiamo mettere a rischio la nostra manifattura e i nostri posti di lavoro e quindi ci serve il rigassificatore. È la risposta giusta sul piano energetico per non far crollare il sistema. Colla ha ricordato che quasi tutta l'Assemblea regionale ha sostanzialmente dato un giudizio positivo sulla scelta del rigassificatore (applauso, ndr), non solo la maggioranza. Il 28 ottobre ci sarà l'ultima conferenza dei servizi per consegnare il 10 novembre l'esito del lavoro svolto al Governo. GLI INTERVENTI Per primo è intervenuto Luca Rosetti di Punta Marina, primo firmatario della petizione sì al rigassificatore ma no a questo progetto di rigassificatore a Punta Marina. Ha ribadito grande preoccupazione per l'ambiente, per il turismo, per i residenti. Perché l'attracco a 8 km e non a 20 km, dove non serviva nemmeno dragare? Perché non farlo al largo di Casal Borsetti? Queste le due domande poste da Rosetti. Antonella Rustignoli residente di Punta Marina non ha nascosto le sue paure: "ho la centrale a 600 metri da casa mia. Avremo dei problemi. Abbiamo paura dei rischi che ci possono essere. Non è vero che i rischi sono zero." La signora cita un po' alla rinfusa Piero Angela e l'ex ministro Costa e poi attacca: "Stanno affossando un paese, perché non l'hanno messo a Milano Marittima? Tutte le case di Punta Marina saranno svalutate. Noi perderemo i turisti." Matteo Leoni Presidente di CNA Ravenna si dice d'accordo sulla strategicità dell'impianto e ha ricordato le grandi difficoltà delle aziende anche piccole e medie di fronte alla crisi energetica attuale. Cinzia Pasi già candidata di Italexit alle ultime elezioni politiche contesta l'organizzazione della serata, col ticket e con poco spazio per i cittadini, secondo lei. Poi chiede "perché Ravenna deve essere in prima linea e sacrificarsi? Non esistono compensazioni quando c'è una svendita del territorio." Chiama in causa il direttore dei VVFF perché non ha parlato dei tanti incidenti negli impianti di rigassificazione, ma non dà dati, cita solo la trasmissione Report. Infine riportando una critica mossa dall'ingegner Riccardo Merendi (a proposito, questa era la sera giusta per Merendi per presentare le sue riserve o osservazioni, ma se c'era non ha parlato) alla sicurezza dell'impianto, quindi ha proposto di fare un faccia a faccia, lanciando un guanto di sfida a Snam. La Pasi ha concluso con uno slogan: "Basta inviare armi all'Ucraina, fuori l'Italia dalla guerra" guadagnandosi qualche

buuu dalla sala. Roberto Bozzi, Presidente di Confindustria Romagna, con la voce quasi incrinata dall'emozione, ha ricordato il momento drammatico per l'economia a causa della carenza di energia e della crisi dei prezzi: "Se non facciamo oggi qualcosa ci trascineremo il problema nei prossimi anni." Bozzi ha detto che servono più scorte di gas e che bisogna tornare ad estrarre gas anche in Adriatico. Ha parlato di differenziazione energetica, con eolico, fotovoltaico. "Se non facciamo tutto questo - ha ammonito - l'Italia non sarà più una Repubblica fondata sul lavoro ma su qualcosa d'altro." Infine ha ringraziato il Sindaco e il Presidente Bonaccini per quello che stanno facendo per Ravenna e per l'Italia. Emanuele Scierra di Cisl Romagna ha ricordato che ogni giorno h24 chi lavora nel petrolchimico o nel porto di Ravenna affronta grandi rischi. "Anche andando in giro in bici c'è il rischio. - ha aggiunto polemico - Chi dice che non ci può o deve essere il rischio in un'attività economica ci prende per il culo. Non esiste rischio zero, in nessuna cosa." LE RISPOSTE Ad alcune domande sono state date riposte. Il direttore regionale dei VVFF in particolare ha risposto sugli incidenti occorsi ai rigassificatori e ha ricordato che il suo lavoro si basa sulla valutazione di dati scientifici e statistici internazionali non su report giornalistici (è scattato l'applauso, ndr). Più articolata la risposta di Snam. "Snam negli ultimi 60 anni ha posato 30 mila km di reti in alta pressione: con tutto il rispetto per l'ingegnere citato pensiamo di saper fare il nostro mestiere e di saper collaudare i tubi in maniera ineccepibile (forte applauso, ndr)" ha detto l'amministratore delegato, che ha mostrato comprensione per chi ha paura per una cosa sconosciuta ma ha ribadito: "noi siamo sicuri che il progetto è sicuro e pienamente compatibile con l'ambiente e gli abitanti. La tecnologia è semplice. Nel mondo esistono 130 impianti di rigassificazione e 48 a bordo di navi, costruiti negli ultimi 10 anni. Tutti fanno lo stesso lavoro. Non stiamo proponendo nulla che non sia stato verificato e testato." Dal 1971 Snam gestisce un impianto di rigassificazione nel golfo di La Spezia e non si è mai registrato un incidente rilevante, né la località ha subito danni sul piano turistico. Nessun tipo di incidenti si è verificato nemmeno sugli impianti più recenti, ha ricordato l'uomo della Snam. "Ci potevano essere progetti alternativi? Certo ce ne potevano essere molti, ma la nostra esigenza prioritaria - così come ci è stata trasmessa dal Governo - era di fare nel minor tempo possibile. E oltre a Piombino, Punta Marina era l'altra ipotesi con i tempi più veloci" ha precisato Ruggeri. Il Sindaco Michele de Pascale ha concluso in replica dicendo che non è un tecnico ma nutre "fiducia cieca e assoluta nei Vigili del Fuoco, nella Guardia Costiera e in Arpa, cioè in chi deve dare parere positivo o meno al progetto di Snam" (applauso, ndr) "se mi dicono che il progetto va bene devo crederci, se no dovrei studiare 20 anni e diventare più competente di loro se uno non ci crede, è un altro discorso e non è possibile trovare un punto d'incontro." Le risposte sulla sicurezza sono venute, ha detto. E il Sindaco ha invitato a non diffondere fake news sul rigassificatore e sui suoi rischi perché queste si finirebbero col danneggiare la reputazione e il turismo di Punta Marina. Sull'impatto ambientale e paesaggistico, per la spiaggia e la pineta, il Sindaco ha ricordato che non ci saranno conseguenze negative anche perché l'impianto a terra sarà circondato,

protetto e separato dall'abitato da un bosco di 90 ettari. E una parte delle compensazioni saranno concentrate su Punta Marina, anzi questa "sarà l'occasione per riqualificare il viale principale del paese collegato al progetto del Parco Marittimo: Punta Marina alla fine ne uscirà molto più attrattiva sul piano turistico" ha detto de Pascale. "Dal punto di vista turistico e attrattivo il danno più grande sono le fake news. - ha sottolineato ancora - Quelle non bloccano il progetto, ma fanno gratuitamente danno a Punta Marina, che invece avrà benefici da questo intervento." Infine il Sindaco ha ricordato che il prossimo passaggio sarà la discussione in Consiglio comunale a Ravenna, che porterà poi alla decisione del Comune sul progetto. Infine ci sarà entro fine mese il parere definitivo della struttura commissariale.

Porto di Ravenna: primo otto mesi del 2022 più 5,1% rispetto al 2021. Agosto più 1% su un anno fa

Per quanto riguarda il traffico crociere sino a tutto agosto 2022 si sono registrati a Ravenna 73 scali di navi, per un totale di 123.395 passeggeri

Il **porto** di **Ravenna** nel periodo gennaio-agosto 2022 ha movimentato complessivamente 18.660.309 tonnellate, in crescita del 5,1% (quasi 900 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 16.255.463 e 2.404.846 tonnellate (+6,6% e -4,1% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.843, con 37 toccate in più (+2,0%) rispetto ai primi 8 mesi del 2021. Il mese di agosto 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.283.681 tonnellate, in crescita dell' 1,0% (quasi 22 mila tonnellate in più) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, a tutto il secondo quadrimestre 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 15.432.845 tonnellate - sono cresciute del 5,0% rispetto al 2021. In particolare, nell' ambito delle merci secche, le merci unitizzate in container (con 1.728.557 tonnellate di merce) sono aumentate del 11,9% rispetto ai primi 8 mesi del 2021, mentre le merci su rotabili (1.163.070 tonnellate) sono aumentate del 22,6% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione di 3.227.464 tonnellate - a tutto il secondo quadrimestre 2022 sono aumentati del 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), infatti, ha registrato 3.556.897 tonnellate di merce movimentata nei primi 8 mesi del 2022, in crescita di circa il 15,1% (oltre 460 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, a tutto il secondo quadrimestre 2022 è stata consistente la ripresa della movimentazione dei cereali, che raggiungono le 929.217 tonnellate, in crescita del 137,8% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate 390.773 tonnellate), ed in aumento del 1,5% rispetto allo stesso periodo del 2021 è risultata la movimentazione delle farine; stabili, invece, gli sbarchi dei semi oleosi con 895.682 tonnellate (+0,3% rispetto al 2021), mentre in crescita del 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2021 sono gli oli animali e vegetali. Per i materiali da costruzione si sono registrate 3.776.243 tonnellate, in crescita dell' 1,1% rispetto al 2021. In particolare la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 3.454.835 tonnellate, è in aumento dello 3,2% rispetto ai primi 8 mesi 2021. I prodotti metallurgici nei primi 8 mesi del 2022, con 4.764.642 tonnellate movimentate, registrano, nonostante la guerra, una crescita dell' 1,0% rispetto allo stesso periodo del 2021. Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.717.723 tonnellate, in diminuzione dell' 1,9% (quasi 33 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2021, in aumento, invece, i prodotti chimici (+31,9%) con 682.014 tonnellate. Ancora rilevante il calo dei volumi movimentati nel **porto** di **Ravenna** per i



RavennaNotizie.it

Ravenna

concimi solidi nel periodo gennaio-agosto 2022, con 943.450 tonnellate (-13,6% rispetto allo stesso periodo del 2021). A tutto il secondo quadrimestre 2022 i contenitori, pari a 163.267 TEUs, risultano in crescita rispetto al 2021 (+14,6%). La crescita ha riguardato sia i TEUs pieni, 126.662 (il 77,5% del totale dei TEUs), in crescita del 15,6% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, 36.605, in crescita del 11,3%. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo gennaio-agosto 2022, pari a 1.728.557 tonnellate, è in aumento rispetto al 2021 (+11,9%). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 333, è cresciuto rispetto alle 311 del 2021 (22 toccate in più). Nel solo mese di agosto, sono stati movimentati 16.197 TEUs, di cui 13.090 pieni (+7,9% sul 2021) e 3.107 vuoti (-43,7% sul 2021), in calo rispetto a quelli di agosto 2021 (-8,3%). Buono il risultato complessivo a tutto il secondo quadrimestre 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 4,1% per numero di pezzi movimentati (58.217 pezzi, 2.272 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e del 22,6% in termini di merce movimentata (1.163.070 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua il buon andamento della linea trailer **Ravenna** - Brindisi - Catania: a tutto il secondo quadrimestre 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 52.034, sono cresciuti del 7,3% rispetto al 2021 (3.545 pezzi in più) anche se, nel mese di agosto, i pezzi sono stati "solamente" 4.718, 793 in meno rispetto ad agosto 2021 (-14,4%). Risultato molto negativo, nel periodo per le autovetture che hanno movimentato 4.633 pezzi, con 1.575 pezzi in meno (-25,4%) rispetto ai 6.208 pezzi del 2021. Per quanto riguarda il traffico crociere sino a tutto agosto 2022 si sono registrati a **Ravenna** 73 scali di navi da crociera, per un totale di 123.395 passeggeri, di cui 101.660 in "home port" (51.344 sbarcati e 50.316 imbarcati) e 21.647 "in transito". Nel solo mese di agosto, si sono registrati 14 scali e 33.867 crocieristi, di cui 29.163 in "home port" a **Ravenna** e 4.695 "in transito".

STIME PER SETTEMBRE Dalle prime stime - formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System a chiusura ordinativi - per il mese di settembre si prospetta un risultato negativo, con una movimentazione di quasi 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione rispetto a settembre 2021 del 4,6%. La movimentazione dei primi 9 mesi del 2022 dovrebbe, comunque, raggiungere quota 20,8 milioni di tonnellate (+4,1% rispetto al 2021). Sul risultato di settembre peserebbe il calo dei concimi (-11,4% rispetto a settembre 2021) e dei metallurgici, di quasi il 57% rispetto allo stesso mese del 2021: due settori altamente energivori su cui pesano l' escalation bellica, con la crisi delle fonti di approvvigionamento (per i concimi, il gas metano è anche una materia prima), oltre che gli altissimi costi dell' energia. Le restanti merceologie dovrebbero risultare in crescita rispetto a settembre 2021: i prodotti agroalimentari liquidi di oltre il 30%, gli agroalimentari solidi del 160%, i materiali da costruzione del 39,3%, i petroliferi del 54,1%. Segnali positivi anche per i chimici solidi che risulterebbero in crescita del 24,4% rispetto a settembre 2021, e per i chimici liquidi in aumento del 18,6%. Stima positiva, nei primi 9 mesi del 2022, per i container, che dovrebbero superare i 178 mila TEUs, segnando un +13% rispetto ai primi 9 mesi del 2021. Il mese di settembre 2022 risulta però in calo del 2,5% rispetto a settembre 2021. La

merce in container movimentata nei primi 9 mesi 2022 è stimata in quasi 1,88 milioni di tonnellate, in aumento del 9,7% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel periodo gennaio-settembre 2022 dovrebbero essere quasi pari a 59.000 pezzi (oltre il 6% in più sul 2021), mentre la merce su trailer nei primi 9 mesi 2022 dovrebbe superare di oltre il 24% quella movimentata nel 2021.

Ravenna in Comune, rigassificatore: la recita non prevede repliche

Ieri si è svolta la serata spettacolo sul rigassificatore. L'avevamo chiamato lo show del gatto e la volpe, intendendo il duo composto dal commissario della rigassificazione e dal sindaco della nostra città. In realtà Bonaccini ha dato buca e ha mandato al suo posto l'assessore regionale Colla. Così il cerchio si è chiuso, visto che era stato proprio Colla, a fine giugno, a promettere: «sarà svolta un'opera di trasparenza nei confronti di cittadini e corpi intermedi, coinvolgendoli nella fase di pianificazione». Tanto da guadagnarsi un'inequivoca titolazione dei giornali: «Colla: La parola anche ai cittadini». Niente di tutto questo, come ampiamente previsto, si è svolto ieri sera, a soli due giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni (che ad oggi sono già un centinaio) rispetto al progetto presentato da SNAM, poi ricambiato e rifinito più volte in corso d'opera, come a nessun cittadino l'amministrazione pubblica mai consentirebbe di fare. Ma con SNAM è diverso. Colla aveva già avvertito quegli inguaribili che ancora si ostinano a credere in uno Stato di diritto e in procedimenti democratici: «il tema non è se, ma come posizionarlo nelle acque ravennati».

Ancora più netto Bonaccini che, non a caso, apprezza di più farsi chiamare con il termine inventato di sana pianta di "governatore" rispetto a quello ufficiale di "presidente della Regione": «Possono chiedere quello che vogliono. Il rigassificatore a Ravenna si farà». Giù la testa, sudditi Come Ravenna in Comune avevamo chiesto di onorare la promessa di un pubblico dibattito. «Il rigassificatore è una scelta che va discussa approfonditamente dai territori, in tante assemblee pubbliche nelle ex circoscrizioni, a cominciare da quella del Mare. Occorre sviluppare un dibattito autentico se si intende ribaltare l'opposta decisione assunta nel 2008 a livello istituzionale locale: il no ad un rigassificatore già allora proposto». Niente da fare, non si può discutere di niente. Proprio Colla che aveva aperto alla discussione, ha richiuso tutte le porte per conto del suo capo: «il commissario sarà nelle condizioni di fare l'ultima Conferenza dei Servizi il prossimo 28 ottobre, per poi stare nei 120 giorni dall'avvio che scadono a metà novembre. In questo range daremo la concessione a Snam». Una presentazione pubblica, quella di ieri, ha sostituito, si fa per dire, un dibattito pubblico. Spiace che, oltre tutto, sia stato organizzato in modo da occultare il dissenso: pochi posti complessivi, subito esauriti (perché ci voleva anche il biglietto!), e la metà delle sedie, quella più vicina ai tavoli dei relatori, "riservata": solo da quel settore, infatti, partivano gli applausi per i relatori, tutti istituzionali a parte SNAM. Quello che ormai sappiamo, dopo la serata di ieri, è che, quando le Istituzioni, nei primi giorni successivi alla candidatura di Ravenna (che, senza nessun mandato popolare, avevano presentato per accollare alla città un rigassificatore), avevano rilasciato dichiarazioni sul fatto che era già



tutto pronto, mentivano. Avevano detto nel marzo scorso: «Al largo del porto di Ravenna è già presente un terminale marino pronto per il trasporto a terra del gas e l'immissione nella rete nazionale di distribuzione. Qualora il Governo dovesse acquisire la disponibilità di una nave rigassificatrice, capace di ricevere gas liquefatto e riportarlo allo stato gassoso, utilizzare le strutture offshore già presenti al largo del porto di Ravenna per il trasporto a terra del gas e la consolidata esperienza delle aziende del territorio consentirebbe una reale, tempestiva e sicura diversificazione delle fonti di approvvigionamento». In che tempi? «Meno di dodici mesi». Le previsioni di SNAM, per quanto ottimistiche, fanno giustizia della falsità di dichiarazioni palesemente fuorvianti. Nessuna caldaia potrebbe mai essere alimentata dal rigassificatore di Ravenna prima dell'inverno 2024/2025. Altro che meno di 12 mesi! Il terminale a mare esistente non è in grado di far attraccare in sicurezza né la nave rigassificatrice né le navi metaniere: è indispensabile realizzare completamente a nuovo un chilometro di diga per proteggerle dalle mareggiate. Né le tubazioni esistenti sono utilizzabili. Completamente a nuovo dovranno essere realizzati almeno 45 chilometri di gasdotto tra mare e terra. Il tutto è talmente già pronto che si dovrà dragare per portare ad una profondità di sicurezza di - 15,5 metri. E poiché si scava in acque non protette non sarà un lavoro una tantum: saranno indispensabili controlli continui. Sempre a nuovo, a un tiro di schioppo da Punta Marina, sorgerà un impianto a terra con tanto di camino di scarico. Niente di pronto anche qui: saranno indispensabili espropri per 90 ettari di terreno. La certificazione finale di quanto non fosse tutto pronto, l'ha data di nuovo Colla, confermando le previsioni che già aveva fatto Ravenna in Comune: «nel complesso si parla di un investimento di circa un miliardo di euro». Ravenna in Comune ringrazia le cittadine e i cittadini che ieri sono intervenuti alla presentazione, dimostrando che alla città sarebbe interessato apprendere di più su un progetto altamente costoso, impattante e pericoloso. Del resto Piero Angela era stato ben chiaro avvertendo che «Quello della metaniera, che si spezza vicino alla costa, viene definito il peggior scenario "energetico" possibile. Cioè l'incidente più catastrofico immaginabile fra tutte le fonti energetiche». Ancora di più ringraziamo le cittadine e i cittadini che hanno manifestato la loro contrarietà al folle progetto dall'interno e anche all'esterno del Palazzo dei Congressi, cercando di informare con volantini e striscioni, per aumentare la consapevolezza di chi fino a ieri aveva solo ascoltato le parole del gatto e la volpe senza porsi tante domande. Il momento di condivisione era stato organizzato dal coordinamento ravennate della Campagna Per il Clima - Fuori dal Fossile e da altri gruppi. Anche Ravenna in Comune lo aveva chiesto. Grazie ancora. La lotta continua a Ravenna come a Piombino e negli altri siti dove la lobby della rigassificazione vuole realizzare un grande hub per rigassificare l'Europa, continuando a bloccare l'indispensabile transizione verso le rinnovabili."

Risveglio Duemila

Ravenna

Presentato il progetto del rigassificatore a Ravenna. Sarà pronto a settembre 2024

Massimo Montanari

Fuori una ventina di manifestanti , con tanto di striscioni, che fanno sentire la loro voce di protesta con slogan e sfottò. Dentro , i rappresentanti delle istituzioni , delle associazioni di categoria , alcuni imprenditori , esponenti di sindacati, gli stakeholders del territorio, e tanti semplici cittadini, alcuni dei quali non mancheranno, negli interventi finali, di esprimere i loro dubbi e le loro perplessità anche in modo colorito. Il Centro congressi di largo Firenze ha ospitato ieri sera la presentazione ufficiale del progetto del rigassificatore , proposto da Snam, il cui iter autorizzativo sta arrivando a conclusione. Un progetto che, come ha ribadito il sindaco Michele de Pascale, viene ospitato a Ravenna perchè "di fronte all' emergenza energetica c' è la necessità di aumentare le energie da fonti rinnovabili e perchè qui risiedono elevate competenze strategiche nell' off-shore. Avevamo posto tre condizioni per approvare il progetto: sicurezza ambientale, della navigazione e dell' impianto . Abbiamo avuto le più ampie garanzie e abbiamo così avviato l' iter autorizzativo, tutt' altro che banale, che coinvolge 63 soggetti". Pieno appoggio al progetto è arrivato da **Daniele Rossi**, presidente dell' Autorità

Portuale di Ravenna, il quale, oltre a ribadire la strategicità di questo progetto, ha affermato che "però sarà importante tornare a parlare di estrazioni di gas in mar e, dal momento che disponiamo di tutte le competenze tecniche e ingegneristiche per farlo", raccogliendo gli applausi della platea. Si è convinto al progetto anche da parte della Capitaneria di Porto , il cui comandante Francesco Cimmino , ha confermato di avere firmato un' ordinanza con la quale si mette in sicurezza il traffico navale dal momento che le metaniere che andranno a rifornire la nave rigassificatore seguiranno il nuovo schema di separazione della navigazione per entrare e uscire dal porto. Ha escluso problematiche ambientali Ermanno Errani, responsabile del servizio autorizzazioni di Arpa e . "Solo noi abbiamo richiesto 33 integrazioni al progetto a Snam e a tutte ci è stata data risposta pertinente". Arriva il via libera al progetto anche dai Vigili del Fuoco , per bocca del comandante regionale Michele De Vincentis , anche se per il momento affidato alla concessione del Nulla osta di fattibilità, primo passaggio dell' iter previsto dal Decreto legislativo 105 del 26 giugno 2015 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. "Oggi la tecnologia di trasporto e lavorazione del gas naturale liquefatto è molto sicura - ha detto - e per noi occuparci di questi interventi è una prassi. Ricordo che in regione ci sono 83 stabilimenti a rischio incendi rilevanti. La possibilità di rischio c' è sempre ma lo standard di sicurezza è deciso dal legislatore e i dati scientifici a cui ci atteniamo ci dicono che le probabilità di rischio in questo progetto sono molto basse, quasi nulle. Daremo un secondo parere quando il progetto sarà concluso, nel 2024". L' assemblea che ha partecipato all' incontro di ieri sera Vincenzo Colla



Risveglio Duemila

Ravenna

, assessore regionale, ha ripercorso le tappe che hanno portato alla progettualità del rigassificatore, mentre è stato affidato a Elio Ruggeri, amministratore unico di Snam Fsr, il compito di illustrare le caratteristiche tecniche e le tempistiche del progetto, che renderà attivo il rigassificatore a Ravenna nel settembre 2024. Ruggeri ha spiegato per quale motivo è stata scelta la nostra città. "C'è intanto un' esigenza di sostituire almeno 30mila metri cubi di gas che non arriva più dalla Russia - ha messo in evidenza - che copriva l' anno scorso il 37% del fabbisogno di gas della Unione Europea. C'è poi un' esigenza di tempo, bisogna fare presto. Tutti i Paesi si sono affidati alla stessa tecnologia. Sono stati realizzati 48 rigassificatori in Europa, e alcuni in Olanda e Germania sono entrati in funzione ancor prima che si completassero gli iter autorizzativi. Ravenna è strategica perché possiede una piattaforma offshore al largo di Punta Marina che, opportunamente modificata e riammodernata, permetterà di utilizzare la nave, la BW Singapore, che attualmente è ormeggiata in Egitto, dove fa da rigassificatore" Le caratteristiche del progetto La nave Fsr (Floating storage and regassification unit) sarà collocata a circa 8,5 km al largo di Punta Marina in corrispondenza della piattaforma offshore esistente di Petra (Gruppo PIR), realizzata alla fine degli anni '80 per ricevere navi petroliere. La nave selezionata è la BW Singapore, acquistata da Snam all' inizio del mese di luglio. L' istanza per l' avvio dell' iter autorizzativo dell' opera è stata presentata dalla società lo scorso 8 luglio. La Fsr, che misura circa 292 metri di lunghezza e 43 di larghezza, ha una capacità nominale di rigassificazione continua di circa 5 miliardi di metri cubi, equivalente a circa un sesto della quantità di gas naturale oggi importata dalla Russia, e uno stoccaggio di 170mila metri cubi di gas naturale liquefatto (GNL). La BW Singapore sarà rifornita ad intervalli regolari, al massimo una volta alla settimana, da navi metaniere, e sarà in grado di ricevere e rigassificare il Gnl per poi trasferirlo in una nuova condotta che lo convoglierà verso il punto di interconnessione con la rete nazionale dei gasdotti, posto a circa 42 km dal punto di ormeggio, a nord-ovest della città. A tale scopo sarà realizzato un collegamento composto da un tratto di metanodotto a mare (sealine) di circa 8,5 km e uno onshore, completamente interrato, di circa 34 km. Sicurezza dell' impianto Il terminale, assicura l' azienda, sarà dotato di sistemi di controllo di processo e blocco di sicurezza e in grado di garantire, tra l' altro, il rilevamento di eventuali fughe di gas naturale, la rilevazione di eventuali incendi e l' attivazione dei parametri essenziali per mantenere il terminale in condizioni sicure. La nave BW Singapore appartiene all' ultima generazione di Fsr disponibili sul mercato e adopera il cosiddetto 'ciclo aperto', utilizzando cioè l' acqua di mare come sorgente di calore per il processo di rigassificazione, a differenza del ciclo chiuso che implicherebbe la combustione di gas e conseguenti emissioni in atmosfera. I sistemi a ciclo chiuso, peraltro, si utilizzano quasi esclusivamente dove i mari sono particolarmente freddi.

Ship Mag

Ravenna

Porto di Ravenna, primi otto mesi del 2022 in crescita del 5,1% rispetto al 2021

Nel periodo gennaio-settembre invece si stimano 20,8 milioni di tonnellate (+4,1% in confronto allo scorso anno)

Ravenna - Il **porto** di **Ravenna** nel periodo gennaio-agosto 2022 ha movimentato complessivamente 18.660.309 tonnellate, in crescita del 5,1% (quasi 900 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 16.255.463 e 2.404.846 tonnellate (+6,6% e -4,1% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.843, con 37 toccate in più (+2,0%) rispetto ai primi 8 mesi del 2021. Il mese di agosto 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.283.681 tonnellate, in crescita dell' 1,0% (quasi 22 mila tonnellate in più) rispetto al 2021. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, a tutto il secondo quadrimestre 2022 è stata consistente la ripresa della movimentazione dei cereali, che raggiungono le 929.217 tonnellate, in crescita del 137,8% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate 390.773 tonnellate), ed in aumento del 1,5% rispetto allo stesso periodo del 2021 è risultata la movimentazione delle farine; stabili, invece, gli sbarchi dei semi oleosi con 895.682 tonnellate (+0,3% rispetto al 2021), mentre in crescita del 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2021 sono gli oli animali e vegetali. Per i materiali da costruzione si sono registrate 3.776.243 tonnellate, in crescita dell' 1,1% rispetto al 2021. In particolare la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 3.454.835 tonnellate, è in aumento dello 3,2% rispetto ai primi 8 mesi 2021. I prodotti metallurgici nei primi 8 mesi del 2022, con 4.764.642 tonnellate movimentate, registrano, nonostante la guerra, una crescita dell' 1,0% rispetto allo stesso periodo del 2021. Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.717.723 tonnellate, in diminuzione dell' 1,9% (quasi 33 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2021, in aumento, invece, i prodotti chimici (+31,9%) con 682.014 tonnellate. Ancora rilevante il calo dei volumi movimentati nel **porto** di **Ravenna** per i concimi solidi nel periodo gennaio-agosto 2022, con 943.450 tonnellate (-13,6% rispetto allo stesso periodo del 2021). A tutto il secondo quadrimestre 2022 i contenitori, pari a 163.267 TEUs, risultano in crescita rispetto al 2021 (+14,6%). La crescita ha riguardato sia i TEUs pieni, 126.662 (il 77,5% del totale dei TEUs), in crescita del 15,6% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, 36.605, in crescita del 11,3%. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo gennaio-agosto 2022, pari a 1.728.557 tonnellate, è in aumento rispetto al 2021 (+11,9%). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 333, è cresciuto rispetto alle 311 del 2021 (22 toccate in più). Nel solo mese di agosto, sono stati movimentati 16.197 TEUs, di cui 13.090 pieni (+7,9% sul 2021) e 3.107 vuoti (-43,7% sul 2021), in calo rispetto a quelli di agosto 2021 (-8,3%). Buono il risultato complessivo



Ship Mag

Ravenna

a tutto il secondo quadrimestre 2022 per trailer e rotabili , in aumento del 4,1% per numero di pezzi movimentati (58.217 pezzi, 2.272 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e del 22,6% in termini di merce movimentata (1.163.070 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021 Continua il buon andamento della linea trailer **Ravenna** - Brindisi - Catania: a tutto il secondo quadrimestre 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 52.034, sono cresciuti del 7,3% rispetto al 2021 (3.545 pezzi in più) anche se, nel mese di agosto, i pezzi sono stati "solamente" 4.718, 793 in meno rispetto ad agosto 2021 (-14,4%). Risultato molto negativo, nel periodo per le autovetture che hanno movimentato 4.633 pezzi, con 1.575 pezzi in meno (-25,4%) rispetto ai 6.208 pezzi del 2021. Per quanto riguarda il traffico crocieristico sino a tutto agosto 2022 si sono registrati a **Ravenna** 73 scali di navi da crociera, per un totale di 123.395 passeggeri, di cui 101.660 in "home port" (51.344 sbarcati e 50.316 imbarcati) e 21.647 "in transito". Nel solo mese di agosto, si sono registrati 14 scali e 33.867 crocieristi, di cui 29.163 in " home port " a **Ravenna** e 4.695 " in transito ". Dalle prime stime - formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System a chiusura ordinativi - per il mese di settembre si prospetta un risultato negativo, con una movimentazione di quasi 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione rispetto a settembre 2021 del 4,6%. La movimentazione dei primi 9 mesi del 2022 dovrebbe, comunque, raggiungere quota 20,8 milioni di tonnellate (+4,1% rispetto al 2021). Stima positiva, nei primi 9 mesi del 2022, per i container, che dovrebbero superare i 178 mila TEUs, segnando un +13% rispetto ai primi 9 mesi del 2021. Il mese di settembre 2022 risulta però in calo del 2,5% rispetto a settembre 2021. La merce in container movimentata nei primi 9 mesi 2022 è stimata in quasi 1,88 milioni di tonnellate, in aumento del 9,7% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel periodo gennaio-settembre 2022 dovrebbero essere quasi pari a 59.000 pezzi (oltre il 6% in più sul 2021), mentre la merce su trailer nei primi 9 mesi 2022 dovrebbe superare di oltre il 24% quella movimentata nel 2021.

Informatore Navale

Livorno

AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Porto di Livorno: istituito presidio di primo soccorso

Livorno, istituito un presidio di primo soccorso nel **porto**. Dall' inizio del mese la Darsena Toscana ha un presidio sanitario di primo soccorso ed emergenza. A istituirlo l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nell' ambito di una convenzione siglata nei giorni scorsi con una serie di Associazioni (Pubblica Assistenza Società Volontaria di Soccorso **Livorno**, Croce Rossa Italiana, Misericordia di **Livorno**, Misericordia di Montenero, Misericordia di Antignano). Il servizio, presentato stamani nel quartier generale dell' AdSP - in una conferenza stampa cui hanno partecipato i sottoscrittori dell' intesa - è strutturato in modo tale da offrire la possibilità di un intervento tempestivo in caso di eventi incidentali ed infortunistici all' interno dell' ambito portuale e sarà garantito tutti giorni della settimana dalle 8 di mattina alle 20.00 di sera. Si tratta della fascia oraria più critica, nella quale risulta essere maggiore l' incidenza del traffico cittadino e commerciale e, quindi, più difficile l' accessibilità al cuore del **porto** da parte dei soccorritori. Durante questo orario viene garantita la disponibilità di un mezzo dedicato, un' ambulanza di tipo A, che ha una serie di dotazioni quali lo zaino di rianimazione; un defibrillatore semi automatico esterno; i kit di medicazione, quelli di rilevazione dei parametri vitali e di immobilizzazione degli arti in caso di trauma da caduta. Il protocollo di intesa prescrive che siano le Associazioni firmatarie a mettere a disposizione gli equipaggi per lo svolgimento del servizio. Un autista soccorritore e un soccorritore di livello avanzato sono presenti in **porto**, assicurando competenza e professionalità. L' Autorità di Sistema Portuale ha invece messo a disposizione, nell' area antistante al Varco Darsena Toscana, un box dedicato per l' unità di soccorso ed emergenza. Si tratta di un vero e proprio ufficio a supporto per la squadra, dotato di servizi igienici, acqua corrente, impianti elettrici e di condizionamento. Ad apertura della Conferenza Stampa, il presidente della Port Authority, Luciano Guerrieri, ha voluto mettere l' accento sull' importanza strategica del presidio, istituito in un' area lontana dal perimetro urbano e di compromessa accessibilità da parte dei soccorritori a causa dell' alto traffico veicolare. «Il risultato raggiunto è il frutto di un lavoro di squadra che ha visto coinvolti l' AdSP, le Associazioni e i sindacati» ha detto. «Lo spirito di coesione che ha animato questa comunità ci deve rendere orgogliosi. E' in giorni come questi che capiamo quanto sia importante fare Sistema in **porto**». Guerrieri ha voluto ringraziare quanti hanno partecipato al progetto, a cominciare dalle Associazioni, «che si sono attivate nell' interesse generale, dedicandosi con professionalità e spirito di abnegazione ad un servizio di assoluta importanza per la tutela della salute in **porto**». Un grazie anche ai sindacati «che in questi mesi non hanno mai abbassato la guardia sui temi della sicurezza, facendo alla Port Authority

Informatore Navale

AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Porto di Livorno: istituito presidio di primo soccorso



10/12/2022 12:43

Livorno, istituito un presidio di primo soccorso nel porto Dall' inizio del mese la Darsena Toscana ha un presidio sanitario di primo soccorso ed emergenza A istituirlo l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nell' ambito di una convenzione siglata nei giorni scorsi con una serie di Associazioni (Pubblica Assistenza Società Volontaria di Soccorso Livorno, Croce Rossa Italiana, Misericordia di Livorno, Misericordia di Montenero, Misericordia di Antignano). Il servizio, presentato stamani nel quartier generale dell' AdSP - in una conferenza stampa cui hanno partecipato i sottoscrittori dell' intesa - è strutturato in modo tale da offrire la possibilità di un intervento tempestivo in caso di eventi incidentali ed infortunistici all' interno dell' ambito portuale e sarà garantito tutti giorni della settimana dalle 8 di mattina alle 20.00 di sera. Si tratta della fascia oraria più critica, nella quale risulta essere maggiore l' incidenza del traffico cittadino e commerciale e, quindi, più difficile l' accessibilità al cuore del porto da parte dei soccorritori. Durante questo orario viene garantita la disponibilità di un mezzo dedicato, un' ambulanza di tipo A, che ha una serie di dotazioni quali lo zaino di rianimazione; un defibrillatore semi automatico esterno; i kit di medicazione, quelli di rilevazione dei parametri vitali e di immobilizzazione degli arti in caso di trauma da caduta. Il protocollo di intesa prescrive che siano le Associazioni firmatarie a mettere a disposizione gli equipaggi per lo svolgimento del servizio. Un autista soccorritore e un soccorritore di livello avanzato sono presenti in porto, assicurando competenza e professionalità. L' Autorità di Sistema Portuale ha invece messo a disposizione nell' area

Informatore Navale

Livorno

richieste sempre più pressanti perché intervenisse sulla questione». Durante la Conferenza Stampa, il segretario generale dell' AdSP, Matteo Paroli, ha sottolineato la natura sperimentale del presidio, che è stato inaugurato all' inizio di Ottobre e che durerà sino a tutto Dicembre: «L' utilità di questo servizio non viene assolutamente messa in discussione» ha dichiarato, rimarcando come la tempestività dei soccorsi sia fondamentale, soprattutto quando si opera in aree non sempre facilmente raggiungibili. «Al termine dei tre mesi valuteremo se non vi siano spazi di manovra per renderlo ancora più efficiente ed economico per tutti». Le Associazioni hanno voluto ringraziare la Port Authority e quanti hanno aderito al progetto. «Quando i vari attori in campo riescono a fare squadra si fa goal» ha affermato la presidente della SVS di Livorno, Marida Bolognesi, ai cui ringraziamenti si sono voluti unire Fabio Cecconi (per la Misericordia di Antignano); Luca Pullerà (della Croce Rossa di Livorno); Sandro Frediani (Misericordia di Livorno) e Gabriele Vannucci (Misericordia di Montenero). Soddisfatti anche i sindacati (Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil Trasporti): «Il porto ha finalmente un suo presidio di pronto soccorso» ha detto Gianluca Vianello, in rappresentanza delle tre segreterie territoriali. «Pur dovendo confrontarsi con una serie di vincoli di natura normativa e finanziaria, l' AdSP è riuscita a risolvere un problema molto sentito in ambito portuale. Ringrazio anche le Associazioni perché si sono sobbarcate l' onere di fornire un servizio strategico, sostenendo anche costi importanti». La convenzione è stata sottoscritta dal presidente dell' AdSP, Luciano Guerrieri ; dalla presidente della Pubblica Assistenza Società Volontaria di Soccorso Livorno, Marida Bolognesi ; dal n.1 della Croce Rossa italiana (Comitato di Livorno), Giacomo Artaldi ; da Gianluca Staderini e Elena Del Corso in rappresentanza rispettivamente della Misericordia di Livorno e di quella di Montenero; da Stefano Del Vivo per conto della Misericordia di Antignano. Alla Conferenza Stampa erano presenti, oltre ai vertici dell' AdSP, anche la dirigente responsabile del progetto per conto dell' Ente portuale, Cinthia De Luca, e gli RLS di Sito del Porto di Livorno.

Porto di Livorno: riorganizzazione e nuovi orizzonti

LIVORNO Con l'avvio dell'iter, prende concretezza la riorganizzazione degli spazi e delle concessioni nel porto di Livorno. Stiamo definendo gli ultimi dettagli dell'ordinanza -spiega ai nostri microfoni il segretario generale dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale Matteo Paroli e l'attività dovrebbe concludersi entro Dicembre con lo spostamento di traffico di natura commerciale dall'Alto fondale alla sponda Est della Darsena Toscana cioè quello relativo al trasporto macchine del Gruppo Grimaldi. L'alto fondale potrà così essere dedicato interamente alle crociere, concentrando tipologie merceologiche per lo sviluppo dei traffici in aree del porto più idonee. Ma all'orizzonte del porto di Livorno c'è un'altra conformazione degli spazi: quella che si avrà quando la Darsena Europa vedrà la luce garantendo nuovi spazi. È partita la cantierizzazione dei lavori -spiega Paroli- che da sola vale 6 milioni di euro per l'allestimento delle infrastrutture per la realizzazione dell'opera. L'arrivo delle ruspe è imminente, stiamo chiudendo l'adeguamento tecnico-funzionale per modificare la capacità dei piazzali della Darsena Europa per renderli idonei alla ricezione delle sabbie di dragaggio.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Amerigo Vespucci, attesi 10mila visitatori sulla nave più bella del mondo: turisti in coda da tutte le Marche

ANCONA - Già di prima mattina il serpentone di visitatori ha cominciato a calcare la pedonale rossa del **Porto** antico. E' arrivata e la città si stringe attorno al simbolo che meglio rappresenta l' intenso rapporto di **Ancona** con il mare. Prima l' ingresso riservato alle scolaresche. Poi, dalle 14 alle 23, il resto della cittadinanza. E sono arrivati da tutta la provincia e oltre per esplorare la nave scuola più bella del mondo. In tutta la giornata di visite sono attese 10 mila presenze. «L' Amerigo Vespucci è uno dei simboli dell' Italia - ha raccontato il Comandante Capitano di Vascello Luigi Romagnoli - ha 91 anni e la bellezza delle sue linee classiche, unitamente alla sua funzione di formazione delle nuove generazioni di uomini e donne di mare, sono solo alcune delle caratteristiche la rendono così attraente, sia in Italia sia all' estero». Di fatti la lunga fila di persone in coda, in attesa di salire a bordo per il giro turistico, ne confermano il grande fascino che conquista giovani e adulti. L' ultima volta che la nave è attraccata al **porto di Ancona** è stata nel 2019. In totale dieci toccate, compresa quella odierna. Ciò a conferma del rapporto che lega l' Amerigo Vespucci alla città di **Ancona**. «Un legame rafforzato anche dalla presenza in città del Comando Scuola della Marina Militare - continua il comandante -, una linea continua che ribadisce lo scopo di questa nave, ovvero quello di formare le nuove generazioni di professionisti della Marina Militare». Ogni anno la nave scuola istruisce dai 120 ai 140 allievi che si imbarcano per una campagna di istruzione di circa 3 mesi. «Entrano al termine del primo anno dell' Accademia Navale - specifica il Comandante Romagnoli - e ne escono con un nome di corso, un motto e una bandiera. Qui imparano aspetti fondamentali come andare per mare, il lavoro di squadra e formare l' equipaggio». Tutti in fila fin dalla tarda mattinata per il primo turno di visite per il resto della popolazione previsto alle 14. L' Amerigo Vespucci è infatti in grado di ospitare fino a mille persone contemporaneamente ogni ora. E per ammirare la grande bellezza del veliero sono arrivati visitatori da tutto il territorio. «Veniamo ogni volta che la nave fa tappa ad **Ancona** - dice Mauro Pierini che con la moglie Vania è arrivato da Jesi - è sempre una grande emozione salire su questa nave che rappresenta uno dei motivi d' orgoglio del nostro Paese». Con un filo di commozione ricorda il suo addestramento il sangiorgese Andrea Corinaldesi, oggi 68enne, che da ragazzo ha trascorso il periodo di formazione nella Marina Militare proprio a bordo dell' Amerigo Vespucci: « quanti ricordi - esclama il pensionato - è stato un periodo tanto duro, quanto importante per la mia crescita militare e personale». La nave scuola, attraccata alla banchina San Francesco, volge la prora verso la Cattedrale di San Ciriaco. Quasi a voler omaggiare con un inchino la storia di **Ancona**. E la città ha risposto con il più caloroso abbraccio.



Ancona Today

Amerigo Vespucci, attesi 10mila visitatori sulla nave più bella del mondo: turisti in coda da tutte le Marche



10/12/2022 15:44

- Escano Dal

ANCONA - Già di prima mattina il serpentone di visitatori ha cominciato a calcare la pedonale rossa del Porto antico. E' arrivata e la città si stringe attorno al simbolo che meglio rappresenta l' intenso rapporto di Ancona con il mare. Prima l' ingresso riservato alle scolaresche. Poi, dalle 14 alle 23, il resto della cittadinanza. E sono arrivati da tutta la provincia e oltre per esplorare la nave scuola più bella del mondo. In tutta la giornata di visite sono attese 10 mila presenze. «L' Amerigo Vespucci è uno dei simboli dell' Italia - ha raccontato il Comandante Capitano di Vascello Luigi Romagnoli - ha 91 anni e la bellezza delle sue linee classiche, unitamente alla sua funzione di formazione delle nuove generazioni di uomini e donne di mare, sono solo alcune delle caratteristiche la rendono così attraente, sia in Italia sia all' estero». Di fatti la lunga fila di persone in coda, in attesa di salire a bordo per il giro turistico, ne confermano il grande fascino che conquista giovani e adulti. L' ultima volta che la nave è attraccata al porto di Ancona è stata nel 2019. In totale dieci toccate, compresa quella odierna. Ciò a conferma del rapporto che lega l' Amerigo Vespucci alla città di Ancona.

La Vespucci è in porto: Ancona abbraccia la nave più bella del mondo

ANCONA- E' entrata ufficialmente nel **porto** di Ancona questa mattina, mercoledì 12 ottobre, alle 7.00 ormeggiando mezzora dopo al Molo Clementino. E già all'ora di pranzo si era formata una lunga fila per ammirare l'Amerigo Vespucci in tutta la sua bellezza. Il veliero della Marina Militare, varato nel 1931, è considerato la nave più bella del mondo: la lunghezza della nave al galleggiamento è di 82 metri, ma tra la poppa estrema e l'estremità del bompresso si raggiungono i 101 metri. È dotata di ben 11 imbarcazioni: due motoscafi, di cui uno riservato al Comandante, due motobarche, due motolance, quattro palischermi a vela e a remi, utilizzati per l'addestramento degli Allievi, e la baleniera, anch'essa a remi e a vela, tradizionalmente riservata al comandante con un armo di soli Ufficiali. Il simbolo della Marina Militare Italiana, che rimarrà ad Ancona oggi e domani, sarà visitabile gratuitamente e senza prenotazione dalle 14 alle 23 e, solo dalla scolaresche, al mattino. La nave-scuola ripartirà domani alle 18, dopo il saluto della fanfara dell'Accademia Militare di Livorno. Il Comune di Ancona ha organizzato una vera e propria accoglienza speciale per tutti gli appassionati mettendo a punto, oltre ad un servizio specifico per raggiungere la Vespucci, anche una serie di eventi nel cuore del capoluogo. Il vero "motore" dell'Amerigo Vespucci è il suo equipaggio, composto da 264 militari, di cui 15 Ufficiali, 30 Sottufficiali, 34 Sergenti e 185 Sottocapi e Comuni, suddiviso nei Servizi Operazioni, Marinaresco, Dettaglio/Armi, Genio Navale/Elettrico, Amministrativo/Logistico e Sanitario. Durante la Campagna di Istruzione l'equipaggio viene a tutti gli effetti integrato dagli Allievi (circa 100 l'anno) e dal personale di supporto dell'Accademia Navale, raggiungendo quindi circa 400 unità



Furti di camion ad Ancona, preso il boss e stroncata la gang: 3 arresti. Decine di tir rubati in porto e smontati a Cerignola

di Stefano Rispoli Giovedì 13 Ottobre 2022, 03:50 2 Minuti di Lettura

ANCONA - Il terzo colpo inferto alla banda specializzata in furti di camion potrebbe essere quello definitivo. Stavolta, infatti, è finito in carcere quello che per gli investigatori della Squadra Mobile era il boss, giovane ma con un curriculum delinquenziale non indifferente: ha 27 anni il foggiano (C.S.) considerato il vertice dell'organizzazione che avrebbe rubato decine di veicoli commerciali ad Ancona e lungo tutta la dorsale fino alla Lombardia, per poi smontarli in un' officina di Cerignola e rivenderli a pezzi all' estero o sul web. Un giro d' affari da milioni di euro, secondo la polizia che, dopo i 5 arresti eseguiti tra aprile e luglio 2022, nei giorni scorsi ha ammanettato altri tre componenti della gang. Oltre al boss, è finito in carcere anche un suo sodale, un 56enne (T.A.) di Palo del Colle (Bari). Ai domiciliari, il terzo complice, un 32enne anche lui barese (D.R.). Per tutti, l' accusa è di associazione per delinquere finalizzata al furto aggravato e continuato di veicoli commerciali, ricettazione e riciclaggio. Dunque, sono in tutto 8 le misure cautelari emesse dal gip di Foggia nell' ambito della complessa indagine condotta dagli agenti della Squadra Mobile dorica, in collaborazione con i colleghi pugliesi, secondo cui il 27enne foggiano era colui che non solo coordinava le varie batterie di ladri, ma gestiva anche lo sfasciacarrozze di Cerignola dove i costosissimi veicoli rubati, per lo più nuovi di zecca o con ridotto chilometraggio, venivano ricoverati per essere sezionati e rivenduti a pezzi. Le indagini Tre dei banditi erano già stati presi in flagrante nel maggio 2018 ad Ancona, sorpresi a bordo di una motrice con cui avevano appena rubato dal parcheggio del Mandracchio un rimorchio diretto in Grecia. L' indagine era partita da una serie di blitz compiuti sin dall' ottobre 2017 sempre nell' area portuale. Grazie agli appostamenti e alle riprese delle telecamere, i detective della Squadra Mobile, guidati dal vice questore Carlo Pinto, erano riusciti ad arrestare i primi tre componenti della banda di trasfertisti del crimine che non si limitavano a rubare i mezzi commerciali, ma si appropriavano anche dei carichi trasportati, come capi d' abbigliamento, elettrodomestici, rotoli di alluminio, tonnellate di generi alimentari. Durante il periodo monitorato gli investigatori hanno accertato oltre 25 furti di automezzi, di cui 11 sono stati recuperati e riconsegnati ai proprietari. Oltre agli 8 arresti, sono fioccate altre 6 denunce a piede libero. Dal momento che il più grave dei reati contestati, il riciclaggio, è stato perpetrato in Puglia, il fascicolo da Ancona è passato alla procura di Foggia, che ha emesso gli ultimi 3 provvedimenti cautelari. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Tutti pazzi per l' Amerigo Vespucci ma che file!

- Oltre le due ore l' attesa per salire a bordo del Veliero della Marina Militare. File e calca sotto il sole per migliaia di appassionati venuti da tutta la provincia Ancona Ancora una volta l' Amerigo Vespucci conferma il suo successo per migliaia di cittadini venuti ad ammirare quella che è considerata la nave più bella del mondo. Un privilegio, quello di poter salire a bordo, gratuito, ma che richiede file decisamente impegnative Aperto al pubblico dalle 14 (la mattina le visite sono riservate alle scolaresche) l' Amerigo Vespucci vede formarsi fin da subito una fila di centinaia di persone sul molo San Francesco del **Porto** di Ancona. Il pubblico è formato in maggioranza da famiglie tantissime da tutta la provincia di Ancona : «Siamo partiti da Senigallia appena i bambini sono usciti da scuola, abbiamo portato i panini e mangiato in fila e ancora siamo qui» ci ha raccontato una signora in n attesa da 2 ore e 30 minuti Sebbene coperto da una caligine bianca anche il sole di ottobre si è fatto sentire, andando ad aumentare il disagio di chi ha trascorso diverse ore in piedi, all' interno di una folla compressa. Ci è stato riferito di più di un malore ed è accertato un ricovero in ospedale per una signora anziana . La donna è stata soccorsa inizialmente dalla Croce Rossa che effettua servizio stabile presso il molo, poi affidata all' automedica e alla Croce Gialla di Ancona, che si è occupata del trasporto presso l' Ospedale di Torrette. Sebbene non obbligatorie erano in molti ad indossare la mascherina FFP2 per garantirsi protezione per possibili contagi . Non è mancato qualche malumore per una fila non solo lunga, come già preventivato da chi voleva salire a bordo, ma che prevedeva una calca forse evitabile sfruttando meglio gli ampi spazi del **porto** e che avrebbe garantito una maggiore sicurezza anche in relazione ai contagi da covid, tornati a salire in questi giorni (LINK ALL' ARTICOLO Il malumore dell' attesa dura tuttavia poco e le espressioni di felicità dei bambini, ma anche di genitori e nonni è la migliore spiegazione del fascino che questa nave riesce a esercitare sul pubblico. Alberi, sartiame e legno in perfetta armonia con il mare e con il **porto** di Ancona, regalano una immagine romantica di un passato che specchiandosi nella efficienza, un pò fredda, dei traghetti moderni, evoca un un' epoca di avventure marine e oceani da solcare che fa volare la fantasia. Uno spettacolo che emoziona anche chi ha deciso di limitarsi a vedere da terra il maestoso Veliero . A fare questa scelta in particolare tanti anconetani, che passeggiano al molo San Francesco con i figli, saliti a bordo nella mattina con la scuola. Sono allora i piccoli Ciceroni che spiegano ai genitori attenti, indicando con il dito ponti e sartiame, quello che hanno imparato la mattina. L' ennesima magia dell' Amerigo Vespucci. La nave sarà al **porto** di Ancona anche il 13 ottobre. Al LINK tutte le informazioni su orari navette e la storia della più bella nave del mondo. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp



vivereancona.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Commenti

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti: Yep Med, su sito AdSP bando per contributi imprese che assumono giovani disoccupati

L' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale prosegue il suo percorso di investimento sulla specializzazione delle giovani generazioni. E' stato, infatti, pubblicato sul sito istituzionale dell' ente l' avviso per l' erogazione di un contributo economico alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati. Nell' ambito dei finanziamenti di competenza, si legge nell' avviso, l' AdSP dispone di 60 mila euro da erogare alle aziende che fanno parte della comunità logistica portuale di **Civitavecchia** o che hanno attività connesse con il **porto**. Il bando prevede che l' assegnazione avverrà nel limite di n. 1 (uno) "subgrant" per azienda a prescindere dalle unità di personale assunte. Pertanto, il contributo per ciascuna azienda sarà di 6 mila euro e verrà erogato a titolo di finanziamento a fondo perduto vincolato alla procedura di assunzione di personale avente le caratteristiche indicate nel bando stesso. Il bando è legato al progetto "Youth Employment in the Ports of the Mediterranean" ("Yep Med"), cofinanziato dallo strumento delle politiche di vicinato dell' Ue (Eni Cbc Med) e guidato dalla Escola Europea in cui l' AdSP è l' unico partner italiano presente. Il progetto, come noto, mira a sviluppare, attraverso percorsi di formazione professionale altamente specialistici, le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei paesi partner del progetto al fine di agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo. "Oggi più che mai è importante investire sui giovani e sulla loro formazione perché saranno loro i veri protagonisti del cambiamento per i decenni a venire. E noi, come AdSP, a partire dal progetto Yep Med, abbiamo intrapreso questo percorso che, sin da subito, è stato accolto favorevolmente dall' intera Comunità portuale", dichiara il Presidente dell' AdSP Pino Musolino. "Dobbiamo aumentare la professionalità e le competenze di ogni singolo operatore del nostro scalo perché è necessario garantire livelli di qualità eccellenti - aggiunge Musolino - al fine di accrescere la competitività del sistema portuale laziale proprio in quell' area mediterranea sulla quale il **porto** di **Civitavecchia** sta puntando in funzione di una ulteriore crescita nei prossimi anni".



Porti: Yep Med, su sito AdSP bando per contributi imprese che assumono giovani disoccupati

Roma, 12 ott. (Adnkronos) - L' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale prosegue il suo percorso di investimento sulla specializzazione delle giovani generazioni. E' stato, infatti, pubblicato sul sito istituzionale dell' ente l' avviso per l' erogazione di un contributo economico alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati. Nell' ambito dei finanziamenti di competenza, si legge nell' avviso, l' AdSP dispone di 60 mila euro da erogare alle aziende che fanno parte della comunità logistica portuale di **Civitavecchia** o che hanno attività connesse con il **porto**. Il bando prevede che l' assegnazione avverrà nel limite di n. 1 (uno) "subgrant" per azienda a prescindere dalle unità di personale assunte. Pertanto, il contributo per ciascuna azienda sarà di 6 mila euro e verrà erogato a titolo di finanziamento a fondo perduto vincolato alla procedura di assunzione di personale avente le caratteristiche indicate nel bando stesso. Il bando è legato al progetto "Youth Employment in the Ports of the Mediterranean" ("Yep Med"), cofinanziato dallo strumento delle politiche di vicinato dell' Ue (Eni Cbc Med) e guidato dalla Escola Europea in cui l' AdSP è l' unico partner italiano presente. Il progetto, come noto, mira a sviluppare, attraverso percorsi di formazione professionale altamente specialistici, le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei paesi partner del progetto al fine di agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo. "Oggi più che mai è importante investire sui giovani e sulla loro formazione perché saranno loro i veri protagonisti del cambiamento per i decenni a venire. E noi, come AdSP, a partire dal progetto Yep Med, abbiamo intrapreso questo percorso che, sin da subito, è stato accolto favorevolmente dall' intera Comunità portuale", dichiara il Presidente dell' AdSP Pino Musolino. "Dobbiamo aumentare la professionalità e le competenze di ogni singolo operatore del nostro scalo perché è necessario garantire livelli di qualità eccellenti - aggiunge Musolino - al fine di accrescere la competitività del sistema portuale laziale proprio in quell' area mediterranea sulla quale il **porto** di **Civitavecchia** sta puntando in funzione di una ulteriore crescita nei prossimi anni".



Comunicato Stampa AdSP MTCS - YEP MED, pubblicato sul sito dell' AdSP il bando per l' erogazione di contributi alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati

(AGENPARL) - mer 12 ottobre 2022 COMUNICATO STAMPA YEP MED, pubblicato sul sito dell' AdSP il bando per l' erogazione di contributi alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati Musolino: "Fondamentale aumentare la professionalità e le competenze di ogni singolo operatore del nostro scalo per garantire livelli di qualità eccellenti" **Civitavecchia**, 12 ottobre 2022 - L' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale prosegue il suo percorso di investimento sulla specializzazione delle giovani generazioni. E' stato, infatti, pubblicato sul sito istituzionale dell' ente l' avviso per l' erogazione di un contributo economico alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati. Nell' ambito dei finanziamenti di competenza, si legge nell' avviso, l' AdSP dispone di 60 mila euro da erogare alle aziende che fanno parte della comunità logistica portuale di **Civitavecchia** o che hanno attività connesse con il **porto**. Il bando prevede che l' assegnazione avverrà nel limite di n. 1 (uno) "subgrant" per azienda a prescindere dalle unità di personale assunte. Pertanto, il contributo per ciascuna azienda sarà di 6 mila euro e verrà erogato a titolo di finanziamento a fondo perduto vincolato alla procedura di assunzione di personale avente le caratteristiche indicate nel bando stesso. Il bando è legato al progetto "Youth Employment in the Ports of the Mediterranean" ("YEP MED"), cofinanziato dallo strumento delle politiche di vicinato dell' UE (ENI CBC MED) e guidato dalla Escola Europea in cui l' AdSP è l' unico partner italiano presente. Il progetto, come noto, mira a sviluppare, attraverso percorsi di formazione professionale altamente specialistici, le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei paesi partner del progetto al fine di agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo. "Oggi più che mai è importante investire sui giovani e sulla loro formazione perché saranno loro i veri protagonisti del cambiamento per i decenni a venire. E noi, come AdSP, a partire dal progetto YEP MED, abbiamo intrapreso questo percorso che, sin da subito, è stato accolto favorevolmente dall' intera Comunità portuale", dichiara il Presidente dell' AdSP Pino Musolino. "Dobbiamo aumentare la professionalità e le competenze di ogni singolo operatore del nostro scalo perché è necessario garantire livelli di qualità eccellenti - aggiunge Musolino - al fine di accrescere la competitività del sistema portuale laziale proprio in quell' area mediterranea sulla quale il **porto di Civitavecchia** sta puntando in funzione di una ulteriore crescita nei prossimi anni". About YEP MED The YEP MED project, led by the Escola Europea - Intermodal Transport, aims to develop port-logistics training and vocational (TVET) resources adapted to sector needs to strengthen youth employability; increase and upgrade local employment opportunities through the creation of real dual-learning programmes with job placements, strengthening the role of



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

SME' s operating in the port ecosystems for future employment creation; and set up collaborative national and transnational partnerships between port-logistics associations, operators, SMEs, training centres and VET providers, whilst introducing a PPP co-management process. The project counts on the participation of partners from Spain, Italy, France, Tunisia, Lebanon, Egypt and Jordan. Throughout 30 months, the partners and associates of the project will implement tools to achieve the main objectives of this initiatives, in the short, medium and long terms. For a full list of partners of the YEP MED project, you can go to the [project' s website](<http://www.enicbcmed.eu/projects/yep-med>). As associated entities, MEDPorts association and Consell Valencià de la Joventut will also join the project. The project will receive 2.9 M (90% EU Contribution) in funding over its lifetime ##### END ##### Disclaimer: This document has been produced with the financial assistance of the European Union under the ENI CBC Mediterranean Sea Basin Programme. The contents of this document are the sole responsibility of the Escola Europea Intermodal Transport and can under no circumstances be regarded as reflecting the position of the European Union or the P r o g r a m m e m a n a g e m e n t s t r u c t u r e s .

_____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso

Sbarcata in città l'iniziativa della giornalista Flavia Filippi fondata sulle opportunità della legge Smuraglia

"Seconda chance" per i detenuti di Civitavecchia

Due le professionalità individuate per proseguire all'esterno il percorso lavorativo

Un progetto trasversale. Un'opportunità di rinascita e di recupero della propria vita. Un ponte di collegamento tra le celle di un carcere ed il mondo esterno, nell'ottica di quella funzione rieducativa che è alla base del sistema carcerario. Un'occasione per le aziende, per assumere personale risparmiando sul costo del lavoro usufruendo dei benefici concessi dalla legge Smuraglia. È sbarcato anche a Civitavecchia "Seconda Chance", il progetto nato a gennaio 2021 dalla volontà della cronista giudiziaria di La7 Flavia Filippi, che ormai porta avanti una vera e propria missione in termini di valenza sociale. La Legge Smuraglia introduce norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti, assegnando sgravi contributivi e crediti d'imposta alle cooperative o alle imprese che assumono o svolgono attività formativa nei confronti dei detenuti. Ma quanti la conoscono? E così Filippi ha deciso di percorrere l'Italia in lungo e in largo, per promuovere questa opportunità che serve ai detenuti e fa bene alle imprese. Il primo incontro in città è stato con il presidente dell'Adsp Pino Musolino, che si è messo a disposizione aprendo le porte al progetto e facendo da tramite con il territorio, e non soltanto. Nei giorni scorsi infatti si è avviato anche un contatto con **Assoport**, per allargare le reti dove potersi inserire. Nelle scorse settimane si sono svolti degli incontri con la direttrice del carcere di Borgata Aurelia e dell'istituto Passerini, Patrizia Bravetti, e con i primi imprenditori. Dopo i colloqui, al momento sono due i detenuti scelti, pronti ad essere inseriti nel polo logistico di Tarquinia della Conad. I vertici della società hanno subito abbracciato l'idea, pronti a fornire una "seconda chance" ai due detenuti, usufruendo dei vantaggi fiscali. «A Roma siamo riusciti a reperire 100 posti di lavoro - ha commentato Flavia Filippi - non è semplice far entrare gli imprenditori in questa ottica. Serve creare una rete, far capire quelle che sono le possibilità anche per le aziende stesse; molti non conoscono ancora la legge Smuraglia. E poi c'è la voglia di riscatto di persone con ottime professionalità, cresciute all'interno dei laboratori del carcere. I detenuti non vengono scelti a caso, ma è l'amministrazione penitenziaria a selezionarli i profili da sottoporre alle imprese interessate, in base alle esigenze che emergono». Soddisfatta la direttrice Bravetti, per «un'opportunità di rilievo che realizza un'opera di sensibilizzazione nei confronti delle forze lavoro del territorio e può contribuire - ha spiegato - a costruire significativi progetti di reinserimento. La scelta del detenuto e l'avvio del percorso costituiscono un momento di estrema delicatezza che richiede la collaborazione congiunta dell'istituto, dell'ufficio di Sorveglianza e dei futuri datori di lavoro che contribuiscono a deliberare il profilo più idoneo. La conclusione del percorso detentivo con un'esperienza di lavoro esterno rappresenta l'



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

evoluzione naturale del percorso trattamentale secondo il principio del nostro ordinamento penitenziari

Contributi ad imprese portuali che assumono giovani disoccupati: online il bando dell' Adsp

Il presidente Musolino: "Oggi più che mai è importante investire sui giovani e sulla loro formazione perché saranno loro i veri protagonisti del cambiamento per i decenni a venire"

CIVITAVECCHIA - L' **Adsp** del Mar Tirreno Centro Settentrionale prosegue il suo percorso di investimento sulla specializzazione delle giovani generazioni. È stato infatti pubblicato sul sito istituzionale dell' ente l' avviso per l' erogazione di un contributo economico alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati. Nell' ambito dei finanziamenti di competenza, si legge nell' avviso, l' **Adsp** dispone di 60mila euro da erogare alle aziende che fanno parte della comunità logistica portuale di Civitavecchia o che hanno attività connesse con il porto. Il bando prevede che l' assegnazione avverrà nel limite di uno "subgrant" per azienda a prescindere dalle unità di personale assunte. Pertanto, il contributo per ciascuna azienda sarà di 6mila euro e verrà erogato a titolo di finanziamento a fondo perduto vincolato alla procedura di assunzione di personale avente le caratteristiche indicate nel bando stesso. Il bando è legato al progetto "Youth Employment in the Ports of the Mediterranean" ("YEP MED"), cofinanziato dallo strumento delle politiche di vicinato dell' UE (ENI CBC MED) e guidato dalla Escola Europea in cui l' **AdSP** è l' unico partner italiano presente. Il progetto, come noto, mira a sviluppare, attraverso percorsi di formazione professionale altamente specialistici, le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei paesi partner del progetto al fine di agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo. "Oggi più che mai è importante investire sui giovani e sulla loro formazione perché saranno loro i veri protagonisti del cambiamento per i decenni a venire. E noi, come **Adsp**, a partire dal progetto Yep Med, abbiamo intrapreso questo percorso che, sin da subito, è stato accolto favorevolmente dall' intera Comunità portuale - dichiara il Presidente dell' **Adsp** Pino Musolino - dobbiamo aumentare la professionalità e le competenze di ogni singolo operatore del nostro scalo perché è necessario garantire livelli di qualità eccellenti al fine di accrescere la competitività del sistema portuale laziale proprio in quell' area mediterranea sulla quale il porto di Civitavecchia sta puntando in funzione di una ulteriore crescita nei prossimi anni".

CivOnline Contributi ad imprese portuali che assumono giovani disoccupati: online il bando dell' Adsp



10/12/2022 10:42

Il presidente Musolino: "Oggi più che mai è importante investire sui giovani e sulla loro formazione perché saranno loro i veri protagonisti del cambiamento per i decenni a venire" Condividi CIVITAVECCHIA - L' Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale prosegue il suo percorso di investimento sulla specializzazione delle giovani generazioni. È stato infatti pubblicato sul sito istituzionale dell' ente l' avviso per l' erogazione di un contributo economico alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati. Nell' ambito dei finanziamenti di competenza, si legge nell' avviso, l' Adsp dispone di 60mila euro da erogare alle aziende che fanno parte della comunità logistica portuale di Civitavecchia o che hanno attività connesse con il porto. Il bando prevede che l' assegnazione avverrà nel limite di uno "subgrant" per azienda a prescindere dalle unità di personale assunte. Pertanto, il contributo per ciascuna azienda sarà di 6mila euro e verrà erogato a titolo di finanziamento a fondo perduto vincolato alla procedura di assunzione di personale avente le caratteristiche indicate nel bando stesso. Il bando è legato al progetto "Youth Employment in the Ports of the Mediterranean" ("YEP MED"), cofinanziato dallo strumento delle politiche di vicinato dell' UE (ENI CBC MED) e guidato dalla Escola Europea in cui l' AdSP è l' unico partner italiano presente. Il progetto, come noto, mira a sviluppare, attraverso percorsi di formazione professionale altamente specialistici, le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei paesi partner del progetto al fine di agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo. "Oggi più che mai è importante investire sui giovani e sulla loro formazione perché saranno loro i veri protagonisti del cambiamento per i decenni a venire. E noi, come **Adsp**, a partire dal progetto Yep Med, abbiamo intrapreso questo percorso che, sin da subito, è stato accolto favorevolmente dall' intera Comunità portuale - dichiara il Presidente dell' **Adsp** Pino Musolino - dobbiamo aumentare la professionalità e le competenze di ogni singolo operatore del nostro scalo perché è necessario garantire livelli di qualità eccellenti al fine di accrescere la competitività del sistema portuale laziale proprio in quell' area mediterranea sulla quale il porto di Civitavecchia sta puntando in funzione di una ulteriore crescita nei prossimi anni".

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: YEP MED, pubblicato sul sito dell' AdSP il bando per l' erogazione di contributi alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati

Musolino: "Fondamentale aumentare la professionalità e le competenze di ogni singolo operatore del nostro scalo per garantire livelli di qualità eccellenti"

Civitavecchia - L' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale prosegue il suo percorso di investimento sulla specializzazione delle giovani generazioni. E' stato, infatti, pubblicato sul sito istituzionale dell' ente l' avviso per l' erogazione di un contributo economico alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati. Nell' ambito dei finanziamenti di competenza, si legge nell' avviso, l' AdSP dispone di 60 mila euro da erogare alle aziende che fanno parte della comunità logistica portuale di **Civitavecchia** o che hanno attività connesse con il **porto**. Il bando prevede che l' assegnazione avverrà nel limite di n. 1 (uno) "subgrant" per azienda a prescindere dalle unità di personale assunte. Pertanto, il contributo per ciascuna azienda sarà di 6 mila euro e verrà erogato a titolo di finanziamento a fondo perduto vincolato alla procedura di assunzione di personale avente le caratteristiche indicate nel bando stesso. Il bando è legato al progetto "Youth Employment in the Ports of the Mediterranean" ("YEP MED"), cofinanziato dallo strumento delle politiche di vicinato dell' UE (ENI CBC MED) e guidato dalla Escola Europea in cui l' AdSP è l' unico partner italiano presente. Il progetto, come noto, mira a sviluppare, attraverso percorsi di formazione professionale altamente specialistici, le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei paesi partner del progetto al fine di agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo. "Oggi più che mai è importante investire sui giovani e sulla loro formazione perché saranno loro i veri protagonisti del cambiamento per i decenni a venire. E noi, come AdSP, a partire dal progetto YEP MED, abbiamo intrapreso questo percorso che, sin da subito, è stato accolto favorevolmente dall' intera Comunità portuale", dichiara il Presidente dell' AdSP Pino Musolino. "Dobbiamo aumentare la professionalità e le competenze di ogni singolo operatore del nostro scalo perché è necessario garantire livelli di qualità eccellenti - aggiunge Musolino - al fine di accrescere la competitività del sistema portuale laziale proprio in quell' area mediterranea sulla quale il **porto** di **Civitavecchia** sta puntando in funzione di una ulteriore crescita nei prossimi anni".



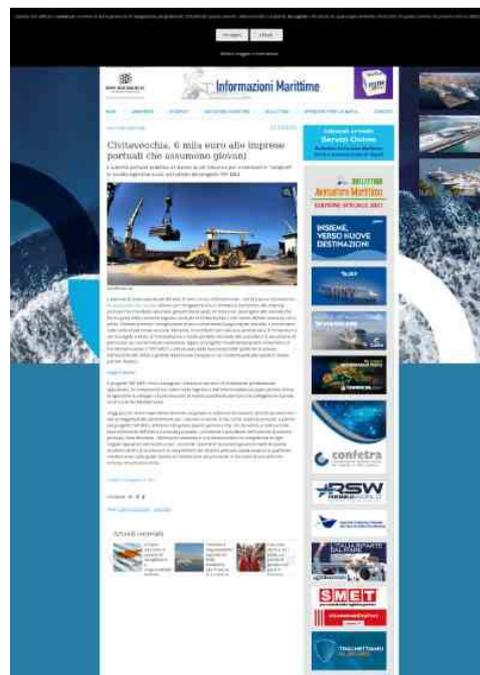
Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, 6 mila euro alle imprese portuali che assumono giovani

L' autorità portuale pubblica un bando da 60 mila euro per incentivare in "subgrant" le società logistiche locali, nell' ambito del progetto YEP MED

L' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - che fa capo a **Civitavecchia** - ha pubblicato sul suo sito l' avviso per l' erogazione di un contributo economico alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati, 60 mila euro da erogare alle aziende che fanno parte della comunità logistica portuale di **Civitavecchia** o che hanno attività connesse con il **porto**. Il bando prevede l' assegnazione di una sovvenzione (subgrant) per azienda, a prescindere dalle unità di personale assunte. Pertanto, il contributo per ciascuna azienda sarà di 6 mila euro e verrà erogato a titolo di finanziamento a fondo perduto vincolato alla procedura di assunzione di personale così come indicato dal bando, legato al progetto "Youth Employment in the Ports of the Mediterranean" ("YEP MED"), cofinanziato dallo strumento delle politiche di vicinato dell' Ue (ENI CBC MED) e guidato dalla Escola Europea in cui l' autorità portuale laziale è l' unico partner italiano. Leggi il bando Il progetto YEP MED mira a sviluppare, attraverso percorsi di formazione professionale specialistici, le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei paesi partner al fine di agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove autostrade del mare che colleghino le sponde nord e sud del Mediterraneo. «Oggi più che mai è importante investire sui giovani e sulla loro formazione perché saranno loro i veri protagonisti del cambiamento per i decenni a venire. E noi, come autorità portuale, a partire dal progetto YEP MED, abbiamo intrapreso questo percorso che, sin da subito, è stato accolto favorevolmente dall' intera comunità portuale», commenta il presidente dell' autorità di sistema portuale, Pino Musolino. «Dobbiamo aumentare la professionalità e le competenze di ogni singolo operatore del nostro scalo - conclude - perché è necessario garantire livelli di qualità eccellenti al fine di accrescere la competitività del sistema portuale laziale proprio in quell' area mediterranea sulla quale il **porto** di **Civitavecchia** sta puntando in funzione di una ulteriore crescita nei prossimi anni».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

"Vivere il mare", tutto pronto per la prima edizione dell' evento

CIVITAVECCHIA - Tutto pronto per la prima edizione di "Vivere il mare" un grande evento dedicato al mondo marino e a tutto quello che lo circonda. Si parte giovedì per arrivare fino a domenica sera con la cerimonia di chiusura. Quattro giorni ricchi di appuntamenti come il "Gran prix Civitavecchia Aquabike" dal 14 al 16. A Civitavecchia, infatti, si disputerà la quinta e ultima tappa del Campionato Italiano Moto d' Acqua2022, Grand Prix Civitavecchia Aquabike "Trofeo Regione Lazio", organizzata da H2O Eventi e Csr Promotion sotto l' egida della Federazione Italiana Motonautica F.I.M. - C.O.N.I. "Vivere il mare" si terrà nella splendida cornice del porto storico di Civitavecchia, dove il Forte Michelangelo, la Fontana Vanvitelli e la Marina Yachting faranno da scenario e cuore dell' evento. L' anfiteatro e Piazza della Vita, una vera e propria terrazza sul mare, sarà la perfetta location per l' esposizione a terra e per le prove a mare e dimostrazioni. Il sindaco Ernesto Tedesco ha spiegato: "È un progetto che si vuole rendere istituzionale. In questa città tante volte si è persa occasione che le cose che si organizzano proseguano nel tempo e questa è una filosofia che non funziona, serve una prospettiva di continuità. Con Sandro Calderai vogliamo dare più valore al Palio marinaro. Più crescono le manifestazioni, più le cose si organizzano, più hanno percorso nel tempo che deve essere consolidato. Un plauso all' assessore Dimitri Vitali e all' ufficio Commercio". Per l' **AdSP** del Mar Tirreno centro settentrionale ha parlato Lelio Matteuzzi che ha portato i saluti del presidente Pino Musolino: "Ci teneva a portare i complimenti per un' idea che trova analoghe occasioni in altri porti nostri competitori. Abbiamo messo a disposizione tutto il possibile. Ci auguriamo che l' iniziativa abbia successo e che sia ripetibile nel corso dei prossimi anni". Cristian Viola, project manager dell' evento ha spiegato che l' evento di punta sarà il Gran Prix delle moto d' acqua, lasciando la parola a Fabio Bertolacci, delegato Federazione Italiana Motonautica che ha detto: "Abbiamo trasferito l' evento da Ladispoli a Civitavecchia e ci saranno oltre 60 ragazzi dai 12 ai 18 anni. Si tratta di mezzi a basso impatto, ecologici. Civitavecchia ospiterà grande evento". Viola ha ricordato che ci saranno anche altre gare, come quella di pesca con la canna e che ci sarà un' area espositiva a terra. "All' interno del porto ci saranno banchine che saranno utilizzate per imbarcazioni usate a mare mentre nell' Antica rocca ci sarà una mostra storica riguardante il mare. Il festival si snoderà da piazza della Vita (Marina) fino all' Antica rocca. Spazio anche all' area food, in collaborazione con la Cooperativa dei pescatori e la Federazione italiana cuochi che, la sera, cucinerà il pescato locale". Il consigliere comunale Pasquale Marino ha aggiunto: "Si tratta di un' idea nata già qualche anno fa perché Civitavecchia è una città di mare che si sta trasformando in città turistica e la tradizione va ricordata e valorizzata. Abbiamo anche pensato di creare un museo navale,



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

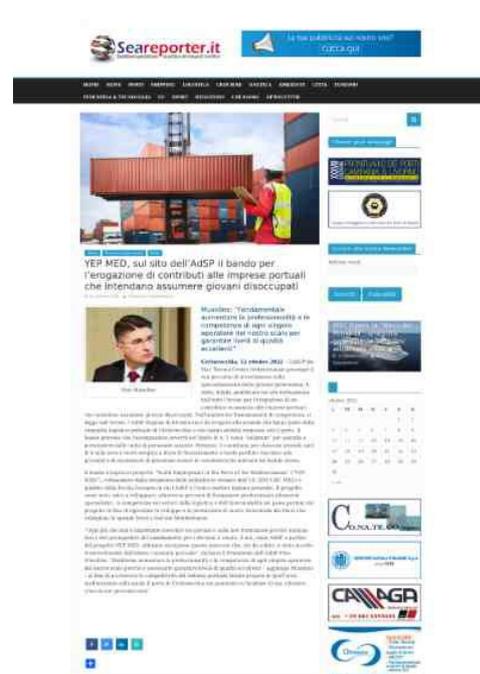
abbiamo individuato un locale di 1200 metri quadri che sarebbe ideale, abbiamo già fatto un sopralluogo per vedere. Massima apertura anche al comandante Palmieri". L' assessore Vitali ha sottolineato: "Non è fiera della nautica, certo l' obiettivo è di inserirsi in questo circuito ma, ad oggi, è semplicemente un evento che si chiama Vivere il mare. Sarà un evento storico e vedremo delle cose molto belle. Passo passo vogliamo iniziare a dire la nostra perché noi siamo una città di mare e siamo uno tra i porti più importanti di Europa. Sarà un evento che segnerà il passo e farà sì che la città entri in punta di piedi in questo settore perché Civitavecchia non è seconda a nessuno. Troveremo la forma giuridica più adatta per ripetere l' evento annualmente".

YEP MED, sul sito dell' AdSP il bando per l' erogazione di contributi alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati

Pino Musolino Musolino: 'Fondamentale aumentare la professionalità e le competenze di ogni singolo operatore del nostro scalo per garantire livelli di qualità eccellenti'

Redazione Seareporter.it

Civitavecchia, 12 ottobre 2022 - L' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale prosegue il suo percorso di investimento sulla specializzazione delle giovani generazioni. E' stato, infatti, pubblicato sul sito istituzionale dell' ente l' avviso per l' erogazione di un contributo economico alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati. Nell' ambito dei finanziamenti di competenza, si legge nell' avviso, l' AdSP dispone di 60 mila euro da erogare alle aziende che fanno parte della comunità logistica portuale di **Civitavecchia** o che hanno attività connesse con il **porto**. Il bando prevede che l' assegnazione avverrà nel limite di n. 1 (uno) 'subgrant' per azienda a prescindere dalle unità di personale assunte. Pertanto, il contributo per ciascuna azienda sarà di 6 mila euro e verrà erogato a titolo di finanziamento a fondo perduto vincolato alla procedura di assunzione di personale avente le caratteristiche indicate nel bando stesso. Il bando è legato al progetto "Youth Employment in the Ports of the Mediterranean" ('YEP MED'), cofinanziato dallo strumento delle politiche di vicinato dell' UE (ENI CBC MED) e guidato dalla Escola Europea in cui l' AdSP è l' unico partner italiano presente. Il progetto, come noto, mira a sviluppare, attraverso percorsi di formazione professionale altamente specialistici, le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei paesi partner del progetto al fine di agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo. 'Oggi più che mai è importante investire sui giovani e sulla loro formazione perché saranno loro i veri protagonisti del cambiamento per i decenni a venire. E noi, come AdSP, a partire dal progetto YEP MED, abbiamo intrapreso questo percorso che, sin da subito, è stato accolto favorevolmente dall' intera Comunità portuale', dichiara il Presidente dell' AdSP Pino Musolino. "Dobbiamo aumentare la professionalità e le competenze di ogni singolo operatore del nostro scalo perché è necessario garantire livelli di qualità eccellenti - aggiunge Musolino - al fine di accrescere la competitività del sistema portuale laziale proprio in quell' area mediterranea sulla quale il **porto** di **Civitavecchia** sta puntando in funzione di una ulteriore crescita nei prossimi anni".



Porto di Civitavecchia, aiuti alle imprese che assumono giovani disoccupati

Pubblicato sul sito dell' AdSP il bando. Musolino: "Fondamentale investire sulla formazione"

Civitavecchia - L' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha pubblicato sul suo sito l' avviso per l' erogazione di un contributo economico alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati . Nell' ambito dei finanziamenti di competenza, si legge nell' avviso, l' AdSP dispone di 60 mila euro da erogare alle aziende che fanno parte della comunità logistica portuale di **Civitavecchia** o che hanno attività connesse con il **porto**. Il bando prevede che l' assegnazione avverrà nel limite di n. 1 (uno) "subgrant" per azienda a prescindere dalle unità di personale assunte. Pertanto, il contributo per ciascuna azienda sarà di 6 mila euro e verrà erogato a titolo di finanziamento a fondo perduto vincolato alla procedura di assunzione di personale avente le caratteristiche indicate nel bando stesso. Il bando è legato al progetto "Youth Employment in the Ports of the Mediterranean" ("YEP MED"), cofinanziato dallo strumento delle politiche di vicinato dell' UE (ENI CBC MED) e guidato dalla Escola Europea in cui l' AdSP è l' unico partner italiano presente. Il progetto, come noto, mira a sviluppare, attraverso percorsi di formazione professionale altamente specialistici, le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei paesi partner del progetto al fine di agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo. "Oggi più che mai è importante investire sui giovani e sulla loro formazione perché saranno loro i veri protagonisti del cambiamento per i decenni a venire. E noi, come AdSP, a partire dal progetto YEP MED, abbiamo intrapreso questo percorso che, sin da subito, è stato accolto favorevolmente dall' intera Comunità portuale", dichiara il Presidente dell' AdSP Pino Musolino . "Dobbiamo aumentare la professionalità e le competenze di ogni singolo operatore del nostro scalo perché è necessario garantire livelli di qualità eccellenti - aggiunge Musolino - al fine di accrescere la competitività del sistema portuale laziale proprio in quell' area mediterranea sulla quale il **porto** di **Civitavecchia** sta puntando in funzione di una ulteriore crescita nei prossimi anni".



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

L' Adsp di Civitavecchia finanzia la formazione delle imprese portuali

L' ente erogherà 60mila euro (complessivi) ad aziende della comunità logistica che assumeranno giovani

di Redazione SHIPPING ITALY 12 Ottobre 2022 L' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale prosegue il suo percorso di investimento sulla specializzazione delle giovani generazioni. È stato, infatti, pubblicato sul sito istituzionale dell' ente l' avviso per l' erogazione di un contributo economico alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati. Nell' ambito dei finanziamenti di competenza, si legge nell' avviso, l' AdSP dispone di 60 mila euro da erogare alle aziende che fanno parte della comunità logistica portuale di Civitavecchia o che hanno attività connesse con il **porto**. Il bando prevede che l' assegnazione avverrà nel limite di n. 1 (uno) "subgrant" per azienda a prescindere dalle unità di personale assunte. Pertanto, il contributo per ciascuna azienda sarà di 6 mila euro e verrà erogato a titolo di finanziamento a fondo perduto vincolato alla procedura di assunzione di personale avente le caratteristiche indicate nel bando stesso. Il bando è legato al progetto "Youth Employment in the Ports of the Mediterranean" ("YEP MED"), cofinanziato dallo strumento delle politiche di vicinato dell' UE (ENI CBC MED) e guidato dalla Escala Europea in cui l' AdSP è l' unico partner italiano presente. Il progetto, come noto, mira a sviluppare, attraverso percorsi di formazione professionale altamente specialistici, le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei paesi partner del progetto al fine di agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo. "Oggi più che mai è importante investire sui giovani e sulla loro formazione perché saranno loro i veri protagonisti del cambiamento per i decenni a venire. E noi, come AdSP, a partire dal progetto YEP MED, abbiamo intrapreso questo percorso che, sin da subito, è stato accolto favorevolmente dall' intera Comunità portuale" dichiara il Presidente dell' AdSP Pino Musolino: "Dobbiamo aumentare la professionalità e le competenze di ogni singolo operatore del nostro scalo perché è necessario garantire livelli di qualità eccellenti - aggiunge Musolino - al fine di accrescere la competitività del sistema portuale laziale proprio in quell' area mediterranea sulla quale il **porto** di Civitavecchia sta puntando in funzione di una ulteriore crescita nei prossimi anni".



Informatore Navale

Napoli

GRIMALDI LANCIA LA NUOVA LINEA RO-PAX NAPOLI-PALERMO

Dal 17 ottobre si amplierà ulteriormente la presenza del Gruppo in Sicilia e nello scalo partenopeo, con un nuovo servizio trisettimanale dedicato al trasporto di passeggeri e merci

Napoli, 12 ottobre 2022 : Il Gruppo Grimaldi amplia la sua offerta di collegamenti marittimi tra l' Italia meridionale e la Sicilia e avvia il nuovo servizio Napoli-Palermo dedicato al trasporto di passeggeri e merci. Dal prossimo lunedì 17 ottobre, la moderna nave ro-pax Cruise Ausonia sarà impiegata sulla nuova linea trisettimanale, garantendo un servizio regolare dall' elevato potenziale sia per il comparto turistico che per quello del trasporto di merci. La Cruise Ausonia è un' unità moderna che può trasportare fino a 1.820 passeggeri e 1.920 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semirimorchi, ecc.). A disposizione degli ospiti ci sono 192 cabine di diverse tipologie (interne, esterne, superior), tutte con aria condizionata e servizi privati, alcune attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta; in più la nave è dotata di una comoda sala poltrone con sedute reclinabili, ristoranti self-service e à la carte, caffetterie, piscina esterna con solarium e area giochi per bambini. A contraddistinguere la Cruise Ausonia sono anche le tecnologie di bordo all' avanguardia che ne migliorano le prestazioni riducendone, al tempo stesso, l' impatto ambientale. La sua carena è rivestita con speciali pitture siliconiche che ne ottimizzano l' efficienza idrodinamica senza rilascio di biocidi in mare. L' innovativo sistema di propulsione è stato ottimizzato per il nuovo itinerario. Il sistema di trattamento dei gas di scarico permette di abbattere le emissioni di ossidi di zolfo e particolato, portandole ben al di sotto dei limiti vigenti. Infine, l' impianto di trattamento delle acque di zavorra è conforme alle più recenti normative internazionali. Nell' ambito del nuovo servizio trisettimanale sono previste partenze serali (ore 20.30) ogni martedì, giovedì e sabato da Napoli e ogni lunedì, mercoledì e venerdì da Palermo, con arrivo nel porto di destino la mattina successiva (ore 06.30). Inoltre, per la stagione estiva è previsto il raddoppio della frequenza della linea, con ben sei partenze a settimana da entrambi i porti. " Con la nuova linea ro-pax Napoli-Palermo puntiamo da un lato a continuare a rinsaldare la continuità territoriale tra il Continente e le Isole maggiori, e dall' altro ad ampliare la nostra presenza nello scalo partenopeo ", ha affermato Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo. " Il nuovo collegamento rappresenterà un corridoio fondamentale tanto per i flussi di passeggeri quanto per le aziende che trasportano merci tra la Sicilia e il resto del Sud Italia ". La Sicilia è al centro di una estesa rete di collegamenti marittimi regolari che il Gruppo Grimaldi ha costruito e potenziato significativamente negli ultimi anni, offrendo una continuità territoriale non solo con il resto dell' Italia ma anche con altre aree del Mediterraneo. Alcuni di questi collegamenti, proprio come il nuovo servizio Napoli-Palermo, sono dedicati al trasporto misto di merci e passeggeri: si tratta delle linee Livorno-Palermo, Napoli-Cagliari-Palermo,



Informatore Navale

Napoli

Civitavecchia-Salerno-Palermo- Tunisi. Per il trasporto esclusivo di merci sono invece attivi i servizi **Genova**-Salerno-Palermo, Ravenna-Brindisi-Catania, Salerno-Catania e **Genova**-Livorno-Catania-Malta.

Ship Mag

Napoli

Grimaldi lancia una nuova linea ro-pax Napoli-Palermo con Cruise Ausonia

Dal 17 ottobre il gruppo amplia la sua presenza in Sicilia e nello scalo partenopeo con un nuovo servizio trisettimanale dedicato al trasporto di passeggeri e merci

Tommy Periglioso

Napoli - Il gruppo Grimaldi amplia la sua offerta di collegamenti marittimi tra l'Italia meridionale e la Sicilia e avvia il nuovo servizio **Napoli**-Palermo dedicato al trasporto di passeggeri e merci. Dal prossimo lunedì 17 ottobre, la nave ro-pax Cruise Ausonia sarà impiegata sulla nuova linea trisettimanale, garantendo un servizio regolare dall'elevato potenziale sia per il comparto turistico che per quello del trasporto di merci. La Cruise Ausonia è un'unità moderna che può trasportare fino a 1.820 passeggeri e 1.920 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semirimorchi, ecc.). A disposizione degli ospiti ci sono 192 cabine di diverse tipologie (interne, esterne, superior), tutte con aria condizionata e servizi privati, alcune attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. Inoltre la nave è dotata di una sala poltrone con sedute reclinabili, ristoranti self-service e à la carte, caffetterie, piscina esterna con solarium e area giochi per bambini. Nell'ambito del nuovo servizio trisettimanale, sono previste partenze serali (ore 20.30) ogni martedì, giovedì e sabato da **Napoli** e ogni lunedì, mercoledì e venerdì da Palermo, con arrivo nel porto di destino la mattina successiva (ore 06.30). Inoltre, per la stagione estiva è previsto il raddoppio della frequenza della linea, con ben sei partenze a settimana da entrambi i porti. 'Con la nuova linea ro-pax **Napoli**-Palermo puntiamo da un lato a continuare a rinsaldare la continuità territoriale tra il Continente e le Isole maggiori, e dall'altro ad ampliare la nostra presenza nello scalo partenopeo - spiega Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del gruppo - Il nuovo collegamento rappresenterà un corridoio fondamentale tanto per i flussi di passeggeri quanto per le aziende che trasportano merci tra la Sicilia e il resto del Sud Italia'. A contraddistinguere la Cruise Ausonia sono anche le tecnologie di bordo all'avanguardia: ne migliorano le prestazioni riducendone, al tempo stesso, l'impatto ambientale. La carena della nave è rivestita con speciali pitture silconiche che ne ottimizzano l'efficienza idrodinamica senza rilascio di biocidi in mare. L'innovativo sistema di propulsione è stato ottimizzato per il nuovo itinerario. Il sistema di trattamento dei gas di scarico permette di abbattere le emissioni di ossidi di zolfo e particolato, portandole al di sotto dei limiti vigenti. Infine, l'impianto di trattamento delle acque di zavorra è conforme alle più recenti normative internazionali.



Shipping Italy

Napoli

Grimaldi apre una nuova linea ro-pax fra i porti di Napoli e Palermo

Per la stagione estiva è previsto il raddoppio della frequenza del collegamento con sei partenze a settimana da entrambi i porti

di Redazione SHIPPING ITALY 12 Ottobre 2022 L' amministratore delegato Emanuele Grimaldi l' aveva annunciata meno di due settimane fa all' Euromed Convention e dal prossimo 17 ottobre la nuova linea marittima diretta fra i porti di Napoli e di Palermo del Gruppo Grimaldi diventerà realtà. "Il Gruppo Grimaldi amplia la sua offerta di collegamenti marittimi tra l' Italia meridionale e la Sicilia e avvia il nuovo servizio Napoli-Palermo dedicato al trasporto di passeggeri e merci. Dal prossimo lunedì 17 ottobre, la moderna nave ro-pax Cruise Ausonia sarà impiegata sulla nuova linea trisettimanale, garantendo un servizio regolare dall' elevato potenziale sia per il comparto turistico che per quello del trasporto di merci" si legge nell' annuncio della compagnia. Cruise Ausonia è un moderno traghetto che può trasportare fino a 1.820 passeggeri e 1.920 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semirimorchi, ecc.). Nell' ambito del nuovo servizio trisettimanale sono previste partenze serali (alle ore 20.30) ogni martedì, giovedì e sabato da Napoli e ogni lunedì, mercoledì e venerdì da Palermo, con arrivo nel porto di destino la mattina successiva (ore 06.30). Inoltre, per la stagione estiva è previsto il raddoppio della frequenza della linea, con ben sei partenze a settimana da entrambi i porti. "Con la nuova linea ro-pax Napoli - Palermo puntiamo da un lato a continuare a rinsaldare la continuità territoriale tra il Continente e le Isole maggiori, e dall' altro ad ampliare la nostra presenza nello scalo partenopeo" ha affermato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato di Grimaldi Group. "Il nuovo collegamento rappresenterà un corridoio fondamentale tanto per i flussi di passeggeri quanto per le aziende che trasportano merci tra la Sicilia e il resto del Sud Italia". La Sicilia è al centro di una estesa rete di collegamenti marittimi regolari che il Gruppo Grimaldi ha costruito e potenziato significativamente negli ultimi anni: sono attive infatti le linee Livorno-Palermo, Napoli-Cagliari-Palermo, Civitavecchia-Salerno-Palermo-Tunisi. Per il trasporto esclusivo di merci sono invece attivi i servizi **Genova**-Salerno-Palermo, Ravenna-Brindisi-Catania, Salerno-Catania e **Genova**-Livorno-Catania-Malta. Dalla primavera del 2021 e fino ad oggi la shipping company partenopea collegava (in regime di convenzione pubblica per la continuità territoriale) Napoli e Palermo con una linea che effettua uno scalo intermedio a Cagliari ricevendo 27,5 milioni di euro di contributi pubblici nell' arco di cinque anni.



Salone Nautico Brindisi, connettere la formazione con gli investimenti

L'inaugurazione del Salone Nautico di Puglia - SNIM a Brindisi nel porto turistico di Marina di Brindisi dal 12 al 16 ottobre 2022.

Inaugurata la 18esima edizione dello Snim, il Salone Nautico di Puglia - SNIM, che si svolge nel porto turistico di Marina di Brindisi dal 12 al 16 ottobre. Sponsorizzato da Enence Translator inaugurazione snim (15) Guarda la gallery Il varo della manifestazione è stato dato dal presidente della Regione Puglia Michele Emiliano : "L' anno scorso avevo preso degli impegni con questa manifestazione e con Brindisi - ha detto Emiliano - raddoppiare il nostro sostegno, indurre le grandi industrie a partecipare all' esposizione e definire che la fiera della nautica pugliese è a Brindisi". "Tutti questi impegni - ha ribadito il Governatore - sono stati mantenuti. Il lavoro che abbiamo di fronte è strategico e riguarda gli ITS, quegli istituti post diploma che consentono di specializzarsi in tutte quelle arti collegate alla nautica". "Mi auguro che Politecnico di Bari e Università di Lecce - ha proseguito Emiliano - possano concentrare sul settore della nautica tutte le energie e connetterlo con gli investimenti turistici, come Brindisi ha saputo fare anche grazie a questo meraviglioso luogo che è stato determinante. Questa infrastruttura è un' opportunità che ha consentito alla Puglia di presentare al mondo una sua fiera nautica di assoluta dignità e di grande forza". "Ringrazio la città di Brindisi e in particolare il presidente dello Snim Giuseppe Meo - ha concluso Emiliano - per il lavoro straordinario che ha fatto insieme a tutta l' Italia della nautica che punta su Brindisi". inaugurazione snim (10) Guarda la gallery Alla cerimonia inaugurale hanno preso parte anche il Sindaco di Brindisi Riccardo Rossi , l' Assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci , il Presidente della Lega Navale Italiana Donato Marzano , il Vice Presidente di Confindustria Nautica Piero Formenti , il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dell' Adriatico Meridionale **Ugo Patroni Griffi** , il Comandante della Capitaneria di Porto Fabrizio Coke , il Presidente del Distretto Nautico di Puglia Giuseppe Danese e il Presidente dello Snim Giuseppe Meo inaugurazione snim (2) Guarda la gallery Erano in sala anche il Prefetto Carolina Bellantoni ed autorevoli rappresentanti delle Forze Armate, presenti con propri stand e imbarcazioni all' interno del Salone Nautico. Lo Snim si sviluppa su un' area di 20mila metri quadri con oltre duecento imbarcazioni esposte (il 30% in più rispetto allo scorso anno): ospita incontri, conferenze e approfondimenti sui vari temi: dalle nuove tecnologie per la nautica alle questioni ambientali. Si svolgono anche manifestazioni sportive, dimostrazioni e campionati agonistici e dilettantistici. "Questa importante manifestazione che si svolge a Brindisi con successo - ha dichiarato l' assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci - ci offre l' occasione per ribadire la volontà della Regione Puglia di porre la blue economy al centro della strategia di sviluppo dei nostri territori



Affari Italiani

Brindisi

e quindi della nuova programmazione regionale. Questo sta già accadendo, investendo in maniera trasversale su azioni concrete nei vari assessorati che di blue economy si occupano: dalla formazione al turismo, dalla tutela dell'ambiente allo sviluppo economico. Questo ci consentirà di far crescere in maniera sinergica un settore che è strategico e per cui la Puglia può rappresentare un' eccellenza a livello nazionale". "Sono davvero orgoglioso - ha affermato il Presidente dello Snim Giuseppe Meo - per aver convinto tanti a credere nelle potenzialità del nostro Salone Nautico. Oggi qui ci sono centinaia di giovani, tra cui molti bambini, a conferma della piena sinergia con il mondo scolastico con cui intendiamo sviluppare una cultura del mare". Pieno sostegno all' iniziativa è stato confermato dal sindaco Riccardo Rossi , così come dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale **Ugo Patroni Griffi** "Il riconoscimento di capitale della nautica nei giorni dello Snim - ha affermato il Presidente del Distretto Nautico di Puglia Giuseppe Danese - ci inorgoglisce e ci spinge ad andare avanti. Le presenze prestigiose che annoveriamo tra gli espositori di questa edizione confermano che siamo sulla strada giusta". inaugurazione snim (11) Guarda la gallery Al termine della cerimonia inaugurale il presidente della Regione Puglia ha partecipato anche alla consegna al Reparto Operativo Aeronavale di un nuovo prototipo di battello completamente realizzato in Puglia, lungo 11,7 metri, largo 3,4 metri, in grado di raggiungere oltre 50 nodi. Ideato e progettato dalla sezione tecnico-logistica della Stazione Navale di Bari, è stato realizzato nei cantieri Danese di Brindisi, ed è stato finanziato con i fondi della Convenzione stipulata tra Arpa Puglia e Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza. (gelormini@gmail.com)

Agenparl

Brindisi

agenzia regionale 1027.22 emiliano a inaugurazione Salone Nautico a Brindisi

(AGENPARL) - mer 12 ottobre 2022 EMILIANO INAUGURA IL SALONE NAUTICO A BRINDISI: "ORA CONNETTERE LA FORMAZIONE CON GLI INVESTIMENTI" "L' anno scorso avevo preso degli impegni con questa manifestazione e con Brindisi: raddoppiare il nostro sostegno, indurre le grandi industrie a partecipare all' esposizione e definire che la fiera della nautica pugliese è a Brindisi. Tutti questi impegni sono stati mantenuti. Il lavoro che abbiamo di fronte è strategico e riguarda gli ITS, quegli istituti post diploma che consentono di specializzarsi in tutte quelle arti collegate alla nautica". Così il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano inaugurando la 18esima edizione dello Snim, il Salone Nautico di Puglia, che si svolge nel porto turistico di Marina di Brindisi dal 12 al 16 ottobre. "Mi auguro che Politecnico di Bari e Università di Lecce - ha proseguito Emiliano - possano concentrare sul settore della nautica tutte le energie e connetterlo con gli investimenti turistici, come Brindisi ha saputo fare anche grazie a questo meraviglioso luogo che è stato determinante. Questa infrastruttura è un' opportunità che ha consentito alla Puglia di presentare al mondo una sua fiera nautica di assoluta dignità e di grande forza. Ringrazio la città di Brindisi e in particolare il presidente dello Snim Giuseppe Meo - ha concluso Emiliano- per il lavoro straordinario che ha fatto insieme a tutta l' Italia della nautica che punta su Brindisi". Alla cerimonia inaugurale hanno preso parte anche il Sindaco di Brindisi Riccardo Rossi, l' Assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, il Presidente della Lega Navale Italiana Donato Marzano, il Vice Presidente di Confindustria Nautica Piero Formenti, il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dell' Adriatico Meridionale **Ugo Patroni Griffi**, il Comandante della Capitaneria di Porto Fabrizio Coke, il Presidente del Distretto Nautico di Puglia Giuseppe Danese e il Presidente dello Snim Giuseppe Meo. Erano in sala anche il Prefetto Carolina Bellantoni ed autorevoli rappresentanti delle Forze Armate, presenti con propri stand e imbarcazioni all' interno del Salone Nautico. Lo Snim si sviluppa su un' area di 20mila metri quadri con oltre duecento imbarcazioni esposte (il 30% in più rispetto allo scorso anno): ospita incontri, conferenze e approfondimenti sui vari temi: dalle nuove tecnologie per la nautica alle questioni ambientali. Si svolgono anche manifestazioni sportive, dimostrazioni e campionati agonistici e dilettantistici. "Questa importante manifestazione che si svolge a Brindisi con successo - ha dichiarato l' assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci - ci offre l' occasione per ribadire la volontà della Regione Puglia di porre la blue economy al centro della strategia di sviluppo dei nostri territori e quindi della nuova programmazione regionale. Questo sta già accadendo, investendo in maniera trasversale su azioni concrete nei vari assessorati che di blue economy si occupano: dalla formazione al turismo, dalla tutela dell' ambiente allo sviluppo



Agenparl

Brindisi

economico. Questo ci consentirà di far crescere in maniera sinergica un settore che è strategico e per cui la Puglia può rappresentare un' eccellenza a livello nazionale". "Sono davvero orgoglioso - ha affermato il Presidente dello Snim Giuseppe Meo - per aver convinto tanti a credere nelle potenzialità del nostro Salone Nautico. Oggi qui ci sono centinaia di giovani, tra cui molti bambini, a conferma della piena sinergia con il mondo scolastico con cui intendiamo sviluppare una cultura del mare". Pieno sostegno all' iniziativa è stato confermato dal sindaco Riccardo Rossi, così come dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale **Ugo Patroni Griffi**. "Il riconoscimento di capitale della nautica nei giorni dello Snim - ha affermato il Presidente del Distretto Nautico di Puglia Giuseppe Danese - ci inorgoglisce e ci spinge ad andare avanti. Le presenze prestigiose che annoveriamo tra gli espositori di questa edizione confermano che siamo sulla strada giusta". Al termine della cerimonia inaugurale il presidente della Regione Puglia ha partecipato anche alla consegna al Reparto Operativo Aeronavale di un nuovo prototipo di battello completamente realizzato in Puglia, lungo 11,7 metri, largo 3,4 metri, in grado di raggiungere oltre 50 nodi. Ideato e progettato dalla sezione tecnico-logistica della Stazione Navale di Bari, è stato realizzato nei cantieri Danese di Brindisi, ed è stato finanziato con i fondi della Convenzione stipulata tra Arpa Puglia e Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza. Link video dichiarazione Emiliano <http://rpu.gl/GydKn> Link video dichiarazione Delli Noci <http://rpu.gl/Yj6tR> Link video dichiarazione Meo <http://rpu.gl/6pgLE> Link video immagini cerimonia e salone <http://rpu.gl/pHgvo>

Brindisi Report

Brindisi

"Referendum su base della Marina a Capobianco: a chi fa paura?"

Nota del Forum Ambiente, salute e sviluppo sulla proposta avanzata dal Movimento 5 Stelle:

Riceviamo e pubblichiamo una nota del Forum Ambiente, salute e sviluppo. Il Movimento 5 Stelle di **Brindisi** ha preannunciato l'intenzione di presentare un ordine del giorno per proporre un referendum popolare tra i cittadini di **Brindisi** affinché possano esprimersi sullo spostamento della base navale della Marina Militare dall'attuale sede all'area di Capobianco. Si è atteso che il "fuoco di sbarramento" si attenuasse per rispondere ai vari interventi che sono stati talvolta irraguardosi, pretendendo di dividere la città attaccando chi non si omologa al loro pensiero e ripetendo il solito superficiale ritornello per classificare chi dissente o propone cose diverse come "quelli che dicono sempre no a tutto". E' vero invece che si potrebbero classificare come coloro che suggeriscono soluzioni di uno sviluppo diverso, ma sempre di sviluppo del territorio si parla. Quindi sarebbe bene confrontarsi sui dati concreti, valutare insieme cosa sia più vantaggioso e portatore di crescita per la nostra città, e non facciamoci irretire da un sistema affaristico e affattare da frasi fatte. E' bene sottolineare che di tale proposta si discute da almeno 15-20 anni, quindi è nota da tempo e ha visto vari proponenti quali associazioni di cittadinanza attiva oltre a diverse personalità politiche e non vi è mai stato un attacco mediatico di tale violenza e tanto reiterato. Cosa è cambiato rispetto alle altre volte? Nulla. se non fosse che stavolta un movimento politico chiede di ascoltare la cittadinanza brindisina su tale questione, per un suo coinvolgimento. Si dice che la partecipazione sia una delle forme più alte della democrazia ma è evidente che a qualcuno fa paura. Possibile che sia così imbarazzante che i cittadini possano discutere di cosa sia utile o meno per la propria città, e che anzi questo diritto venga impedito? Non crediamo sia nemmeno il caso di mettere in discussione gli indubbi vantaggi che la città avrebbe riappropriandosi delle aree attualmente occupate dalla Marina Militare, solo posizioni preconcepite negherebbero tali vantaggi. Vi è, però, un'altra considerazione da fare. Tale questione essendo nota da anni rende ingiustificabile l'ignoranza, oltretutto era anche noto che il sindaco Riccardo Rossi stava intessendo dei contatti preliminari con alcuni vertici della Marina per avviare il confronto su una nuova base navale. Quindi nel momento in cui un altro ente pubblico, e sottolineiamo pubblico, (nel caso specifico l'ente portuale) ha intravisto per quell'area altra destinazione, sarebbe stato corretto dal punto di vista istituzionale, aprire un raffronto tra i due enti - come lo sarebbe per ogni decisione che implica lo sviluppo della città - per stabilire quale soluzione fosse la più conveniente per la città e il territorio. Confronto che non c'è stato e si è ben guardato di iniziare. Riteniamo fondamentale che la cittadinanza sia sempre pienamente informata e resa partecipe e che le decisioni che influenzano lo sviluppo della città, non siano prese tra alcuni "portatori di interesse" (stakeholders)



Brindisi Report

Brindisi

quasi che la cittadinanza non sia parte interessata, ovvero che non possa essere considerata "stakeolder". A questo punto, si potrebbe aggiungere un secondo quesito al primo, sulla necessità di riappropriarsi dell' autonomia per il porto di Brindisi, staccandosi da quello di Bari. Si o no?

Brindisi Report

Brindisi

"La Regione punta su Brindisi per l' affermazione della nautica da diporto"

Inaugurato a Brindisi il 18esimo salone nautico di Puglia alla presenza del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano

BRINDISI - Si è svolta stamane (mercoledì 12 ottobre 2022), nel porto turistico "Marina di Brindisi", la cerimonia di inaugurazione della 18esima edizione del Salone Nautico di Puglia. Sono intervenuti il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il sindaco di Brindisi Riccardo Rossi, l' assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, il presidente della Lega Navale Italiana Donato Marzano, il vice presidente di Confindustria Nautica Piero Formenti, il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** dell' Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi, il comandante della Capitaneria di Porto Fabrizio Coke, il presidente del Distretto Nautico di Puglia Giuseppe Danese e il presidente dello Snim Giuseppe Meo. Erano in sala anche il prefetto Carolina Bellantoni ed autorevoli rappresentanti delle forze armate, presenti con propri stand e imbarcazioni all' interno del Salone Nautico. Quest' anno, come è stato sottolineato nel corso dell' incontro inaugurale, si registra un considerevole aumento di espositori rispetto alle precedenti edizioni, così come sono circa 200 le imbarcazioni presenti sui piazzali e in banchina. "Lo scorso anno avevo assunto degli impegni per questo Salone Nautico - ha affermato il presidente Emiliano - e sono stati puntualmente mantenuti. Mi riferisco al riconoscimento di un ruolo internazionale di questa rassegna, così come alla presenza di prestigiosi cantieri di rilevanza nazionale e ad un sostegno concreto, finalizzato alla formazione nel settore economico del mare. Mi sembra evidente che la Regione punti proprio su Brindisi per l' affermazione della nautica da diporto. Certo, siamo solo agli inizi e quindi bisognerà continuare a lavorare duramente e in piena sinergia". "Sono davvero orgoglioso - ha affermato il presidente dello Snim Giuseppe Meo - per aver convinto tanti a credere nelle potenzialità del nostro Salone Nautico. Oggi qui ci sono centinaia di giovani, tra cui molti bambini, a conferma della piena sinergia con il mondo scolastico con cui intendiamo sviluppare una cultura del mare". "La nautica da diporto - ha aggiunto l' assessore regionale Delli Noci - è un settore strategico della blue economy di questa regione e quindi abbiamo puntato con decisione sulla sua affermazione. In questo contesto, lo Snim può svolgere un ruolo di collante tra tutti gli operatori del settore". Pieno sostegno all' iniziativa è stato confermato dal sindaco Riccardo Rossi, così come dal presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** Ugo Patroni Griffi. "Il riconoscimento di capitale della nautica nei giorni dello Snim - ha affermato il presidente del Distretto Nautico di Puglia Giuseppe Danese - ci inorgoglisce e ci spinge ad andare avanti. Le presenze prestigiose che annoveriamo tra gli espositori di questa edizione confermano che siamo sulla strada giusta". Al termine della cerimonia inaugurale una nuova imbarcazione militare, denominata Bso 133, è stata consegnata al Reparto Operativo



Brindisi Report

"La Regione punta su Brindisi per l' affermazione della nautica da diporto"

Inaugurato a Brindisi il 18esimo salone nautico di Puglia alla presenza del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano



10/12/2022 15:49

BRINDISI - Si è svolta stamane (mercoledì 12 ottobre 2022), nel porto turistico "Marina di Brindisi", la cerimonia di inaugurazione della 18esima edizione del Salone Nautico di Puglia. Sono intervenuti il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il sindaco di Brindisi Riccardo Rossi, l' assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, il presidente della Lega Navale Italiana Donato Marzano, il vice presidente di Confindustria Nautica Piero Formenti, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dell' Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi, il comandante della Capitaneria di Porto Fabrizio Coke, il presidente del Distretto Nautico di Puglia Giuseppe Danese e il presidente dello Snim Giuseppe Meo. Erano in sala anche il prefetto Carolina Bellantoni ed autorevoli rappresentanti delle forze armate, presenti con propri stand e imbarcazioni all' interno del Salone Nautico. Quest' anno, come è stato sottolineato nel corso dell' incontro inaugurale, si registra un considerevole aumento di espositori rispetto alle precedenti edizioni, così come sono circa 200 le imbarcazioni presenti sui piazzali e in banchina. "Lo scorso anno avevo

Brindisi Report

Brindisi

Aeronavale della Guardia di Finanza di Bari. Il programma è proseguito con lo "Show Cooking" con ai fornelli gli studenti degli istituti alberghieri di Fasano, Molfetta e Polignano a Mare. Il programma di domani, giovedì 13 ottobre, prevede alle ore 10, su iniziativa di Edison, un dibattito sul tema "Le nuove sfide energetiche transizione green per il porto di Brindisi". Alla stessa ora, nella seconda sala conferenze, dibattito sul tema "Quando il mare bagna la scuola: dal gioco alla professione" a cura della sezione formazione della Regione Puglia, con la collaborazione di Its Logistica, Politecnico di Bari e Università del Salento. Alle 12.30 Show Cooking (ai fornelli gli studenti degli istituti alberghieri di Margherita di Savoia, Trani e Corato), mentre alle ore 15, su iniziativa del Distretto della Nautica di Puglia, presentazione del Network "Marine di Puglia".

Il Nautilus

Brindisi

Edizioni il Frangente alla 18^a edizione dello SNIM, il Salone Nautico di Puglia

La casa editrice è presente al Salone Nautico di Puglia con numerose novità editoriali dedicate al mare e alla navigazione. LE NOVITÀ PRESENTI AL SALONE PORTOLANI CARTOGRAFICI

Le novità editoriali per la sezione portolani comprendono il portolano cartografico 10 Francia mediterranea. Da Menton a Cap Cerbère di Luca Tonghini. Questo portolano descrive la costa della Francia mediterranea, che comprende la cosiddetta Riviera, la Costa Azzurra, la Provenza e la regione del Languedoc-Roussillon, a partire dal confine italo-francese fino al confine con la Spagna. Sono 133 le tavole che illustrano in dettaglio tutti i possibili **porti**, approdi e ancoraggi dell' area. La collana dei portolani Imray si amplia con il portolano Turchia e Cipro. La costa turca fino al Mar Nero e isola di Cipro di Rod e Lucinda Heikell. Un portolano che illustra in dettaglio le isole e la costa continentale della Turchia, da Istanbul al Mar Nero attraverso i Dardanelli, per scendere lungo l' Egeo e il Mediterraneo orientale fino ad Antalya. Il portolano comprende anche le coste dell' isola di Cipro. Disponibile, in anteprima, anche il nuovo portolano cartografico 11 Spagna mediterranea dell' autore Luca Tonghini. Il volume descrive in sei macrozone l' intera costa spagnola mediterranea, che comprende Costa Brava, Costa Dorada Costa Azahar, Costa Blanca e Costa del Sol, a partire da Portbou al



confine franco-ispanico fino a Tarifa nello Stretto di Gibilterra. **MANUALISTICA PATENTE NAUTICA** La collana Patente nautica si rinnova con i manuali dell' autrice Miriam Lettori. La nuova Patente nautica a vela e a motore è stata aggiornata al Decreto MIMS n. 323 del 10 agosto 2021 e comprende 80 videotutorial visibili tramite QR Code. Il manuale Quiz esame patente nautica a vela e a motore contiene tutti i quiz ufficiali (1472 base, 250 per la vela), riorganizzati per argomento allo scopo di seguire, pagina dopo pagina, la stessa sequenza adottata nel testo Patente nautica a vela e a motore. Disponibili anche i due eserciziari Imparare a carteggiare (manuale 1) ed Esame di carteggio patente nautica senza alcun limite dalla costa a vela e motore (manuale 2). I due manuali preparano l' allievo ad affrontare l' esame di carteggio per il conseguimento della patente nautica senza alcun limite dalla costa. I testi sono fruibili anche online tramite la piattaforma multimediale dell' editore. **NARRATIVA DI MARE** Le fate in nero è il nuovo giallo, a sfondo nautico, uscito dalla brillante penna dell' autore Gino Corcione. Un affresco corale sapientemente orchestrato attorno alla figura del protagonista, l' investigatore Napoleone Esposito. **EVENTI** Nella sala conferenze 1 saranno presenti i seguenti autori: Venerdì 14 ottobre Alle ore 15.00, i navigatori Chicca e Andrea Pestarini con la conferenza "Avventure e navigazioni oceaniche". Alle ore 16.00, l' autore Gino Corcione con la presentazione del libro Le fate in nero. Sabato 15 ottobre Alle ore 15.00, l' autrice Miriam Lettori con la conferenza "La nuova patente nautica. Incontro con gli operatori di settore". Lo stand dell' editore sarà accessibile alla postazione n.9 per tutta la durata della manifestazione.

Il Nautilus

Brindisi

Tutti gli aggiornamenti sono disponibili sui profili social della casa editrice e sul sito

Puglia Live

Brindisi

EMILIANO INAUGURA IL SALONE NAUTICO A BRINDISI: "ORA CONNETTERE LA FORMAZIONE CON GLI INVESTIMENTI"

"L'anno scorso avevo preso degli impegni con questa manifestazione e con Brindisi: raddoppiare il nostro sostegno, indurre le grandi industrie a partecipare all'esposizione e definire che la fiera della nautica pugliese è a Brindisi. Tutti questi impegni sono stati mantenuti. Il lavoro che abbiamo di fronte è strategico e riguarda gli ITS, quegli istituti post diploma che consentono di specializzarsi in tutte quelle arti collegate alla nautica. Così il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano inaugurando la 18esima edizione dello Snim, il Salone Nautico di Puglia, che si svolge nel porto turistico di Marina di Brindisi dal 12 al 16 ottobre. Mi auguro che Politecnico di Bari e Università di Lecce - ha proseguito Emiliano - possano concentrare sul settore della nautica tutte le energie e connetterlo con gli investimenti turistici, come Brindisi ha saputo fare anche grazie a questo meraviglioso luogo che è stato determinante. Questa infrastruttura è un'opportunità che ha consentito alla Puglia di presentare al mondo una sua fiera nautica di assoluta dignità e di grande forza. Ringrazio la città di Brindisi e in particolare il presidente dello Snim Giuseppe Meo - ha concluso Emiliano- per il lavoro straordinario che ha fatto insieme a tutta l'Italia della nautica che punta su Brindisi. Alla cerimonia inaugurale hanno preso parte anche il Sindaco di Brindisi Riccardo Rossi, l'Assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, il Presidente della Lega Navale Italiana Donato Marzano, il Vice Presidente di Confindustria Nautica Piero Formenti, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Meridionale **Ugo Patroni Griffi**, il Comandante della Capitaneria di Porto Fabrizio Coke, il Presidente del Distretto Nautico di Puglia Giuseppe Danese e il Presidente dello Snim Giuseppe Meo. Erano in sala anche il Prefetto Carolina Bellantoni ed autorevoli rappresentanti delle Forze Armate, presenti con propri stand e imbarcazioni all'interno del Salone Nautico. Lo Snim si sviluppa su un'area di 20mila metri quadri con oltre duecento imbarcazioni esposte (il 30% in più rispetto allo scorso anno): ospita incontri, conferenze e approfondimenti sui vari temi: dalle nuove tecnologie per la nautica alle questioni ambientali. Si svolgono anche manifestazioni sportive, dimostrazioni e campionati agonistici e dilettantistici. Questa importante manifestazione che si svolge a Brindisi con successo - ha dichiarato l'assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci - ci offre l'occasione per ribadire la volontà della Regione Puglia di porre la blue economy al centro della strategia di sviluppo dei nostri territori e quindi della nuova programmazione regionale. Questo sta già accadendo, investendo in maniera trasversale su azioni concrete nei vari assessorati che di blue economy si occupano: dalla formazione al turismo, dalla tutela dell'ambiente allo sviluppo economico. Questo ci consentirà di far crescere in maniera sinergica un settore che è strategico e per cui la Puglia può rappresentare un'eccellenza a livello



Puglia Live

Brindisi

nazionale. Sono davvero orgoglioso ha affermato il Presidente dello Snim Giuseppe Meo per aver convinto tanti a credere nelle potenzialità del nostro Salone Nautico. Oggi qui ci sono centinaia di giovani, tra cui molti bambini, a conferma della piena sinergia con il mondo scolastico con cui intendiamo sviluppare una cultura del mare. Pieno sostegno all'iniziativa è stato confermato dal sindaco Riccardo Rossi, così come dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale **Ugo Patroni Griffi**. Il riconoscimento di capitale della nautica nei giorni dello Snim ha affermato il Presidente del Distretto Nautico di Puglia Giuseppe Danese ci inorgoglisce e ci spinge ad andare avanti. Le presenze prestigiose che annoveriamo tra gli espositori di questa edizione confermano che siamo sulla strada giusta. Al termine della cerimonia inaugurale il presidente della Regione Puglia ha partecipato anche alla consegna al Reparto Operativo Aeronavale di un nuovo prototipo di battello completamente realizzato in Puglia, lungo 11,7 metri, largo 3,4 metri, in grado di raggiungere oltre 50 nodi. Ideato e progettato dalla sezione tecnico-logistica della Stazione Navale di Bari, è stato realizzato nei cantieri Danese di Brindisi, ed è stato finanziato con i fondi della Convenzione stipulata tra Arpa Puglia e Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza. Link video dichiarazione Emiliano <http://rpu.gl/GydKn> Link video dichiarazione Delli Noci <http://rpu.gl/Yj6tR> Link video dichiarazione Meo <http://rpu.gl/6pgLE>

Porti, Zes e sfide green ai Green blue days di Taranto con Umberto Masucci e Fabrizio Vettosi

TAGS

I Green Blue Days sono la prima iniziativa sulla sostenibilità sistemica nel Mezzogiorno d' Italia durante la quale si sono confrontati esperti, rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell' Università e degli studenti per fare emergere iniziative concrete per un futuro prossimo migliore. "Dall' aerospazio all' agritech, dal fashion allo sviluppo sostenibile della logistica. Numerosissimi sono stati i campi d' azione della manifestazione giunta alla sua seconda edizione dopo quella del 2021 a Napoli, con numeri in grande crescita", spiegano le founder dei Greenbluedays Sonia Coccozza , Rosi Fusillo ed Elisabetta Masucci . Tra le numerose tematiche una ha una particolare incidenza sul futuro della Puglia. "I drivers di attrazione e sviluppo degli investimenti in Puglia: I Porti le Zes, le sfide green" è il panel che ha raccolto una particolare attenzione, moderato da Umberto Masucci e Fabrizio Vettosi durante il quale si è discusso "fattivamente di alternative modali e relativi costi, intermodalità, necessità di coordinamento tra normative green concernenti navi ed infrastrutture; costi e convenienze delle direttrici di traffico ferroviario longitudinali (asse Adriatico) e diagonali (asse Adriatico-Tirreno);

vocazione e strategie dei Porti Pugliesi visti come sistema unico; ruolo delle ZES intese come fulcro nevralgico di un unico sistema logistico; nuovi profili professionali da formare. Ed infine del ruolo del **porto** di Molfetta nell' ambito dello sviluppo di un terminal ferroviario focalizzato sul combinato modale mare (rotabili)-ferrovia. In conclusione un ringraziamento in particolare a Sergio Prete, Ugo Patroni Griffi, Vito Totorizzo, Roberto Pagone, Floriana Gallucci, Salvio Capasso, Gianandrea de Domenico, Ilaria Giannoccaro che hanno animato il dibattito in maniera eccellente", ha commentato Fabrizio Vettosi. "Una sala con tanti giovani che hanno potuto ascoltare i seniors parlare di infrastrutture nelle Puglie: 800 km di coste ,il 10% del totale nazionale con le sue complessità. Dopo la interessante introduzione di Silvio Capasso, Dirigente di SRm, i relatori, stimolati dalle puntuali domande di Fabrizio Vettosi hanno risposto in modo coordinato: i Presidenti dei due sistemi portuali pugliesi hanno affermato che tra loro non vi è competizione ,bensì specializzazione con Bari forte nei ro-ro, Taranto con forti potenzialità nei containers entrambi nelle rinfuse solide ed una offerta di ben 8 soluzioni per le crociere. Totorizzo ha presentato il progetto Molfetta basato su una intermodalità ferroviaria con una stazione merci a meno di 1 km dal **porto**, Pagone ha sostenuto che RFI con i nuovi investimenti punta sul sistema della connettività. Gallucci ha sottolineato l' importanza della ZES ionica, i progressi degli ultimi mesi puntando soprattutto sulle semplificazioni autorizzative che le ZES consentiranno. La professoressa Giannoccaro ha infine enfatizzato il ruolo dell' Università nella formazione. In sintesi 2 ore intense di approfondimento positivo di una tematica importantissima per la Puglia, ha così illustrato la giornata Umberto Masucci.



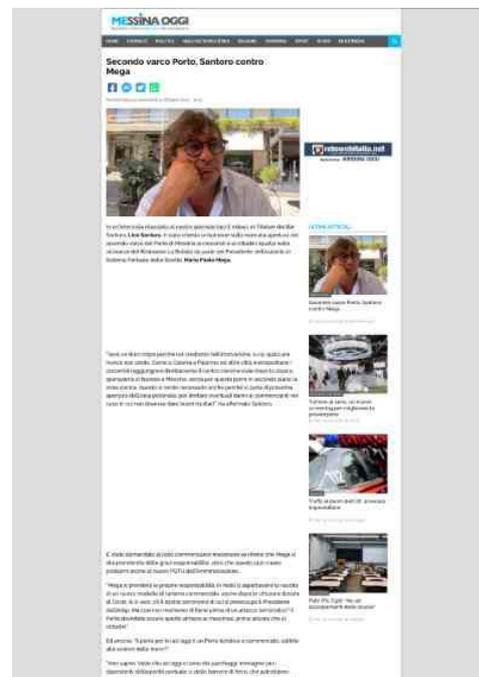
Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Secondo varco Porto, Santoro contro Mega

Michele Bruno

Secondo varco Porto, Santoro contro Mega mercoledì 12 Ottobre 2022 - 10:17 al Titolare del Bar Santoro, Lino Santoro, è stata chiesta un' opinione sulla mancata apertura del secondo varco del Porto di Messina ai croceristi e ai cittadini (quello nelle vicinanze del Ristorante La Bufala) da parte del Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto, Mario Paolo Mega. "Sarà un duro colpo perché noi crediamo nell' innovazione, a cui qualcuno invece non crede. Come a Catania e Palermo ed altre città metropolitane i croceristi raggiungono direttamente il centro commerciale dopo lo sbarco, speravamo si facesse a Messina, senza per questo porre in secondo piano la zona storica. Questo si rende necessario anche perché si parla di prossima apertura dell' isola pedonale, per limitare eventuali danni ai commercianti nel caso in cui non dovesse dare buoni risultati". Ha affermato Santoro. E' stato domandato al noto commerciante messinese se ritiene che Mega si stia prendendo delle gravi responsabilità, visto che questo può creare problemi anche al nuovo PGTU dell' Amministrazione. "Mega si prenderà le proprie responsabilità. In molti si aspettavano la nascita di un nuovo modello di turismo commerciale, anche dopo le chiusure dovute al Covid. Si è vero, c' è il rischio terrorismo di cui si preoccupa il Presidente dell' Adsp. Ma così non moriremo di fame prima di un attacco terroristico? Il Porto dovrebbe essere aperto almeno ai messinesi, prima ancora che ai cittadini". Ed ancora: "Il porto per lei ad oggi è un Porto turistico o commerciale, adibito allo scarico delle merci?". "Non saprei. Vedo che ad oggi ci sono dei parcheggi, immagino per i dipendenti dell' **autorità portuale**, e delle barriere di ferro, che potrebbero anche essere spostate per mettere in sicurezza un tracciato con info-point per i crocieristi che sbarcano dalle navi, con la possibilità di far loro raggiungere il centro dello shopping messinese. Questo perché Mega si atteggiava a padrone del Porto. E se non lo è lui, lo sarà qualcun altro". Infine gli è stato chiesto se in questa battaglia sono con lui anche il Presidente di Confcommercio Carmelo Picciotto e quello della Confesercenti Alberto Palella. "Palella non saprei, Picciotto sicuramente ha dato la massima disponibilità perché sostiene che il centro commerciale naturale della Città debba essere vissuto dai turisti". Abbiamo chiesto al Presidente Mario Mega se volesse replicare, ma non ha ritenuto necessario farlo. di Michele Bruno.



Messina, sindaco Basile presenta la nuova giunta comunale: l' intervista

Il sindaco: "Messina farà la sua parte e lavora per farsi trovare pronta affrontando vecchie e nuove criticità"

web-mp

Messina . L' amministrazione guidata dal sindaco Federico Basile , riparte con l' asticella più alta. Dopo i nuovi inserimenti di Roberto Cicala e Massimo Finocchiaro che hanno preso il posto degli assessori eletti al Parlamento nazionale Francesco Gallo e Dafne Musolino , nell' esecutivo di Palazzo Zanca si rimodulano le priorità. I nuovi assessore a Palazzo Zanca, il sindaco: "Un valore aggiunto" Secondo il sindaco di Messina, i nuovi 'innesti' saranno un valore aggiunto per l' Amministrazione che ha una sua strategia di ridisegno della città che si concretizzerà attraverso una serie di strumenti di pianificazione. Tutti i "piani" previsti dal sindaco Basile per la città di Messina Tutti i Piani, dal Pgtu al Pums al Prg sono impostati prevedendo oltre il nuovo porto di Tremestieri anche la realizzazione del Ponte sullo Stretto che è diventata una delega specifica che prima aveva l' ex sindaco Cateno De Luca e che adesso è nelle mani dell' assessore e vicesindaco Salvatore Mondello. Il ponte di Messina " Il Ponte è ormai anche nel programma del Governo regionale e di quello Nazionale , quindi come ha ricordato il sindaco Basile, le condizioni politiche sono favorevoli per realizzare questo grande obiettivo. E' largamente riconosciuta la funzione fondamentale che riveste la grande infrastruttura per lo sviluppo non solo della Sicilia ma dell' intero Paese, bisogna adesso fare fronte comune per isolare alcune posizioni che specie al nord hanno sempre remato contro i grandi investimenti al sud . Messina farà la sua parte e lavora per farsi trovare pronta affrontando vecchie e nuove criticità ". Basile, le priorità della sua Amministrazione "In questi tre mesi di governo della città molte cose sono cambiate nel panorama politico complessivo, c' è stata la crescita del progetto del suo mentore Cateno De Luca che da qui in avanti potrà seguire da lontano il lavoro di quelli che sono stati anche i suoi assessori ma che avrà delle carte in più da giocare, all' Ars ma anche a Roma, per rappresentare le istanze della città. Per Basile cruciale è l' attuazione del Pgtu, approvato dal Consiglio comunale qualche settimana e che adesso dovrà tradursi in provvedimenti. Una cornice normativa che dovrà dare concretezza ad azioni che già sono partite, intanto con i lavori per la realizzazione dei parcheggi di interscambio . Si dovranno, quindi, organizzare le isole pedonali e le Zt I, punti cruciali di una rivoluzione che parte della città non accetterà facilmente ". I cantieri per i parcheggi di interscambio "Come con difficoltà i messinesi stanno vivendo i numerosi cantieri aperti per i parcheggi di interscambio, tra tutti quelli di Viale Europa, la cui collocazione nella grande arteria è ritenuta una scelta infelice. Buone notizie sembrano esserci i per il parcheggio del Palacultura chiuso da decenni eppure in un area cruciale della città tra Viale Boccetta e la via 24 Maggio". Il porto di Tremestieri, "il mio fiore all'



occhiello" 'E' il mio fiore all' occhiello, sono intervenuto in prima persona per superare gli ultimi ostacoli' dice il sindaco, annunciandone l' apertura nei prossimi giorni. Non ci sono ancora buone notizie invece per i lavori al nuovo porto di Tremestieri che continuano ad essere fermi e c' è il rischio di una rescissione del contratto con la ditta che ha vinto l' appalto, c' è una trattativa in corso che sta seguendo il vicesindaco Mondello. E' rassicurante Basile sulle finanze comunali e parla di un 2023 anno di grandi soddisfazioni. Lina Bruno.

Shipping Italy

Catania

Fra Virtu Ferries e Ponte Ferries aria di pace ad Augusta

Dopo lo stop al collegamento avviato a maggio dal new comer, l' incumbent ritira il ricorso contro la concessione decennale rilasciata al concorrente

di Redazione SHIPPING ITALY 12 Ottobre 2022 Portata avanti per mesi senza esclusione di colpi, la battaglia legale contro i rivali di Ponte Ferries condotta da Virtu Ferries, vettore maltese attivo con una linea ro-pax fra La Valletta e la Sicilia (Pozzallo), si è improvvisamente interrotta. Il Tar di **Catania**, infatti, ha sentenziato oggi l'estinzione del giudizio sul ricorso principale presentato da Virtu nei mesi scorsi, quello contro l'assentimento, da parte dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale, di una concessione di dieci anni a Ponte Ferries, assentimento che aveva permesso alla compagnia di avviare il collegamento concorrente a quello di Virtu fra Augusta e La Valletta. La società ricorrente, spiegano i giudici, il 19 settembre scorso "ha depositato dichiarazione di rinuncia al ricorso". Virtu non ha fornito a SHIPPING ITALY maggiori informazioni sulla motivazione della rinuncia, ma è un fatto che negli stessi giorni Ponte Ferries decideva di interrompere il servizio Malta - Sicilia. Sul proprio sito la compagnia parla di pausa temporanea per l'inverno e, scusandosi con "chi aveva già pianificato il viaggio" - segno che l'interruzione non era programmata -, snocciola i numeri della stagione (32mila passeggeri e 6mila veicoli trasportati), ma non fornisce una prospettiva temporale sulla ripresa del collegamento. Dal canto suo l'Autorità di sistema portuale di Augusta e **Catania**, per bocca del suo presidente Francesco Di Sarcina, rivela che "la sospensione è stata chiesta fino a dicembre 2022. Abbiamo chiesto le motivazioni e siamo in attesa di risposte. Quanto alla possibilità di fare spazio ad altre società (il riferimento è al rumor, per la verità smentito dai diretti interessati, di un'attenzione da parte di Grandi Navi Veloci), dovremmo prima revocare la concessione a Ponte Ferries. Ma ovviamente vedremo prima le motivazioni dell'interruzione". A.M.



TTG 2022 - MSC CROCIERE AL TTG TRAVEL EXPERIENCE 2022. PRESENTATA LA SUMMER 2023 CHE VEDRÀ IMPIEGATE 22 NAVI PER PIÙ DI 140 DESTINAZIONI E 40 PAESI

(AGENPARL) - mer 12 ottobre 2022 centercenter cartella stampa TTG 2022 TTG 2022 MSC e agenti di viaggi Summer 2023 Winter 2022/23 MSC WORLD EUROPA MSC SEASCAPE Promozioni E OFFERTE SOSTENIBILITÀ cartella stampa TTG 2022 TTG 2022 MSC e agenti di viaggi Summer 2023 Winter 2022/23 MSC WORLD EUROPA MSC SEASCAPE Promozioni E OFFERTE SOSTENIBILITÀ BMT 2021: MSC CROCIERE ANCORA PROTAGONISTA La Compagnia presenta ufficialmente gli itinerari per la prossima stagione estiva e la stagione invernale 2021-2022 con tappe nel Mediterraneo, Nord Europa, Caraibi e, per la prima volta, in Arabia Saudita Da agosto 2020 sono già oltre 70mila i passeggeri trasportati in totale sicurezza grazie al protocollo di MSC Crociere Riparte dal BMT di Napoli l' industria fieristica del turismo nel 2021. Un' edizione speciale quella di quest' anno che si annuncia particolarmente importante per il rilancio del settore e che, ancora una volta, vedrà MSC Crociere tra i protagonisti. Prima compagnia crocierista a ripartire già nell' agosto del 2020, al BMT 2021 MSC Crociere presenta tutte le novità relative alla prossima stagione estiva e alla stagione invernale, oltre alle 3 nuove navi che saranno battezzate entro il 2022. Alla kermesse, giunta alla 24esima edizione e che quest' anno è inaugurata dal Ministro del Turismo Massimo Garavaglia, sono presenti i grandi brand dell' industria turistica, le associazioni di categoria in rappresentanza di operatori, le agenzie di viaggio e poi gli Enti del Turismo stranieri e le Regioni italiane. "Vogliamo che la BMT 2021 sia ricordato come l' edizione del rilancio. Il rilancio di un settore che prima della pandemia valeva il 13% del PIL italiano, e che dava lavoro a migliaia di aziende e di famiglie - ha dichiarato il Managing Director di MSC Crociere Leonardo Massa. "Dalla ripartenza delle nostre navi nell' agosto 2020 abbiamo trasportato oltre 70mila passeggeri che hanno potuto ritrovare una certa normalità grazie al nostro protocollo di salute e sicurezza che è oggi un vero e proprio modello a livello mondiale. La nostra strategia di un ritorno graduale alla normalità ci ha portato ad aumentare progressivamente le mete raggiungibili dalle nostre navi anche grazie all' apertura di sempre nuovi porti in tutta Europa e non solo. Per questa estate schiereremo ben 6 navi soltanto nel Mediterraneo Occidentale e Orientale, con 11 porti di imbarco e sbarco in tutta Italia per aiutare i passeggeri a raggiungere lo scalo più vicino alla loro abitazione. Il prossimo 3 luglio riprenderà anche l' attività nei Paesi del Nord Europa dove, dopo crociera inaugurale di MSC Virtuosa partita lo scorso maggio nel Regno Unito, sarà impiegata MSC Seaview per crociere nel Mar Baltico di 7 notti che comprendono escursioni protette a Visby, Stoccolma e Tallinn e partenza da Kiel (Germania)." MSC CROCIERE AL TTG TRAVEL EXPERIENCE 2022 Tante novità in arrivo per la compagnia nei prossimi mesi. Dal battesimo di MSC World Europa e MSC Seascapes alle proposte per la stagione invernale ed estiva



Agenparl

Focus

Rimini, 12 ottobre 2022 - Per MSC Crociere inverno significa vacanza. Anche quest' anno la Compagnia è protagonista al TTG Travel Experience di Rimini, presentando tutte le novità della stagione invernale che vedrà impegnate 21 navi e oltre 190 destinazioni. Fra un mese infatti farà il suo ingresso in flotta MSC World Europa, prima nave della Compagnia alimentata a GNL e dopo qualche settimana, sarà invece la volta di MSC Seascope. Due nuove navi, dotate della tecnologia ambientale più avanzata nel settore. Il Mediterraneo continuerà ad essere una delle principali aree di riferimento a cui saranno dedicate ben tre unità che proporranno crociere dalle 7 alle 11 notti. Per i veri appassionati, la grande novità di questa stagione sarà la possibilità di partire per la celebre World Cruise scegliendo tra due itinerari diversi a bordo di MSC Magnifica e MSC Poesia. Tante le proposte anche per la stagione estiva, con ben 22 navi, che serviranno oltre 140 destinazioni in 40 Paesi e 14 porti di imbarco solo in Italia. "Il TTG Travel Experience si conferma ancora una volta uno degli appuntamenti a cui teniamo di più, perché ci permette di incontrare tutti i nostri partners e presentare le principali novità di cui potranno godere i nostri passeggeri nei prossimi mesi - ha commentato Leonardo Massa, Managing Director Italia MSC Crociere. "Ci apprestiamo a vivere la prima vera stagione invernale senza particolari restrizioni o limitazioni, anche a seguito dell' aggiornamento del nostro protocollo di sicurezza che dal 1° ottobre, per tutti coloro che si imbarcheranno nel Mediterraneo, in Nord Europa, nel Mar Rosso, ai Caraibi e alle Antille, non prevede più l' obbligo di vaccinazione. Tutti gli appassionati potranno godere dell' esperienza unica di una crociera a bordo di una delle nostre 21 navi, con la possibilità di scegliere tra oltre 190 destinazioni in 85 Paesi. Inoltre, il 13 novembre e il 7 dicembre, nell' ambito di due maestose cerimonie a Doha e a New York, daremo il benvenuto alle nostre due nuovissime unità: MSC World Europa e MSC Seascope. MSC World Europa, prima nave alimentata a GNL della Compagnia, farà base a Doha durante la Coppa del Mondo FIFA Qatar 2022 e in seguito offrirà crociere con scalo a Dubai, Abu Dhabi, Sir Bani Yas in Emirati Arabi Uniti, Doha in Qatar e Dammam in Arabia Saudita. MSC Seascope, seconda unità della classe Seaside EVO, sarà invece posizionata ai Caraibi con due diversi itinerari di 7 notti da PortMiami arricchendo ulteriormente la già variegata offerta di MSC Crociere nei Caraibi." MSC CROCIERE E AGENTI DI VIAGGI: UN LEGAME PIÙ FORTE CHE MAI Da febbraio ad oggi 125 appuntamenti già organizzati e più di 7.000 agenti di viaggi incontrati Sono trascorsi 285 giorni dall' inizio dell' anno e MSC Crociere ha già organizzato ben 125 appuntamenti con oltre 7.000 agenti di viaggi in giro per l' Italia. Numeri che confermano da un lato il ruolo determinante e di primo piano che MSC Crociere ha ricoperto per la ripartenza del turismo, e dall' altro la centralità della rete agenziale che continua ad avere in Italia nel settore dei viaggi e delle vacanze. "Il primo appuntamento in presenza con gli agenti di viaggio si è svolto a Genova a bordo di MSC Fantasia a febbraio" ha affermato Luca Valentini, Direttore Commerciale di MSC Crociere. "Da allora, con una media di un incontro ogni 2 giorni, abbiamo programmato una serie di appuntamenti, sulle navi e a terra, 'senza soluzione di continuità' tra fam trip, road show, pranzi, cene e serate in spiaggia. Questo risultato è stato raggiunto grazie

Agenparl

Focus

alla capillare presenza di MSC Crociere su tutto il territorio nazionale con navi presenti in ben 15 porti italiani e al lavoro svolto dalla nostra forza vendite. Grazie al lavoro sul territorio, infatti, riusciamo a offrire un dialogo diretto e tangibile alle agenzie di viaggio con appuntamenti volti alla formazione e allo scambio di idee per favorire sinergie e rendere il lavoro di tutti più semplice. Questi momenti di formazione sono utili anche per spiegare concretamente come MSC Crociere apporti sempre miglioramenti e investa nell'implementazione di nuove tecnologie soprattutto in materia ambientale. Le navi sono state protagoniste di questi incontri per 64 volte, in quanto location ideali per raccontare al meglio l'esperienza della crociera. I restanti 61 appuntamenti sono stati organizzati a terra, in giro per l'Italia, in particolare in quei posti in cui le navi non arrivano. Un vero e proprio tour dell'Italia ripetuto più volte, partito da Genova a metà febbraio e proseguito per La Spezia, Livorno, Pisa, Viareggio, Firenze, Civitavecchia, Roma, Napoli, Salerno, Reggio Calabria, Messina, Palermo, Catania, Cagliari, Olbia, Taranto, Brindisi, Monopoli, Bari, Pescara, Perugia, Civitanova Marche, Ancona, Marina Di Ravenna, Bologna, Venezia, Monfalcone, Trieste, Udine, Padova, Verona, Bergamo, Milano, Monza, Torino. "Il successo delle prenotazioni registrate quest'estate, il record di quelle che stanno arrivando per l'inverno 22/23, nonché gli ottimi segnali per la stagione estiva 2023, confermano che i nostri sforzi per essere tornati sin da subito a incontrare 'dal vivo' gli agenti di viaggio sono sicuramente serviti per trasmettere nel giusto modo la grande fiducia che abbiamo per il futuro" ha sottolineato Fabio Candiani, Direttore Vendite di MSC Crociere. "Il programma degli incontri proseguirà con gli stessi ritmi anche nei prossimi mesi, è stato sospeso solo per questi giorni della fiera qui a Rimini, appuntamento per noi imprescindibile. Ricominceremo già dal 19 ottobre con un incontro su MSC Grandiosa a Civitavecchia e a seguire con altri appuntamenti con l'obiettivo di far conoscere a tutti i dettagli della ricca programmazione invernale e estiva e, naturalmente, le importanti novità di prodotto in arrivo tra novembre e dicembre, MSC World Europa e MSC Seascope, a cui si aggiungerà anche MSC Euribia entro l'estate 2022". Grazie alla crescita della flotta, che in pochi mesi passerà da 19 a 22 unità, si arricchisce anche la programmazione di MSC Crociere, con crociere che possono essere proposte 12 mesi all'anno praticamente in ogni parte del mondo. "MSC Crociere è per gli agenti un prodotto di punta la cui durata può variare da 1 a 115 notti, andando quindi a interessare in modo trasversale ogni tipologia di target non solo nel turismo, ma anche nel tempo libero. Si va da un weekend a bordo fino al giro del mondo" ha ribadito Valentini. "Chiunque entri in agenzia di viaggio è un potenziale crocierista perché, qualunque sarà la sua richiesta di vacanza, MSC è in grado di soddisfarla" ha aggiunto Candiani. "Le nostre navi raggiungono quasi 200 destinazioni nel mondo. L'unico vincolo è che ci sia il mare, anche se in realtà chi viaggia con noi può anche fare escursioni a Madrid, Parigi, Londra, Firenze, Petra, Luxor e molti altri luoghi non bagnati dal mare". L'ESTATE 2023 DI MSC CROCIERE CON 22 NAVI, PIÙ DI 140 DESTINAZIONI E 40 PAESI MSC World Europa trascorrerà la sua prima stagione nel Mediterraneo, mentre MSC Seascope continuerà a navigare nei Caraibi da PortMiami. MSC Meraviglia da aprile partirà da New York MSC Euribia salperà

Agenparl

Focus

in Nord Europa e offrirà itinerari di 7 notti tra i fiordi norvegesi Per gli appassionati previste anche mini crociere da 3 a 5 notti per una breve fuga o crociere più lunghe di 11 notti per godersi appieno le bellezze del Mediterraneo e non solo Non solo inverno, MSC Crociere rivela oggi i dettagli della programmazione estiva per il 2023 che comprende un' incredibile scelta di moderne unità e più di 140 destinazioni in tutto il mondo. Con itinerari che vanno dalle mini-crociere alle esperienze di 21 notti, c' è davvero una nave e un itinerario per chiunque voglia partire la prossima estate. MSC World Europa, prima nave della flotta MSC Crociere alimentata GNL, farà il suo debutto alla fine del 2022 e, dopo aver trascorso la stagione invernale negli Emirati Arabi, trascorrerà la sua prima stagione estiva nel Mediterraneo garantendo agli ospiti un viaggio da favola. Gli itinerari di 7 notti saranno caratterizzati dalle destinazioni più suggestive del Mare Nostrum con Genova, Napoli e Messina in Italia, La Valletta a Malta, Barcellona in Spagna e Marsiglia in Francia. MSC Seascope offrirà crociere alternate di sette notti nei Caraibi con partenza da Miami in Florida (USA), e ogni itinerario includerà una tappa a Ocean Cay MSC Marine Reserve, la splendida isola privata di MSC Crociere alle Bahamas, così come altre tappe in destinazioni spettacolari nelle Bahamas, Puerto Rico, Repubblica Dominicana, Messico, Isole Cayman e Giamaica. "Quella che presentiamo oggi è la più ampia offerta di crociere da noi mai proposta. Una flotta di ben 22 navi sarà infatti impegnata il prossimo anno offrendo itinerari entusiasmanti e tantissime novità - ha commentato il Managing Director di MSC Crociere Leonardo Massa. "Oltre all' arrivo di MSC World Europa e MSC Seascope previsto per la fine del 2022, nel 2023 arriverà anche MSC Euribia. Il Mediterraneo si conferma protagonista indiscusso per MSC Crociere anche nella programmazione estiva del 2023 con ben 14 porti di imbarco solo in Italia. E sarà proprio il nostro Paese ad ospitare MSC World Europa, prima nave della Compagnia alimentata a GNL, per un itinerario che farà tappa a Genova, Napoli e Messina, a conferma del fatto che l' Italia continua a ricoprire un ruolo chiave nelle strategie della Compagnia. La nave porterà poi gli ospiti alla scoperta di La Valletta, Barcellona e Marsiglia, ma si preannuncia molto richiesto anche il nuovo itinerario di MSC Meraviglia con partenza da New York, mentre la nuovissima MSC Euribia si destreggerà tra i fiord norvegesi e MSC Divina navigherà verso le isole greche da Civitavecchia." Highlights Mediterraneo MSC Seashore in partenza da Genova (Italia) il sabato farà tappa verso destinazioni come Civitavecchia (Roma) e Palermo (Italia), Ibiza e Valencia (Spagna) e Marsiglia (Francia) MSC Seaview da Genova partirà il lunedì per fare tappa a La Spezia e Civitavecchia, Cannes (Francia) e Palma di Maiorca e Barcellona (Spagna). L' itinerario perfetto per gli amanti del sole e della tintarella MSC Opera partirà da Genova (Italia) la domenica e farà scalo verso destinazioni come Marsiglia (Francia), Barcellona (Spagna), La Goulette (Tunisia), Palermo (Sicilia) e Napoli (Italia) MSC Orchestra a partire da giugno salperà per crociere di dieci notti in partenza da Genova (Italia) verso destinazioni come Marsiglia (Francia), Malaga, Cadice per Siviglia (Spagna), Lisbona (Portogallo) Alicante/Costa Blanca e Minorca (Spagna), e Olbia (Italia) MSC World Europa offrirà ai propri ospiti le destinazioni più gettonate del Mediterraneo occidentale,

Agenparl

Focus

facendo homeport a Genova (Italia) da dove partirà la domenica verso destinazioni come Napoli e Messina (Italia), La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna) e Marsiglia (Francia) MSC Divina salperà da Civitavecchia per Roma (Italia) il venerdì e farà scalo verso destinazioni come Siracusa Santorini e Mykonos (Grecia) MSC Lirica da Venezia il lunedì e da Bari (Italia) la domenica, farà scalo nelle isole greche di Cefalonia/Argostoli, Santorini e Creta MSC Sinfonia in partenza la domenica da Venezia farà scalo verso destinazioni come Brindisi (Italia), l' isola greca di Mykonos e la destinazione continentale greca del Pireo per Atene, così come Spalato o Zara (Croazia) MSC Armonia farà homeport a Venezia da dove il sabato partirà verso destinazioni come Kotor (Montenegro), le famose isole greche di Mykonos e Santorini (Grecia) e Bari (Italia) MSC Musica dal Pireo/Atene (Grecia) la domenica farà scalo verso destinazioni come Santorini (Grecia), Kusadasi (Turchia), Haifa (Israele), le isole di Limassol (Cipro) e Mykonos (Grecia) MSC Splendida da Trieste/Venezia (Italia) il sabato farà scalo verso destinazioni come Ancona (Italia), la pittoresca città di Dubrovnik (Croazia), Bari (Italia), Corfù (Grecia) e Kotor (Montenegro) Highlights Nord Europa MSC Euribia proporrà spettacolari itinerari di sette notti di navigazione per i fiordi norvegesi con partenze settimanali da Kiel (Germania) con scali tra cui Copenaghen (Danimarca); Hellesylt (Norvegia) per il Geirangerfjord; così come Alesund e Flaam, sempre in Norvegia MSC Fantasia da Kiel (Germania) offrirà due itinerari alternativi di lunghezza compresa tra 7 e 11 notti verso i fiordi norvegesi o le capitali baltiche MSC Grandiosa da Southampton (Regno Unito) offrirà itinerari tra 7 e 15 notti nei fiordi norvegesi, Svezia e Danimarca, la costa atlantica dell' Europa e crociere più lunghe alle isole Canarie (Spagna) e nel Mediterraneo, oltre ad alcune brevi pause di tre e quattro notti MSC Poesia da Warnemunde/Berlino (Germania) e Copenaghen (Danimarca) offrirà itinerari di lunghezza compresa tra 7 e 21 notti verso le capitali baltiche e quattro fiordi norvegesi. Le crociere più lunghe includono una crociera epica con tappe in diverse destinazioni tra Islanda e Groenlandia MSC Preziosa partirà da Amburgo (Germania) offrendo itinerari da 9 a 15 notti a Capo Nord e Spitsbergen in Norvegia o crociere in Islanda con tappe a Reykjavik Isafjordur e Akureyri e le isole Orkney e Shetland nel Regno Unito. Mentre le crociere in Irlanda includeranno scali a Cork e Dublino, Belfast, Glasgow e Liverpool saranno le tappe in Regno Unito. A partire da settembre 2023, MSC Preziosa offrirà crociere di sette notti con tappe in cinque delle città più cool d' Europa: Amburgo (Germania) la domenica, Zeebrugge per Bruges e Bruxelles (Belgio), Rotterdam/Amsterdam (Paesi Bassi), Le Havre per Parigi (Francia) e Southampton per Londra (Regno Unito) il venerdì. Con soggiorni prolungati in porto fino a 12 ore, gli ospiti potranno sfruttare al massimo il proprio tempo a terra MSC Meraviglia da aprile 2023 navigherà tutto l' anno da New York (USA) offrendo una grande varietà di itinerari che andranno da 6 a 11 notti di lunghezza, tra cui: Itinerari caraibici di sette o otto notti, con scali a Nassau e Ocean Cay MSC Marine Reserve - la bellissima isola privata di MSC Crociere (Bahamas) Itinerari alle Bermuda della durata di sei notti con tre giorni di attracco a King' s Wharf e diversi giorni di relax in mare Itinerari del Nord di 10 o 11 notti, con scali a Boston, Massachusetts; Portland, Maine

Agenparl

Focus

(USA) e Charlottetown, Prince Edward Island; Halifax e Sydney, Nova Scotia; e Saint Johns, Newfoundland (Canada). Gli itinerari di 11 notti includono uno scalo aggiuntivo a Newport, Rhode Island (USA) MSC Seascope offrirà due diversi itinerari di sette notti da Miami, Florida (USA): Caraibi orientali: tappa a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau (Bahamas), San Juan (Porto Rico) e Puerto Plata (Repubblica Dominicana) Caraibi occidentali: con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve (Bahamas), Cozumel (Messico), George Town (Isole Cayman) e Ocho Rios (Giamaica) MSC Seaside farà homeport a Orlando, Florida (USA) da Port Canaveral, il secondo homeport di MSC Crociere in Florida, offrendo: Crociere di tre e quattro notti alla Riserva Marina Ocean Cay MSC (Bahamas) Crociere di sette notti a Cozumel e Costa Maya (Messico), Belize, e Ocean Cay MSC Marine Reserve (Bahamas) MSC Magnifica da Miami, Florida (USA) con nuove crociere brevi di tre o quattro notti il venerdì o il lunedì verso Key West in Florida (USA), Nassau e Ocean Cay MSC Marine Reserve (Bahamas) Gli itinerari delle crociere lunghe e delle mini-crociere includono: MSC Divina, da Genova (Italia) e Barcellona (Spagna) offrirà crociere di 11 notti verso le isole Canarie, Marocco e Madeira in ottobre e novembre MSC Poesia dal 25 settembre al 19 novembre 2023, offrirà viaggi di 11 notti con partenza da Genova (Italia) verso Grecia e Turchia. I punti salienti includono Kusadasi/Efeso e una visita di un giorno intero a Istanbul (Turchia), Pireo/Atene (Grecia), Palermo/Monreale e Civitavecchia/Roma (Italia) MSC Sinfonia nell' ottobre 2023 offrirà crociere di 11 notti da Genova (Italia) a Civitavecchia/Roma, Messina/Taormina/Vulcano Etna (Italia), Rodi/Lindos; Limassol (Cipro) e Heraklion/Crete (Grecia) e Haifa (Israele) Tante le mini crociere da tre a cinque notti da poter scegliere sia nella primavera che nell' autunno 2023 per scoprire le iconiche città che si affacciano sul Mediterraneo a bordo di MSC Orchestra in maggio e giugno e MSC Euribia e MSC Seaview in autunno. Anche la nuova ammiraglia MSC World Europa proporrà nell' aprile 2023 un breve tour di 4 notti che partirà da Genova e toccherà i porti di Barcellona e Marsiglia. MSC CROCIERE PRESENTA LA SUA PROGRAMMAZIONE INVERNALE 2022-2023. UN' OFFERTA IMBATTIBILE DI NAVI E DESTINAZIONI 21 navi e oltre 190 destinazioni tra le più ricercate al mondo in 85 paesi diversi Ampia scelta di itinerari: dalle mini-crociere e viaggi di 7 notti fino alla World Cruise 2023 di 118 notti Entro la fine del 2022 altre due nuove navi entreranno a far parte della flotta di MSC Crociere: MSC World Europa e MSC Seascope Due navi gemelle - MSC Virtuosa e MSC Grandiosa - per trascorrere la stagione invernale nel Mediterraneo Per il prossimo inverno l' offerta di MSC Crociere prevede un' incredibile scelta tra 21 navi ed oltre 190 destinazioni in 85 paesi diversi. La programmazione include crociere di diversa durata fino a 118 notti in tutto il mondo: dal Medio Oriente ai Caraibi, dal Mediterraneo al Nord Europa fino al Sud America e al Sud Africa. L' offerta per la stagione invernale 2022-2023 è tra le più variegata mai presentate dalla compagnia, con gli ospiti che potranno scegliere tra un ampio ventaglio di destinazioni in ogni area del globo. Tre navi saranno infatti dedicate al Mediterraneo, con MSC Bellissima e MSC Grandiosa che offriranno itinerari da sette notti, nonché MSC Lirica per i viaggi da dieci-undici notti. Ben quattro unità saranno invece posizionate a Miami per crociere di tre, quattro, sette e

Agenparl

Focus

dieci notti nei Caraibi e lungo le coste Usa. Tra queste la nuovissima MSC Seascope. Dopo il successo di quest'anno, il Medio Oriente si preannuncia tra le mete più ambite anche per questa stagione, dove stazioneranno MSC Opera e soprattutto la nuovissima MSC World Europa. Per loro, in programma crociere da sette notti con collegamenti di linea Emirates su Dubai, Etihad su Abu Dhabi e, novità assoluta, Qatar Airways proprio su Doha. Per chi volesse invece provare l'esperienza della crociera intorno al mondo, per questa stagione saranno ben due le World Cruise in partenza nel gennaio 2023 a bordo di MSC Magnifica e MSC Poesia. Inoltre alla fine del 2022 MSC Crociere darà il benvenuto a due nuove navi per la prossima stagione invernale, tra cui la tanto attesa MSC World Europa. Quest'ultima non è soltanto la prima unità della Compagnia alimentata a GNL, ma appartiene ad una nuovissima classe di navi che introduce un'esperienza di crociera completamente nuova per gli ospiti. MSC World Europa farà base a Doha durante la Coppa del Mondo FIFA Qatar 2022 e in seguito offrirà crociere con scalo a Dubai, Abu Dhabi, Sir Bani Yas (Emirati Arabi Uniti), Doha (Qatar) e Dammam (Arabia Saudita), iniziando con una microcrociera il 20 dicembre prima di riprendere un programma regolare con crociere di 7 notti. Entro la fine del 2022 arriverà anche MSC Seascope, che sarà posizionata ai Caraibi con due diversi itinerari di 7 notti da PortMiami (USA) a partire dall'11 dicembre, arricchendo ulteriormente la già variegata offerta di MSC Crociere nei Caraibi. **Panoramica del programma dell'inverno 2022/2023: Highlights Medio Oriente:** MSC Crociere continua a rafforzare e arricchire l'offerta in Medio Oriente con tre navi che offrono la possibilità di scoprire la ricca cultura e le tradizioni di questa regione oltre alle splendide spiagge e alle acque cristalline. - MSC World Europa offrirà partenze di 7 notti da Dubai che includono Abu Dhabi e la bellissima isola Sir Bani Yas (Emirati Arabi Uniti), Dammam/Al Ahsa Oasis (Arabia Saudita), Doha (Qatar). - MSC Opera salperà da Dubai per Abu Dhabi e Sir Bani Yas così come Muscat e Khasab (Oman). - MSC Splendida avrà la sua base a Gedda, in Arabia Saudita, e farà scalo a Yanbu e Al Wajh, sempre nel Regno, e poi ad Aqaba in Giordania per Petra e a Safaga in Egitto per Luxor. Per scoprire di più sulle destinazioni offerte clicca i seguenti link: Dubai-Abu Dhabi-Qatar - Arabia Saudita e Mar Rosso **Highlights Caraibi e delle Antille:** - MSC Seascope inizierà la sua stagione inaugurale l'11 dicembre 2022 da PortMiami (USA) la domenica. Offrirà itinerari di 7 notti nei Caraibi orientali con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau nelle Bahamas, San Juan a Porto Rico e Puerto Plata nella Repubblica Dominicana e nei Caraibi occidentali con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve, Cozumel in Messico, George Town nelle Isole Cayman e Ocho Rios in Giamaica - MSC Meraviglia: in partenza dal nuovo homeport di MSC Crociere a Port Canaveral/Orlando (Stati Uniti), offrirà crociere da tre a sette notti nei Caraibi con destinazioni che includono Nassau e Ocean Cay MSC Marine Reserve (Bahamas), Costa Maya e Cozumel (Messico) e Belize City (Belize). - MSC Divina: con base a PortMiami (USA), ogni crociera farà scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve offrendo una gamma di emozionanti itinerari da 3 a 10 notti, con visite a Belize City (Belize), Isla de Roatan (Honduras), Costa Maya (Messico), Ocho Rios (Giamaica), Cartagena (Colombia), Colon (Panama), Puerto Limon (Costa

Agenparl

Focus

Rica). - MSC Seaside: crociere di 7 notti da Fort de France (Martinica), Pointe-a-Pitre (Guadalupa) e Philipsburg (St Maarten) con due diversi itinerari che includono tappe a destinazioni come Castries (Santa Lucia), Bridgetown (Barbados), Saint George (Grenada), o St John' s (Angigua e Barbuda), Basseterre (St Kitts e Nevis) e Roseau (Dominica). Per scoprire di più sulle destinazioni offerte clicca il seguente link: [Caraibi e AntilleHighlights](#)

Mediterraneo: Quest' inverno MSC Crociere offrirà una scelta ricca e diversificata nel Mar Mediterraneo, con tre unità che navigheranno in questa regione, comprese due delle più innovative navi della Compagnia - MSC Grandiosa e MSC Bellissima - dando agli ospiti non solo la possibilità di scoprire tutto ciò che il Mediterraneo ha da offrire ma anche un' esperienza memorabile a bordo. - MSC Grandiosa offrirà crociere di 7 notti da Genova, Civitavecchia e Palermo (Italia), La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna) e Marsiglia (Francia). - MSC Bellissima offrirà un itinerario di 7 notti con scalo nei porti italiani di Genova, La Spezia, Napoli, per proseguire poi verso Palma di Maiorca, Barcellona in Spagna e Marsiglia in Francia. - MSC Lirica offrirà crociere più lunghe per viaggi di 11 notti da Genova, Civitavecchia, Messina (Italia), Lindos/Rodi (Grecia), Limassol (Cipro), Haifa (Israele), Heraklion/Crete (Grecia) o 10 notti da con tappe a Marsiglia (Francia), Barcellona (Spagna), Tangeri e Casablanca/Marrakech (Marocco), Ceuta, Malaga e Alicante/Costa Blanca (Spagna) Per scoprire di più sulle destinazioni offerte clicca il seguente link: [MediterraneoNord Europa](#): - MSC Virtuosa opererà in Nord Europa, offrendo i viaggi nelle "Perle del Nord", l' itinerario invernale introdotto per la prima volta nel 2021. Le crociere di 7 notti fanno scalo ad Amburgo in Germania, a Zeebrugge per Bruges e Bruxelles in Belgio, a Rotterdam nei Paesi Bassi, a Le Havre per Parigi in Francia e a Southampton per Londra nel Regno Unito. Per scoprire di più sulle destinazioni offerte clicca il seguente link: [HYPERLINK "https://www.msccrociere.it/crociere/destinazioni/nord-europa"](https://www.msccrociere.it/crociere/destinazioni/nord-europa)

Nord Europa Highlights Sud America: Gli ospiti potranno scegliere tra sei navi che navigheranno in Brasile, Argentina e Uruguay, tutte destinazioni "calienti" nel cuore della regione sudamericana. - MSC Seashore: offrirà il suo nuovissimo itinerario di 7 notti da Santos a Maceio, Salvador e Buzios (Brasile) con gli ospiti locali che avranno la possibilità di imbarcarsi a Salvador (Brasile). - MSC Seaview approderà per la prima volta a Rio de Janeiro (Brasile) da dicembre a marzo. Offrirà crociere da 3 a 8 notti con diversi itinerari che prevedono panorami e isole mozzafiato, come Buzios, Ilhabela, Ilha Grande/Angra dos Reis, Ilheus, Salvador (tutti in Brasile) a Uruguay e Argentina. - MSC Fantasia: con homeport da Santos (Brasile), offrirà una gamma di crociere da 3 a 7 notti con diverse tappe, tra cui Ilha Grande, Buzios e Ilha Grande/Angra dos Reis (Brasile), Montevideo (Uruguay), così come Punta Del Este (Uruguay) e Buenos Aires (Argentina). - MSC Armonia: si concentrerà sul Brasile meridionale con homeport da Itajai/Santa Caterina e porterà gli ospiti in un viaggio di 7 notti in Uruguay, Argentina e Ilhabela (Brasile). - MSC Preziosa farà base a Santos, in Brasile, offrendo una serie di mini-crociere e itinerari di 7 notti che includono l' Uruguay e l' Argentina, oltre a crociere con scalo a Rio de Janeiro, in Brasile, sia per il Capodanno, sia per il Carnevale. Al termine della stagione invernale,

Agenparl

Focus

MSC Preziosa si sposterà da Santos e Rio de Janeiro verso il Nord Europa con un Grand Voyage di 22 notti. - MSC Musica: avrà il suo homeport a Buenos Aires (Argentina) e offrirà una serie di destinazioni memorabili in Brasile con Ilhabela, Rio de Janeiro / Copacabana, Buzios, Ilha Grande/Angra dos Reis. Per scoprire di più sulle destinazioni offerte clicca il seguente link: [Sud America Highlights](#) Sudafrica: Due navi opereranno in Sudafrica offrendo un'esperienza completa per godere di spiagge magnifiche e paesaggi suggestivi. - MSC Sinfonia: a partire da dicembre 2022, farà base a Città del Capo (Sudafrica) navigando sulla costa occidentale verso Mossel Bay (Sudafrica), Walvis Bay e Luderitz (Namibia). - MSC Orchestra: farà base a Durban (Sudafrica) e poi effettuerà scali tra cui Pomene e Portuguese Island/Inhaca Archipelago (Mozambico), Walvis Bay (Namibia) e Cape Town (Sudafrica). Per scoprire di più sulle destinazioni offerte clicca il seguente link: [Sudafrica](#) MSC World Cruise: MSC Magnifica e MSC Poesia saranno entrambe dedicate alla MSC World Cruise 2023. Le due navi ospiteranno oltre 5.000 ospiti per un viaggio intorno al mondo e partiranno da Civitavecchia e Genova (Italia), rispettivamente il 4 e 5 gennaio, Marsiglia (Francia) per proseguire poi e Barcellona (Spagna) il 7 gennaio. Questi scali inaugurali segneranno un momento unico per gli ospiti che si preparano a salpare alla scoperta del mondo senza mai dover disfare la valigia. Una volta che le due navi attraverseranno il Mar Mediterraneo, si separeranno nell' Oceano Atlantico. MSC Poesia è sold-out ma sono ancora disponibili cabine su MSC Magnifica. Per saperne di più visitate qui. Per scoprire di più sulla World Cruise clicca il seguente link: [MSC World Cruise](#) MSC WORLD EUROPA, LA NUOVA AMMIRAGLIA SARÀ LA NAVE PIÙ AVANZATA DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE DI TUTTA LA FLOTTA La nave, che sarà battezzata il prossimo 13 novembre 2022 a Doha in Qatar, trascorrerà la stagione inaugurale nella regione de Golfo per poi spostarsi nel Mediterraneo MSC World Europa si appresta a diventare la nuova ammiraglia della compagnia e a la prima ad essere alimentata a GNL, tra i combustibili marini disponibili su larga scala più puliti al mondo. L' atteso debutto sarà celebrato durante la cerimonia di battesimo che si terrà il prossimo 13 novembre a Doha, capitale del Qatar, dove verrà inaugurato ufficialmente anche il nuovo Grand Cruise Terminal della città. La cerimonia si svolgerà presso il nuovissimo Grand Cruise Terminal di Doha, una struttura all' avanguardia di 24.000 metri quadrati che gestirà fino a 28.000 passeggeri al giorno e avrà la capacità di ospitare due navi da crociera al giorno. I crocieristi potranno ammirare, tra le altre cose, un incredibile acquario all' interno del terminal e una galleria dedicata all' arte islamica. Successivamente la nave partirà per il suo viaggio inaugurale il 20 dicembre, offrendo crociere di 7 notti verso Doha, in Qatar, Dubai, Abu Dhabi e Sir Bani Yas Island, negli Emirati Arabi Uniti, oltre a Dammam, in Arabia Saudita. Per la prossima stagione invernale anche MSC Opera offrirà itinerari di 7 notti nella regione del Golfo verso Dubai, Abu Dhabi e l' isola di Sir Bani Yas, oltre a due destinazioni in Oman: Muscat e Khasab. Da marzo 2023 MSC World Europa si sposterà poi nel Mediterraneo, dove offrirà crociere di 7 notti verso i porti italiani di Genova, Napoli e Messina, oltre a La Valletta a Malta, Barcellona in Spagna e Marsiglia in Francia. La nuova ammiraglia della compagnia sarà inoltre caratterizzata da nuove

Agenparl

Focus

ed entusiasmanti proposte di intrattenimento che completano il design innovativo e la tecnologia all'avanguardia della nave e porteranno l'esperienza degli ospiti a bordo a un livello completamente nuovo. I passeggeri di tutte le età potranno godere di un intrattenimento straordinario in ogni momento della giornata, tra cui tre nuovi spettacoli in stile concerto nella polifunzionale Luna Park Arena; cinque nuove produzioni teatrali in scala reale nel World Theatre; quattro esperienze a tema nel Panorama Lounge e mostre dal vivo a sorpresa in tutta la nave. Numeri e caratteristiche Con 22 ponti, una stazza lorda di 215.863 tonnellate, 47 metri di larghezza, 40.000 mq di spazio pubblico e 2.626 cabine, MSC World Europa è l'attesissima nuova ammiraglia che si unirà alla flotta di MSC Crociere. Questa modernissima metropoli urbana sul mare è stata progettata per offrire ai turisti un'ampia gamma di esperienze diverse. MSC World Europa sarà la prima nave alimentata a gas naturale liquefatto (GNL) della flotta di MSC Crociere e la più avanzata dal punto di vista ambientale. Intrattenimento a bordo Tra le nuove esperienze da vivere a bordo ci sarà anche la nuova Luna Park Arena è un luogo di intrattenimento multifunzionale da 300 posti che servirà per la proiezione di film, giochi, attività per bambini e diverse feste a tema. Durante il giorno, la struttura ospiterà una varietà di attività per tutte le età, tra cui una nuova VR Drone Academy, una Digital Dance Academy con tre lezioni dedicate di Dance with Flavia tenute dalla campionessa di Strictly Come Dancing Flavia Cacace-Mistry, il Wake Up Rave di Doremi per gli ospiti più giovani della nave e due nuovi giochi interattivi su larga scala. Durante la crociera, gli ospiti avranno anche l'opportunità di partecipare a una serie di sfide volte a battere il Guinness World Records attraverso eventi diurni e uno spettacolo serale su larga scala nell'arena. Il palcoscenico principale a bordo, il World Theatre, presenterà cinque nuovi spettacoli teatrali originali su larga scala incentrati su esplorazione, viaggi, mare, teatro e sostenibilità. Gli spettacoli avranno nuove ed entusiasmanti caratteristiche che lasceranno il pubblico a bocca aperta, tra cui performance straordinarie, immagini a LED e incredibili scenografie con oggetti di scena, oltre a 350 spettacolari costumi personalizzati. Situata a poppa della nave, la splendida Panorama Lounge offrirà esperienze a tema musicale da gustare prima dello spettacolo, un pavimento interattivo con disegni unici che trasformeranno lo spazio e schermi mutevoli che riflettono il tema della serata. Oltre agli spettacoli e alle attività interattive che si possono svolgere nei locali dedicati di MSC World Europa, ci saranno anche una serie di momenti a sorpresa che appariranno in diverse aree della nave durante tutta la crociera. Le due diverse mostre viventi si concentrano su contenuti Instagrammabili incentrati sui temi della Terra e dell'Oceano. Artisti, attori, musicisti e gonfiabili contribuiranno a queste esperienze a sorpresa sulla nave durante il tragitto di MSC World Europa. La nave è inoltre dotata di attrazioni e attività uniche che offriranno ancora più opzioni di intrattenimento. Primo nel suo genere, il Venom Drop @ The Spiral è il più lungo scivolo a secco in mare che si estende su 11 ponti con curve eleganti che non solo saranno apprezzate da chi ama l'avventura, ma fungeranno anche da imponente elemento architettonico centrale. Inoltre, la nave sarà dotata del più grande parco acquatico della flotta con tecnologia VR. Durante la crociera,

Agenparl

Focus

gli ospiti potranno anche partecipare a una serie di attività durante le loro giornate in mare, dalla roller disco al bingo rock & roll, dagli autoscontri alla sfida a tema calcistico. A completare l'offerta di intrattenimento high-tech di MSC World Europa, un Sundowner DJ party che si svolgerà ogni sera con un'esperienza di DJ olografico: un modo davvero indimenticabile per godersi un tramonto in mare. Tecnologie ambientali Il carburante che utilizzerà, il GNL, è uno dei combustibili marini disponibili su larga scala più puliti al mondo, ed è destinato a svolgere un ruolo chiave nella decarbonizzazione del trasporto marittimo internazionale. Elimina sostanzialmente le emissioni di inquinanti atmosferici locali come gli ossidi di zolfo e riduce gli ossidi di azoto fino all'85%. Il GNL svolge anche un ruolo chiave nella mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto riduce le emissioni di CO2 del 25% e sta aprendo la strada all'adozione di combustibili non fossili sostenibili, tra cui l'idrogeno verde. Una cella a combustibile dimostrativa a bordo della nave testerà l'efficienza di questa tecnologia come mezzo per produrre calore ed elettricità in modo più efficiente di circa il 30%. MSC World Europa sarà inoltre dotata di sistemi di riduzione catalitica selettiva, connettività plug-in alla terraferma per ridurre le emissioni di carbonio in porto, sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue progettati in linea con l'International Maritime Organization, l'organismo marittimo delle Nazioni Unite, il riciclaggio di cibo e rifiuti, un sistema di gestione del rumore irradiato sott'acqua per aiutare a proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso del motore e ridurre ulteriormente le emissioni. La Compagnia svizzera ha l'obiettivo a lungo termine di raggiungere l'azzeramento delle emissioni di gas serra per le sue operazioni entro il 2050. Questo obiettivo sarà raggiunto grazie a investimenti nello sviluppo accelerato e sostenendo l'implementazione di tecnologie innovative e all'avanguardia da impiegare nella propria flotta di navi. Per maggiori informazioni su MSC World Europa, clicca QUI Per maggiori informazioni sugli itinerari di MSC Crociere nella regione del Golfo, clicca QUI MSC SEASCAPE. LA NAVE "ITALIANA" SARÀ BATTEZZATA A NEW YORK La nuova unità costruita da Fincantieri sarà la prima nave ad essere presentata nella Grande Mela. Per la stagione inaugurale offrirà un ricco itinerario nei Caraibi con partenza da Miami e scalo a Ocean Cay MSC Seascapè nella Grande Mela. Fervono i preparativi per la cerimonia di battesimo della nuova nave di MSC Crociere, che sarà presentata ufficialmente mercoledì 7 dicembre al Manhattan Cruise Terminal di New York. Naturalmente, nessuna cerimonia di battesimo sarebbe completa senza la presenza di Sophia Loren, che terrà a battesimo la sua 18esima nave della flotta di MSC Crociere. MSC Seascapè sarà la seconda nave della classe Seaside EVO a entrare nella flotta di MSC Crociere, oltre che la quarta della classe altamente innovativa Seaside costruita negli stabilimenti italiani di Fincantieri. Si tratterà inoltre della prima nave della Compagnia ad essere battezzata a New York, come dimostrazione dell'impegno di MSC Crociere nel mercato crocieristico nordamericano e la sua futura espansione nella Grande Mela e nel nord-est con crociere per tutto l'anno da aprile del 2023 in partenza dal Brooklyn Cruise Terminal. A New York gli ospiti, provenienti da tutto il mondo, parteciperanno

Agenparl

Focus

ad una cerimonia di battesimo davvero emozionante con intrattenimento dal vivo e spettacoli, insieme a una cena di gala e l'opportunità di scoprire gli incredibili luoghi ed esperienze di bordo di MSC Seascape. MSC Seascape salperà per Miami subito dopo la cerimonia per iniziare la sua stagione inaugurale nei Caraibi, le sue iconiche caratteristiche la rendono infatti una nave particolarmente adatta al clima caldo e soleggiato della regione. Sarà la seconda nave di classe Seaside EVO ad entrare nella flotta di MSC Crociere, e la quarta nave della altamente innovativa classe Seaside della Compagnia che, dal primo viaggio di MSC Seaside a Miami nel 2017, ha ridefinito le aspettative degli ospiti per la crociera ai Caraibi. MSC Seascape offrirà due diversi itinerari di 7 notti in partenza da PortMiami: Caraibi orientali: con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau nelle Bahamas, San Juan a Porto Rico e Puerto Plata in Repubblica Dominicana; Caraibi occidentali: con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve, Cozumel in Messico, George Town nelle Isole Cayman e Ocho Rios in Giamaica. Prima della sua spettacolare cerimonia di battesimo, MSC Seascape offrirà un'esperienza unica con la sua crociera inaugurale da Roma (Civitavecchia), attraverso l'Atlantico fino a New York. Questo Grand Voyage di 17 notti toccherà le città spagnole di Barcellona, Valencia e Cadice, prima di dirigersi verso l'Atlantico per iniziare la traversata. Funchal, Madeira e King' s Wharf, Bermuda, sono gli scali più emozionanti prima di raggiungere New York, la città che non dorme mai. Numeri e caratteristiche MSC Seascape offrirà un'esperienza coinvolgente capace di connettere in maniera autentica i propri ospiti al mare attraverso il design all'avanguardia e i suoi impressionanti spazi esterni dedicati al relax, la ristorazione e l'intrattenimento. Alcune delle più importanti caratteristiche sono: 2.270 cabine con 12 diversi tipologie di comfort e suite con balcone, comprese le ambite suite di poppa presenti in tutte le navi della classe Seaside 11 punti di ristoro, 19 bar e lounge con possibilità per mangiare e bere all'aperto 6 piscine, tra cui una splendida piscina infinity di poppa con un'incredibile vista sull'oceano L' MSC Yacht Club più grande e lussuoso della flotta MSC Crociere, che offre circa 32.000 mq di spazio con ampie viste sull'oceano dai ponti di prua della nave Un'ampia promenade sul lungomare ancora più vicina all'acqua, che si estende per quasi 540 metri Uno spettacolare Ponte dei Sospiri con pavimento in vetro sul ponte 16 con una vista unica sull'oceano Intrattenimento High Tech Quando debutterà a dicembre, MSC Seascape offrirà esperienze innovative per gli ospiti di tutte le età alla ricerca di brividi e adrenalina. Il fiore all'occhiello sarà ROBOTRON, un'emozionante attrazione che offrirà il brivido delle montagne russe in mare oltre all'esperienza musicale personalizzata. La nuova attrazione ROBOTRON è un braccio robotico all'avanguardia con una piattaforma annessa che ospita tre ospiti e li fa volare a 53 metri d'altezza, offrendo ai partecipanti una vista unica del panorama mentre vengono spostati in diverse direzioni e capovolti per un giro a 360°. ROBOTRON offrirà un'esperienza che gli ospiti potranno personalizzare scegliendo luci, colori e musica che li accompagneranno nel giro. Seduti sul mixer, gli ospiti si troveranno dietro la cabina del DJ, con il ritmo e i bassi visualizzati sotto forma di motivi colorati, impulsi di luce e personaggi danzanti su uno schermo gigante, mentre

Agenparl

Focus

il braccio robotico rimbalza e si contorce a tempo. I partecipanti possono anche selezionare il loro livello di brivido, il che rende ROBOTRON un'esperienza adatta ad ogni membro della famiglia. Ma non finisce qui. Oltre a ROBOTRON, l'intrattenimento high-tech a bordo di MSC Seascape include: Simulatore di volo VR a 360°: Con tutte le emozioni di una montagna russa all'aperto, questo simulatore immersivo è l'ultima esperienza di montagne russe virtuali, completa di cuffie VR e impressionanti effetti speciali. Gli ospiti possono scegliere tra diversi mondi in cui immergersi in un'esperienza da brivido senza precedenti. Moto VR: Gli ospiti che vogliono velocità ameranno le nuove moto VR di MSC Seascape, dove i giocatori si sentiranno trasportati su una vera pista da corsa, con folate di vento e schizzi d'acqua che completeranno l'esperienza. MSC Formula Racer: Perfetta per gli appassionati di corse d'auto pronti a soddisfare la loro voglia di velocità, questa attività metterà gli ospiti al posto di guida per un emozionante gioco di simulazione di corsa con effetti realistici che faranno battere il cuore agli ospiti. Cinema immersivo XD: Non appena gli ospiti indosseranno gli occhiali 3D, si immergeranno in mondi alternativi in cui combatteranno contro zombie, scheletri e tanto altro ancora. Solo un giocatore può essere incoronato vincitore, quindi tutti dovranno dimostrare le loro abilità di sparo contro gli avversari. Tecnologie ambientali Le tecnologie ambientali di MSC Seascape includono sistemi di riduzione catalitica selettiva su ciascuno dei quattro motori Wartsila 14V 46F per ridurre le emissioni di ossido di azoto fino al 90% convertendo il gas in azoto innocuo e acqua. Il sistema ibrido di pulizia dei gas di scarico della nave elimina il 98% di ossido di zolfo dalle emissioni. La nave è dotata dei migliori sistemi di trattamento delle acque reflue con standard di purificazione superiori alla maggior parte degli impianti di trattamento delle acque reflue sulla terraferma ed è anche dotata di sistemi avanzati di gestione dei rifiuti, sistemi di trattamento delle acque di zavorra approvati dalla Guardia Costiera degli Stati Uniti, sistemi di ultima tecnologia per la prevenzione degli scarichi di olio dai locali macchine e vari miglioramenti efficaci di efficienza energetica - dai sistemi di recupero del calore all'illuminazione a LED in grado di risparmiare energia. La nave sarà dotata di un sistema di gestione del rumore irradiato sott'acqua per ridurre e isolare i potenziali effetti sui mammiferi marini.

OFFERTE SENZA STAGIONI IN MSC CROCIERE La compagnia presenta le nuove promozioni per la stagione invernale ed estiva a disposizione delle compagnie di viaggi. In occasione della manifestazione TTG Italia, MSC Crociere ha presentato le nuove offerte pensate per le agenzie di viaggi, da sempre partner fondamentali per sviluppare insieme le basi della Winter 2022-23 e della Summer 2023. L'obiettivo è quello di rendere più semplici e vantaggiose le prenotazioni oltre scegliendo in anticipo la propria destinazione e pagando una tariffa fortemente ridotta. Ecco allora le principali offerte pensate per la stagione invernale 2022-23 e per la stagione estiva 2023.

INVERNO 2022-2023 - SOLE D'INVERNO CON MSC CROCIERE Le stagioni più fredde si scaldano con le vacanze MSC. Grazie all'offerta Sole D'Inverno sarà possibile per le agenzie di viaggi prenotare fino al 31 ottobre la crociera invernale ad un prezzo speciale. Dai colorati Caraibi alle meraviglie del Mediterraneo fino

Agenparl

Focus

agli incantevoli Emirati Arabi o ai castelli da favola delle Capitali Europee oppure sarà possibile far vivere un'esperienza indimenticabile in Egitto, Mar Rosso e Arabia Saudita. In alternativa, grazie a MSC Grand Voyages, si potrà partire alla scoperta di Miami, Caraibi, Antille, ma anche Emirati, Sud America, Sud Africa e città europee seguendo le rotte dei grandi esploratori. Per i soci MSC Voyagers Club, ci sarà poi una sorpresa speciale. Entro il 30 settembre si potranno guadagnare 700 punti extra accreditati prima della partenza e passare più rapidamente ad un livello di membership superiore, ricevendo nuovi benefit.

ESTATE 2023 - SCONTI FINO A 500 EURO Le agenzie di viaggi potranno ispirare i propri clienti con più di 140 destinazioni tra le più ambite al mondo in 40 Paesi diversi per le loro vacanze estive 2023. I passeggeri potranno così prenotare le loro cabine preferite proprio oggi per la loro crociera da sogno, scegliendo tra 22 navi modernissime e una vasta gamma di itinerari attraverso il Mediterraneo, il Nord Europa i Caraibi e le partenze da New York, alla scoperta di luoghi meravigliosi partendo da molteplici porti d'imbarco. Sono previsti fino a 500 euro di sconto a cabina per prenotazioni fino al 31 Ottobre 2022. Di seguito il programma di sconti per la diversa tipologia di cabine. Euro 500 - MSC Yacht Club Euro 100 - Interna Euro 200 - Esterna Euro 300 - Balcone Euro 400 - Suite

MSC CROCIERE CONTINUA IL SUO PERCORSO VERSO UN FUTURO A IMPATTO ZERO Tante le iniziative a sostegno dell'ambiente con l'obiettivo di un'operatività a zero emissioni entro il 2050 MSC Crociere conferma il proprio impegno di medio-lungo termine per costruire un futuro sostenibile. La compagnia intende infatti raggiungere l'ambizioso obiettivo delle zero emissioni nette entro il 2050 continuando ad esplorare ed investire in nuove tecnologie per la decarbonizzazione, in modo da ridurre al minimo l'impatto delle navi da crociera sulle comunità portuali e sull'ambiente circostante. Nonostante le sfide legate alla pandemia, MSC Crociere ha compiuto l'anno scorso significativi progressi sotto il profilo ambientale, come testimoniato dal Rapporto di Sostenibilità 2021. Grazie ai test di misurazione dell'efficienza energetica su MSC Grandiosa, sono state ridotte le emissioni dell'8% rispetto alle prestazioni previste dal progetto, con la possibilità di replicare queste tecnologie sul resto della flotta. Sul fronte della limitazione degli ossidi di zolfo (SOx), degli ossidi di azoto (NOx) e particolato, alla fine del 2021 erano 14 le navi dotate di sistemi ibridi di depurazione dei gas di scarico, che riducono gli SOx del 98%. Le tre navi più recenti della compagnia sono inoltre dotate di convertitori catalitici selettivi, che trasformano gli NOx in nitrogeno non nocivo ed acqua. Inoltre, 7 delle 19 navi della flotta, comprese tutte le nuove, alla fine del 2021 erano già state ottimizzate per l'alimentazione da terra. Ciò garantisce di poter spegnere i motori di bordo quando la nave è in sosta al porto e di ridurre così le emissioni. A tal proposito, il memorandum d'intesa stipulato il 5 aprile tra MSC Crociere e Cruise Baltic - il network in cui sono riuniti 32 porti e destinazioni nella regione del Mar Baltico - ha permesso per la prima volta a due navi MSC Crociere di utilizzare l'alimentazione da terra da fine di maggio e per tutta la stagione estiva 2022, durante le soste in due porti del Nord Europa. Si tratta di MSC Virtuosa, che ha potuto alimentarsi presso il nuovo Horizon

Agenparl

Focus

Cruise Terminal del porto di Southampton, nel Regno Unito, e MSC Poesia, che invece si è allacciata alla rete elettrica del porto di Rostock-Warnemünde, in Germania. A testimonianza dell'impegno di MSC Crociere per il supporto alle comunità locali, il programma di escursioni a terra di MSC Crociere per l'estate 2022 è stato ideato con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale e sostenere le attività eco-friendly. Innanzitutto, è stato incrementato l'utilizzo di bus navetta elettrici e ibridi per trasportare gli ospiti dai porti ai luoghi di maggiore interesse turistico in Danimarca, Finlandia, Norvegia, Spagna e Svezia, dando così piena attuazione al piano di MSC Crociere che punta ad aumentare l'utilizzo del trasporto terrestre verde in futuro. MSC Crociere si è poi impegnata per fornire ai tour operators una formazione sul turismo responsabile e sostenibile in occasione dei "Protectours", disponibili all'inizio dell'estate 2022 in 90 porti. Fino al 70% di questi tour prevede attività a impatto ambientale zero, tra cui: la piantumazione degli alberi per ricostituire le foreste perdute nell'isola greca di Rodi, la raccolta dei rifiuti di plastica dalle spiagge del mare Adriatico, tour a piedi nella natura alle Bahamas, la fabbricazione di gioielli ecologici a Helsinki, agricoltura urbana e apicoltura a Rotterdam, agricoltura biologica sui tetti a Copenhagen e pulizia delle pietre in Scozia. Il programma di escursioni a terra di MSC Crociere per l'estate 2022 è stato il più ricco proposto fino ad oggi, con quasi 1.400 tour, di cui 640 in Nord Europa, 550 in Mediterraneo e 200 ai Caraibi. L'Italia è tra i paesi in cui la Compagnia ha organizzato più tour sostenibili in bici, che sono infatti disponibili in ben 5 città: a Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo e Messina.

Ogyre, aumento di capitale per startup pulisci-mare

Raccolti 500mila euro per ampliare l'attività con più pescatori

La startup italiana Ogyre che "pesca" rifiuti marini con un network di pescatori, ha portato a termine il suo primo aumento di capitale da oltre 500.000 euro. La raccolta è stata realizzata attraverso una campagna su Mamacrowd e ha visto la partecipazione di partner istituzionali come Illumia e B-Heroes, oltre a un pool di investitori privati. Ogyre investirà le risorse raccolte in tre aree: l'ampliamento del network di pescatori e di porti a livello internazionale, con l'obiettivo di raggiungere una "otta" di 5.000 pescherecci in tutto il mondo entro il 2025; la tecnologia, per ottimizzare la piattaforma permettendo a individui e aziende di contribuire attraverso il supporto diretto a uno o più pescatori. "Sono già 80 i pescatori di Ogyre che, dal Mediterraneo alle acque di Brasile e Indonesia, recuperano i rifiuti marini che rimangono nelle reti, li differenziano a bordo e poi li riportano a terra per un corretto smaltimento da parte di alcune Ong partner. Parte di questi rifiuti, e la plastica in particolare, vengono poi re-inseriti nel circuito del riciclo per dar loro nuova vita", spiegano i fondatori di Ogyre, Antonio Augeri e Andrea Faldella. In Brasile, il progetto di Ogyre è confermato dopo un periodo di test partito a dicembre 2021, che ha già portato, ad oggi, a recuperare più di 80.000 kg di rifiuti dal mare. La startup ha coinvolto nella sua attività di pulizia dell'oceano due comunità di pescatori nella baia di Guanabara, a Rio de Janeiro, per un totale di 10 barche; qui, due giorni alla settimana, 2 pescatori per ogni barca escono al solo scopo di raccogliere i rifiuti dal mare. I rifiuti vengono poi riportati a terra, nelle colonie, dove vengono smistati tra materiali non riciclabili, che finiscono nelle discariche locali, e riciclabili, che vengono invece prelevati da una cooperativa locale per essere successivamente smistati nei diversi materiali e mandati a riciclo. A Bali, invece, il progetto è partito ad aprile 2022: in questo caso sono 29.000 i chili di rifiuti già pescati. A svolgere le operazioni di recupero sono 15 pescatori della comunità di Batu Lumbang, a Benoa: escono 1 o 2 giorni alla settimana con le canoe per andare a recuperare i rifiuti incastrati in una foresta di mangrovie. I rifiuti vengono portati a terra e smistati per mandare a riciclo i materiali recuperabili. "Il coinvolgimento di comunità locali di pescatori in Brasile e Indonesia è un passo cruciale dello sviluppo di Ogyre, non solo perché rappresenta l'inizio del processo di apertura dell'azienda oltre i confini italiani, ma soprattutto per l'impatto di questa decisione sulla nostra missione di ripulire gli oceani con l'aiuto dei pescatori: il problema dei rifiuti in mare, infatti, è estremamente più significativo in Indonesia e in Brasile rispetto che nei mari europei" commentano Antonio Augeri ed Andrea Faldella, co-founder di Ogyre rilevando che "qui i nostri pescatori trovano in mare davvero di tutto, dai materassi ai televisori abbandonati. C'è poi una dimensione sociale altrettanto importante: si tratta di aree in cui il contributo che Ogyre riconosce



Ansa

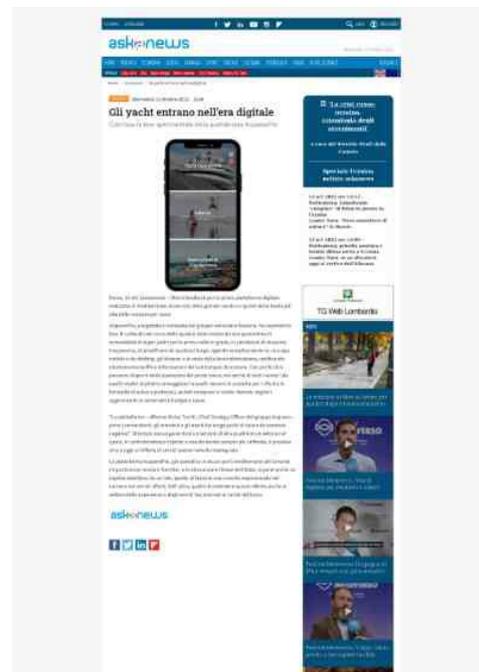
Focus

ai pescatori per l'attività di raccolta dei rifiuti è uguale al compenso che ottengono durante le normali giornate di pesca, tanto che l'attività diventa, in molti casi, un vero e proprio lavoro da integrare alle normali battute di pesca. Così abbiamo pescatori che, in certi giorni della settimana, escono solo per pescare rifiuti marini".

Gli yacht entrano nell' era digitale

Continua la fase sperimentale della piattaforma AcqueraPro

Roma, 12 ott. (askanews) - Ottimi feedback per la prima piattaforma digitale realizzata in Mediterraneo al servizio della grande nautica e quindi della fascia più alta delle vacanze per mare. AcqueraPro, progettata e realizzata dal gruppo veneziano Acquera, ha superato la fase di collaudo nel corso della quale è stata testata da una quarantina di comandanti di super yacht per la prima volta in grado, in condizioni di massima trasparenza, di pianificare da qualsiasi luogo, agendo semplicemente su una app mobile o da desktop, gli itinerari e le soste della loro imbarcazione, verificando direttamente tariffe e informazioni dei vari hotspot di crociera. Con pochi click possono disporre delle quotazioni del posto barca, ma anche di tutti i servizi (da quelli relativi ai piloti e ormeggiatori a quelli inerenti le pratiche per i rifiuti e le formalità di arrivo e partenza), quindi compiere le scelte ritenute migliori aggiornando in automatico budget e spese. "La piattaforma - afferma Alvisè Tositti, Chief Strategy Officer del gruppo Acquera - pone i comandanti, gli armatori e gli ospiti dei mega yacht al riparo da sorprese negative". Al tempo stesso garantisce un servizio di alta qualità in un settore nel quale, in controtendenza rispetto a una domanda sempre più raffinata, è prevalsa sino a oggi un' offerta di servizi spesso talvolta inadeguata. La piattaforma AcqueraPro, già operativa in alcuni porti mediterranei del Levante (in particolare Grecia e Turchia), e in alcune zone chiave dell' Italia, si pone anche un duplice obiettivo; da un lato, quello di favorire una crescita esponenziale nel numero dei servizi offerti; dall' altro, quello di estendere questa offerta anche al settore delle esperienze e degli eventi top riservati ai turisti del lusso. **CONDIVIDI SU:**



Torero (Fao): "Ai paesi poveri arriva solo il 26% del grano ucraino"

Fino a 120 navi in coda e 15 giorni per le ispezioni e così arranca l'accordo per l'export dal Mar Nero

Solo il 26% dell' export di grano attraverso il mar Nero favorito da un accordo mediato dall' Onu raggiunge Paesi poveri o a basso reddito : lo ha sottolineato Maximo Torero, capo economista della Fao, durante un punto stampa in vista della Giornata mondiale dell' alimentazione , in programma domenica prossima, anticipata da un incontro nella sede romana dell' organizzazione dell' Onu previsto venerdì. L' appuntamento è stato anche occasione per analizzare le ripercussioni del conflitto in Ucraina. Secondo l' esperto, uno dei problemi della cosiddetta "Black Sea Initiative" è "l' accessibilità" delle forniture. "Molti Paesi non hanno le risorse per acquistare, anche a causa dei prezzi elevati" ha sottolineato Torero: "Per questo abbiamo chiesto al Fondo monetario internazionale di creare e approvare un meccanismo in grado di fornire supporto mirato". L' intesa sull' export dei cereali dell' Ucraina, mediata dall' Onu insieme con la Turchia, scadrà a fine mese e dovrà dunque essere rinegoziata ed eventualmente rinnovata. L' ONU AVVERTE: TEMPI TROPPO LUNGI PER ISPEZIONARE LE NAVI Tra i problemi segnalati dalle Nazioni Unite l' allungamento dei tempi di ispezione delle navi cargo , una procedura prevista dall' intesa nell' ottica di garantire sicurezza e scongiurare contrabbando di armi e materiale bellico. L' Onu ha calcolato che se ad agosto la durata delle verifiche non superava in media i quattro giorni adesso è compresa tra i dieci e i 15 . Il dato sarebbe collegato al congestionamento dei tre porti ucraini di Odessa, Chornomorsk e Pivdennyi. Grazie all' intesa in alcune settimane era stato possibile esportare circa sette milioni di tonnellate di grano. Sempre secondo le Nazioni Unite, in questi giorni in entrata e in uscita dai porti ucraini si formano code anche di 120 navi Secondo Torero, gli aumenti dei prezzi e in genere i problemi negli approvvigionamenti alimentari a livello mondiale "non sono causati" dalla guerra in Ucraina ma sono stati "esacerbati" dal conflitto . "Insieme con la Russia", ha ricordato il capo economista, "questo Paese vale il 30% del mercato". NEL MONDO 828 MILIONI DI PERSONE SOFFRONO LA FAME "Soltanto un impegno comune, con una serie di azioni collettive , permetterà di non lasciare nessuno indietro e di affrontare le sfide sul piano alimentare e sociale poste da conflitti armati, aumenti dei prezzi, degradazione ambientale e conseguenze della pandemia di Covid-19 ha sottolineato ancora Torero. Secondo le stime della Fao, oggi le persone che nel mondo soffrono la fame sono circa 828 milioni . Sarebbero invece tre miliardi e 100 milioni , circa il 40% della popolazione del pianeta, coloro che non possono permettersi una dieta salutare All' appuntamento di venerdì, che si terrà in forma ibrida, parteciperanno il direttore generale della Fao Qu Dongyu, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, il presidente del Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo (Ifad) Alvaro Lario e il direttore esecutivo



Dire

Focus

del Programma alimentare mondiale (Wfp) David Beasley. Messaggi saranno inviati da Papa Francesco, dal presidente italiano Sergio Mattarella e dal segretario generale dell' Onu Antonio Guterres. Durante il punto stampa, sono state presentate una serie di iniziative previste in coincidenza con la Giornata mondiale. Tra queste il World Food Forum, una settimana di dibattiti, mostre e momenti culturali al via sabato. "Avremo anche la partecipazione di 20 scienziati under 35 provenienti da diverse regioni del mondo" ha riferito Kazuku Kitaoka, il coordinatore dell' iniziativa. "Sono persone straordinarie che lavoreranno con noi per il prossimo anno".

Il Nautilus

Focus

Rotterdam e la transizione energetica, corridoio energetico verde con la Spagna

Rotterdam. L' Europa finanziaria/economica, a volte, non coincide con l' Europa dei Popoli. Così, nell' Europa della transizione energetica, ogni Stato ha progetti diversi e diversificati sui combustibili marini del futuro. Il porto di Rotterdam e la Società energetica spagnola CEPSA (Compañía Española de Petróleos, S.A.U.) hanno concordato di sviluppare un 'corridoio energetico verde' per fornire idrogeno spagnolo e trasportarlo in Olanda per alimentare le comunità marittime e industriali del Nord Europa. Utilizzando accordi come questo, il porto di Rotterdam sta lavorando insieme all' industria privata con l' intento di sviluppare le infrastrutture necessarie per la futura energia basata sull' idrogeno. L' obiettivo di Rotterdam è costruire entro il 2030 l' infrastruttura per fornire all' Europa nord-occidentale 4,6 milioni di tonnellate d' idrogeno verde l' anno. CEPSA prevede di esportare l' idrogeno prodotto nel suo parco energetico di San Roque, vicino alla baia di Algeciras, attraverso vettori d' idrogeno come l' ammoniaca o il metanolo, al porto di Rotterdam. CEPSA, principale azienda energetica di Algeciras, persegue lo scopo di diventare un attore chiave nella produzione di idrogeno verde in Europa e leader in Spagna e Portogallo. La corsia commerciale dovrebbe essere operativa entro il 2027. CEPSA intende anche sviluppare una catena di approvvigionamento simile dal suo parco energetico di La Rabida a Huelva. "L' opportunità di costruire il primo 'corridoio verde' dell' idrogeno ad Algeciras, il principale porto energetico in Spagna, dimostra il ruolo unico che la Spagna, e in particolare l' Andalusia, svolgerà nella transizione energetica in Europa", ha affermato Maarten Wetselaar, Ceo di CEPSA. "La Spagna, ha detto Wetselaar, è in una posizione ideale per diventare un leader mondiale nella produzione e nell' esportazione d' idrogeno verde, data la sua posizione strategica, l' abbondante generazione di energie rinnovabili e le sue robuste infrastrutture energetiche e porti chiave, come Algeciras e Huelva". Secondo la Società spagnola, questa fornitura di combustibili verdi aiuterà a decarbonizzare l' industria e il trasporto marittimo nella baia di Algeciras e Rotterdam e a sostenere la strategia REPowerEU EU dell' Unione Europea, che mira a garantire l' indipendenza e la sicurezza energetica dell' Europa e a stimolare la produzione di energia pulita energia. L' Autorità del Porto di Rotterdam, tramite il Ceo Allard Castelein, riferisce che: "L' Europa nord-occidentale utilizza molta più energia di quella che può produrre in modo sostenibile". "Stiamo quindi istituendo più rotte commerciali per l' idrogeno verde, continua Castelein, insieme ai paesi esportatori e alle imprese private di tutto il mondo. Prevediamo che nel 2050 circa 20 milioni di tonnellate di idrogeno attraverseranno il porto, di cui solo 2 milioni di tonnellate saranno prodotte localmente. Tra le società private che stanno iniziando a esplorare le fasi per costruire l' infrastruttura dell' idrogeno nel porto di Rotterdam c' è Royal Vopak, operatori del grande parco di



Il Nautilus

Focus

stoccaggio di serbatoi vicino al porto di Rotterdam. La società riferisce che, per rispondere alla crescente domanda di materie prime ed energia sostenibili, sono attualmente in corso i preparativi al Vopak Terminal di Vlissingen per lo stoccaggio di ammoniaca verde. Vopak ha affermato che due serbatoi di stoccaggio refrigerati di GPL esistenti, ciascuno con una capacità di 55.000 mc, possono essere preparati per l'idrogeno sotto forma di ammoniaca verde". "E ancora, nel porto di Rotterdam, afferma Castelein, sono disponibili ormeggi, gasdotti e altre infrastrutture; vi è anche spazio disponibile per espansioni e altre attività industriali, come un'installazione per riconvertirvi l'ammoniaca in idrogeno verde". "La sede, continua Castelein, sarà collegata alla rete dell'idrogeno dell'Europa nord-occidentale, che potrà essere utilizzata per rifornire i Paesi Bassi, il Belgio e la Germania. La decisione finale di investimento di Vopak di procedere alla conversione della propria capacità di GPL in stoccaggio di ammoniaca sarà presa, tra l'altro, in base all'interesse del mercato". L'Europa del Nord ci crede seriamente alla transizione energetica, pensando ai combustibili alternativi e decarbonizzanti attrezzandosi in infrastrutture portuali adeguate all'evoluzione in atto; mentre i Paesi mediterranei pensano a una transizione energetica al solo servizio di una mobilità lenta, ma molto lenta anche nei tempi di transizione, costruendo solo piste ciclabili. Abele Carruezzo

Informatore Navale

Focus

NAVIGO: APPROVATO DALL' ASSEMBLEA IL PIANO STRATEGICO PLURIENNALE

Previsioni di fatturato, azioni e attività per il triennio 2022 - 2024

Viareggio 12.10.22 - Approvato il piano strategico pluriennale per il triennio 2022 - 2024 di NAVIGO, tra i principali centri servizi per l'innovazione e lo sviluppo della nautica in Europa, nel corso dell'assemblea dei soci di che si è tenuta ieri a Viareggio ospitata al Club Nautico Versilia. Previsioni positive per la società che, nel 2024, raggiungerà i 18 anni di nascita del network di imprese e enti che l'hanno creata e sostenuta. I punti cardine - illustrati dalla Presidente Katia Balducci e dal Direttore generale Pietro Angelini - su cui la società intende procedere nel prossimo periodo sono legati ad una visione di azioni nazionali e internazionali nella nautica, nello yachting, ma anche di esportazioni trasversali o extra settore di modelli organizzativi. NAVIGO ha interesse a sviluppare start up e gestire aggregati specialistici, come nel caso del Consorzio Marine della Toscana, della Fondazione Isyl e del consorzio Tuscany for Shoes, rete di imprese delle calzature nata da poco tempo a Capannori (Lucca). Altro focus su cui si procede e si procederà sono le alleanze e collaborazioni con altri distretti e cluster in Italia e all'estero (come il caso dell'accordo già siglato con il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine della Spezia e i matching con le imprese e i cantieri dei distretti nautici in Olanda e in Germania). Sul fronte delle cifre, le previsioni vedono un consolidamento di un fatturato a regime nel prossimo triennio intorno a 1.500.000,00 (un milione e mezzo di euro) e di investimento sulla progettualità regionale, nazionale e europea. Dall'inizio del 2023, sono previsti sia i nuovi bandi europei e transfrontalieri (per Toscana, Sardegna, Liguria e Costa Azzurra) che i bandi ricerca e sviluppo della Regione Toscana: in entrambi i casi, quindi, si aprono possibilità di accedere a finanziamenti per aziende e reti di imprese su progetti innovativi e di sviluppo, su grandi progetti previsti dal PNRR, sulla sostenibilità e la ricerca nelle propulsioni a idrogeno e metanolo e su accordi e contratti di sviluppo. Consolidate le quattro aree di attività di NAVIGO: progetti, servizi, formazione, eventi. Per quanto riguarda i progetti ci sono quelli europei su charter green, professioni strategiche, mezzi e automazione; i nazionali si concentrano sullo sviluppo della boa intelligente e il miglioramento degli scafi e della fluidodinamica; i regionali su digitalizzazione piattaforme, sistemi di tracciabilità, strumenti di miglioramento rotte e nuovi materiali. I servizi offerti alle aziende affrontano l'organizzazione di b2b e marketing, azioni di internazionalizzazione e analisi dati, temporary management, cluster management (anche altri distretti, altre reti porti), posizionamento sul mercato e cyber security. NAVIGO organizza eventi personalizzati trasversali e territoriali, tour di distretto e incoming operatori. Per la formazione, oltre ad aver sviluppato e reso autonoma Isyl, unico Istituto Tecnico Superiore in Italia per le professioni del mare, la strategia prevede azioni che integrino formazione di base, tecnica, avanzata e aziendale. "Vediamo



Informatore Navale

Focus

un posizionamento dinamico sempre più sul lato internazionale - spiega Katia Balducci, presidente - e un riconoscimento di interlocutore avanzato in tutte le dinamiche produttive e di servizi della nautica: motivo di orgoglio per una squadra che attualmente vede impegnate 20 persone su tutti i fronti e che ringrazio per il lavoro svolto. I progetti e i servizi che offriamo sono in linea con l'evoluzione che stanno facendo gli altri paesi e il nostro impegno - in un momento estremamente positivo con percentuali di crescita a due cifre - deve spingerci ad adoperare questo tempo per investimenti e miglioramenti ". " Mi piace sottolineare che i 18 anni che il network raggiungerà nel 2024 - sottolinea Pietro Angelini, direttore generale - sono frutto di una capacità di sapersi adattare, ascoltare il mercato, essere flessibili al cambiamento, introdurre novità. Di fronte ad una situazione più che positiva, è a mio avviso, il momento di guardare avanti e sviluppare in questo periodo nuove idee e tecnologie. Il nostro lavoro di posizionamento è stato importante e adesso dobbiamo cogliere prima possibile ulteriori sfide".

Informatore Navale

Focus

MSC CROCIERE AL TTG TRAVEL EXPERIENCE 2022

Tante novità in arrivo per la compagnia nei prossimi mesi. Dal battesimo di MSC World Europa e MSC Seascope alle proposte per la stagione invernale ed estiva

Rimini, 12 ottobre 2022 - Per MSC Crociere inverno significa vacanza. Anche quest' anno la Compagnia è protagonista al TTG Travel Experience di Rimini, presentando tutte le novità della stagione invernale che vedrà impegnate 21 navi e oltre 190 destinazioni. Fra un mese infatti farà il suo ingresso in flotta MSC World Europa, prima nave della Compagnia alimentata a GNL e dopo qualche settimana, sarà invece la volta di MSC Seascope. Due nuove navi, dotate della tecnologia ambientale più avanzata nel settore. Il Mediterraneo continuerà ad essere una delle principali aree di riferimento a cui saranno dedicate ben tre unità che proporranno crociere dalle 7 alle 11 notti. Per i veri appassionati, la grande novità di questa stagione sarà la possibilità di partire per la celebre World Cruise scegliendo tra due itinerari diversi a bordo di MSC Magnifica e MSC Poesia. Tante le proposte anche per la stagione estiva, con ben 22 navi, che serviranno oltre 140 destinazioni in 40 Paesi e 14 porti di imbarco solo in Italia. "Il TTG Travel Experience si conferma ancora una volta uno degli appuntamenti a cui teniamo di più, perché ci permette di incontrare tutti i nostri partners e presentare le principali novità di cui potranno

godere i nostri passeggeri nei prossimi mesi - ha commentato Leonardo Massa, Managing Director Italia MSC Crociere. "Ci apprestiamo a vivere la prima vera stagione invernale senza particolari restrizioni o limitazioni, anche a seguito dell' aggiornamento del nostro protocollo di sicurezza che dal 1° ottobre, per tutti coloro che si imbarcheranno nel Mediterraneo, in Nord Europa, nel Mar Rosso, ai Caraibi e alle Antille, non prevede più l' obbligo di vaccinazione. Tutti gli appassionati potranno godere dell' esperienza unica di una crociera a bordo di una delle nostre 21 navi, con la possibilità di scegliere tra oltre 190 destinazioni in 85 Paesi. Inoltre, il 13 novembre e il 7 dicembre, nell' ambito di due maestose cerimonie a Doha e a New York, daremo il benvenuto alle nostre due nuovissime unità: MSC World Europa e MSC Seascope. MSC World Europa, prima nave alimentata a GNL della Compagnia, farà base a Doha durante la Coppa del Mondo FIFA Qatar 2022 e in seguito offrirà crociere con scalo a Dubai, Abu Dhabi, Sir Bani Yas in Emirati Arabi Uniti, Doha in Qatar e Dammam in Arabia Saudita. MSC Seascope, seconda unità della classe Seaside EVO, sarà invece posizionata ai Caraibi con due diversi itinerari di 7 notti da PortMiami arricchendo ulteriormente la già variegata offerta di MSC Crociere nei Caraibi."



Informatore Navale

Focus

Explora Journeys nomina Diego Michelozzi comandante della sua prima nave, EXPLORA I

Ginevra, Svizzera, 12 ottobre 2022 - Explora Journeys ha annunciato oggi la nomina del capitano Diego Michelozzi a comandante di EXPLORA I, la prima delle sei navi di lusso della sua flotta che solcherà i mari a partire dal 2023. L'azienda aveva già annunciato la nomina della comandante Serena Melani, che si alternerà al capitano Michelozzi alla guida della prima nave della flotta. Il capitano Michelozzi è stato comandante per una linea di lusso negli ultimi due anni e ha un'esperienza di oltre 20 anni presso grandi compagnie di navigazione, dopo aver servito nella marina militare italiana. Michael Ungerer, Chief Executive Officer di Explora Journeys, ha affermato: "Il capitano Michelozzi guiderà EXPLORA I verso destinazioni note e meno note in tutto il mondo, con grande esperienza, passione per l'esplorazione e rispetto per l'oceano e la natura, valori che riflettono perfettamente i nostri. Siamo felicissimi di dargli il benvenuto a bordo mentre continuiamo a preparare EXPLORA I per il suo debutto sull'oceano." Il capitano Michelozzi ha continuato: "È un onore entrare a far parte del team di Explora Journeys, contribuendo a realizzare la visione innovativa della famiglia. Sono nato sulla costa toscana e provengo da sei generazioni di marinai: mi sento, quindi, naturalmente vicino all'impegno dell'azienda volto a conservare l'ammagliante bellezza dei nostri oceani e della loro vita." Il capitano Michelozzi ha studiato alla scuola nautica italiana Artiglio, ottenendo poi una laurea presso l'università di Phoenix, negli USA, un diploma in gestione e leadership presso l'università del Kent e un MBA presso l'università Arden di Coventry, entrambe nel Regno Unito. Nei suoi primi 12 mesi di navigazione, EXPLORA I visiterà 138 porti in oltre 40 paesi, con viaggi compresi tra 6 e i 44 pernottamenti del Grand Journey nell'Europa settentrionale.



GRIMALDI LINES A TTG 2022: I RISULTATI DELLA STAGIONE ESTIVA E LA NUOVA LINEA VERSO LA SICILIA

Al via lunedì 17 ottobre il nuovo collegamento marittimo Napoli-Palermo

Rimini, 12 ottobre 2022 - Grimaldi Lines si presenta a TTG Travel Experience 2022 con un' importante novità in termini di collegamenti marittimi. Verrà infatti inaugurata il prossimo 17 ottobre la nuova linea Napoli-Palermo e viceversa, che prevede tre partenze settimanali notturne in entrambe le direzioni. Ad effettuare il servizio sarà la M/n Cruise Ausonia, che può trasportare oltre 1.800 passeggeri per ogni viaggio, offrendo loro la possibilità di soggiornare in cabine di tipologia interna, esterna e superior. La nave è dotata di tutti i servizi necessari a rendere piacevole la traversata: ristorante à la carte, self-service, bar e caffetteria, piscina esterna con solarium e area giochi per bambini. "TTG Travel Experience chiude una stagione che ha registrato ottimi risultati, superando addirittura gli standard pre-pandemici - ha dichiarato Francesca Marino, Passenger Department Manager di Grimaldi Lines - Ci presentiamo dunque sul palcoscenico di Rimini forti dei numeri raggiunti e soprattutto degli investimenti che la Compagnia è pronta a sostenere. La nuova linea Napoli-Palermo ci permetterà infatti di ampliare il network di collegamenti verso la destinazione Sicilia, da sempre centrale nella nostra programmazione, e di consolidare la presenza nel porto di Napoli, che è la nostra città". L' andamento delle prenotazioni estive, con ottime performance sulle maggiori isole, ma in buona crescita anche per le linee internazionali, ha messo in evidenza una nuova tendenza italiana: la domanda, che tradizionalmente si concentrava sulle partenze dei mesi di luglio e agosto, è cresciuta significativamente anche per giugno e settembre. In tal senso, l' utenza ha mostrato di apprezzare la politica tariffaria di Grimaldi Lines flessibile e targettizzata, che non si limita all' Advance Booking, ma propone promozioni speciali a tempo in ogni periodo dell' anno. Tanti i progetti già avviati per la prossima stagione, a partire dai viaggi a tema di 4 giorni con la formula hotel on board sulla linea Civitavecchia-Barcellona e viceversa, che sono un must del prodotto Grimaldi Lines. Negli ultimi mesi del 2022 riprenderà appieno la programmazione, con gli eventi di Halloween e Capodanno. Nel 2023 seguirà un ricco calendario di appuntamenti per i mesi primaverili ed estivi: tra questi Crociera con Delitto, Love Beat Boat e Grimaldi Dance Fit Cruise. Verrà ulteriormente ampliata anche l' offerta di Grimaldi Lines Tour Operator, sempre con la formula consolidata della vacanza nave + soggiorno: il catalogo dell' estate 2023 proporrà un' ampia selezione di strutture ricettive nelle più belle località del Mediterraneo, con particolare attenzione al rapporto qualità/prezzo. Riprende infine a pieno ritmo il progetto Grimaldi Educa, che la Compagnia dedica alla formazione di tutti gli studenti italiani e che prevede una programmazione specifica di PCTO, nonché un' ampia proposta di viaggi di istruzione ed eventi di didattica.



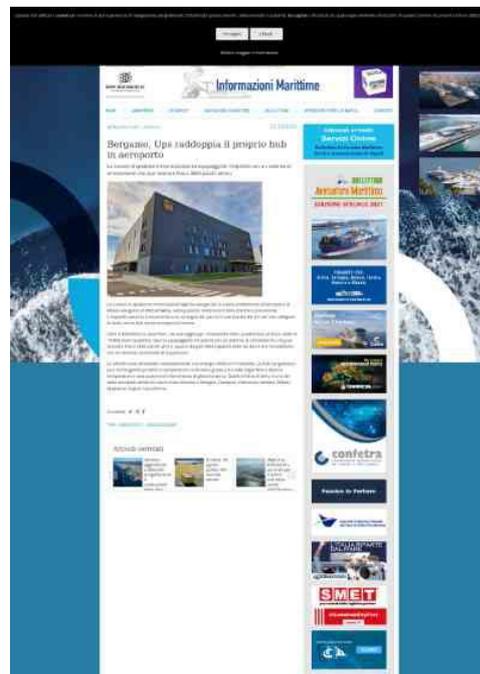
Informazioni Marittime

Focus

Bergamo, Ups raddoppia il proprio hub in aeroporto

La società di spedizioni internazionali ha equipaggiato l' impianto con un sistema di smistamento che può lavorare fino a 3800 pacchi all' ora

La società di spedizioni internazionali Ups ha inaugurato la nuova piattaforma all' aeroporto di Milano-Bergamo di Orio al Serio, raddoppiando l' estensione della struttura precedente. L' impianto serve lo smistamento e la consegna dei pacchi in Lombardia dei tre voli che collegano lo scalo con lo hub aereo europeo di Colonia. Oltre a estendere la superficie, che ora raggiunge i cinquemila metri quadrati (su un' area totale di 14.850 metri quadrati), Ups ha equipaggiato l' impianto con un sistema di smistamento che può lavorare fino a 3800 pacchi all' ora, quasi il doppio della capacità della struttura che ha sostituito, con un ulteriore potenziale di espansione. Le attività sono alimentate completamente con energia elettrica rinnovabile. Lo hub bergamasco può anche gestire prodotti a temperatura controllata grazie a tre celle frigorifere a diverse temperature e una stazione di rifornimento di ghiaccio secco. Quello di Orio al Serio è uno dei sette aeroporti serviti da Ups in Italia insieme a Bologna, Ciampino, Falconara, Venezia, Milano Malpensa, Napoli Capodichino.



Primo Magazine

Focus

FS e Hupac firmano MOU per lo sviluppo del trasporto intermodale verso l' Europa

12 ottobre 2022 - Nuovi servizi intermodali terrestri e marittimi in Italia e verso l' Europa, sviluppo e gestione di terminal per incrementare la qualità del trasporto intermodale e ampliare il network del traffico su ferro per raggiungere in Italia gli obiettivi europei e arrivare al 30% di merci trasportate su rotaia entro il 2030. È quanto prevede il Memorandum of Understanding firmato a Roma tra il Gruppo FS Italiane, rappresentato dall' Amministratore Delegato Luigi Ferraris e dall' Amministratore delegato di Mercitalia Logistics, Gianpiero Strisciuglio e il Gruppo Hupac, presente con Michail Stahlhut, CEO di Hupac SA alla presenza del Presidente Hupac SA Hans Jörg Bertschi e di Bernhard Kunz, membro del Consiglio di Amministrazione del Gruppo. Il documento servirà in prima istanza a verificare la possibilità e il reciproco interesse a realizzare un progetto di partnership commerciale e operativa finalizzato allo sviluppo di soluzioni logistiche e di trasporto ferroviario e intermodale delle merci in particolare sulle relazioni Italia - Europa nord Orientale e tra Europa sud orientale verso i Balcani. Le attività riguarderanno in particolar modo i servizi intermodali terrestri e l' ampliamento del traffico

merci da e verso i porti nazionali e internazionali, avvalendosi di connessioni ferroviarie e intermodali terrestri. "Con la firma di questo MoU - ha dichiarato Luigi Ferraris, AD del Gruppo FS - ampliamo e rafforziamo la nostra collaborazione con Hupac in coerenza con una strategia complessiva che punta allo sviluppo dell' intermodalità e all' obiettivo di raddoppiare la quota del trasporto delle merci in treno su distanze superiori ai trecento/quattrocento chilometri e allo sviluppo di un sistema logistico sempre più sostenibile e innovativo. Il Gruppo FS Italiane, tramite il Polo Logistica, punta a così a diventare un operatore di sistema e, grazie alle importanti infrastrutture ferroviarie nazionali e transeuropee che sta realizzando, ad ampliare la sua offerta facendo dell' Europa il proprio mercato domestico". "Il Gruppo Fs Italiane - dice il Presidente Hupac SA Hans Jorg Bertschi - è il nostro partner storico da decenni. Insieme siamo riusciti ad aumentare, in modo continuativo, il trasferimento delle merci dalla strada alla ferrovia sull' asse Nord-Sud. Il PNRR, e in particolare l' opera del Terzo valico dei Giovi, renderanno ancora più competitivo il sistema ferroviario merci. Insieme al Gruppo FS desideriamo dare un contributo importante per un' ulteriore crescita e per raggiungere gli obiettivi ambientali che l' Europa, l' Italia e la Svizzera si sono posti".

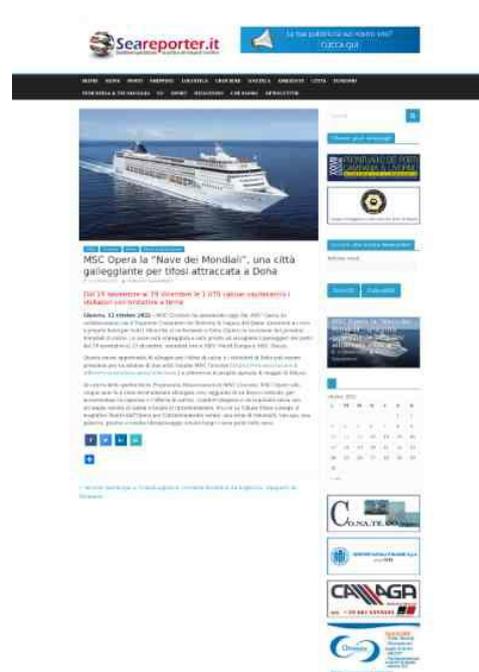


MSC Opera la "Nave dei Mondiali", una città galleggiante per tifosi attraccata a Doha

Dal 19 novembre al 19 dicembre le 1.075 cabine ospiteranno i visitatori con iniziative a tema

Redazione Seareporter.it

Ginevra, 12 ottobre 2022 - MSC Crociere ha annunciato oggi che MSC Opera, in collaborazione con il Supreme Committee for Delivery & Legacy del Qatar, diventerà un vero e proprio hotel per tutti i tifosi che si recheranno a Doha (Qatar) in occasione dei prossimi Mondiali di calcio. La nave sarà ormeggiata e sarà pronta ad accogliere i passeggeri nel porto dal 19 novembre al 19 dicembre, unendosi così a MSC World Europa e MSC Poesia . Questa nuova opportunità di alloggio per i tifosi di calcio e i visitatori di Doha può essere prenotata per un minimo di due notti tramite MSC Crociere [<https://www.msccrociere.it/offerte-crociere/msc-opera-hotel-nave>] o attraverso la propria agenzia di viaggio di fiducia. Al centro dello spettacolare Programma Rinascimento di MSC Crociere, MSC Opera solo cinque anni fa è stata letteralmente allungata con l' aggiunta di un blocco centrale, per incrementare la capienza e l' offerta di servizi. Comfort elegante e un' ospitalità unica con un' ampia varietà di saloni e luoghi di intrattenimento, tra cui La Cabala Piano Lounge, il magnifico Teatro dell' Opera per l' intrattenimento serale, una serie di ristoranti, una spa, una palestra, piscine e vasche idromassaggio situate lungo i nove ponti della nave.



MSC Crociere al TTG Travel Experience di Rimini

Tante novità in arrivo per la compagnia nei prossimi mesi. Dal battesimo di MSC World Europa e MSC Seascapè alle proposte per la stagione invernale ed estiva

Redazione Seareporter.it

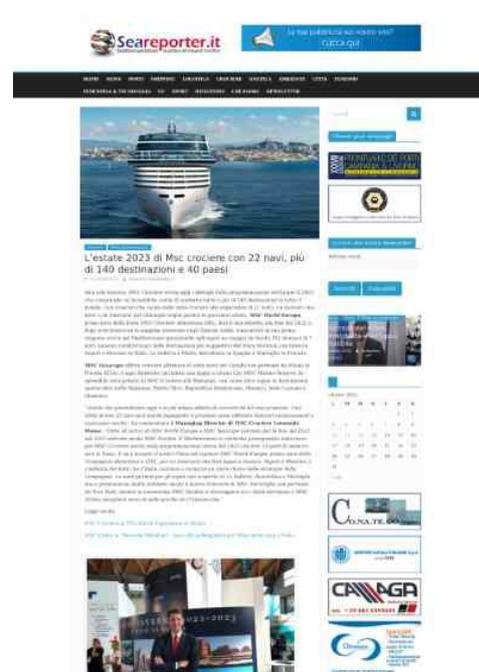
Rimini, 12 ottobre 2022 - Per MSC Crociere inverno significa vacanza. Anche quest' anno la Compagnia è protagonista al TTG Travel Experience di Rimini , presentando tutte le novità della stagione invernale che vedrà impegnate 21 navi e oltre 190 destinazioni. Fra un mese infatti farà il suo ingresso in flotta MSC World Europa , prima nave della Compagnia alimentata a GNL e dopo qualche settimana, sarà invece la volta di MSC Seascapè . Due nuove navi, dotate della tecnologia ambientale più avanzata nel settore. Il Mediterraneo continuerà ad essere una delle principali aree di riferimento a cui saranno dedicate ben tre unità che proporranno crociere dalle 7 alle 11 notti. Per i veri appassionati, la grande novità di questa stagione sarà la possibilità di partire per la celebre World Cruise scegliendo tra due itinerari diversi a bordo di MSC Magnifica e MSC Poesia . Tante le proposte anche per la stagione estiva , con ben 22 navi, che serviranno oltre 140 destinazioni in 40 Paesi e 14 porti di imbarco solo in Italia. 'Il TTG Travel Experience si conferma ancora una volta uno degli appuntamenti a cui teniamo di più, perché ci permette di incontrare tutti i nostri partners e presentare le principali novità di cui potranno godere i nostri passeggeri nei prossimi mesi - ha commentato Leonardo Massa, Managing Director Italia MSC Crociere . 'Ci apprestiamo a vivere la prima vera stagione invernale senza particolari restrizioni o limitazioni, anche a seguito dell' aggiornamento del nostro protocollo di sicurezza che dal 1° ottobre, per tutti coloro che si imbarcheranno nel Mediterraneo, in Nord Europa, nel Mar Rosso, ai Caraibi e alle Antille, non prevede più l' obbligo di vaccinazione. Tutti gli appassionati potranno godere dell' esperienza unica di una crociera a bordo di una delle nostre 21 navi, con la possibilità di scegliere tra oltre 190 destinazioni in 85 Paesi. Inoltre, il 13 novembre e il 7 dicembre, nell' ambito di due maestose cerimonie a Doha e a New York, daremo il benvenuto alle nostre due nuovissime unità: MSC World Europa e MSC Seascapè. MSC World Europa, prima nave alimentata a GNL della Compagnia, farà base a Doha durante la Coppa del Mondo FIFA Qatar 2022 e in seguito offrirà crociere con scalo a Dubai, Abu Dhabi, Sir Bani Yas in Emirati Arabi Uniti, Doha in Qatar e Dammam in Arabia Saudita. MSC Seascapè, seconda unità della classe Seaside EVO, sarà invece posizionata ai Caraibi con due diversi itinerari di 7 notti da PortMiami arricchendo ulteriormente la già variegata offerta di MSC Crociere nei Caraibi.'



L' estate 2023 di Msc crociere con 22 navi, più di 140 destinazioni e 40 paesi

Redazione Seareporter.it

Non solo inverno, MSC Crociere rivela oggi i dettagli della programmazione estiva per il 2023 che comprende un' incredibile scelta di moderne unità e più di 140 destinazioni in tutto il mondo. Con itinerari che vanno dalle mini-crociere alle esperienze di 21 notti, c' è davvero una nave e un itinerario per chiunque voglia partire la prossima estate. MSC World Europa , prima nave della flotta MSC Crociere alimentata GNL, farà il suo debutto alla fine del 2022 e, dopo aver trascorso la stagione invernale negli Emirati Arabi, trascorrerà la sua prima stagione estiva nel Mediterraneo garantendo agli ospiti un viaggio da favola. Gli itinerari di 7 notti saranno caratterizzati dalle destinazioni più suggestive del Mare Nostrum con Genova, Napoli e Messina in Italia, La Valletta a Malta, Barcellona in Spagna e Marsiglia in Francia. MSC Seascape offrirà crociere alternate di sette notti nei Caraibi con partenza da Miami in Florida (USA), e ogni itinerario includerà una tappa a Ocean Cay MSC Marine Reserve, la splendida isola privata di MSC Crociere alle Bahamas, così come altre tappe in destinazioni spettacolari nelle Bahamas, Puerto Rico, Repubblica Dominicana, Messico, Isole Cayman e Giamaica.



'Quella che presentiamo oggi è la più ampia offerta di crociere da noi mai proposta. Una flotta di ben 22 navi sarà infatti impegnata il prossimo anno offrendo itinerari entusiasmanti e tantissime novità - ha commentato il Managing Director di MSC Crociere Leonardo Massa . 'Oltre all' arrivo di MSC World Europa e MSC Seascape previsto per la fine del 2022, nel 2023 arriverà anche MSC Euribia. Il Mediterraneo si conferma protagonista indiscusso per MSC Crociere anche nella programmazione estiva del 2023 con ben 14 porti di imbarco solo in Italia. E sarà proprio il nostro Paese ad ospitare MSC World Europa, prima nave della Compagnia alimentata a GNL, per un itinerario che farà tappa a Genova, Napoli e Messina, a conferma del fatto che l' Italia continua a ricoprire un ruolo chiave nelle strategie della Compagnia. La nave porterà poi gli ospiti alla scoperta di La Valletta, Barcellona e Marsiglia, ma si preannuncia molto richiesto anche il nuovo itinerario di MSC Meraviglia con partenza da New York, mentre la nuovissima MSC Euribia si destreggerà tra i fiord norvegesi e MSC Divina navigherà verso le isole greche da Civitavecchia.' Leonardo Massa.

Diego Michelozzi nominato comandante di EXPLORA I

Redazione Seareporter.it

Ginevra, Svizzera, 12 ottobre 2022 - Explora Journeys ha annunciato oggi la nomina del capitano Diego Michelozzi a comandante di EXPLORA I, la prima delle sei navi di lusso della sua flotta che solcherà i mari a partire dal 2023. L'azienda aveva già annunciato la nomina della comandante Serena Melani, che si alternerà al capitano Michelozzi alla guida della prima nave della flotta. Il capitano Michelozzi è stato comandante per una linea di lusso negli ultimi due anni e ha un'esperienza di oltre 20 anni presso grandi compagnie di navigazione, dopo aver servito nella marina militare italiana. Michael Ungerer, Chief Executive Officer di Explora Journeys, ha affermato: 'Il capitano Michelozzi guiderà EXPLORA I verso destinazioni note e meno note in tutto il mondo, con grande esperienza, passione per l'esplorazione e rispetto per l'oceano e la natura, valori che riflettono perfettamente i nostri. Siamo felicissimi di dargli il benvenuto a bordo mentre continuiamo a preparare EXPLORA I per il suo debutto sull'oceano.' Il capitano Michelozzi ha continuato: 'È un onore entrare a far parte del team di Explora Journeys, contribuendo a realizzare la visione innovativa della famiglia. Sono nato sulla costa toscana e provengo da sei generazioni di marinai: mi sento, quindi, naturalmente vicino all'impegno dell'azienda volto a conservare l'ammagliante bellezza dei nostri oceani e della loro vita.' Il capitano Michelozzi ha studiato alla scuola nautica italiana Artiglio, ottenendo poi una laurea presso l'università di Phoenix, negli USA, un diploma in gestione e leadership presso l'università del Kent e un MBA presso l'università Arden di Coventry, entrambe nel Regno Unito. Nei suoi primi 12 mesi di navigazione, EXPLORA I visiterà 138 porti in oltre 40 paesi, con viaggi compresi tra 6 e i 44 pernottamenti del Grand Journey nell'Europa settentrionale.



Autostrade del mare, intermodalità e sviluppo sostenibile

Redazione Seareporter.it

Nel corso del convegno 'Sostenibilità e Geopolitica: l' ora dell' Europa', organizzato da AWOS, è intervenuto Antonio Errigo , Vice Direttore di ALIS - Associazione Logistica dell' Intermodalità Sostenibile , con un focus sul nesso fra trasporto intermodale e sostenibilità ambientale. Errigo ha anzitutto posto l' attenzione sulla valenza geopolitica delle connessioni , quali rete energetiche, infrastrutturali e vie di trasporto, che oggi rappresentano i mezzi attraverso i quali si esercita il potere a livello globale. La Cina lo ha compreso perfettamente: il solo porto di Shanghai negli ultimi tempi ha mosso più merci di tutti i porti degli Stati Uniti. Errigo ha poi sottolineato come nell' attuale momento storico si stia assistendo ad un accorciamento delle catene globali , da qui l' importanza del trasporto intermodale , che opera a corto raggio, e il suo nesso con i temi della sostenibilità . Diversi studi dell' associazione ALIS mettono in luce come il comparto dei trasporti e della logistica contribuisca per circa il 10% delle emissioni di gas serra. Il trasporto intermodale è in grado di ridurre tali emissioni, riducendo l' utilizzo del trasporto su gomma e impiegando trasporto via mare. In un articolo pubblicato sul numero 3 di GeoTrade , Errigo ha evidenziato che nel 2020 in Italia le autostrade del mare hanno sottratto 2 milioni di camion dalla rete stradale, con 47,2 milioni di tonnellate di merci spostate sulle rotte marittime, abbattendo le emissioni di co2 per oltre 2 milioni di tonnellate anno.



GNV annuncia l' apertura delle prenotazioni per il 2023

Per quanto riguarda i mercati esteri confermata la presenza in Spagna ma anche l' operatività in Marocco

Rimini - GNV, in occasione del TTG di Rimini, annuncia la data dell' apertura delle prenotazioni per il 2023: a partire dal 24 ottobre sarà possibile prenotare i viaggi fino al 30 settembre 2023 per tutti i collegamenti operati dalla compagnia. "Per le prenotazioni dal 24 ottobre al 7 novembre 2022 , con disponibilità limitata, GNV riconoscerà uno sconto del 40% per tutti i viaggi da febbraio a settembre 2023 compreso", si legge nel comunicato stampa che sottolinea come "l' annuncio dell' apertura del booking per la stagione 2023 durante il TTG di Rimini vuole essere un segnale di riconoscimento e impegno nei confronti del settore trade , che nel 2022 ha contribuito in modo significativo al successo della compagnia registrando un incremento del 37% delle prenotazioni rispetto alla stagione estiva 2021, confermandosi un partner fondamentale con cui - da sempre - GNV attiva strategie e sinergie di crescita del mercato". Per il 2023 GNV confermerà la programmazione rinnovando la forte presenza sul mercato Italia: sulla destinazione Sardegna la compagnia sarà presente con la linea tra Civitavecchia e Olbia - con 6 partenze a settimana da entrambi i porti - oltre ad aumentare l' offerta con 4 navi sulle tratte Genova-Olbia e Genova-Torres, e 2 partenze al giorno per entrambe le linee; in Sicilia GNV opera i collegamenti giornalieri da e per Palermo con Genova e Napoli, le linee da Civitavecchia per Palermo e Termini Imerese e il collegamento Napoli-Termini Imerese, con un' offerta che consente di collegare la Sicilia ai porti più importanti dell' arco tirrenico. Anche per quanto riguarda i mercati esteri GNV conferma la propria presenza in Spagna , nelle Baleari con 4 navi con partenze tutti i giorni da e per i porti di Barcellona e Valencia per Minorca, Palma di Maiorca e Ibiza garantendo così collegamenti quotidiani per tutte le isole, ma anche l' operatività in Marocco dove sarà presente con 6 linee da e per Italia, Spagna e Francia, offrendo una rete completa verso tutti i maggiori porti mediterranei con i collegamenti bi e tri settimanali Genova-Tangeri, Civitavecchia-Tangeri, Barcellona-Tangeri e Barcellona-Nador, Sète-Tangeri e Sète-Nador, oltre alla linea Almeria-Nador inaugurata la scorsa estate. GNV continua a investire nel collegamento giornaliero verso l' Albania , della linea Bari-Durazzo, e in Tunisia sono confermate anche per il 2023 le partenze dai porti di Genova, Civitavecchia e Palermo per Tunisi.



MSC Crociere presentata la stagione estiva con 22 navi e 140 destinazioni in 40 paesi

Presentazione al TTG Travel Experience di Rimini, tante le proposte anche per la stagione invernale

Rimini - MSC Crociere anche quest' anno è protagonista al TTG Travel Experience di Rimini , presentando tutte le novità della stagione invernale che vedrà impegnate 21 navi e oltre 190 destinazioni. Fra un mese infatti farà il suo ingresso in flotta MSC World Europa , prima nave della compagnia alimentata a GNL e dopo qualche settimana, sarà invece la volta di MSC Seascape . Il Mediterraneo continuerà ad essere una delle principali aree di riferimento a cui saranno dedicate ben tre unità che proporranno crociere dalle 7 alle 11 notti. Per i veri appassionati, la grande novità di questa stagione sarà la possibilità di partire per la celebre World Cruise scegliendo tra due itinerari diversi a bordo di MSC Magnifica e MSC Poesia. Tante le proposte anche per la stagione estiva, con ben 22 navi, che serviranno oltre 140 destinazioni in 40 Paesi e 14 porti di imbarco solo in Italia. "Il TTG Travel Experience si conferma ancora una volta uno degli appuntamenti a cui teniamo di più, perché ci permette di incontrare tutti i nostri partners e presentare le principali novità di cui potranno godere i nostri passeggeri nei prossimi mesi - ha commentato Leonardo Massa, Managing Director Italia MSC Crociere . "Ci apprestiamo a vivere la prima vera stagione invernale senza particolari restrizioni o limitazioni, anche a seguito dell' aggiornamento del nostro protocollo di sicurezza che dal 1° ottobre, per tutti coloro che si imbarcheranno nel Mediterraneo, in Nord Europa, nel Mar Rosso, ai Caraibi e alle Antille, non prevede più l' obbligo di vaccinazione. Tutti gli appassionati potranno godere dell' esperienza unica di una crociera a bordo di una delle nostre 21 navi, con la possibilità di scegliere tra oltre 190 destinazioni in 85 Paesi. Inoltre, il 13 novembre e il 7 dicembre, nell' ambito di due maestose cerimonie a Doha e a New York, daremo il benvenuto alle nostre due nuovissime unità: MSC World Europa e MSC Seascape. MSC World Europa, prima nave alimentata a GNL della Compagnia, farà base a Doha durante la Coppa del Mondo FIFA Qatar 2022 e in seguito offrirà crociere con scalo a Dubai, Abu Dhabi, Sir Bani Yas in Emirati Arabi Uniti, Doha in Qatar e Dammam in Arabia Saudita. MSC Seascape, seconda unità della classe Seaside EVO, sarà invece posizionata ai Caraibi con due diversi itinerari di 7 notti da PortMiami arricchendo ulteriormente la già variegata offerta di MSC Crociere nei Caraibi", conclude Massa. Per quanto riguarda la stagione estiva MSC World Europa, prima nave della flotta MSC Crociere alimentata GNL, farà il suo debutto alla fine del 2022 e, dopo aver trascorso la stagione invernale negli Emirati Arabi, trascorrerà la sua prima stagione estiva nel Mediterraneo garantendo agli ospiti un viaggio da favola. Gli itinerari di 7 notti saranno caratterizzati dalle destinazioni più suggestive del Mare Nostrum con Genova, Napoli e Messina in Italia, La Valletta a Malta, Barcellona in Spagna e Marsiglia in Francia. MSC Seascape offrirà crociere alternate di sette notti nei Caraibi con partenza da Miami in Florida (USA), e ogni itinerario includerà



Ship Mag

Focus

una tappa a Ocean Cay MSC Marine Reserve, la splendida isola privata di MSC Crociere alle Bahamas, così come altre tappe in destinazioni spettacolari nelle Bahamas, Puerto Rico, Repubblica Dominicana, Messico, Isole Cayman e Giamaica. "Oltre all' arrivo di MSC World Europa e MSC Seascope previsto per la fine del 2022, nel 2023 arriverà anche MSC Euribia. Il Mediterraneo si conferma protagonista indiscusso per MSC Crociere anche nella programmazione estiva del 2023 con ben 14 porti di imbarco solo in Italia. E sarà proprio il nostro Paese ad ospitare MSC World Europa, prima nave della Compagnia alimentata a GNL, per un itinerario che farà tappa a Genova, Napoli e Messina, a conferma del fatto che l' Italia continua a ricoprire un ruolo chiave nelle strategie della Compagnia. La nave porterà poi gli ospiti alla scoperta di La Valletta, Barcellona e Marsiglia, ma si preannuncia molto richiesto anche il nuovo itinerario di MSC Meraviglia con partenza da New York, mentre la nuovissima MSC Euribia si destreggerà tra i fiordi norvegesi e MSC Divina navigherà verso le isole greche da Civitavecchia", sottolinea ancora Massa.